Prodotti Avid® NewsCutter®

Informazioni supplementari

make manage move | media™ Avid®

Copyright, precisazioni ed esclusioni di responsabilità

Le specifiche del prodotto sono soggette a modifica senza preavviso e non rappresentano un impegno da parte di Avid Technology, Inc.

Il software descritto in questo documento viene fornito con una licenza software. È possibile ottenere una copia di tale licenza visitando il sito Web Avid all'indirizzo www.avid.com. Le condizioni di tale licenza sono anche disponibili nel prodotto, nella stessa directory che contiene il software. Il software non può essere decodificato e può essere usato o copiato solo in conformità ai termini della licenza software. La legge vieta la copia del software su qualsiasi supporto, tranne per i casi specifici previsti dal contratto di licenza.

I prodotti Avid o parti di essi sono protetti da uno o più dei seguenti brevetti statunitensi: 4,746,994; 4,970,663; 5,045,940; 5,267,351; 5,309,528; 5,355,450; 5,396,594; 5,440,348; 5,452,378; 5,467,288; 5,513,375; 5,528,310; 5,557,423; 5,568,275; 5,577,190; 5,584,006; 5,640,601; 5,644,364; 5,654,737; 5,715,018; 5,724,605; 5,726,717; 5,729,673; 5,745,637; 5,752,029; 5,754,851; 5,781,188; 5,799,150; 5,812,216; 5,852,435; 5,905,841; 5,929,836; 5,929,942; 5,930,445; 5,930,797; 5,946,445; 5,987,501; 5,999,190; 6,016,152; 6,018,337; 6,023,531; 6,023,703; 6,031,529; 6,058,236; 6,061,758; 6,091,778; 6,105,083; 6,118,444; 6,128,001; 6,134,607; 6,137,919; 6,141,691; 6,157,929; 6,160,548; 6,167,404; 6,198,477; 6,201,531; 6,223,211; 6,249,280; 6,269,195; 6,317,158; 6,317,515; 6,330,369; 6,351,557; 6,353,862; 6,357,047; 6,392,710; 6,404,435; 6,407,775; 6,417,891; 6,426,778; 6,449,019; 6,473,094; 6,477,271; 6,489,969; 6,512,522; 6,532,043; 6,539,163; D396,853; D398,912. Altri brevetti statunitensi e di altri Paesi sono in corso di registrazione.

Nessuna parte di questo documento può essere riprodotta o trasmessa in alcuna forma o con alcun mezzo, elettronico o meccanico, incluse la fotocopia e la registrazione, per nessuno scopo senza il permesso scritto di Avid Technology, Inc.

Copyright © 2003 Avid Technology, Inc. e concessori di licenza. Tutti i diritti riservati.

Sam Leffler e Silicon Graphics, Inc. richiedono la seguente esclusione di responsabilità per l'uso della loro libreria TIFF:

Copyright © 1988-1997 Sam Leffler
Copyright © 1991-1997 Silicon Graphics, Inc.

L'autorizzazione a usare, copiare, modificare, distribuire e vendere questo software (cioè la libreria TIFF) e la relativa documentazione per qualsiasi scopo è concessa gratuitamente, a condizione che (a) le informazioni sul copyright e la presente autorizzazione compaiano in tutte le copie del software e della relativa documentazione e che (b) i nomi di Sam Leffler e Silicon Graphics non vengano usati per reclamizzare o pubblicizzare il software senza il previo consenso scritto specifico di Sam Leffler e Silicon Graphics.

IL SOFTWARE VIENE FORNITO "COSÌ COM'È", SENZA GARANZIE DI ALCUN TIPO, ESPRESSE, IMPLICITE O DI ALTRO TIPO, INCLUSE, SENZA LIMITAZIONI, LE GARANZIE DI COMMERCIABILITÀ O IDONEITÀ A SCOPI PARTICOLARI.

IN NESSUN CASO SAM LEFFLER O SILICON GRAPHICS SARANNO RITENUTI RESPONSABILI PER DANNI SPECIALI, INCIDENTALI, INDIRETTI O CONSEGUENTI DI ALCUN TIPO, DANNI RISULTANTI DALLA PERDITA DI USO, DATI O PROFITTI, INDIPENDENTEMENTE DAL FATTO CHE SIANO STATI AVVISATI DELLA POSSIBILITÀ DEL VERIFICARSI DI TALI DANNI, NONCHÉ PER NESSUNA IPOTESI DI RESPONSABILITÀ DERIVANTE O CORRELATA ALL'USO O ALLE PRESTAZIONI DI QUESTO SOFTWARE.

La seguente esclusione di responsabilità è richiesta da Independent JPEG Group:

Alcune parti di questo software si basano sul lavoro di Independent JPEG Group.

La seguente esclusione di responsabilità è richiesta da Paradigm Matrix:

Alcune parti di questo software sono concesse in licenza da Paradigm Matrix.

La seguente esclusione di responsabilità è richiesta daLLA Ray Sauers Associates, Inc.:

"Install-It" viene concesso in licenza dalla Ray Sauers Associates, Inc. All'utente finale è fatto divieto di riprodurre in alcun modo un codice sorgente equivalente a quello di "Install-It", incluso l'assemblaggio o la compilazione all'inverso. La Ray Sauers Associates, Inc. non sarà in alcun caso responsabile dei danni risultanti dal mancato adempimento agli obblighi del rivenditore da parte dello stesso, né dei danni risultanti dall'uso o dalla gestione dei prodotti del rivenditore o del software, né di altri danni, inclusi, tra gli altri, i danni incidentali, diretti, indiretti, speciali o consequenziali, inclusa la perdita di profitti o danni risultanti dal

mancato utilizzo o dall'impossibilità di usare i prodotti del rivenditore o il software per alcun motivo, inclusa la violazione del copyright o del brevetto, o la perdita di dati, anche nel caso in cui la Ray Sauers Associates fosse stata avvisata, fosse a conoscenza o avrebbe dovuto essere a conoscenza della possibilità del verificarsi di tali danni.

La seguente esclusione di responsabilità è richiesta da Videomedia, Inc.:

"Videomedia, Inc. non concede garanzie di alcun tipo, espresse o implicite, riguardanti questo prodotto, incluse le garanzie di commerciabilità o idoneità a scopi particolari."

"Questo software contiene i protocolli di comando V-LAN 3.0 che comunicano con i prodotti V-LAN 3.0 sviluppati da Videomedia, Inc. e i prodotti compatibili con LAN 3.0 sviluppati da terze parti su licenza di Videomedia, Inc. L'uso di questo software consentirà di ottenere il controllo di "precisione al frame" dei deck di registrazione di videocassette, registratori e lettori video a disco e apparecchi simili."

La seguente esclusione di responsabilità è richiesta da Altura Software, Inc. per l'utilizzo del software Mac2Win e del codice sorgente di esempio di sua proprietà:

©1993–1998 Altura Software, Inc.

La seguente esclusione di responsabilità è richiesta da Ultimatte Corporation:

Alcune funzionalità di sovrapposizione in tempo reale sono coperte dalla licenza di tale tecnologia di Ultimatte Corporation e sono protette da copyright.

La seguente esclusione di responsabilità è richiesta da 3Prong.com Inc.:

Alcune funzionalità di monitoraggio dei vettori e delle forme d'onda sono fornite su licenza da 3Prong.com Inc.

Attenzione: uso da parte dell'autorità governativa degli Stati Uniti. Legenda dei diritti limitati.

RESTRIZIONI DEI DIRITTI PER IL GOVERNO STATUNITENSE. Questo software e la sua documentazione sono considerati come "software per computer commerciale" o "documentazione di software per computer commerciale". Nel caso in cui il presente software o la sua documentazione vengano acquistati da una unità o un'agenzia del Governo statunitense, tutti i diritti riguardanti questo software e la sua documentazione saranno soggetti, a seconda dei casi, ai termini del contratto di licenza, in base alla clausola FAR §12.212(a) e/o DFARS §227.7202-1(a).

Marchi di fabbrica

888 I/O, AirPlay, AirSPACE, AirSPACE HD, AniMatte, AudioSuite, AudioVision, AutoSync, Avid, AVIDdrive, AVIDdrive Towers, AvidNet, AvidNetwork, AVIDstripe, Avid Unity, Avid Xpress, AVoption, AVX, CamCutter, ChromaCurve, ChromaWheel, DAE, D-Fi, D-fx, Digidesign, Digidesign Audio Engine, Digidesign Intelligent Noise Reduction, DigiDrive, DigiTranslator, DINR, D-Verb, Equinox, ExpertRender, FieldPak, Film Composer, FilmScribe, FluidMotion, HIIP, HyperSPACE, HyperSPACE HDCAM, IllusionFX, Image Independence, Intraframe, iS9, iS18, iS23, iS36, Lo-Fi, Magic Mask, make manage move | media, Marquee, Matador, Maxim, MCXpress, Media Composer, MediaDock, MediaDock Shuttle, Media Fusion, Media Illusion, MediaLog, Media Reader, Media Recorder, MEDIArray, MediaShare, Meridien, MetaSync, NaturalMatch, Nearchive, NetReview, NewsCutter, OMF, OMF Interchange, OMM, Open Media Framework, Open Media Management, ProEncode, Pro Tools, QuietDrive, Recti-Fi, RetroLoop, rS9, rS18, Sci-Fi, Softimage, Sound Designer II, SPACE, SPACEShift, Symphony, il logo Avid|DS, Trilligent, UnityRAID, Vari-Fi, Video Slave Driver, VideoSPACE e Xdeck sono marchi o marchi registrati di Avid Technology, Inc. negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

iNEWS, iNEWS ControlAir e Media Browse sono marchi di iNews, LLC.

Aaton è un marchio registrato di Aaton S.A. Abekas è un marchio registrato di Accom, Inc. Acrobat, Acrobat Reader, Adobe, After Effects e Photoshop sono marchi o marchi registrati di Adobe Systems, Incorporated negli Stati Uniti e/o in altri paesi. Alias è un marchio registrato e Wavefront è un marchio di Alias|Wavefront, una divisione di Silicon Graphics Limited. Amiga è un marchio registrato di Amiga, Inc. Apple, Bento, FireWire, Macintosh e QuickDraw sono marchi di Apple Computer, Inc., registrati negli Stati Uniti e in altri paesi. Betacam, Betacam SP, Hi8, I-LINK e Sony sono marchi registrati e/o marchi di Sony Corporation. Chyron è un marchio registrato di Chyron Corporation. Cineon, Keykode e Photo CD sono marchi di Eastman Kodak Company. cleaner e media cleaner sono marchi registrati o marchi di Discreet Logic Inc./Autodesk, Inc., negli Stati Uniti e/o in altri paesi. DVDit! è un marchio di Sonic Solutions. Express, V-LAN e VLX*i* sono marchi registrati di Videomedia, Inc. FaderMaster Pro è un marchio registrato di JL Cooper, una divisione di Sound Technology. Focusrite è un marchio registrato di Focusrite Audio Engineering Ltd. GIF è proprietà di Service Mark di CompuServe Incorporated. IBM e OS/2 sono marchi

registrati di International Business Machines Corporation. IEEE è un marchio registrato di Institute of Electrical and Electronics Engineers, Inc. Ikegami è un marchio registrato e Editcam è un marchio di Ikegami Tsushinki Co., LTD. Jaz e Zip sono marchi registrati di Iomega Corporation. Microsoft, Windows e Windows Media sono marchi o marchi registrati di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi. Norton AntiVirus è un marchio registrato di Symantec Corporation. Paintbrush è un marchio di Zsoft Corporation. Panasonic è un marchio registrato di Matsushita Electric Industrial Company, Limited. Pixar è un marchio registrato di Pixar Animation Studios. QuickTime e il logo QuickTime sono marchi usati su licenza di Apple Computer, Inc. RealSystem è un marchio registrato o un marchio di RealNetworks, Inc. negli Stati Uniti e/o in altri paesi. Silicon Graphics è un marchio registrato di Silicon Graphics, Inc. Sound Forge è un marchio registrato di Sonic Foundry, Inc. Sun è un marchio registrato e Sun Raster è un marchio di Sun Microsystems, Inc. negli Stati Uniti e/o in altri paesi. TARGA è un marchio di Pinnacle Systems, Inc., registrato negli Stati Uniti e in altri paesi. Video Toaster è un marchio di NewTek. X Window System è un marchio di X Consortium, Inc. Yamaha è un marchio registrato di Yamaha Corporation of America. Tutti gli altri marchi di fabbrica presenti nel prodotto e nella sua documentazione appartengono ai rispettivi proprietari.

Girato

"Arizona Images" (una produzione KNX-TV): per cortese concessione di Granite Broadcasting, Inc.
Montaggio/produzione: Bryan Foote.
"Canyonlands": per cortese concessione del National Park Service/Department of the Interior.
"Tigers: Tracking a Legend": per cortese concessione di www.wildlifeworlds.com. Produttore esecutivo: Carol Amore.
"Tornados" e "Belle Isle": per cortese concessione di KWTV News 9
"WCAU Fire Story": per cortese concessione di NBC-10, Philadelphia, PA.
"Women in Sports – Paragliding": per cortese concessione di Legendary Entertainment, Inc.

DISPONETE DI GIRATO?

Invitiamo tutti i montatori, cineasti, realizzatori di effetti speciali, sviluppatori di giochi, animatori, educatori, broadcaster, **creatori di contenuti di qualunque tipo** che hanno appena completato un fantastico progetto che vorrebbero condividere con il mondo intero a inviarci il proprio materiale.

Il girato ricevuto potrebbe essere utilizzato in presentazioni o dimostrazioni*.

Per una copia della pubblicazione e per l'indirizzo di Avid visitare il sito www.avid.com/footage.

*Nota: Avid non garantisce l'utilizzo del materiale ricevuto.

Sommario

Uso del supplemento 17
Informazioni sulla guida 17
Simboli e convenzioni 18
In caso di problemi 20
Accesso alla Libreria in linea 21
Commenti sulla documentazione 21
Ordinazione della documentazione 22
Servizi di formazione Avid 22

Capitolo 1 **Opzioni di impostazione** 23
Impostazioni audio 25
Impostazioni del progetto audio 25
Opzioni della finestra Impostazioni del progetto audio: scheda Principale 26
Opzioni della finestra Impostazioni del progetto audio: scheda Ingresso 29
Opzioni della finestra Impostazioni del progetto audio: scheda Uscita 30
Opzioni della finestra Impostazioni del progetto audio: scheda Hardware 33
Impostazioni del bin 34
Impostazioni di acquisizione 35
Impostazioni di acquisizione: scheda Generale 36
Impostazioni di acquisizione: scheda Batch 38
Impostazioni di acquisizione: scheda Montaggio 40
Impostazioni di acquisizione: scheda Media file 41
Impostazioni di acquisizione: scheda Opzioni DV 42

Impostazioni di correzione 43
Impostazioni di correzione: scheda Funzioni 43
Impostazioni di correzione: scheda Correzione automatica 45
Impostazioni di configurazione dei deck 47
Preferenze dei deck 48
Impostazioni DMS 50
Impostazioni dell'Editor effetti 50
Impostazioni di esportazione 52
Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni di esportazione 53
Impostazioni di esportazione: opzioni di riferimento QuickTime 55
Impostazioni di esportazione: opzioni di esportazione del filmato QuickTime 59
Impostazioni di esportazione: impostazioni del filmato QuickTime 63
Impostazioni di esportazione: impostazioni di compressione QuickTime 65
Impostazioni di esportazione: opzioni del flusso di dati DV 72
Impostazioni di esportazione: opzioni OMFI e AAF 73
Impostazioni di esportazione: impostazioni AVI 77
Impostazioni di esportazione: opzioni per la compressione video AVI 81
Impostazioni di esportazione: opzioni audio 83
Impostazioni di esportazione: opzioni grafiche 84
Impostazioni di esportazione: opzioni per il formato grafico 86
Impostazioni pellicola e 24p 92
Impostazioni generali 93
Impostazioni della griglia 94
Finestra di dialogo Impostazioni griglia: scheda Coordinate 94
Finestra di dialogo Impostazioni griglia: scheda Visualizza 96
Impostazioni di importazione 97
Impostazioni di importazione: scheda Immagine 98
Finestra di dialogo Impostazioni di importazione: scheda OMFI 104

Finestra di dialogo Impostazioni di importazione: scheda Log riprese 105
Impostazioni di interfaccia 106
Impostazioni di interfaccia: scheda Generale 107
Impostazioni di interfaccia: scheda Aspetto 109
Impostazioni della tastiera 111
Host MM 112
Utente MM 112
Impostazione titolo Marquee 112
Impostazioni della creazione di media 114
Impostazioni per la creazione di media: scheda Filtraggio unità 114
Impostazioni per la creazione di media: scheda Altro 115
Impostazioni NRCS 116
Impostazioni NRCS: scheda NRCS 116
Impostazioni NRCS: scheda iNEWS 117
Impostazioni NRCS: scheda ENPS 118
Impostazioni NRCS: scheda Pubblica nel Web 119
Impostazioni PortServer 120
Impostazioni di renderizzazione 120
Impostazione di colori sicuri 123
Impostazioni di configurazione della scheda audio 125
Impostazioni della Timeline 126
Finestra di dialogo Impostazioni Timeline: scheda Visualizza 126
Finestra di dialogo Impostazioni Timeline: scheda Montaggio 127
Impostazioni di trimming 128
Impostazioni visualizzazione video 129
Impostazioni dell'area di lavoro 131

Capitolo 2 **Uso dei plug-in AudioSuite** 133

Accesso ai plug-in AudioSuite 134
Plug-in AudioSuite fondamentali 134
Descrizione dei plug-in AudioSuite fondamentali 136

D-fx Chorus 136
Utilizzo del plug-in D-fx Chorus 136
Opzioni di D-fx Chorus 137
D-Verb 138
Utilizzo del plug-in D-Verb 139
Opzioni di D-Verb 139
D-fx Multi-Tap Delay 141
Utilizzo del plug-in D-fx Multi-Tap Delay 142
Opzioni di D-fx Multi-Tap Delay 142
D-fx Ping-Pong Delay 143
Opzioni di D-fx Ping-Pong Delay 143
Compressor 144
Utilizzo della compressione 144
Opzioni di Compressor 145
Limiter 147
Opzioni di Limiter 148
Expander/Gate 150
Opzioni di Expander/Gate 150
Gate 153
Opzioni di Gate 153
DeEsser 154
Utilizzo del plug-in DeEsser 155
Opzioni di DeEsser 155
EQ 156
Opzioni di EQ II 157
Invert 159
Duplicate 159
Mod Delay 159
Opzioni di Mod Delay 160
Normalize 161
Gain 162
Reverse 162
DC Offset Removal 163
Signal Generator 163
Time Compression Expansion 163

Elaborazione parallela in modalità Master Clip 164
Opzioni di Time Compression Expansion 165
Pitch Shift 168
Opzioni di Pitch Shift 169
Altri plug-in supportati 171
Digidesign Intelligent Noise Reduction-Broadband Noise Reduction 171
Focusrite d3 171
Maxim 172
Digidesign D-Fi 172

Capitolo 3 **Specifiche dei formati di file** 173

File grafici (immagini) 173
Preparazione dei file grafici per l'importazione 175
Specifiche di importazione dei file grafici 176
Risoluzione dello schermo per grafica e sequenze importate 181
File di animazione 183
Formati di file audio 187
File OMFI 187
Ordinamento dei campi nell'impostazione ed esportazione dei file grafici 190

Capitolo 4 **Specifiche di log Avid** 195

Informazioni sulle specifiche di log Avid 195
Specifiche di log Avid 196
Intestazioni globali 197
Intestazioni di colonna 198
Immissione di dati 202
Esempio di log Avid 206

Capitolo 5 **Utilizzo di un attenuatore o di un mixer esterno** 207

Attenuatori e mixer supportati 207
Configurazione del software USB/MIDI 209
Test dei collegamenti dell'attenuatore 210

Passaggio a un altro collegamento MIDI nel convertitore USB/MIDI 211
Risoluzione dei problemi relativi ai collegamenti MIDI 212
Utilizzo di FaderMaster Pro e MCS-3000X 213
Pulsanti dell'attenuatore MCS-3000X. 214
Utilizzo della modalità Snap con l'attenuatore MCS-3000X 215
Collegamento degli attenuatori nel controller FaderMaster Pro. 216
Utilizzo del mixer digitale Yamaha 01V. 217
Impostazione del mixer digitale Yamaha 01V. 218
Inizializzazione del mixer Yamaha 01V 218
Configurazione del mixer 219
Avvio del sistema Avid con il mixer Yamaha 01V collegato 219
Note sul funzionamento del mixer Yamaha 01V. 220
Attivazione della modalità di assolo per i canali del sistema Avid 221

Capitolo 6 **Metodi per il trasferimento da pellicola a nastro** 223

Informazioni sul processo di trasferimento 223
Trasferimento di pellicole a 24 fps su un nastro video NTSC 224
Fase 1: trasferimento da pellicola a nastro. 225
Frame e campi 225
1° parte: utilizzo di un pulldown 2:3 per trasformare materiale su pellicola a 24 fps in materiale su video a 30 fps 225
2° parte: rallentamento della velocità di scorrimento a 23,976 fps 227
Mantenimento della sincronizzazione audio 228
Fase 2: acquisizione a 24 fps 229
Trasferimento di pellicole a 24 fps su un nastro video PAL 230
PAL Method 1 231
PAL Method 2 232
Archiviazione e visualizzazione di media a 24p e a 25p 233
Visualizzazione dei media durante il montaggio. 234
Visualizzazione dei media durante un montaggio digitale 235

Linee guida per il trasferimento da pellicola a nastro 235
Opzioni per il trasferimento da pellicola a nastro 236
Qualità di trasferimento 236
Strumenti aggiuntivi per il trasferimento da pellicola 237

Capitolo 7 **Supporto dei caratteri internazionali** 239

Utilizzo di una versione tradotta del sistema operativo (solo Windows) 240
Scelta delle impostazioni internazionali in un sistema operativo in inglese (Windows e Macintosh). 240
Supporto dei caratteri internazionali in sistemi Macintosh 241
Impostazione della lingua nelle Preferenze di Sistema 242
Impostazione della lingua nella finestra di dialogo Informazioni 243
Supporto dei caratteri internazionali in sistemi Windows 2000 245
Utilizzo di mappature di tastiera di altre lingue 247
Utilizzo di progetti creati con versioni precedenti 248
Raccomandazioni e limitazioni 250
Supporto di un'altra lingua 250
Immissione di caratteri ASCII in sistemi a byte doppio 250
Caratteri non utilizzabili per la denominazione di elementi Avid. 250

Capitolo 8 **Utilizzo di file in formato Broadcast Wave Format (BWF)** 253

Supporto di file BWF. 254
Visualizzazione di informazioni BWF nei bin 254
Preparazione di informazioni BWF personalizzate. 255
Importazione e sincronizzazione di file BWF 257
Reimportazione di file BWF 259

Indice. 261

Tabelle

Tabella 1 Impostazioni audio (Audio Settings) 25
Tabella 2 Impostazioni del progetto audio (Audio Project Settings): scheda Principale (Main) 26
Tabella 3 Impostazioni del progetto audio (Audio Project Settings): scheda Ingresso (Input) 30
Tabella 4 Impostazioni del progetto audio (Audio Project Settings): scheda Uscita (Output). 31
Tabella 5 Impostazioni del progetto audio (Audio Project Settings): scheda Hardware 33
Tabella 6 Opzioni delle impostazioni del bin 34
Tabella 7 Opzioni delle impostazioni di acquisizione: scheda Generale (General) 36
Tabella 8 Opzioni delle impostazioni di acquisizione: scheda Batch 38
Tabella 9 Opzioni delle impostazioni di acquisizione: scheda Montaggio (Edit). 40
Tabella 10 Opzioni delle impostazioni di acquisizione: scheda Media file (Media Files) 41
Tabella 11 Opzioni delle impostazioni di acquisizione: scheda Opzioni (DV Options) 42
Tabella 12 Opzioni della finestra Impostazioni di correzione (Correction Settings): scheda Funzioni 43
Tabella 12 (Features) 43
Tabella 13 Opzioni della finestra Impostazioni di correzione (Correction Settings): scheda Correzione automatica (AutoCorrect) 45
Tabella 14 Opzioni di configurazione dei deck 47
Tabella 15 Opzioni delle preferenze dei deck 48
Tabella 16 Impostazioni dell'Editor effetti (Effect Editor) 50
Tabella 17 Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings) 53

Tabella 18 Finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings): opzioni Riferimento QuickTime (QuickTime Reference) 55
Tabella 19 Opzioni di esportazione del filmato QuickTime 59
Tabella 20 Impostazioni dei filmati QuickTime 63
Tabella 21 Impostazioni di compressione QuickTime 66
Tabella 22 Finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings): opzioni del flusso di dati DV. 72
Tabella 23 Finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings): opzioni delle impostazioni OMFI e AAF 73
Tabella 24 Finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings): opzioni delle impostazioni AVI. 77
Tabella 25 Opzioni della finestra di dialogo Compressione video AVI (AVI Video Compression). 81
Tabella 26 Finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings): opzioni audio 83
Tabella 27 Finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings): opzioni grafiche 84
Tabella 28 Impostazione opzioni del formato grafico 86
Tabella 29 Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni pellicola e 24p (Film and 24p Settings) 92
Tabella 30 Opzioni delle impostazioni generali 93
Tabella 31 Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni griglia (Grid Settings): scheda Coordinate (Coordinates) 94
Tabella 32 Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni griglia (Grid Settings): scheda Visualizza (Display) 96
Tabella 33 Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni importazione (Import Settings): scheda Immagine (Image) 98
Tabella 34 Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni di importazione (Import Settings): scheda OMFI 104

Tabella 35 Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni di importazione (Import Settings): scheda Log riprese (Shot Log) 105
Tabella 36 Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni interfaccia (Interface Settings): scheda Generale (General) 107
Tabella 37 Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni interfaccia (Interface Settings): scheda Aspetto (Appearance) 109
Tabella 38 Finestra di dialogo Impostazione titolo Marquee (Marquee Title Settings) 113
Tabella 39 Opzioni della finestra di dialogo Creazione di media (Media Creation): scheda Filtraggio unità (Drive Filtering) 114
Tabella 40 Opzioni della finestra di dialogo Creazione di media (Media Creation): scheda Altro (Other) 115
Tabella 41 Opzioni NRCS: scheda NRCS 116
Tabella 42 Opzioni NRCS: scheda iNEWS 117
Tabella 43 Opzioni NRCS: scheda ENPS 118
Tabella 44 Impostazioni NRCS: scheda Pubblica nel Web (Post to Web) 119
Tabella 45 Impostazioni PortServer (PortServer Settings). 120
Tabella 46 Opzioni delle impostazioni di renderizzazione 120
Tabella 47 Opzioni della finestra di dialogo Impostazione colore sicuro (Safe Color Settings) 123
Tabella 48 Impostazioni della configurazione della scheda audio 125
Tabella 49 Opzioni della finestra Impostazioni Timeline (Timeline Settings): scheda Visualizza (Display) 126
Tabella 50 Opzioni della finestra Impostazioni Timeline (Timeline Settings): scheda Montaggio (Edit) 127
Tabella 51 Impostazioni di trimming (Trim Settings) 128
Tabella 52 Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni visualizzazione video (Video Display Settings) 129

Tabella 53 Impostazioni dell'area di lavoro (Workspace Settings) 131
Tabella 54 Specifiche di importazione dei file grafici 177
Tabella 55 Dimensioni dei frame per l'importazione di grafica: media interlacciati 181
Tabella 56 Dimensioni dei frame per l'importazione di grafica: media progressivi 182
Tabella 57 Dimensioni dei frame per l'importazione di grafica: media DV 182
Tabella 58 Specifiche di importazione dei file di animazione 184
Tabella 59 Specifiche di importazione ed esportazione di file QuickTime 185
Tabella 60 Specifiche di importazione ed esportazione di file AVI 186
Tabella 61 Specifiche di importazione dei file OMFI 188
Tabella 62 Impostazioni dei campi consigliate per l'importazione e l'esportazione a due campi 191
Tabella 63 Intestazioni globali del log Avid 197
Tabella 64 Intestazioni di colonna del log Avid 199
Tabella 65 Intestazioni dei dati del log Avid 202
Tabella 66 Caratteristiche degli attenuatori e dei mixer 208
Tabella 67 Rapporto pellicola/video 226
Tabella 68 Rapporto pellicola/video con valori fps 228

Uso del supplemento

Nei capitoli contenuti nella presente documentazione supplementare è riportato materiale di riferimento a integrazione delle informazioni fornite nella *Guida sul montaggio per prodotti NewsCutter* e nella *Guida sulle funzionalità di input e output per prodotti NewsCutter*. Per informazioni aggiornate sul sistema di cui si dispone vedere il file *Leggimi di Avid NewsCutter*.

In questa documentazione vengono descritte le caratteristiche e l'hardware di tutti i modelli. Pertanto nel sistema in uso potranno non essere disponibili alcune caratteristiche specifiche e hardware descritti nella presente documentazione.

Informazioni sulla guida

Il sommario contiene un elenco di tutti gli argomenti presenti nella guida. Gli argomenti sono presentati con la struttura generale seguente:

- Nel Capitolo 1, sezione Opzioni di impostazione, vengono descritte le opzioni disponibili nell'elenco scorrevole Impostazioni (Settings).
- Nel Capitolo 2, sezione Uso dei plug-in AudioSuite, vengono elencati i plug-in AudioSuite™ supportati e vengono descritti i plug-in fondamentali di AudioSuite.
- Nel Capitolo 3, sezione Specifiche dei formati di file, sono contenute descrizioni, specifiche e note sull'importazione e sull'esportazione di formati di file specifici.
- Nel Capitolo 4, sezione Specifiche di log Avid, vengono descritti i requisiti di formattazione dei log che è possibile importare nel sistema di montaggio Avid.

- Nel Capitolo 5, sezione Utilizzo di un attenuatore o di un mixer esterno, vengono fornite istruzioni su come collegarsi a un attenuatore esterno.
- Nel Capitolo 6, sezione Metodi per il trasferimento da pellicola a nastro, sono riportate istruzioni sul trasferimento di un girato su nastro video prima dell'acquisizione con un sistema Avid.
- Nel Capitolo 7, sezione Supporto dei caratteri internazionali, viene indicato come avvalersi del supporto dei caratteri internazionali nel sistema di montaggio Avid.
- Nel Capitolo 8, sezione Utilizzo di file in formato Broadcast Wave Format (BWF), viene descritta la modalità di utilizzo dei file BWF nel sistema di montaggio Avid.
- Un Indice dettagliato consente di individuare rapidamente argomenti specifici.

Simboli e convenzioni

Salvo dove altrimenti indicato, il materiale contenuto nella presente documentazione si riferisce al sistema operativo Windows XP.

Nella documentazione Avid vengono utilizzati i simboli speciali e le convenzioni seguenti:

Simboli o convenzioni	Significato o operazione
	Le note forniscono importanti informazioni, richiami, raccomandazioni e suggerimenti sull'argomento.
	Questo simbolo viene utilizzato per operazioni che potrebbero danneggiare il sistema o causare la perdita di dati.
	Questo simbolo segnala operazioni che potrebbero arrecare danni fisici. Per la gestione e l'uso di apparecchi elettrici, attenersi alle indicazioni riportate nel presente documento o sull'apparecchio stesso.

Simboli o convenzioni	Significato o operazione
>	Questo simbolo indica comandi del menu e sottocomandi nell'ordine in cui devono essere selezionati. Ad esempio, File > Importa (Import) significa che deve essere selezionato il menu File e, all'interno di esso, il comando Importa (Import).
▶	Questo simbolo indica una procedura composta da un'unica fase. Più frecce presenti in un elenco indicano la possibilità di eseguire una delle operazioni elencate.
Suggerimenti a margine	A margine si trovano suggerimenti che consentono di eseguire le operazioni in modo più semplice ed efficace.
Stile corsivo	I caratteri in stile corsivo vengono utilizzati per mettere in evidenza determinate parole e per indicare le variabili.
`Font Courier in stile grassetto`	Il font Courier in stile grassetto rappresenta il testo digitato dall'utente.
Clic	Premere rapidamente e rilasciare il pulsante sinistro del mouse (Windows) o il pulsante del mouse (Macintosh).
Doppio clic	Premere due volte in rapida successione e rilasciare il pulsante sinistro del mouse (Windows) o il pulsante del mouse (Macintosh).
Clic con il pulsante destro del mouse	Premere rapidamente e rilasciare il pulsante destro del mouse (solo Windows).
Trascinamento	Fare clic sull'elemento desiderato e spostare il cursore tenendo premuto il pulsante sinistro del mouse (Windows) o il pulsante del mouse (Macintosh).
Ctrl1 + *tasto*	Tenere premuto il primo tasto mentre si preme il secondo tasto.

In caso di problemi

Se si verificano problemi durante l'utilizzo del sistema di montaggio Avid, procedere nel seguente modo:

1. Ripetere l'operazione seguendo attentamente le istruzioni fornite nella presente guida. È di importanza fondamentale controllare tutte le fasi del flusso di lavoro.
2. Verificare se nei documenti indicati di seguito sono presenti informazioni aggiornate dopo la pubblicazione della documentazione:
   - Le note sulla versione fornite con l'applicazione.
   - I file Leggimi disponibili nella cartella dell'applicazione Avid. I file Leggimi sono inoltre inclusi nella Guida in linea.

Le note sulla versione e i file Leggimi sono inoltre disponibili nell'Avid Knowledge Center.

3. Consultare la documentazione fornita con l'hardware o con l'applicazione Avid per la manutenzione o problemi relativi all'hardware.
4. Visitare Knowledge Center online all'indirizzo www.avid.com/support. I servizi online sono disponibili 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana. Visitare Knowledge Center online per trovare le risposte ai propri quesiti, esaminare i messaggi di errore, accedere a suggerimenti per la risoluzione di problemi, scaricare aggiornamenti e leggere/partecipare alle discussioni online.
5. Per l'assistenza tecnica chiamare il numero 800-800-AVID (800-800-2843).

   Per sistemi di trasmissione in diretta e stazioni Call Letter, chiamare il numero 800-NEWSDNG (800-639-7364).

Accesso alla Libreria in linea

Il CD-ROM della Libreria in linea dei prodotti *Avid NewsCutter* contiene l'intera documentazione del prodotto in formato PDF. È possibile aprire la libreria dal relativo CD-ROM o dal menu della Guida in linea.

Per visualizzare la documentazione in linea, è necessario avere installato Adobe® Acrobat® Reader®. Il programma di installazione di Acrobat Reader è disponibile nella cartella Acrobat all'interno del CD-ROM. Per visualizzare i filmati QuickTime contenuti nella guida di riferimento sugli effetti, è necessario disporre di Apple QuickTime®. La versione aggiornata di QuickTime può essere scaricata dal sito Web di Apple®.

Per aprire la libreria in linea dal CD-ROM:

1. Inserire il CD-ROM della Libreria in linea nell'apposita unità disco.
2. Fare doppio clic sul file del menu principale.

Per aprire la Libreria in linea dalla Guida in linea:

1. Inserire il CD-ROM della Libreria in linea nell'apposita unità disco.
2. Nell'applicazione Avid scegliere ? (Help) > Libreria in linea (Online Library).

Per informazioni aggiornate sul prodotto, visitare l'Avid Knowledge Center all'indirizzo www.avid.com/support.

Commenti sulla documentazione

Eventuali commenti o suggerimenti relativi a questa o ad altre documentazioni saranno graditi. I commenti dovranno riguardare esclusivamente la documentazione.

L'indirizzo di posta elettronica a cui inviare i commenti è il seguente:

TechPubs@avid.com

In tutta la corrispondenza includere il titolo del documento, il relativo numero di parte e la sezione specifica a cui si fa riferimento.

Ordinazione della documentazione

Per ordinare copie supplementari di questa documentazione negli Stati Uniti, chiamare il servizio di vendite Avid al numero 800-949-AVID (2843). Per ordinare copie supplementari di questa documentazione se non si è negli Stati Uniti, contattare il proprio rappresentante Avid di zona.

Servizi di formazione Avid

Per informazioni su corsi e relativi programmi, centri di formazione, certificati, materiale per corsi e libri visitare il sito Web www.avid.com/training oppure contattare il servizio vendite di Avid al numero 800-949-AVID (800-949-2843).

Capitolo 1

Opzioni di impostazione

L'elenco scorrevole Impostazioni (Settings) viene visualizzato quando si fa clic sulla scheda Impostazioni (Settings) della finestra del progetto. Se un'impostazione nell'elenco scorrevole Impostazioni (Settings) viene selezionata e modificata, i nuovi parametri rappresenteranno le impostazioni predefinite fino alla successiva modifica. Per visualizzare o modificare i parametri, fare doppio clic sull'impostazione.

Nel presente capitolo vengono descritti i parametri delle seguenti impostazioni:

- Impostazioni audio
- Impostazioni del progetto audio
- Impostazioni del bin
- Impostazioni di acquisizione
- Impostazioni di correzione
- Impostazioni di configurazione dei deck
- Preferenze dei deck
- Impostazioni DMS (vedere *Avid ProEncode Setup and User's Guide*)
- Impostazioni dell'Editor effetti
- Impostazioni di esportazione
- Impostazioni pellicola e 24p
- Impostazioni generali
- Impostazioni della griglia

- Impostazioni di importazione
- Impostazioni di interfaccia
- Impostazioni della tastiera
- Host MM (vedere *Avid Unity MediaManager Setup and User's Guide*)
- Utente MM (vedere *Avid Unity MediaManager Setup and User's Guide*)
- Impostazione titolo Marquee
- Impostazioni della creazione di media
- Impostazioni NRCS
- Impostazioni PortServer
- Impostazioni di renderizzazione
- Impostazione di colori sicuri
- Impostazioni di configurazione della scheda audio
- Impostazioni della Timeline
- Impostazioni di trimming
- Impostazioni visualizzazione video
- Impostazioni dell'area di lavoro

Impostazioni audio

Nella Tabella 1 vengono descritte le opzioni disponibili nella finestra di dialogo Impostazioni audio (Audio Settings).

Tabella 1 Impostazioni audio (Audio Settings)

Impostazione	Descrizione
Scrub sorgente (Source Scrub)	Consente di selezionare il numero di frame audio in entrata e in uscita durante lo scrub della sorgente.
Scrub timeline (Timeline Scrub)	Consente di selezionare il numero di frame audio in entrata e in uscita durante lo scrub della Timeline.
Bilanciamento predefinito (Default Pan)	Consente di scegliere la modalità di bilanciamento dell'audio tra gli altoparlanti.
Risposta strumenti audio (Audio Tools Response)	Consente di regolare la latenza audio dell'applicazione di montaggio Avid in modo che corrisponda alla velocità del sistema in uso.

Impostazioni del progetto audio

Nei seguenti argomenti viene descritto come definire le impostazioni del progetto audio:

- Opzioni della finestra Impostazioni del progetto audio: scheda Principale
- Opzioni della finestra Impostazioni del progetto audio: scheda Ingresso
- Opzioni della finestra Impostazioni del progetto audio: scheda Uscita
- Opzioni della finestra Impostazioni del progetto audio: scheda Hardware

Per ulteriori informazioni sulle opzioni della finestra di dialogo Impostazioni del progetto audio (Audio Project Settings) vedere Modifica delle impostazioni del progetto audio nella Guida in linea.

Opzioni della finestra Impostazioni del progetto audio: scheda Principale

Nella Tabella 2 vengono descritte le opzioni disponibili nella scheda Principale (Main).

Tabella 2 Impostazioni del progetto audio (Audio Project Settings): scheda Principale (Main)

Impostazione	Opzioni	Descrizione
Frequenza (Sample Rate)	32 kHz 44,1 kHz 48 kHz	Consente di selezionare le impostazioni di frequenza per la riproduzione e la registrazione nell'intero sistema. La frequenza di campionamento predefinita per DV è 48 kHz. 48 kHz è lo standard per le trasmissioni televisive usato dalla maggior parte delle case di postproduzione video high-end. Selezionare la frequenza in base ai requisiti del proprio sistema. Per informazioni sulla modifica della frequenza di campionamento per singole sequenze e clip audio vedere Modifica della frequenza di campionamento nella Guida in linea.
Formato file audio (Audio file format)	OMF (WAVE) OMF (AIFF-C)	Consente di selezionare il formato del file audio: • **OMF (WAVE)** è compatibile con le applicazioni Windows. • **OMF (AIFF-C)** è compatibile con numerose applicazioni di terze parti, tra cui Pro Tools. Selezionare il formato AIFF-C per tutti i media audio se si desidera trasferire i media file audio direttamente in un sistema Pro Tools o AudioVision® per lo sweetening audio.

Tabella 2 Impostazioni del progetto audio (Audio Project Settings): scheda Principale (Main) (seguito)

Impostazione	Opzioni	Descrizione
Dimensioni campionamento file audio (Audio File Sample Size)	16 bit 24 bit	Selezionare questa opzione per impostare le dimensioni di campionamento utilizzate per i file audio: • **16 bit** è appropriata per l'audio di CD. • **24 bit** è indicata per audio ad alta risoluzione.
Motivo audio DV (DV Audio Pattern)	Audio sbloccato (Unlocked Audio) Audio sincronizzato (Locked Audio)	L'opzione Motivo audio DV (DV Audio Pattern) può essere utilizzata con tutti i dispositivi. Tuttavia, poiché alcuni dispositivi verificano l'impostazione Motivo audio DV (DV Audio Pattern) prima del trasferimento o della registrazione, occorre selezionare l'impostazione Motivo audio DV (DV Audio Pattern) appropriata per il dispositivo. • **Audio sbloccato (Unlocked Audio)** consente una certa approssimazione nella frequenza campione audio, con una variazione massima di +/– 25 campioni audio per frame. • **Audio sincronizzato (Locked Audio)** consente di mantenere il clock audio sincronizzato con il clock video, in modo che in ogni ciclo della relazione di fase venga registrato o trasmesso esattamente lo stesso numero di campioni audio e di frame video.
Qualità di conversione della frequenza di campionamento della renderizzazione (Render Sample Rate Conversion Quality)	Alta e rallentata (High and Slow) Bilanciata (Balanced) Bassa e veloce (Low and Fast)	Permette di impostare la qualità di conversione di tutte le conversioni della frequenza di campionamento non eseguite in tempo reale.

Tabella 2 Impostazioni del progetto audio (Audio Project Settings): scheda Principale (Main) (seguito)

Impostazione	Opzioni	Descrizione
Converti frequenze di campionamento durante la riproduzione (Convert Sample Rates When Playing)	Sempre (Always) Mai (Never)	Consente di scegliere se eseguire o meno la conversione della frequenza di campionamento: • **Mai (Never)** consente di riprodurre in modo silenzioso i segmenti non impostati sulla frequenza di campionamento. • **Sempre (Always)** consente di eseguire automaticamente un tentativo estemporaneo di conversione della frequenza di campionamento. Sebbene la qualità dell'audio risultante non possa essere utile per un progetto completato, può essere utile durante una sessione di montaggio poiché impedisce la riproduzione dell'audio in modo silenzioso. Per informazioni sulla modifica della frequenza di campionamento per singole sequenze e clip audio vedere Modifica della frequenza di campionamento nella Guida in linea.
Mostra frequenze di campionamento con corrispondenza mancata come colori diversi (Show Mismatched Sample Rates as Different Color)	Sì (Yes) No (No)	Consente di individuare una frequenza di campionamento specifica in base al colore all'interno di sequenze con frequenze di campionamento diverse.
Dissolvenze audio in tempo reale (Real-Time Audio Dissolves)	Disabilitato (Disabled) Abilitato (Enabled)	Consente di riprodurre dissolvenze audio, denominate anche dissolvenze incrociate, come effetti in tempo reale. Selezionare Disattiva (Disable) se le prestazioni audio del sistema risultano ritardate.

Tabella 2 Impostazioni del progetto audio (Audio Project Settings): scheda Principale (Main) (seguito)

Impostazione	Opzioni	Descrizione
Attenuazione punto medio dissolvenza (Dissolve Midpoint Attenuation)	Potenza costante -3dB (Const Power -3dB) Lineare -6 dB (Linear -6dB)	Consente di impostare i metodi di dissolvenza audio: • **Potenza costante –3dB (Const Power –3dB)** consente di utilizzare una potenza costante per mantenere un livello audio coerente oltre il punto medio di dissolvenza. • **Lineare –6dB (Linear –6dB)** consente di utilizzare una sfumatura lineare per mantenere un'ampiezza costante oltre il punto medio di dissolvenza.
Connessione ottica (Optical Connection)	ADAT TOSLINK	Consente di selezionare un tipo di output per il collegamento ottico.

Opzioni della finestra Impostazioni del progetto audio: scheda Ingresso

Nella Tabella 3 vengono descritte le opzioni disponibili nella scheda Ingresso (Input).

Le opzioni disponibili in questa scheda variano in base alla configurazione audio e all'hardware audio installato nel sistema. È pertanto possibile che le opzioni differiscano da quelle descritte in questo documento.

Tabella 3 Impostazioni del progetto audio (Audio Project Settings): scheda Ingresso (Input)

Impostazione	Opzioni	Descrizione
Guadagno in ingresso (Input Gain)	–	Consente di regolare il volume dell'input audio globale.
Sorgente ingresso (Input Source)	ADAT AES/EBU DV OHCI RCA (-10dBu) S/PDIF TOSLINK XLR (+4dBu)	Consente di selezionare il tipo di ingresso.
Strumento Missaggio passante (Passthrough Mix)	–	Apre lo strumento Missaggio passante (Passthrough Mix) che consente di regolare il missaggio delle tracce per il controllo dell'input audio.

Opzioni della finestra Impostazioni del progetto audio: scheda Uscita

Nella Tabella 4 vengono descritte le opzioni disponibili nella scheda Uscita (Output).

Le opzioni disponibili in questa scheda variano in base alla configurazione audio e all'hardware audio installato nel sistema. È pertanto possibile che le opzioni differiscano da quelle descritte in questo documento.

Tabella 4 Impostazioni del progetto audio (Audio Project Settings): scheda Uscita (Output)

Impostazione	Opzioni	Descrizione
Guadagno in uscita (Output Gain)	–	Consente di regolare il volume dell'output audio globale.
Volume Master (Master Volume)	–	Consente di regolare i livelli globali di output audio. Vengono regolati i livelli di tutte le tracce in uscita verso gli altoparlanti e i dispositivi di registrazione.
Riquadro Ignora (Bypass)	Guadagno della clip (Clip Gain) EQ TR (RT EQ) Automazione audio (Auto Gain)	Consente di ignorare automaticamente le impostazioni del volume definite mediante gli strumenti audio durante la riproduzione o la registrazione di una sequenza: • **Guadagno della clip (Clip Gain)** consente di ignorare le impostazioni del volume definite mediante lo strumento Missaggio audio (Audio Mix). • **EQ TR (RT EQ)** consente di ignorare tutti gli effetti di equalizzazione impostati mediante lo strumento Equalizzazione audio (Audio EQ). • **Automazione audio (Auto Gain)** consente di ignorare tutti gli effetti di Automazione audio impostati mediante lo strumento Automazione audio (Automation Gain). Il funzionamento di questi pulsanti è uguale a quello dei pulsanti Ignora (Bypass) disponibili negli strumenti audio.

Tabella 4 Impostazioni del progetto audio (Audio Project Settings): scheda Uscita (Output) (seguito)

Impostazione	Opzioni	Descrizione
Pulsante del menu Selezione modalità missaggio (Mix Mode Selection)	Stereo Mono Uscita diretta (Direct Out)	Consente di modificare la modalità di interpretazione dei valori audio da parte del sistema durante la riproduzione: • **Stereo** consente di missare le tracce audio controllate in una coppia stereo. • **Mono** consente di bilanciare al centro tutte le tracce controllate. Questa modalità ignora inoltre gli effetti di bilanciamento. • **Uscita diretta (Direct Out)** consente di mappare direttamente le tracce su otto canali di uscita. Per impostazione predefinita, questa opzione consente di mappare tutte le tracce audio in sequenza numerica sui canali di uscita esistenti. Se si desidera mappare una traccia su un altro canale, è sufficiente fare clic sul menu a comparsa Assegnazione canale (Channel Assignment) e scegliere un altro canale.
Tracce missaggio stereo (Stereo Mix Tracks)	Missa in 1 & 2 (Mix To 1 & 2) Missa in 3 & 4 (Mix To 3 & 4) Missa in 5 & 6 (Mix To 5 & 6) Missa in 7 & 8 (Mix To 7 & 8)	Consente di personalizzare il missaggio delle tracce in base all'impostazione Stereo selezionata facendo clic sul pulsante del menu Selezione modalità missaggio (Mix Mode Selection). Il missaggio stereo viene inviato dal sistema ai due canali selezionati. Il materiale bilanciato a sinistra verrà inviato al canale dispari e quello bilanciato a destra verrà inviato al canale pari. Il numero di canali disponibili varia in base all'uscita audio selezionata.
Tutte le mappe o quelle di tracce della timeline (All or Timeline Track Maps)	Tutte (All) Timeline	Consente di mappare la traccia sui canali di uscita: • **Tutte (All)** consente di scegliere tra tutte le tracce disponibili. • **Timeline** consente di assegnare canali di uscita alle tracce controllate nella Timeline.
Serie di mappe di tracce (Which Set of Track Maps)	Gr. 1 (Grp 1) Gr. 2 (Grp 2) Gr. 3 (Grp 3)	Consente di selezionare il gruppo di tracce audio da mappare sui canali audio. I gruppi di tracce vengono visualizzati a multipli di otto per un numero massimo di 24 tracce audio disponibili.

Opzioni della finestra Impostazioni del progetto audio: scheda Hardware

Nella Tabella 5 vengono descritte le impostazioni disponibili nella scheda Hardware. In questa scheda le impostazioni sono visualizzate esclusivamente a titolo informativo ed elencano i valori predefiniti impostati dal sistema, che variano a seconda della configurazione e dell'hardware audio installato.

In questa scheda le impostazioni sono visualizzate esclusivamente a titolo informativo ed elencano i valori predefiniti impostati dal sistema, che variano a seconda della configurazione e dell'hardware audio installato.

Tabella 5 Impostazioni del progetto audio (Audio Project Settings): scheda Hardware

Impostazione	Opzioni	Descrizione
Scheda (Card)	–	Il tipo di scheda audio installata.
Periferica (Peripheral)	–	Il tipo di periferica (interfaccia audio) audio collegata al sistema.
Slot n. (Slot #)	–	Lo slot in cui è contenuta la scheda audio.
Modalità sincronizzazione (Sync Mode)	–	La modalità di sincronizzazione viene utilizzata per l'ingresso e l'uscita audio in modo da garantire che il clock di campionamento audio sia sempre sincronizzato con il clock video. In questo modo si evita che vi sia una differenza a lungo termine tra audio e video. Quando si lavora contemporaneamente con il video e l'audio digitale, impostare l'apparecchiatura audio digitale sullo stesso segnale di riferimento video usato dall'apparecchiatura video. *Se viene modificata la selezione di ingresso audio, viene automaticamente selezionata la sorgente adeguata del clock audio per la sincronizzazione audio.*
Calibrazione HW (HW Calibration)	-14 dBFS -18 dBFS -20 dBFS	Consente di selezionare una calibrazione audio adatta alla calibrazione dell'hardware della periferica I/O audio. Questa opzione è disponibile solo nei sistemi NewsCutter Adrenaline FX.

Impostazioni del bin

Nella Tabella 6 vengono descritte le opzioni disponibili.

Tabella 6 Opzioni delle impostazioni del bin

Opzione	Descrizione
Intervallo di salvataggio automatico *n* minuti (Auto-Save interval *n* minutes)	Consente di specificare l'intervallo di tempo tra due salvataggi automatici dei file di progetto. La lunghezza predefinita è 15 minuti. Per evitare di interrompere un montaggio, il salvataggio automatico viene eseguito quando il sistema è inattivo. Utilizzare l'opzione Forza salvataggio automatico a (Force Auto-Save at) per specificare l'intervallo di tempo dopo il quale verrà interrotto un montaggio per eseguire un salvataggio automatico.
Periodo di inattività *n* secondi (Inactivity period *n* seconds)	Consente di specificare il periodo di attesa, durante un periodo di inattività del sistema, dopo il quale viene eseguito un salvataggio automatico dei file di progetto. L'intervallo predefinito è di 0 secondi.
Forza salvataggio automatico a *n* minuti (Force Auto-Save at *n* minutes)	Consente di specificare l'intervallo massimo di tempo tra due salvataggi automatici. Al termine di tale intervallo viene eseguito un salvataggio automatico, anche se comporta l'interruzione del montaggio. La lunghezza predefinita è 30 minuti.
File max in cartella attic di progetto (Maximum files in a project's attic)	Consente di specificare il numero totale di file memorizzati nella cartella Avid Attic. Quando viene salvato un bin, la versione corrente del bin viene spostata in una cartella apposita denominata Avid Attic. Il numero predefinito è 30 file. È consigliabile memorizzare più file se più montatori video stanno utilizzando il sistema. Questa operazione consente di eseguire il backup di tutti i bin.
Numero massimo di versioni di un file nella cartella Attic	Consente di specificare il numero totale di copie di un singolo bin memorizzate nella cartella Avid Attic. L'impostazione consente di evitare di memorizzare troppe copie di un bin nella cartella Avid Attic, correndo il rischio di perdere copie di altri bin. L'impostazione predefinita è cinque copie.

Tabella 6 Opzioni delle impostazioni del bin (seguito)

Opzione	Descrizione
Con un doppio clic si carica l'oggetto in (Double-click loads object in)	Determina quello che succede quando si fa doppio clic su un oggetto del bin.
Nuovo monitor a comparsa (New Pop-up Monitor)	Crea un nuovo monitor a comparsa Sorgente (Source) e carica automaticamente la clip quando si fa doppio clic su un oggetto del bin.
Monitor di registrazione o sorgente (Source or Record Monitor)	• Carica la clip nel monitor Sorgente (Source) o la sequenza nel monitor Registrazione (Record) quando il monitor Composer è stato suddiviso in due monitor. • Quando si utilizza il monitor Composer come un solo monitor, carica la clip o la sequenza nel monitor a comparsa Sorgente (Source) esistente.
Abilita montaggio dal bin (Inserimento, Sovrascrittura) (Enable edit from bin (Splice, Overwrite))	Consente di modificare le clip direttamente dal bin selezionando la clip desiderata e facendo clic sul pulsante Inserisci (Splice-in) oppure Sovrascrivi (Overwrite).
Abilita SuperBin (Enable SuperBin)	Abilita il SuperBin e le relative funzioni. Vedere Gestione ottimale dello schermo con il SuperBin nella Guida in linea.

Impostazioni di acquisizione

Nei seguenti argomenti vengono descritte le impostazioni di acquisizione:

- Impostazioni di acquisizione: scheda Generale
- Impostazioni di acquisizione: scheda Batch
- Impostazioni di acquisizione: scheda Montaggio
- Impostazioni di acquisizione: scheda Media file
- Impostazioni di acquisizione: scheda Opzioni DV

Per ulteriori informazioni sulle opzioni della finestra di dialogo Impostazioni generali (General Settings) vedere Selezione delle impostazioni di acquisizione nella Guida in linea.

Impostazioni di acquisizione: scheda Generale

Nella Tabella 7 vengono descritte le opzioni disponibili nella scheda Generale (General) della finestra di dialogo Impostazioni di acquisizione (Capture Settings).

Tabella 7 Opzioni delle impostazioni di acquisizione: scheda Generale (General)

Opzione	Descrizione
Arresta deck dopo l'acquisizione (Stop deck after capture)	Selezionare questa opzione per interrompere il deck al termine dell'acquisizione.
Metti in pausa il deck dopo l'acquisizione (Pause deck after capture)	Selezionare questa opzione per sospendere il deck al termine dell'acquisizione.
Metodo di preroll (Preroll Method)	Scegliere uno dei quattro metodi disponibili all'interno del menu a comparsa. Per ulteriori informazioni vedere Selezione del metodo preroll nella Guida in linea.
Forza nomi clip uniche (Force unique clip names)	Selezionare questa opzione per assegnare automaticamente un nome di clip in base al nome del bin, assicurandosi che questo nome o un altro nome selezionato non sia già utilizzato da un altro oggetto all'interno del bin.
Attiva finestra del bin dopo l'acquisizione (Activate bin window after capture) *Questa opzione viene inoltre utilizzata per attivare la finestra dopo l'acquisizione.*	Selezionare l'opzione per passare dalla finestra dello strumento Acquisizione (Capture) alla finestra del bin al termine dell'acquisizione o della registrazione. In questo modo è possibile iniziare subito ad eseguire delle operazioni con il bin.

Tabella 7 Opzioni delle impostazioni di acquisizione: scheda Generale (General) (seguito)

Opzione	Descrizione
La barra spaziatrice interrompe l'acquisizione	Selezionare questa opzione se si desidera creare i nomi delle clip durante il processo di acquisizione utilizzando la barra spaziatrice. Quando si preme la barra spaziatrice durante un'operazione di acquisizione, l'operazione viene interrotta, viene creata una clip dal materiale acquisito e la clip viene posizionata nel bin attivo.
Acquisisci nelle interruzioni di timecode (Capture across timecode breaks)	Quando è selezionata questa opzione, vengono acquisite su nastro sezioni di timecode discontinuo sotto forma di clip distinte. Deselezionare questa opzione per fare in modo che l'acquisizione venga interrotta e venga visualizzato un errore a ogni interruzione di timecode.
Acquisisci un singolo frame (Capture a single video frame only)	Selezionare questa opzione per acquisire un singolo frame di video dalla clip. Quando si fa clic sul pulsante Registra (Record), viene acquisito il frame visualizzato.
Avvisa prima di eliminare una clip cancellata (Ask before discarding a canceled clip)	Selezionare questa opzione se si desidera che venga visualizzata una richiesta per l'eliminazione o il mantenimento della clip oppure per l'esecuzione di un nuovo tentativo.
Richiedi nome quando un nuovo nastro viene rilevato (Ask for name when a new tape is seen)	Selezionare questa opzione se si desidera che venga richiesto di specificare un nome al rilevamento di un nuovo nastro.
Interrompi il deck durante il log (Pause deck while logging)	Selezionare questa opzione per interrompere la videocamera o il deck dopo aver impostato un punto OUT. Questa opzione consente di specificare il nome della clip. Vedere Interruzione di un deck durante la registrazione nella Guida in linea. Deselezionare questa opzione per consentire alla videocamera o al deck di continuare la riproduzione dopo l'impostazione di un punto OUT.

Impostazioni di acquisizione: scheda Batch

Nella Tabella 8 vengono descritte le opzioni disponibili nella scheda Batch della finestra di dialogo delle impostazioni di acquisizione.

Tabella 8 Opzioni delle impostazioni di acquisizione: scheda Batch

Opzione	Descrizione
Ottimizza per spazio disco (Optimize for disk space)	Quando è selezionata questa opzione, viene acquisita solo la quantità esatta di materiale contenuto nelle master clip ed eventuali handle supplementari. Il nastro viene messo in pausa e viene eseguito il preroll in modo indipendente per ogni master clip acquisita in batch.
Ottimizza per velocità batch (Optimize for batch speed)	Quando è selezionata questa opzione, viene accelerata l'acquisizione in batch consentendo al deck di continuare a scorrere in avanti tra le clip adiacenti. Affinché questa operazione sia completata, le due clip adiacenti devono soddisfare i seguenti criteri: • Devono intercorrere 5 secondi o meno tra il punto OUT della prima clip e il punto IN della seconda. • Le due clip devono essere della stessa risoluzione video e della stessa frequenza audio. *Se si seleziona questa opzione, potrebbero occasionalmente verificarsi acquisizioni più lunghe di quanto necessario.*
Passa all'unità con più spazio libero se l'unità corrente è piena (Switch to emptiest drive if current drive is full)	Selezionare questa opzione per passare all'unità di memorizzazione dei media di destinazione con il massimo spazio disponibile quando, durante l'acquisizione, lo spazio disponibile nell'unità di destinazione corrente si esaurisce. Il passaggio alla nuova unità viene eseguito prima dell'inizio dell'acquisizione della clip, in base al numero di minuti della clip. Per istruzioni complete vedere Acquisizione in batch di clip nella Guida in linea. Se non viene selezionata questa opzione, l'acquisizione si interrompe quando lo spazio disponibile su un'unità esaurisce.

Tabella 8 Opzioni delle impostazioni di acquisizione: scheda Batch (seguito)

Opzione	Descrizione
Riavvolgi nastro al termine (Rewind tape when finished)	Quando è selezionata questa opzione, i nastri vengono riavvolti automaticamente al termine del processo di acquisizione in batch.
Espelli nastro al termine (Eject tape when finished)	Quando è selezionata questa opzione, il nastro viene espulso non appena è stata utilizzata l'ultima ripresa del nastro. Si ottiene così una maggiore efficienza poiché si possono eseguire altre operazioni durante l'utilizzo del nastro ed essere avvisati quando il nastro non è più necessario.
Registra nel log gli errori nella console e continua ad acquisire (Log errors to the console and continue capturing)	Selezionare questa opzione per continuare l'acquisizione anche se si verificano errori durante il processo di acquisizione.
Acquisisci le tracce registrate per ciascuna clip (Capture the tracks logged for each clip)	Selezionare questa opzione per eseguire l'acquisizione delle tracce registrate per ogni clip.
Usa frequenza di campionamento di log di ciascuna clip (Use the audio sample rate logged for each clip)	Selezionare questa opzione per utilizzare la frequenza di campionamento audio registrata per ogni clip.
Utilizza dimensioni campionamento audio nel log di ciascuna clip (Use the audio sample size logged for each clip)	Selezionare questa opzione per utilizzare le dimensioni di campionamento audio registrate per ogni clip.
Usa compressione video del log di ciascuna clip (Use the video compression logged for each clip)	Selezionare questa opzione per utilizzare la compressione video registrata per ogni clip.

Impostazioni di acquisizione: scheda Montaggio

Nella Tabella 9 vengono descritte le opzioni disponibili nella scheda Montaggio (Edit) della finestra di dialogo delle impostazioni di acquisizione.

Tabella 9 Opzioni delle impostazioni di acquisizione: scheda Montaggio (Edit)

Opzione	Descrizione
Abilita montaggio nella timeline (Enable edit to timeline) (inserimento, sovrascrittura)	Selezionare questa opzione per visualizzare i pulsanti Montaggio di inserimento (Splice-in Edit) e Montaggio di sovrascrittura (Overwrite Edit) nello strumento Acquisizione (Capture).
Handle (Handles)	Indicare la quantità di girato da acquisire prima e dopo i punti IN e OUT delle clip (durante l'acquisizione nella sola Timeline).
Abilita voce fuori campo (Enable voice-over)	Selezionare questa opzione per visualizzare il pulsante Voce fuori campo (Voice-Over) nello strumento Acquisizione (Capture).
Preroll Postroll	Indicare la quantità di preroll e postroll da acquisire prima e dopo la voce fuori campo.

Impostazioni di acquisizione: scheda Media file

Nella Tabella 10 vengono descritte le opzioni disponibili nella scheda Media file (Media files) della finestra di dialogo delle impostazioni di acquisizione.

Tabella 10 Opzioni delle impostazioni di acquisizione: scheda Media file (Media Files)

Opzione	Descrizione
Acquisisci in un singolo file, massimo 2 GB (Capture to a single file, 2 GB limit)	Quando questa opzione è selezionata, l'acquisizione si interrompe quando il media acquisito raggiunge 2 gigabyte (GB) di spazio sull'unità.
Acquisisci in più file (Capture to multiple files)	Quando è selezionata questa opzione, il video o l'audio acquisito viene memorizzato in più file contenuti in più partizioni di unità. Selezionare questa opzione per le clip che potrebbero superare il limite massimo di 2 GB per le dimensioni di file.
Tempo di acquisizione massimo (predefinito) *n* minuti (Maximum (default) capture time *n* minutes)	Quando è selezionata questa opzione, viene assegnato in anticipo dello spazio sulle partizioni di unità in base al numero di minuti specificato. L'operazione di assegnazione può richiedere molto tempo. La durata dell'acquisizione corrisponde esattamente al numero di minuti specificato, per questo occorre valutare bene il numero di minuti necessario. La lunghezza predefinita è 30 minuti. *Se si acquisiscono media in modo estemporaneo con tempi di acquisizione brevi (inferiori al minuto), sarà possibile impostare il valore predefinito al minimo in modo da ridurre il tempo di acquisizione.*
Durante l'acquisizione la clip viene aggiornata in MediaManager (During capture, clip is updated in MediaManager)	Quando è selezionata questa opzione (nota anche come suddivisione in blocchi), i media vengono inviati in segmenti di modo che gli utenti dei gruppi di lavoro possano accedervi e utilizzarli il prima possibile. Per ulteriori informazioni vedere *Avid Unity MediaManager Setup and User's Guide*. *Selezionare questa opzione solo se si fa parte di un gruppo di lavoro.*

Tabella 10 Opzioni delle impostazioni di acquisizione: scheda Media file (Media Files) (seguito)

Opzione	Descrizione
Passa all'unità con più spazio libero dopo *n* minuti di attesa (Switch to emptiest drive when: *n* minutes left)	Quando è selezionata questa opzione, il sistema passa a un'altra unità quando rimane la quantità di tempo specificata.

Impostazioni di acquisizione: scheda Opzioni DV

Nella Tabella 11 vengono descritte le opzioni disponibili nella scheda Opzioni DV (DV Options) della finestra di dialogo delle impostazioni di acquisizione.

Tabella 11 Opzioni delle impostazioni di acquisizione: scheda Opzioni (DV Options)

Opzione	Opzione secondaria	Descrizione
Estrazione scena DV (DV Scene Extraction)	–	Quando l'opzione è selezionata, è possibile generare automaticamente subclip e posizionatori basati su informazioni in tempo reale (TOD) contenute nel formato video DV. Vedere Estrazione scena DV nella Guida in linea.
	Aggiungi posizionatori (Add Locators)	Consente di creare i punti dei posizionatori in cui si verificano interruzioni delle informazioni in tempo reale durante l'acquisizione.
	Crea subclip (Create Subclips)	Consente di creare subclip dove si verificano interruzioni delle informazioni in tempo reale durante l'acquisizione.
	Entrambi (Both)	Consente di creare posizionatori e subclip dove si verificano interruzioni delle informazioni in tempo reale durante l'acquisizione.

Impostazioni di correzione

Nei seguenti argomenti vengono descritte le impostazioni della griglia:

- Impostazioni di correzione: scheda Funzioni
- Impostazioni di correzione: scheda Correzione automatica

Per ulteriori informazioni sulle opzioni della finestra di dialogo Impostazioni di correzione (Correction Settings) vedere Personalizzazione delle impostazioni della modalità della correzione del colore nella Guida in linea.

Impostazioni di correzione: scheda Funzioni

Nella Tabella 12 vengono descritte le opzioni disponibili nella scheda Funzioni (Features) della finestra di dialogo Impostazioni di correzione (Correction Settings).

Tabella 12 Opzioni della finestra Impostazioni di correzione (Correction Settings): scheda Funzioni (Features)

Opzione	Descrizione
Etichette dei colori salvate (Saved Color Labels)	Scegliere dal menu a comparsa l'opzione desiderata per la denominazione dei colori personalizzati nei bin. Per informazioni sul salvataggio dei colori personalizzati vedere Salvataggio di colori personalizzati in un bin nella Guida in linea.
• Nessuno (None)	Se questa opzione è selezionata, il nome non verrà assegnato automaticamente.
• RGB	Se questa opzione è selezionata, verrà assegnato un nome corrispondente ai valori a 8 bit dei colori rosso, verde e blu.
• Nome (Name)	Se questa opzione è selezionata, verrà assegnato il nome della combinazione di colori HTML standard più simile al colore da salvare.
• Nome e RGB (Name and RGB)	Se questa opzione è selezionata, per il nome verranno utilizzate sia le informazioni relative al nome sia quelle relative a RGB. Questa è l'opzione predefinita.

Tabella 12 Opzioni della finestra Impostazioni di correzione (Correction Settings): scheda Funzioni (Features) (seguito)

Opzione	Descrizione
Aggiornamento di immagine in tempo reale (Real Time Image Updating)	Quando è selezionata questa opzione, l'immagine nel monitor attivo viene aggiornata in tempo reale man mano che vengono regolati i controlli nello strumento Correzione colore (Color Correction). In questo modo l'utente può verificare immediatamente il risultato delle regolazioni effettuate, anche se la fluidità del processo di aggiornamento potrebbe essere limitata dalle capacità di elaborazione del sistema. Questa è l'opzione predefinita. *Per attivare e disattivare l'impostazione corrente per l'Aggiornamento di immagine in tempo reale (Real Time Image Updating) utilizzare il tasto Alt. Se l'impostazione è attivata, tenendo premuto il tasto Alt sarà possibile disattivare temporaneamente l'aggiornamento. Se l'impostazione è disattivata, tenendo premuto il tasto Alt sarà possibile attivare temporaneamente l'aggiornamento.*
Media 3x3 al contagocce in corso (Eyedropper 3 x 3 Averaging)	Quando è selezionata questa opzione, il valore di colore da scegliere viene calcolato dal sistema ottenendo la media dei valori di un campione di pixel 3 x 3 centrato sulla posizione del contagocce. Ciò è spesso utile per scegliere un colore preciso a vista, perché vengono compensati gli spostamenti dei valori di colore da un pixel all'altro. Se questa opzione è deselezionata, viene selezionato il valore di colore del pixel specifico su cui si trova il contagocce.
Mostra informazioni sul contagocce (Show Eyedropper Info)	Quando è selezionata questa opzione, il valore RGB numerico viene visualizzato nelle caselle del colore all'interno dei controlli di corrispondenza del colore.
Selezioni con il contagocce ovunque nell'applicazione (Eyedropper Picks from Anywhere in Application)	Quando questa opzione è attivata, è possibile selezionare colori non solo dalle immagini video nel monitor Sorgente/Registrazione (Source/Record), ma in tutta l'applicazione mediante i contagocce Corrispondenza colore (Color Match).

Impostazioni di correzione: scheda Correzione automatica

Nella Tabella 13 vengono descritte le opzioni disponibili nella scheda Correzione automatica (AutoCorrect) della finestra di dialogo Impostazioni di correzione (Correction Settings).

Tabella 13 Opzioni della finestra Impostazioni di correzione (Correction Settings): scheda Correzione automatica (AutoCorrect)

Opzione	Descrizione
Menu a comparsa	Scegliere un'opzione dal menu a comparsa per definire le prime tre correzioni del colore automatiche eseguite dalla Correzione del colore di Avid (Avid Color Correction) quando viene applicato l'effetto Correzione colore (Color Correction) all'interno della Tavolozza degli effetti (Effect Palette).
• Nulla (Nothing)	Non viene eseguita alcuna correzione. Ad esempio, se si desidera eseguire solo due correzioni automatiche quando si trascina l'effetto Correzione colore (Color Correction) dalla Tavolozza degli effetti (Effect Palette), impostare l'opzione relativa alla terza correzione nel menu a comparsa della scheda Correzione automatica (AutoCorrect) su Nulla (Nothing).
• Bilanciamento automatico HSL (HSL Auto Balance)	Consente di regolare i tre controlli ChromaWheel per bilanciare i colori nell'immagine. L'operazione eseguita corrisponde a quella del pulsante Bilanciamento automatico (Auto Balance) della scheda di suddivisione Offset tonalità (H)(Hue Offsets) nella scheda HSL.
• Nero automatico HSL (HSL Auto Black)	Consente di regolare l'indicatore di impostazione nella scheda di suddivisione Offset tonalità (H) (Hue Offsets) nella scheda HSL in modo da scurire il più possibile le aree scure dell'immagine. L'operazione eseguita corrisponde a quella del pulsante Nero automatico (Auto Black) della scheda di suddivisione Offset tonalità (H) (Hue Offsets) nella scheda HSL.

Tabella 13 Opzioni della finestra Impostazioni di correzione (Correction Settings): scheda Correzione automatica (AutoCorrect) (seguito)

Opzione	Descrizione
• Contrasto automatico HSL (HSL Auto Contrast)	Consente di regolare gli indicatori di guadagno e impostazione nella scheda di suddivisione Offset tonalità (H) (Hue Offsets) della scheda HSL in modo da ottimizzare la gamma tonale nell'immagine. L'operazione eseguita corrisponde a quella del pulsante Contrasto automatico (Auto Contrast) della scheda di suddivisione Offset tonalità (H) (Hue Offsets) nella scheda HSL.
• Bianco automatico HSL (HSL Auto White)	Consente di regolare l'indicatore del guadagno nella scheda di suddivisione Offset tonalità (H) (Hue Offsets) della scheda HSL in modo da ottimizzare la luminosità delle aree luminose dell'immagine. L'operazione eseguita corrisponde a quella del pulsante Bianco automatico (Auto White) della scheda di suddivisione Offset tonalità (H) (Hue Offsets) nella scheda HSL.
Bilanciamento automatico curve (Curves Auto Balance)	Consente di regolare le tre curve Rosso, Verde e Blu in modo da bilanciare i colori nell'immagine. L'operazione eseguita corrisponde a quella del pulsante Bilanciamento automatico (Auto Balance) nella scheda Curve (Curves).
Contrasto automatico curve (Curves Auto Contrast)	Consente di regolare la curva Master per ottimizzare la gamma tonale nell'immagine. L'operazione eseguita corrisponde a quella del pulsante Contrasto automatico (Auto Contrast) nella scheda Curve (Curves).

Impostazioni di configurazione dei deck

Nella Tabella 14 vengono descritte le opzioni disponibili nella finestra di dialogo Impostazioni di configurazione deck (Deck Configuration Settings).

Tabella 14 Opzioni di configurazione dei deck

Opzione	Descrizione
Nome di configurazione (Configuration name)	Specificare un nome per la configurazione.
Aggiungi canale (Add channel)	Fare clic per aggiungere una nuova casella del canale. Apre la finestra di dialogo Canale (Channel).
Aggiungi deck (Add deck)	Fare clic per aggiungere un deck o un dispositivo DV. Apre la finestra di dialogo Impostazioni deck (Deck Settings).
Configurazione automatica (Auto-configure)	Se un deck è già collegato al sistema, è possibile fare clic sul pulsante Configurazione automatica (Auto-configure) per evitare di aprire la finestra di dialogo Impostazioni deck e configurare automaticamente un deck o un dispositivo DV con le impostazioni predefinite. *Non tutti i dispositivi DV rispondono al comando di autoconfigurazione. A causa di tale limitazione, l'autoconfigurazione consente di selezionare soltanto dispositivi generici.*
Verifica configurazione rispetto ai deck reali (Verify configuration against actual decks)	Selezionare questa opzione per eseguire il controllo automatico della configurazione dei deck rispetto ai dispositivi collegati al sistema.

Preferenze dei deck

Nella Tabella 15 vengono descritte le opzioni disponibili nella finestra di dialogo Preferenze deck (Deck Preferences).

Tabella 15 Opzioni delle preferenze dei deck

Opzione	Descrizione
Quando nel deck non è caricato alcun nastro registra (When the deck contains no tape Log as)	Selezionare il formato di timecode (drop-frame o non-drop-frame) per il log delle clip quando non vi sono nastri nel deck. Se nel deck è presente un nastro, viene automaticamente utilizzato il formato di timecode esistente sul nastro.
Montaggio di assemblaggio per montaggio digitale (Allow assemble edit for digital cut)	Quando l'opzione è selezionata, è possibile utilizzare la modalità Montaggio di assemblaggio (Assemble Edit) nello strumento Montaggio digitale (Digital Cut) insieme alle funzioni di montaggio di assemblaggio del deck di registrazione. Selezionare questa opzione per registrare montaggi digitali di precisione al frame, senza eseguire in anticipo lo striping di interi nastri. Per ulteriori informazioni sui montaggi digitali e il montaggio di assemblaggio vedere Opzioni di output nella Guida in linea.
Il tasto di arresto ferma il deck (Stop key pauses deck)	Consente di definire la funzione del tasto di stop (barra spaziatrice) sulla tastiera. Selezionare questa opzione per assegnare la barra spaziatrice al pulsante Pausa (Pausa) sul deck. Deselezionare questa opzione per assegnare la barra spaziatrice al pulsante Stop. Se le testine del videoregistratore sono attivate nella modalità Il tasto di arresto ferma il deck (Stop key pauses deck), premendo la barra spaziatrice queste si disattivano e il deck viene messo in pausa. Il pulsante Stop nello strumento Acquisizione (Capture) consente di arrestare i deck.
Scorrimento a velocità costante (Shuttle holds speed)	Quando l'opzione è selezionata, il pulsante Scorrimento veloce (Shuttle) fa sì che il nastro proceda a velocità costante e non ne interrompe lo scorrimento quando viene rilasciato.

Tabella 15 Opzioni delle preferenze dei deck (seguito)

Opzione	Descrizione
Arresta tutti i deck in pausa all'uscita dal programma (Stop any paused decks when quitting)	Quando l'opzione è selezionata, i deck messi in pausa vengono fermati alla chiusura dell'applicazione Avid. Selezionando questa opzione si evita di consumare le testine dei deck.
Interroga il deck durante il montaggio digitale (Poll deck during digital cut)	Questa opzione è selezionata per impostazione predefinita. Quando l'opzione è selezionata, il sistema verifica che il deck presenti il timecode corrente e che questo venga visualizzato nella finestra corrispondente del controllo deck. Se nel montaggio digitale si riscontra una qualità d'immagine scadente (particolarmente visibile sotto forma di disturbi nel nero), deselezionare l'opzione e registrare di nuovo il montaggio digitale. Una volta deselezionata l'opzione, il pulsante di registrazione non lampeggia e il display del timecode nel controller deck non viene aggiornato per la durata del montaggio digitale.
Offset acquisizione DV e offset montaggio digitale (DV Capture Offset & Digital Cut Offset)	Digitare il numero di frame corrispondente all'offset che si desidera acquisire. Vedere Offset acquisizione DV nella Guida in linea.
Ignora offset montaggio digitale consigliato (frame) (Override Recommended Digital Cut Offset)	Selezionare questa opzione per impostare il ritardo del montaggio digitale. Vedere Ritardo del montaggio digitale DV nella Guida in linea.
Offset montaggio digitale (frame) (Digital Cut Offset)	Digitare il numero di frame corrispondente al ritardo desiderato del montaggio digitale.

Impostazioni DMS

Consente di configurare il client di montaggio per utilizzare il sistema Avid ProEncode. Per informazioni sull'utilizzo della finestra di dialogo Impostazioni DMS (DMS Settings) vedere *Avid ProEncode Setup and User's Guide*.

Impostazioni dell'Editor effetti

Nella Tabella 16 vengono descritte le opzioni disponibili nella finestra di dialogo Editor effetti (Effect Editor). È inoltre possibile accedere alle impostazioni dell'Editor effetti dal menu di scelta rapida Editor effetti (Effect Editor). Per ulteriori informazioni sul menu di scelta rapida Editor effetti (Effect Editor) vedere Comandi per l'utilizzo di keyframe avanzati nella Guida in linea.

Tabella 16 Impostazioni dell'Editor effetti (Effect Editor)

Opzione	Descrizione
Rientro righe (Indent rows)	Quando è selezionata, le righe del parametro sono rientrate rispetto alla riga del gruppo del parametro e qualsiasi sottogruppo del parametro è a sua volta rientrato. Quando è deselezionata, il margine sinistro delle righe dei parametri si allinea con la riga del gruppo del parametro.
Testo grande (Large Text)	Quando è selezionata, la dimensione in punti del testo nella finestra Editor effetti (Effect Editor) è 12. Quando è deselezionata, la dimensione in punti del testo nella finestra Editor effetti (Effect Editor) è quella predefinita ovvero 10 punti.
Rotelle (Thumbwheels)	Quando è deselezionata, i controlli variabili nella finestra Editor effetti (Effect Editor) vengono visualizzati come normali dispositivi di scorrimento. Quando è selezionata, i controlli variabili vengono visualizzati come rotelle zigrinate. Per informazioni sull'utilizzo delle rotelle vedere Sostituzione di un parametro con un dispositivo di scorrimento nella Guida in linea.
Aggiornamento in tempo reale (Real-Time Update)	Quando si seleziona questa opzione, l'immagine dell'effetto viene aggiornata in tempo reale. Dal momento che l'aggiornamento in tempo reale può risultare molto lento per effetti complessi, è possibile deselezionare l'opzione.

Tabella 16 Impostazioni dell'Editor effetti (Effect Editor) (seguito)

Opzione	Descrizione
Imposta posizione su keyframe (Set Position To Keyframe)	Quando l'opzione Imposta posizione su keyframe (Set Position To Keyframe) è selezionata e si fa clic su un keyframe, l'indicatore di posizione si sposta sul keyframe. Quando l'opzione è deselezionata e si fa clic su un keyframe, l'indicatore di posizione non si sposta. Se si deseleziona l'opzione, è possibile allineare il keyframe all'indicatore di posizione. Vedere Utilizzo dei comandi Allinea keyframe e Slitta keyframe nella Guida in linea.
Aggiorna posizione durante la riproduzione (Update Position While Playing)	Quando è selezionata, l'indicatore di posizione nella finestra Editor effetti (Effect Editor) si sposta durante la riproduzione dell'effetto. L'utilizzo di questa opzione può causare problemi di riproduzione video negli effetti complessi in tempo reale, pertanto l'opzione è deselezionata per impostazione predefinita.
Mostra menu modalità Aggiungi keyframe (Show Add Keyframe Mode Menu)	Quando è selezionata, vengono visualizzati i menu modalità Aggiungi Keyframe (Add Keyframe Mode) o modalità Elimina keyframe (Delete Keyframe) quando si utilizza il pulsante Aggiungi keyframe (Add Keyframe) per aggiungere o eliminare keyframe. Vedere Utilizzo dei comandi Allinea keyframe e Slitta keyframe nella Guida in linea. Quando l'opzione Mostra menu modalità Aggiungi keyframe (Show Add Keyframe Mode Menu) è deselezionata, se si utilizza il pulsante Aggiungi keyframe (Add Keyframe) viene eseguito il comando predefinito dall'elenco delle opzioni del pulsante Aggiungi keyframe (Add Keyframe) sottostante, senza visualizzare i menu modalità Aggiungi keyframe (Add Keyframe) o Elimina keyframe (Delete keyframe).
Inizia e termina i keyframe automaticamente (Automatic Start and End Keyframes)	Quando questa opzione di menu è selezionata, ad esempio quando si trasferisce un effetto in keyframe avanzati, tutte le tracce di keyframe vengono inizialmente visualizzate con un keyframe iniziale e finale. Quando l'opzione è deselezionata, gli affetti appena trasformati all'inizio non presentano alcun keyframe.

Impostazioni di esportazione

Nei seguenti argomenti vengono descritte le impostazioni di esportazione:

- Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni di esportazione
- Impostazioni di esportazione: opzioni di riferimento QuickTime
- Impostazioni di esportazione: opzioni di esportazione del filmato QuickTime
- Impostazioni di esportazione: impostazioni del filmato QuickTime
- Impostazioni di esportazione: impostazioni di compressione QuickTime
- Impostazioni di esportazione: opzioni del flusso di dati DV
- Impostazioni di esportazione: opzioni OMFI e AAF
- Impostazioni di esportazione: impostazioni AVI
- Impostazioni di esportazione: opzioni per la compressione video AVI
- Impostazioni di esportazione: opzioni audio
- Impostazioni di esportazione: opzioni grafiche
- Impostazioni di esportazione: opzioni per il formato grafico

Per ulteriori informazioni sulle opzioni della finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings) vedere Esportazione e trasferimento di materiale nella Guida in linea.

Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni di esportazione

Nella Tabella 17 vengono descritte le opzioni disponibili nella finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings).

Tabella 17 Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings)

Opzione di esportazione	Descrizione
OMFI 1.0 OMFI 2.0	Selezionare una di queste opzioni per esportare una composizione OMFI standard per il trasferimento su una stazione di lavoro di altri produttori che supporta OMFI. È possibile scegliere di esportare solo composizioni, incorporare audio oppure effettuare entrambe le operazioni. Vedere Esportazione tramite OMF Interchange nella Guida in linea.
AAF	Selezionare questa opzione per creare un file Advanced Authoring Format (AAF). Si può scegliere di esportare solo composizioni, incorporare audio e video oppure effettuare entrambe le operazioni. Vedere Esportazione di file OMFI e AAF nella Guida in linea.
Riferimento QuickTime (QuickTime Reference)	Selezionare questa opzione per creare un filmato di riferimento QuickTime. Un filmato di riferimento QuickTime contiene puntatori (collegamenti) per i file di filmato. Questa operazione è simile all'esportazione solo come composizione. Vedere Filmati di riferimento QuickTime nella Guida in linea.
Flusso di dati DV (DV Stream)	Selezionare l'opzione se si desidera creare un flusso dati DV. Il formato di flusso di dati DV è spesso utilizzato per la distribuzione su CD-ROM o nel Web. Utilizzare questa opzione qualora si desiderasse esportare video che verranno combinati o elaborati con altri supporti formattati DV. È necessario disporre di una traccia video. Vedere Esportazione di video in formato di flusso di dati DV nella Guida in linea.
Filmato QuickTime (QuickTime Movie)	Selezionare questa opzione per creare un filmato QuickTime indipendente. Vedere Esportazione come filmato QuickTime nella Guida in linea.

Tabella 17 Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings) (seguito)

Opzione di esportazione	Descrizione
AVI	Selezionare questa opzione per esportare file AVI mediante codec Avid per AVI o altri programmi di compressione. Per ulteriori informazioni vedere la Tabella 24 a pagina 77.
Audio	Selezionare questa opzione per esportare tracce audio in formato WAVE, SD2 (solo Macintosh) o formato audio AIFF-C. Vedere Esportazione di tracce come file audio nella Guida in linea.
Grafica (Graphic)	Selezionare questa opzione per esportare un singolo frame, una serie di frame o un tipo di file che supporta più frame come file di grafica. Dal menu a comparsa, scegliere un tipo di file. Vedere Esportazione come file grafici nella Guida in linea. Per ulteriori informazioni sui tipi di file supportati vedere Specifiche dei formati di file nella Guida in linea.
Avid Log Exchange	Selezionare questa opzione per esportare il bin selezionato come file di log riprese conformemente alle specifiche Avid Log Exchange (ALE). Per ulteriori informazioni sul formato Avid Log Exchange vedere Conversione dei file log con Avid Log Exchange nella Guida in linea. *I file ALE e delimitati da tabulazione includono soltanto informazioni relative a master clip e subclip. Le informazioni relative ad altri oggetti quali clip di gruppo, sequenze e preelaborazioni non sono riportate.*
Delimitato da tabulazioni (Tab Delimited)	Selezionare questa opzione per esportare il bin selezionato come file di log riprese sotto forma di file di testo ASCII delimitato dal carattere di tabulazione.

Impostazioni di esportazione: opzioni di riferimento QuickTime

Nella Tabella 18 vengono descritte le opzioni disponibili per il Riferimento QuickTime (QuickTime Reference) nella finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings).

Tabella 18 Finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings): opzioni Riferimento QuickTime (QuickTime Reference)

Opzione	Descrizione
Usa punti (Use Marks)	Quando questa opzione è selezionata, il sistema usa i punti IN e OUT correnti della clip o della sequenza selezionata per determinare i frame di inizio e fine dell'esportazione. Per esportare l'intera clip o sequenza, deselezionare questa opzione o definire l'intera clip o sequenza.
Usa tracce abilitate (Use Enabled Tracks)	Quando l'opzione è selezionata (predefinita), vengono utilizzate le tracce attivate nella Timeline. Per esportare tutte le tracce della sequenza, deselezionare questa opzione.
Tracce video di appianamento (Flatten Video Tracks)	Se l'opzione è selezionata, la composizione viene esportata come una traccia video unica. Quando questa opzione è deselezionata, viene generata una traccia video QuickTime per ciascuna traccia video nella composizione e non è possibile selezionare Riempi spazi con nero (Fill Spaces with Black). Poiché la maggior parte delle applicazioni di altri produttori non supportano il formato con più tracce video QuickTime, è opportuno selezionare questa opzione. L'opzione viene selezionata automaticamente se vengono selezionate le opzioni Valori predefiniti bozza rapida (Fast Draft Defaults) e Valori predefiniti masterizzazione digitale (Digital Mastering Defaults).
Riempi spazi con nero (Fill Spaces with Black)	Se l'opzione è selezionata, gli spazi vuoti delle tracce video vengono riempiti con del nero nel filmato di riferimento QuickTime. Dato che i filmati di riferimento QuickTime non riconoscono gli spazi vuoti, si consiglia di selezionare questa opzione. Se l'opzione non è selezionata, i filmati di riferimento QuickTime potrebbero interpretare gli spazi nelle tracce video come se fossero campi grigi o lo sfondo del lettore. L'opzione viene selezionata automaticamente se vengono selezionate le opzioni Valori predefiniti bozza rapida (Fast Draft Defaults) e Valori predefiniti masterizzazione digitale (Digital Mastering Defaults).

Tabella 18 Finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings): opzioni Riferimento QuickTime (QuickTime Reference) (seguito)

Opzione	Descrizione
Renderizza tutti gli effetti video (Render All Video Effects)	Se l'opzione è selezionata, tutti gli effetti video non renderizzati, tra cui matte key e titoli, vengono renderizzati prima dell'esportazione. Se l'opzione non è selezionata, gli effetti non renderizzati vengono ignorati. L'opzione è selezionata automaticamente se è stata selezionata l'opzione Valori predefiniti masterizzazione digitale (Digital Mastering Defaults).
Valori predefiniti bozza rapida (Fast Draft Defaults)	Selezionare questa opzione per eseguire un'esportazione veloce. Se viene selezionata, le opzioni Tracce video di appianamento (Flatten Video Tracks) e Riempi spazi con nero (Fill Spaces with Black) vengono automaticamente selezionate. Le opzioni Renderizza tutti gli effetti video (Render All Video Effects) e Premissa tracce audio (Premix Audio Tracks) vengono deselezionate automaticamente.
Valori predefiniti masterizzazione digitale (Digital Mastering Defaults)	Selezionare Valori predefiniti masterizzazione digitale (Digital Mastering Defaults) per renderizzare tutti gli effetti video ed eseguire il premissaggio delle tracce audio prima di esportare il file. Se viene selezionata questa opzione, le opzioni Tracce video di appianamento (Flatten Video Tracks), Riempi spazi con nero (Fill Spaces with Black), Renderizza tutti gli effetti video (Render All Video Effects) e Premissa tracce audio (Premix Audio Tracks) vengono selezionate automaticamente.
Missa tracce audio (Mixdown Audio Tracks)	Quando questa opzione è selezionata, le tracce audio della composizione vengono missate con i file stereo creati nello stesso percorso del filmato. Quando questa opzione è deselezionata, il filmato di riferimento QuickTime fa riferimento al media audio originale. L'opzione è selezionata automaticamente se è stata selezionata l'opzione Valori predefiniti masterizzazione digitale (Digital Mastering Defaults). Se si seleziona l'opzione Missa tracce audio (Mixdown Audio Track), è inoltre possibile selezionare i tre formati audio descritti di seguito.

Tabella 18 Finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings): opzioni Riferimento QuickTime (QuickTime Reference) (seguito)

Opzione	Descrizione
Formato file audio (Audio File Format)	Selezionare l'opzione WAVE per esportare le tracce audio nel formato WAVE (file con estensione WAV). I file WAVE vengono utilizzati in quasi tutte le applicazioni Windows che supportano l'audio. Il formato WAVE è supportato anche da QuickTime. Selezionare questa opzione per esportare tracce audio nel formato standard AIFF-C, compatibile con molte applicazioni multimediali e di elaborazione audio di altri produttori.
Frequenza di campionamento audio (Audio Sample Rate)	Selezionare una frequenza di campionamento audio pari a 32 kHz, 44,1 kHz o 48 kHz. Quando la sequenza contiene diverse frequenze di campionamento e si desidera crearne una sola, la frequenza del progetto viene impostata nella finestra di dialogo Impostazioni audio del progetto (Audio Project Settings). Per ulteriori informazioni vedere Modifica delle impostazioni del progetto audio nella Guida in linea.
Dimensioni campionamento audio (Audio Sample Size)	Selezionare una dimensione di campionamento audio di 16 o 24 bit. **16 bit:** quando questa opzione è selezionata, viene esportata una dimensione di campionamento audio da 16 bit, che attualmente è la frequenza standard per l'audio. Questa opzione viene anche usata per ridurre al minimo il rendimento necessario dei dati e migliorare la riproduzione nei progetti multimediali. **24 bit:** quando questa opzione è selezionata, il sistema esporta una dimensione di campionamento audio da 24 bit, utilizzabile in sistemi di altri produttori che non supportano il campionamento di 16 bit.
Utilizza riferimenti media di rete (Use Network Media References)	Se l'opzione è selezionata, il filmato esportato utilizza il computer e condivide il nome dell'unità media del filmato di riferimento QuickTime anziché una lettera di unità. Selezionare l'opzione quando i media file a cui fa riferimento il filmato sono accessibili a distanza tramite rete. Se i media sono memorizzati sulla stessa unità del filmato di riferimento QuickTime, non è necessario selezionare l'opzione. Quando questa opzione non è selezionata, non è possibile selezionare Aggiungi condivisioni alle unità dei media (Add Shares for Media Drives).

Tabella 18 Finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings): opzioni Riferimento QuickTime (QuickTime Reference) (seguito)

Opzione	Descrizione
Aggiungi condivisioni alle unità dei media (Add Shares for Media Drives)	Se l'opzione è selezionata, il sistema genera una nuova condivisione dell'unità per i media file di riferimento che vengono memorizzati nelle unità di rete non condivise. La condivisione dell'unità viene nascosta, ossia gli altri utenti non sono in grado di vedere l'unità condivisa quando sfogliano le cartelle del computer. Non è necessario selezionare l'opzione se i media vengono memorizzati nella stessa unità in cui si trova il filmato di riferimento QuickTime.
Usa il codec Avid DV (Use Avid DV Codec)	Deselezionare questa opzione quando si lavora in un ambiente condiviso dove uno o più sistemi non Avid possono accedere ai media. Questa opzione è selezionata per impostazione predefinita. *Se alcuni dei sistemi che accedono al media non sono Avid, deselezionare questa opzione quando si esportano media DV 25.*
Rapporto di forma in pixel (Pixel Aspect Ratio)	Il rapporto di forma in pixel consente l'applicazione della messa in scala al video: quadrato, 4:3 non quadrato o 16:9 non quadrato. Il rapporto di forma in pixel consente di controllare il formato di visualizzazione senza modificare il file sorgente. Con questa funzione vengono creati metadati (dati aggiuntivi memorizzati con il filmato QuickTime). Con alcune applicazioni, come QuickTime Player e Avid ePublisher, è possibile interpretare questi metadati al momento della visualizzazione e mettere in scala l'immagine. Il rapporto di forma in pixel è utile per i filmati di riferimento QuickTime poiché non vengono modificati i file sorgente dei filmati di riferimento. Ad esempio, se i filmati sorgente sono memorizzati nello standard 720 x 486 per NTSC (720 x 576 per PAL), è possibile creare due diversi filmati di riferimento QuickTime che utilizzano gli stessi file sorgente di riferimento: uno in formato 4:3, l'altro in formato 16:9.

Impostazioni di esportazione: opzioni di esportazione del filmato QuickTime

Nella Tabella 19 vengono descritte le opzioni disponibili per l'esportazione di filmati QuickTime nella finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings).

Tabella 19 Opzioni di esportazione del filmato QuickTime

Opzione	Opzione secondaria	Descrizione
Usa punti (Use Marks)	–	Quando questa opzione è selezionata, il sistema usa i punti IN e OUT correnti della clip o della sequenza selezionata per determinare i frame di inizio e fine dell'esportazione. Per esportare l'intera clip o sequenza, deselezionare questa opzione.
Usa tracce abilitate (Use Enabled Tracks)	–	Quando questa opzione è selezionata, il sistema esporta solo le tracce attualmente abilitate della clip o della sequenza selezionata. Per esportare tutte le tracce della sequenza, deselezionare questa opzione.
Come sorgente (Same as Source)	–	Quando è selezionata questa opzione, il sistema copia i media file direttamente senza modificare la risoluzione. Si tratta di un metodo rapido che crea un output della stessa qualità del file sorgente. È consigliabile selezionare Come sorgente (Same as Source) se si intende elaborare il video su un altro sistema con un'applicazione di un altro produttore come After Effects® o Media Cleaner®.
	Usa il codec Avid DV (Use Avid DV Codec)	Per ottimizzare la qualità durante la visione dei media in un sistema di montaggio Avid, utilizzare l'opzione relativa al codec Avid DV. Questa opzione è selezionata per impostazione predefinita. *Se alcuni dei sistemi che accedono al media non sono Avid, deselezionare questa opzione quando si esportano media DV 25.*

Tabella 19 Opzioni di esportazione del filmato QuickTime (seguito)

Opzione	Opzione secondaria	Descrizione
Personalizzato (Custom)	–	Quando si seleziona questa opzione, il sistema espande i file, li elabora e li ricomprime alla risoluzione richiesta. Questo metodo è più lento e spesso comporta una perdita di qualità. Si consiglia di usare l'opzione Personalizzato (Custom) solo se si deve esportare direttamente una clip o una sequenza in un formato particolare.
Opzioni di formato (Format Options)		Fare clic sul pulsante Opzioni di formato (Format Options) per aprire la finestra di dialogo Impostazioni filmato (Movie Settings). Per ulteriori informazioni vedere Selezione dei codec QuickTime nella Guida in linea.
Audio e video (Video and Audio)	–	Selezionare questa opzione per esportare sia l'audio sia il video.
Solo video (Video Only)	–	Selezionare questa opzione per esportare solo il video. Questa opzione è utile, ad esempio, per aggiungere effetti in un'applicazione di altri produttori o per usare solo il video in un progetto multimediale.
Solo audio (Audio Only)	–	Selezionare questa opzione per esportare solo l'audio. Questa opzione è utile, ad esempio, se si desidera usare o migliorare l'audio in un'applicazione di altri produttori o per usare solo l'audio in un progetto multimediale.

Tabella 19 Opzioni di esportazione del filmato QuickTime (seguito)

Opzione	Opzione secondaria	Descrizione
Formato video (Video Format)	Larghezza x Altezza (Width x Height)	Selezionare questa opzione per impostare la larghezza della clip. • **Adatta dimensioni (Size to Fit)** Questa opzione consente di ridimensionare il materiale indicato in modo che presenti l'altezza e la larghezza desiderate. È possibile digitare i valori o scegliere uno dei valori predefiniti contenuti nel Menu rapido (Fast menu). *I valori del menu rapido suggeriscono l'uso tipico per ogni dimensione. Ad esempio, 320 x 240 (video Internet, grande) (320 x 240 (Internet video, large) .* • **Ritaglia/Riempi (Crop/Pad)**: Questa opzione evita la messa in scala o il ridimensionamento dei frame. Se necessario, vengono aggiunte linee nere nella parte superiore e inferiore del frame per ottenere le dimensioni corrette.
	Livelli colore (Color Levels)	Selezionare questa opzione per impostare il colore su RGB o ITU-R 601.

Tabella 19 Opzioni di esportazione del filmato QuickTime (seguito)

Opzione	Opzione secondaria	Descrizione
	Ordine del campo del file (File Field Order)	L'opzione consente di scegliere il campo da contrassegnare come superiore durante l'esportazione. Tali opzioni non vengono visualizzate per progetti a 24p o 25p, in quanto tutti i campi vengono esportati automaticamente come frame fissi progressivi. • **Dispari (campo superiore per primo) (Odd (Upper Field First))**: selezionare questa opzione per progetti PAL. Durante la composizione del frame da esportare, il campo 1 diventa il campo superiore; le linee del campo 1 diventano dispari nel frame (contando a partire dalla prima). Le linee del campo 2 diventano pari. • **Pari (campo inferiore per primo) (Even (Lower Field First))**: selezionare questa opzione per progetti NTSC. Durante la composizione del frame da esportare, il campo 1 diventa il campo inferiore; le linee del campo 1 diventano quelle pari nel frame. Le linee del campo 2 diventano dispari. • **Campo singolo (Single Field)**: selezionare questa opzione se si desidera che il file in uscita sia costituito unicamente dal campo 1. In questo caso, il campo singolo costituito da 243 linee per NTSC (288 linee per PAL) verrà ridimensionato per adattarsi al frame, come specificato nella selezione di altezza e larghezza.
Crea anteprima (Create Preview)	–	Selezionare questa opzione se si desidera creare un'anteprima del filmato QuickTime.

Tabella 19 Opzioni di esportazione del filmato QuickTime (seguito)

Opzione	Opzione secondaria	Descrizione
Rapporto di forma in pixel (Pixel Aspect Ratio)	–	Il rapporto di forma di pixel consente l'applicazione della messa in scala al video: quadrato, 4:3 non quadrato o 16:9 non quadrato. Il rapporto di forma in pixel consente di controllare il formato di visualizzazione senza modificare il file sorgente. Con questa funzione vengono creati metadati (dati aggiuntivi memorizzati con il filmato QuickTime). Con alcune applicazioni, come QuickTime Player e Avid ePublisher, è possibile interpretare questi metadati al momento della visualizzazione e mettere in scala l'immagine. Il rapporto di forma in pixel è utile per l'opzione Come sorgente (Same as Source), poiché consente di conservare anche il formato originale.

Impostazioni di esportazione: impostazioni del filmato QuickTime

Nella Tabella 20 vengono descritte le opzioni disponibili per i filmati QuickTime nella finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings).

Tabella 20 Impostazioni dei filmati QuickTime

Opzione	Opzione secondaria	Descrizione
Video		
Impostazioni (Settings)	Impostazioni di compressione (Compression Settings)	Vedere Selezione dei codec QuickTime nella Guida in linea.
Filtro (Filter)	Scegliere filtro video (Choose Video Filter)	Consente di applicare il filtro di un unico effetto durante l'esportazione.

Tabella 20 Impostazioni dei filmati QuickTime (seguito)

Opzione	Opzione secondaria	Descrizione
Dimensioni (Size)	Impostazioni dimensioni di esportazione (Export Size Settings)	È possibile impostare le dimensioni all'interno di QuickTime, tuttavia si consiglia di impostarle nelle caselle di testo relative alla larghezza e all'altezza della finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings). Entrambe le impostazioni hanno lo stesso effetto e l'impostazione delle dimensioni QuickTime ha la priorità sull'impostazione delle dimensioni di Avid.
Audio (Sound)		
Impostazioni (Settings)	Compressore (Compressor)	Consente di scegliere un'impostazione di compressione audio per l'esportazione, insieme alle altre opzioni.
Preparazione per streaming Internet (Prepare for Internet Streaming)	Avvio veloce (Fast Start)	Consente di iniziare la riproduzione di un filmato in Internet senza dovere scaricare l'intero filmato. Questo metodo di riproduzione di filmati in Internet viene definito download progressivo o streaming HTTP. Non richiede un server video streaming.
	Avvio veloce - Intestazione compressa (Fast Start - Compressed header)	Una scelta più funzionale per il download progressivo. Questa opzione funziona come Avvio veloce (Fast Start, vedere la voce precedente) tuttavia le informazioni dell'intestazione vengono compresse. L'intestazione è la parte del file che permette l'inizio della riproduzione del filmato prima che questo sia stato scaricato per intero. La compressione dell'intestazione abbrevia i tempi di download, cosa importante per i filmati di grandi dimensioni (quelli che durano alcuni minuti).

Tabella 20 Impostazioni dei filmati QuickTime (seguito)

Opzione	Opzione secondaria	Descrizione
	Hinted streaming	Scegliere l'opzione se si intende memorizzare il file esportato in un server video streaming. Il flusso di dati del file non verrà trasmesso senza una traccia guida per ogni traccia del filmato. Le tracce guida permettono al server di suddividere il file in pacchetti per lo streaming. Un file con hinted streaming viene inoltre riprodotto come un download progressivo. Tuttavia, la riproduzione sarà probabilmente più lenta di quella del filmato Avvio veloce (Fast Start) poiché questo contiene informazioni aggiuntive ed è quindi più grande. Per altre opzioni, fare clic su Impostazioni traccia guida (Track Hinter Settings). Viene visualizzata la finestra di dialogo delle impostazioni per il protocollo RTP. Per ulteriori informazioni vedere la Guida in linea di QuickTime all'indirizzo: www.apple.com/quicktime/tools_tips/tutorials/hinttracks.html.

Impostazioni di esportazione: impostazioni di compressione QuickTime

Nella Tabella 21 vengono descritte le opzioni disponibili per la compressione QuickTime nella finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings).

Tabella 21 Impostazioni di compressione QuickTime

Opzioni di formato	Opzione secondaria	Descrizione
Compressore (Compressor)	Animazione (Animation)	Per una compressione di alta qualità e senza perdita di dati (in cui non vengono perdute informazioni relative alle immagini). Utilizza uno schema di codifica della lunghezza di esecuzione (RLE) per codificare ciascun pixel, producendo un file le cui dimensioni sono dal 70 al 95% inferiori rispetto a quelle del file non compresso. Alla qualità massima corrisponde una compressione senza perdita di dati (in cui non vengono perdute informazioni relative alle immagini). Vedere la descrizione dell'opzione Qualità (Quality) in questa tabella.
	Photo-JPEG	Per la compressione di media qualità con perdita di dati (in cui vengono perdute alcune informazioni relative alle immagini), ove si richiede una quantità moderata di memoria e un rendimento moderato dei dati in riproduzione. Utilizza l'algoritmo JPEG (Joint Photographic Experts Group) per la compressione delle immagini. Si ottengono file di dimensioni tra il 20% e il 30% inferiori rispetto a quelle dei file non compressi. Alcuni dati vengono perduti durante la compressione e il processo di esportazione richiede più tempo per essere ultimato. Ad esempio, in genere dura sei volte più a lungo rispetto alla compressione con Animazione (Animation).
	Avid ABVB NuVista	Per compatibilità con versioni precedenti con sistemi che utilizzino AVR.
	Avid DV	Per tipi di compressioni compatibili con prodotti Avid. Consente un'importazione veloce. Vedere Utilizzo dei codec Avid per QuickTime nella Guida in linea.
	Avid Meridien Compressed	Per tipi di compressioni compatibili con prodotti Avid Meridien. Consente un'importazione veloce. Vedere Utilizzo dei codec Avid per QuickTime nella Guida in linea.

Tabella 21 Impostazioni di compressione QuickTime (seguito)

Opzioni di formato	Opzione secondaria	Descrizione
	Avid Meridien Uncompressed	Per la risoluzione 1:1 utilizzata nei prodotti Avid Meridien. Consente un'importazione veloce. Vedere Utilizzo dei codec Avid per QuickTime nella Guida in linea. *Per esportare con la medesima risoluzione della clip attuale, scegliere Come sorgente (Same as Source) invece di Personalizzato (Custom). Vedere Esportazione come filmato QuickTime nella Guida in linea.*
	BMP	Per la codifica interna dei singoli frame come BMP (il formato nativo bitmap di Windows).
	Cinepak	Per l'esportazione a bassa risoluzione, da usare in contesti dove non si richiede un'elevata qualità, ad esempio presentazioni, usi didattici o riproduzione su piccolo schermo da CD-ROM o da disco rigido. Usa l'algoritmo di compressione ottimizzato per la riproduzione da CD-ROM.
	Video componente (Component Video)	Per una compressione di alta qualità e senza perdita di dati, in cui non vengono perdute informazioni relative alle immagini. Usa lo stesso algoritmo dell'opzione Animazione (Animation) ma salva il file in formato YUV RLE, che separa la luminanza dalla crominanza. Tutte le applicazioni QuickTime leggono questo formato, ma solo alcune sono in grado di scriverlo.
	DV-PAL	Per memorizzare girato DV (digital video) originale o montato all'interno di file QuickTime.
	DV-NTSC DVC PRO-PAL DV-PAL	Per memorizzare girato DV (digital video) originale o montato all'interno di file QuickTime. DV-NTSC e DVC PRO-PAL consentono di eseguire il campionamento della crominanza 4:1:1; DV-PAL di eseguire il campionamento della crominanza 4:2:0.
	Graphics	Per l'esportazione a bassa risoluzione, da usare in contesti dove non si richiede un'elevata qualità, ad esempio presentazioni, usi didattici o riproduzione su piccolo schermo da CD-ROM o da disco rigido. Usa una versione limitata della tavolozza dei colori (16 colori) della compressione Animazione (Animation).

Tabella 21 Impostazioni di compressione QuickTime (seguito)

Opzioni di formato	Opzione secondaria	Descrizione
	H.261	Per videoconferenze di bassa qualità.
	H.263	Per videoconferenze. Ottimizzato per basse velocità di trasferimento di dati e movimento contenuto.
	Intel Indeo Video 4.4	Per l'esportazione a bassa risoluzione, da usare in contesti dove non si richiede un'elevata qualità, ad esempio presentazioni, usi didattici o riproduzione su piccolo schermo da CD-ROM o da disco rigido. *I file non vengono esportati alle dimensioni di frame 720 x 540 e 720 x 486, anche se queste sono incluse nell'elenco.*
	Motion JPEG A	Per la compressione di media qualità con perdita di dati (in cui vengono perdute alcune informazioni relative alle immagini); richiede molta memoria e un supporto hardware aggiuntivo per la riproduzione in tempo reale. Motion JPEG (M-JPEG) è una variante della specifica ISO JPEG utilizzabile per video digitali. Il formato A, considerato il formato standard per Motion JPEG, è supportato da chip Zoran Corporation e C-Cubed, Inc.
	Motion JPEG B	Per la compressione di media qualità con perdita di dati (in cui vengono perdute alcune informazioni relative alle immagini); richiede molta memoria e un supporto hardware aggiuntivo per la riproduzione in tempo reale. Motion JPEG (M-JPEG) è una variante della specifica ISO JPEG utilizzabile per video digitali. Il formato B non può utilizzare i marker usati da ISO JPEG e dal formato A; è supportato dai chip LSI Logic Corporation.
	Nessuno (None)	Non comprime il file; si ottengono file molto grandi.

Tabella 21 Impostazioni di compressione QuickTime (seguito)

Opzioni di formato	Opzione secondaria	Descrizione
	Photo-JPEG	Per la compressione di media qualità con perdita di dati (vengono perdute alcune informazioni relative alle immagini); richiede uno spazio di memorizzazione ridotto e un rendimento moderato dei dati in riproduzione. Utilizza l'algoritmo JPEG (Joint Photographic Experts Group) per la compressione delle immagini; si ottengono file di dimensioni tra il 20% e il 30% inferiori rispetto a quelle dei file non compressi. Alcuni dati vengono perduti durante la compressione e il processo di esportazione richiede più tempo per essere ultimato; ad esempio, in genere dura sei volte più a lungo rispetto alla compressione con Animazione (Animation).
	Planar RGB	Per una compressione di alta qualità e senza perdita di dati (in cui non vengono perdute informazioni relative alle immagini). Si ottengono file di grandi dimensioni. Codifica separatamente ogni piano di immagini usando uno schema di codifica della lunghezza di esecuzione RLE. Usato principalmente per il supporto dei file Photoshop, normalmente memorizzati con un algoritmo planare della lunghezza di esecuzione.
	PNG	Portable Network Graphics, utilizzato per sostituire il formato GIF℠ come formato per immagini fisse bitmap per i browser Internet più recenti.
	Sorenson Video	Per la compressione di media qualità con perdita di dati (in cui vengono perdute alcune informazioni relative alle immagini); richiede una limitata quantità di memoria e viene svolta a bassa velocità. Questo codec è particolarmente adatto per la distribuzione tramite Web o mediante CD-ROM.
	Sorenson Video 3	Una versione migliorata del codec Sorenson Video. I film creati con questo codec richiedono QuickTime 5.
	TGA	Salva il file esportato in formato TARGA®.

Tabella 21 Impostazioni di compressione QuickTime (seguito)

Opzioni di formato	Opzione secondaria	Descrizione
	TIFF	Tagged Image Format, formato per immagini bitmap per diverse piattaforme, spesso usato per la prestampa.
	Video	Per l'esportazione a bassa risoluzione, da usare in contesti dove non si richiede un'elevata qualità, ad esempio presentazioni, usi didattici o riproduzione su piccolo schermo da CD-ROM o da disco rigido.
Profondità (Depth)	Bianco e nero (Black and White) 4 grigi (4 Gray) 4 colori (4 Color) 16 grigi (16 Gray) 16 colori (16 Color) 256 grigi (256 Gray) 256 colori (256 Color) Migliaia di colori (Thousands of Colors) Milioni di colori (Millions of Colors) Milioni di colori (canale alfa) (Millions of Colors+)	Scegliere i colori che si desidera includere nel file esportato. Le selezioni variano a seconda del codec selezionato. Alcuni codec hanno una sola impostazione di colore. Se si seleziona il codec Sorenson, viene automaticamente selezionata l'opzione Milioni di colori (Millions of Colors). Non selezionare l'opzione Milioni di colori (canale alfa) (Millions of Colors +). Questa opzione crea un canale alfa che non viene usato per l'esportazione dal sistema Avid. Se si utilizza uno dei codec Avid per QuickTime con altre applicazioni che supportano i canali alfa, è possibile scegliere l'opzione Milioni di colori (canale alfa) (Millions of Colors +) per creare un canale alfa che può essere importato nel sistema Avid.

Tabella 21 Impostazioni di compressione QuickTime (seguito)

Opzioni di formato	Opzione secondaria	Descrizione
Qualità (Quality)	–	Trascinare il dispositivo di scorrimento per impostare la qualità dell'immagine del file esportato. Le selezioni variano a seconda del codec selezionato. Alcuni codec hanno una sola impostazione Qualità (Quality). Questo dispositivo di scorrimento non consente di impostare la qualità dei codec Avid per QuickTime. Se è stato selezionato il codec Avid Meridien Compressed o Uncompressed, verrà visualizzata una finestra di dialogo che consente di selezionare la risoluzione.
Movimento (Motion)	Frame al secondo (Frames per second)	Scegliere una frequenza di frame dal menu a comparsa. Scegliere 30 per mantenere video e animazione a movimento normale. La frequenza di frame 29,97 è conforme agli standard NTSC. Scegliere 25 per PAL.
	Keyframe ogni *n* frame (Key frame every *n* frames)	Usare questa opzione se si desidera che il sistema usi i keyframe come riferimento per i frame successivi. Immettere un valore numerico per specificare la frequenza dei keyframe.
	Limita velocità trasmissione dati a *n* KByte/sec (Limit data rate to *n* KBytes/sec)	Consente di specificare la velocità di trasmissione dei dati del filmato compresso.

Impostazioni di esportazione: opzioni del flusso di dati DV

Nella Tabella 22 vengono descritte le opzioni disponibili per il flusso di dati DV nella finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings).

Tabella 22 Finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings): opzioni del flusso di dati DV

Opzione	Descrizione
Usa punti (Use Marks)	Quando questa opzione è selezionata, il sistema usa i punti IN e OUT correnti della clip o della sequenza selezionata per determinare i frame di inizio e fine dell'esportazione. Per esportare l'intera clip o sequenza, deselezionare questa opzione.
Usa tracce abilitate (Use Enabled Tracks)	Quando l'opzione è selezionata (predefinita), vengono utilizzate le tracce attivate nella Timeline. Per esportare l'intera clip o sequenza, deselezionare questa opzione.
Opzioni di formato (Format Options)	Fare clic su questo pulsante per selezionare un formato video e un formato audio per l'esportazione.
Audio e video (Video and Audio)	Selezionare questa opzione se si desidera esportare sia l'audio sia il video.
Solo video (Video Only)	Selezionare questa opzione se si desidera esportare solo il video. Ad esempio, questa opzione è utile per aggiungere effetti in un'applicazione di altri produttori o usare solo il video in un progetto multimediale.
Livelli colore (Color Levels)	Selezionare questa opzione per impostare il colore su RGB o ITU-R 601.

Tabella 22 Finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings): opzioni del flusso di dati DV (seguito)

Opzione	Descrizione
Ordine del campo del file (File Field Order)	L'opzione consente di scegliere il campo da contrassegnare come superiore durante l'esportazione. Tali opzioni non vengono visualizzate per progetti a 24p o 25p, in quanto tutti i campi vengono esportati automaticamente come frame fissi progressivi. • **Dispari (campo superiore per primo) (Odd (Upper Field First))**: selezionare questa opzione per progetti PAL. Durante la composizione del frame da esportare, il campo 1 diventa il campo superiore; le linee del campo 1 diventano quelle dispari nel frame (contando a partire dalla prima). Le linee del campo 2 diventano pari. • **Pari (campo inferiore per primo) (Even (Lower Field First))**: selezionare questa opzione per progetti NTSC. Durante la composizione del frame da esportare, il campo 1 diventa il campo inferiore; le linee del campo 1 diventano quelle pari nel frame. Le linee del campo 2 diventano dispari. • **Campo singolo (Single Field)**: selezionare questa opzione se si desidera che il file in uscita sia costituito unicamente dal campo 1. In questo caso, il campo singolo costituito da 243 linee per NTSC (288 linee per PAL) verrà ridimensionato per adattarsi al frame, come specificato nella selezione di altezza e larghezza.

Impostazioni di esportazione: opzioni OMFI e AAF

Nella Tabella 23 vengono descritte le opzioni OMFI e AAF disponibili nella finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings).

Tabella 23 Finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings): opzioni delle impostazioni OMFI e AAF

Opzione	Opzione secondaria	Descrizione
Esporta come (Export As)	OMF 1.0	Selezionare questa opzione se l'applicazione in cui si sta esportando non supporta OMFI Versione 2.0.

Tabella 23 Finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings): opzioni delle impostazioni OMFI e AAF (seguito)

Opzione	Opzione secondaria	Descrizione
	OMF 2.0	Selezionare questa opzione se l'applicazione in cui si sta esportando supporta OMFI Versione 2.0. In caso di dubbi, selezionare OMF 1.0.
	AAF	Selezionare questa opzione se l'applicazione in cui si sta esportando supporta AAF.
Includi tutte le tracce video nella sequenza (Include All Video Tracks in Sequence)	–	Selezionare questa opzione per includere tutte le tracce video della sequenza nel file OMFI o AAF. Viene visualizzata la scheda Dettagli video (Video Details).
Includi tutte le tracce audio nella sequenza (Include All Audio Tracks in Sequence)	–	Selezionare questa opzione per includere tutte le tracce audio della sequenza nel file OMFI o AAF. Viene visualizzata la scheda Dettagli audio (Audio Details).
Nelle schede Dettagli video (Video Details) e Dettagli audio (Audio Details) vengono visualizzate le opzioni seguenti:		
Metodo esportazione (Export Method):	Collega a media corrente (Link to Current Media)	Selezionare questa opzione quando si desidera esportare una composizione OMFI o AAF contenente collegamenti ai media nella posizione corrente. I media non sono incorporati nel file.
	Copia i media e collega ai media copiati (Copy Media and Link to Copied Media)	Selezionare questa opzione quando si desidera copiare il media su un'altra unità ed esportare una composizione OMFI o AAF contenente collegamenti ai media copiati.

Tabella 23 Finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings): opzioni delle impostazioni OMFI e AAF (seguito)

Opzione	Opzione secondaria	Descrizione
	Consolida e collega a media consolidati (Consolidate and Link to Consolidated Media)	Selezionare questa opzione quando si desidera esportare una composizione OMFI o AAF che contiene collegamenti ai media consolidati. Per ulteriori informazioni sul consolidamento vedere Consolidamento dei media file nella Guida in linea.
	Incorpora media (Embed Media)	Selezionare questa opzione per includere (incorporare) i media video o audio nel file OMFI o AAF.
	Consolida e incorpora i media (Consolidate and Embed Media)	Selezionare questa opzione per consolidare e poi incorporare i media nel file OMFI o AAF. Selezionare l'unità desiderata dall'elenco delle unità di destinazione. Il valore di lunghezza dell'handle predefinito è pari a 60 frame. Se si desidera modificare il valore predefinito, digitare il valore di lunghezza in frame. Per ulteriori informazioni sul consolidamento vedere Consolidamento dei media file nella Guida in linea.
Per alcuni metodi di esportazione sono disponibili le seguenti opzioni:		
Cartella di destinazione (Destination Folder)	Imposta (Set)	Fare clic su Set per selezionare l'unità e la cartella nella quale si desidera copiare i media file.
Unità di destinazione per il consolidamento (Target Drive for Consolidate)	–	Selezionare l'unità nella quale si desidera creare i media file consolidati.
Lunghezza handle (Handle Length): *n* frame	–	Inserire il numero di frame che si desidera utilizzare come handle per le clip consolidate. Gli handle si riferiscono al materiale esterno ai punti IN e OUT e vengono utilizzati per eseguire dissolvenze e trimming con nuove master clip più brevi. Per impostazione predefinita è pari a 60.

Tabella 23 Finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings): opzioni delle impostazioni OMFI e AAF (seguito)

Opzione	Opzione secondaria	Descrizione
Le opzioni seguenti vengono visualizzate solo nella scheda Dettagli audio (Audio Details):		
Includi gli effetti audio non renderizzati (Include Rendered Audio Effects)	–	Selezionare questa opzione per renderizzare gli effetti audio durante l'esportazione.
Converti il formato di file audio in (Convert Audio File Format to)	Frequenza di progetto (Project rate), 32 kHz, 44,1 kHz o 48 kHz	Selezionare questa opzione se la sequenza presenta frequenze di campionamento miste ed è necessario creare una sola frequenza di campionamento. È possibile impostare la frequenza di progetto nella finestra Impostazioni del progetto audio (Audio Project Settings). Per ulteriori informazioni vedere Modifica delle impostazioni del progetto audio nella Guida in linea. Questa opzione può essere utilizzata anche per modificare la frequenza di campionamento se l'applicazione nella quale viene esportata la clip o la sequenza non supporta la frequenza di campionamento corrente.
Converti il formato di file audio in (Convert Audio File Format to)		Se la sequenza dispone di formati di file audio misti e si desidera incorporare i media, è necessario scegliere un solo formato di file audio. I file audio vengono convertiti in questo formato durante l'esportazione. Questa operazione è facoltativa se si desidera consolidare e collegare i media.
	WAVE	Selezionare WAVE (estensione di file .WAV) per collegare o incorporare tracce audio con il formato WAVE. I file WAVE vengono utilizzati in quasi tutte le applicazioni Windows che supportano l'audio. Il formato WAVE è supportato anche da QuickTime.
	AIFF-C	Selezionare AIFF-C per collegare o incorporare tracce audio con il formato standard AIFF-C. I media audio non possono essere compressi all'interno del sistema Avid.

Impostazioni di esportazione: impostazioni AVI

Nella Tabella 24 vengono descritte le opzioni disponibili nella sezione AVI della finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings). Nella scheda Formato video (Video Format) è inoltre possibile selezionare ulteriori opzioni facendo clic su Opzioni codec (Codec Options).

Tabella 24 Finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings): opzioni delle impostazioni AVI

Opzione	Opzione secondaria	Descrizione
Usa punti (Use Marks)	–	Quando questa opzione è selezionata, il sistema usa i punti IN e OUT correnti della clip o della sequenza selezionata per determinare i frame di inizio e fine dell'esportazione. Per esportare l'intera clip o sequenza, deselezionare questa opzione.
Usa tracce abilitate (Use Enabled Tracks)	–	Quando questa opzione è selezionata, il sistema esporta solo le tracce attualmente abilitate della clip o della sequenza selezionata. Per esportare tutte le tracce della sequenza, deselezionare questa opzione.
Audio e video (Video and Audio)	–	Selezionare questa opzione se si desidera esportare sia l'audio sia il video. Per ulteriori informazioni vedere Installazione del codec Avid per AVI in un altro sistema Windows nella Guida in linea.
Solo video (Video Only)	–	Selezionare questa opzione se si desidera esportare solo il video.
Solo audio (Audio Only)	–	Selezionare questa opzione se si desidera esportare solo l'audio. Questa opzione è utile, ad esempio, se si desidera usare o migliorare l'audio in un'applicazione di altri produttori o usare solo l'audio in un progetto multimediale.
Formato video (Video Format)	Opzioni codec (Codec Options)	Se si fa clic su questo pulsante, viene visualizzata la finestra di dialogo Compressione video (Video Compression). Per ulteriori informazioni vedere la Tabella 25 a pagina 81.

Tabella 24 Finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings): opzioni delle impostazioni AVI (seguito)

Opzione	Opzione secondaria	Descrizione
	Larghezza x Altezza (Width x Height)	Selezionare questa opzione per impostare la larghezza e l'altezza della clip. Fare clic sul pulsante Menu rapido (Fast Menu) e selezionare un'opzione nell'elenco di dimensioni standard visualizzato. • **Adatta dimensioni (Size to Fit)** Questa opzione consente di adattare il materiale in base alla larghezza e all'altezza specificate. • **Ritaglia/Riempi (Crop/Pad)** Questa opzione non consente di adattare o ridimensionare i frame. Se necessario, vengono aggiunte linee nere nella parte superiore e inferiore per ottenere le dimensioni corrette.
	Livelli colore (Color Levels)	L'opzione consente di impostare il colore su RGB o ITU-R 601.
	FPS	Questa opzione imposta la frequenza di frame al secondo (fps) per l'esportazione AVI.

Tabella 24 Finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings): opzioni delle impostazioni AVI (seguito)

Opzione	Opzione secondaria	Descrizione
	Ordine del campo del file (File Field Order)	L'opzione consente di scegliere il campo da contrassegnare come superiore durante l'esportazione. Tali opzioni non vengono visualizzate per progetti a 24p o 25p, in quanto tutti i campi vengono esportati automaticamente come frame fissi progressivi. • **Dispari (campo superiore per primo) (Odd (Upper Field First))** selezionare questa opzione per progetti PAL. Durante la composizione del frame da esportare, il campo 1 diventa il campo superiore; le linee del campo 1 diventano quelle dispari nel frame (contando a partire dalla prima). Le linee del campo 2 diventano pari. • **Pari (campo inferiore per primo) (Even (Lower Field First))** selezionare questa opzione per progetti NTSC. Durante la composizione del frame da esportare, il campo 1 diventa il campo inferiore; le linee del campo 1 diventano quelle pari nel frame. Le linee del campo 2 diventano dispari. • **Campo singolo (Single Field)** Selezionare questa opzione se si desidera che il file in uscita sia costituito unicamente dal campo 1. In questo caso, il campo singolo costituito da 243 linee per NTSC (288 linee per PAL) verrà ridimensionato per adattarlo al frame, come specificato nella selezione di altezza e larghezza.
Formato audio (Audio Format)	Mono	Esporta l'audio in un unico canale.
	Stereo	Esporta l'audio in due canali.

Tabella 24 Finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings): opzioni delle impostazioni AVI (seguito)

Opzione	Opzione secondaria	Descrizione
	Frequenza di campionamento (Sample Rate)	Selezionare questa opzione per scegliere la frequenza di campionamento. • **Frequenza di progetto (Project Rate)** La frequenza nativa del media audio scelto (44,1 kHz o 48 kHz). • **22,050 kHz** Metà della frequenza di campionamento del media a 44,1 kHz. • **11,025 kHz** Un quarto della frequenza di campionamento del media a 44,1 kHz.
	Dimensione campionamento (Sample Size)	Selezionare questa opzione per scegliere la dimensione di campionamento. • **16 bit** Quando questa opzione è selezionata, viene esportata una dimensione di campionamento audio da 16 bit, che attualmente è la frequenza standard per l'audio. • **8 bit** Quando questa opzione è selezionata, il sistema esporta una dimensione di campionamento audio da 8 bit, utilizzabile in sistemi di altri produttori che non supportano il campionamento di 16 bit. Questa opzione viene anche usata per ridurre al minimo il rendimento necessario dei dati, ad esempio per migliorare la riproduzione nei progetti multimediali.

Impostazioni di esportazione: opzioni per la compressione video AVI

Nella Tabella 25 vengono descritte le opzioni disponibili per la compressione video AVI nella finestra di dialogo Impostazioni esportazione (Export Settings).

Tabella 25 Opzioni della finestra di dialogo Compressione video AVI (AVI Video Compression)

Opzione	Opzione secondaria	Descrizione
Compressore (Compressor)	Codec Cinepak (Cinepak Codec) di Radius	Per l'esportazione a bassa risoluzione, da usare in contesti dove non si richiede un'elevata qualità, ad esempio presentazioni, usi didattici o riproduzione su piccolo schermo da CD-ROM o da disco rigido. Questo codec usa un algoritmo di compressione ottimizzato per la riproduzione da CD-ROM. Fare clic su Configura (Configure) per aprire la finestra di dialogo di configurazione di Cinepak per Windows 32. Sarà possibile scegliere di eseguire la compressione a colori o in bianco e nero.
	Microsoft Video 1	Questa opzione può essere usata quando si creano file da riprodurre con Video per Windows. Fare clic su Configura (Configure) per aprire la finestra di dialogo. Di qui è possibile impostare la qualità del file compresso usando il dispositivo di scorrimento Qualità temporale (Temporal Quality).
	Microsoft MPEG-4 Video Codec V1, V2, V3	Per contenuti Web che includono video e audio (V3 è la versione più recente). Fare clic su Configura (Configure) per aprire la finestra di dialogo. È quindi possibile regolare la frequenza dei keyframe, il controllo della compressione e la velocità di trasmissione dei dati.

Tabella 25 Opzioni della finestra di dialogo Compressione video AVI (AVI Video Compression) (seguito)

Opzione	Opzione secondaria	Descrizione
	Frame pieni (Full Frames) (non compressi)	Per l'esportazione di alta qualità in cui non vengono perdute informazioni relative alle immagini. Questa opzione non comprime il file ed è quindi possibile che i file raggiungano dimensioni eccessive. Per esportare un file non compresso in rapporto 1:1, usare il codec Avid per AVI.
Dispositivo di scorrimento Qualità della compressione (Compression Quality)	–	Utilizzare questa opzione per impostare la qualità della compressione per i codec. Questo dispositivo di scorrimento non consente di impostare la qualità di Codec Avid per QuickTime.
Fotogramma chiave ogni *n* fotogrammi (Key Frame Every *n* frames)	–	Usare questa opzione se si desidera che il sistema usi i keyframe come riferimento per i frame successivi. Immettere un valore numerico per specificare la frequenza dei keyframe. Questa opzione non è disponibile per il codec Avid per AVI o per i file non compressi.
Velocità dati *n* KB/sec (Data Rate *n* KB/sec)	–	Usare questa opzione per impostare una velocità di trasmissione dei dati specifica per il file compresso, in kilobyte al secondo. Questa opzione non è disponibile per il codec Avid per AVI o per i file non compressi.

Impostazioni di esportazione: opzioni audio

Nella Tabella 26 vengono descritte le opzioni audio disponibili nella finestra dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings).

Tabella 26 Finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings): opzioni audio

Opzione	Descrizione
Mono Stereo	Selezionare questa opzione per esportare tracce audio mono o stereo.
WAVE	Selezionare questa opzione per esportare le tracce audio nel formato WAVE (estensione di file .wav). I file WAVE vengono utilizzati in quasi tutte le applicazioni Windows che supportano l'audio. Il formato WAVE è supportato anche da QuickTime.
AIFF-C	Selezionare questa opzione per esportare tracce audio nel formato standard AIFF-C, compatibile con molte applicazioni multimediali e di elaborazione audio di altri produttori.
16 bit	Quando questa opzione è selezionata, il sistema esporta una dimensione di campionamento audio da 24 bit, utilizzabile in sistemi di altri produttori che non supportano il campionamento di 16 bit.
24 bit	Quando questa opzione è selezionata, viene esportata una dimensione di campionamento audio da 16 bit, che attualmente è la frequenza standard per l'audio. Questa opzione viene anche usata per ridurre al minimo il rendimento necessario dei dati e migliorare la riproduzione nei progetti multimediali.

Impostazioni di esportazione: opzioni grafiche

Nella Tabella 27 vengono descritte le opzioni grafiche disponibili nella finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings).

Tabella 27 Finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings): opzioni grafiche

Opzione	Opzione secondaria	Descrizione
Usa punti (Use Marks)	–	Quando questa opzione è selezionata, il sistema usa i punti IN e OUT correnti della clip o della sequenza selezionata per determinare i frame di inizio e fine dell'esportazione. Per esportare l'intera clip o sequenza, deselezionare questa opzione.
Usa tracce abilitate (Use Enabled Tracks)	–	Quando questa opzione è selezionata, il sistema esporta solo le tracce attualmente abilitate della clip o della sequenza selezionata. Per esportare tutte le tracce della sequenza, deselezionare questa opzione.
Formato grafico (Graphic Format)	Opzioni di formato (Format Options)	Questa opzione consente di selezionare il formato grafico che si desidera esportare. Il pulsante Opzioni di formato (Format Options) consente di impostare i parametri di esportazione.
Larghezza x Altezza (Width x Height)	–	Selezionare questa opzione per impostare la larghezza e l'altezza della clip. Fare clic sul pulsante Menu rapido (Fast Menu) e selezionare un'opzione nell'elenco di dimensioni standard visualizzato. • **Adatta dimensioni (Size to Fit)** Questa opzione consente di adattare il materiale in base alla larghezza e all'altezza specificate. • **Ritaglia/Riempi (Crop/Pad)** Questa opzione non consente di adattare o ridimensionare i frame. Se necessario, vengono aggiunte linee nere nella parte superiore e inferiore per ottenere le dimensioni corrette.
Livelli colore (Color Levels)	–	L'opzione consente di impostare il colore su RGB o ITU-R 601.

Tabella 27 Finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings): opzioni grafiche (seguito)

Opzione	Opzione secondaria	Descrizione
File sequenziali (Sequential Files)	–	Questa opzione produce una serie di immagini fisse, numerate in sequenza. La frequenza fps del file sorgente determina il numero di file a immagini fisse che vengono prodotti.
Ordine del campo del file (File Field Order)	–	L'opzione consente di scegliere il campo da contrassegnare come superiore durante l'esportazione. Tali opzioni non vengono visualizzate per progetti a 24p o 25p, in quanto tutti i campi vengono esportati automaticamente come frame fissi progressivi. • **Dispari (campo superiore per primo) (Odd (Upper Field First))** Selezionare questa opzione per progetti PAL. Durante la composizione del frame da esportare, il campo 1 diventa il campo superiore; le linee del campo 1 diventano quelle dispari nel frame (contando a partire dalla prima). Le linee del campo 2 diventano pari. • **Pari (campo inferiore per primo) (Even (Lower Field First))** Selezionare questa opzione per progetti NTSC. Durante la composizione del frame da esportare, il campo 1 diventa il campo inferiore; le linee del campo 1 diventano quelle pari nel frame. Le linee del campo 2 diventano dispari. • **Campo singolo (Single Field)** Selezionare questa opzione se si desidera che il file in uscita sia costituito unicamente dal campo 1. In questo caso, il campo singolo costituito da 243 linee per NTSC (288 linee per PAL) verrà ridimensionato per adattarlo al frame, come specificato nella selezione di altezza e larghezza.

Impostazioni di esportazione: opzioni per il formato grafico

Quando si utilizzano le impostazioni per il formato, è possibile fare clic su Predefinito (Default) per ripristinare i valori predefiniti delle impostazioni. Nella Tabella 28 vengono descritte le opzioni per il formato grafico disponibili nella finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings).

Tabella 28 Impostazione opzioni del formato grafico

Tipo file	Parametri	Descrizione
Alias	–	L'opzione genera file compatibili con sistemi Alias™/Wavefront™.
BMP	Windows	Questa opzione crea file compatibili con i sistemi in cui è in esecuzione il sistema operativo Microsoft Windows.
	OS/2	Questa opzione crea file compatibili con i sistemi in cui è in esecuzione il sistema operativo IBM® OS/2®.
Chyron	–	Sviluppato dalla Chyron Corporation per l'uso con i buffer per frame video di titoli del generatore di caratteri Chyron®.
Cineon	Blackpoint	Questa opzione consente di impostare un valore di esposizione della pellicola che corrisponde al girato di una black card al 2%. I valori possono essere compresi tra 0 e 1022. Il valore predefinito di 0 può essere utilizzato nella maggior parte dei casi.
	Whitepoint	Questa opzione consente di impostare un valore di esposizione della pellicola che corrisponde al girato di una white card al 90%. I valori possono essere compresi tra 1 e 1023. Se i file provenivano e saranno trasferiti di nuovo in un sistema Cineon™, usare un whitepoint di 1023. Il valore predefinito di 685 è appropriato se la destinazione finale non è un sistema Cineon, ma piuttosto uno schermo video.

Tabella 28 Impostazione opzioni del formato grafico (seguito)

Tipo file	Parametri	Descrizione
	Gamma	Questa opzione specifica un'impostazione per correggere le incoerenze della gamma nella visualizzazione dell'output. I valori possono essere compresi tra 0,01 e 100,0. Usare il valore predefinito 1.0 per le immagini visualizzate su un monitor di un PC. Usare un valore di 0,59 per un monitor Silicon Graphics® o Macintosh. Utilizzare un valore di 0,45 per video ITU-R 601 (CCIR 601).
ERIMovie	Pack 24 bit	Questa opzione controlla se i dati dell'immagine sono "compressi" con una profondità colore di 24 bit (compressi) o salvati a 32 bit (non elaborati).
Framestore	–	Framestore è un formato immagine video a 16 bit utilizzato con i sistemi Amiga® insieme al dispositivo Newtek's Video Toaster™. HIIP supporta formati Framestore sia compressi sia non compressi.
IFF	–	Sviluppato da Electronic Arts. Il formato di file IFF (Interchange File Format) o, più in particolare, IFF-ILBM (InterLeaved BitMap), è il formato di file standard con il quale le applicazioni che girano su piattaforma Amiga trasferiscono i file di immagini.
JPEG	Qualità (Quality)	Questa opzione controlla le dimensioni e la qualità dei file di output. Valori più elevati producono una migliore qualità delle immagini ma dimensioni di file maggiori. Al contrario, valori inferiori riducono la qualità delle immagini ma determinano dimensioni di file minori.
	Linea di base (Baseline)	Questa opzione è selezionata per impostazione predefinita. Consultare la documentazione fornita con le applicazioni con supporto JPEG per vedere se questa opzione è richiesta.

Tabella 28 Impostazione opzioni del formato grafico (seguito)

Tipo file	Parametri	Descrizione
	Progressivo (Progressive)	Questa opzione consente di salvare i file JPEG progressivi in modo che il file venga diviso in una serie di scansioni dell'immagine ordinate in base alla qualità. Ogni scansione migliora progressivamente la riconoscibilità dell'immagine. I file JPEG progressivi possono essere riconosciuti solo da applicazioni che supportano il formato JPEG progressivo, quali alcuni browser Web.
OMF	Compressione (Compression)	Questa opzione controlla la risoluzione e quindi le dimensioni del file. È possibile scegliere tra tutte le opzioni del rapporto di compressione utilizzate dal sistema Avid durante la riregistrazione. Per ulteriori informazioni sui rapporti di compressione di Avid vedere Risoluzioni di compressione e requisiti di memoria nella Guida in linea.
	Frequenza frame (Frame Rate) NTSC/PAL	Queste opzioni vengono visualizzate quando si sceglie un rapporto di compressione che consente di scegliere tra NTSC e PAL. Quando si sceglie un'opzione, vengono visualizzate le dimensioni dell'immagine richieste e la frequenza di frame predefinita.
PCX	–	Sviluppato da Zsoft Corporation per l'uso con il relativo programma PC PaintBrush™.
Photoshop	Compressione (Compression)	Questa opzione controlla le dimensioni del file sul disco. Disattivando la compressione vengono creati file di dimensioni maggiori sul disco.
PICT	Crea intestazione MacBinary (Create MacBinary header)	Questa opzione crea un file con un'intestazione MacBinary. MacBinary è un formato di file utilizzato per rappresentare tutte le informazioni contenute in un file Macintosh all'interno di un file binario. Si tratta di un formato di file compresso, utile per memorizzare un file Macintosh su un sistema non Macintosh in modo da poterlo utilizzare in un secondo momento. Per decodificare un file MacBinary reimportato in un sistema Macintosh, utilizzare un'utilità di espansione dei file.

Tabella 28 Impostazione opzioni del formato grafico (seguito)

Tipo file	Parametri	Descrizione
Pixar	–	L'opzione consente di salvare il file nel formato Pixar®.
PNG	Profondità colore (Color Depth)	L'opzione a 8 bit salva i file a 8 bit. L'opzione a 16 bit salva i file a 16 bit. L'opzione Automatico (Automatic) salva l'immagine alla stessa profondità dell'immagine originale caricata.
	Interlacciato (Interlaced)	Questa opzione consente di salvare il file per la visualizzazione progressiva, in modo analogo a quanto avviene per i file JPEG progressivi. Con la trasmissione del file, migliora la riconoscibilità dell'immagine. I file PNG interlacciati possono essere riconosciuti solo da applicazioni fornite di supporto PNG interlacciato, ad esempio alcuni browser Web.
QRT	–	Sviluppato sui PC Amiga per essere eseguito su diversi sistemi operativi. Usato da molti programmi di ray tracing, come DKB Ray Trace e QRT ray tracer.
Rendering (Rendition)	–	Sviluppato da Numerical Design Ltd.
SGI	Profondità colore (Color Depth)	L'opzione a 8 bit salva i file a 8 bit. L'opzione a 16 bit salva i file a 16 bit. L'opzione Automatico (Automatic) salva l'immagine alla stessa profondità dell'immagine originale caricata.
Softimage	–	Sviluppato da Softimage®, Inc. per l'uso sul relativo software Softimage.
Sun Raster™	–	Sviluppato da Sun Microsystems, Inc. e supportato principalmente nelle applicazioni Sun.
TARGA	Profondità colore (Color Depth)	Questa opzione controlla in che modo le immagini vengono salvate. L'opzione a 5 bit salva i dati in formato Targa 16. L'opzione a 8 bit salva i dati in formato Targa 24/32.

Tabella 28 Impostazione opzioni del formato grafico (seguito)

Tipo file	Parametri	Descrizione
	Compressione (Compression)	Questa impostazione controlla le dimensioni del file sul disco. Disattivando la compressione vengono creati file di dimensioni maggiori sul disco.
TIFF	Profondità colore (Color Depth)	L'opzione a 8 bit salva i file a 8 bit. L'opzione a 16 bit salva i file a 16 bit. L'opzione Automatico (Automatic) salva l'immagine alla stessa profondità dell'immagine originale caricata.
	Compressione (Compression)	Questa impostazione controlla le dimensioni del file sul disco. Selezionando Nessuno (None), i dati dell'immagine non vengono compressi e possono produrre file di grandi dimensioni. RLE (Run Length Encoded) produce file di dimensioni relativamente piccole e trasferibili. JPEG produce file che possono variare per dimensioni, a seconda della qualità impostata usando il dispositivo di scorrimento di qualità JPEG. Più elevata è l'impostazione della qualità, maggiori sono le dimensioni del file.
	Qualità JPEG (JPEG Quality)	Questa opzione imposta la qualità dell'immagine del file JPEG su una scala da 0 a 100. Più alto è il numero impostato, più elevata è la qualità dell'immagine del file JPEG.
Wavefront	Tipo di formato (Format Type)	Questa opzione specifica uno dei due formati di file di output supportati da Wavefront (RLA o RLB).
	Profondità colore (Color Depth)	L'opzione a 8 bit salva i file a 8 bit. L'opzione a 16 bit salva i file a 16 bit. L'opzione Automatico (Automatic) salva l'immagine alla stessa profondità dell'immagine originale caricata.

Tabella 28 Impostazione opzioni del formato grafico (seguito)

Tipo file	Parametri	Descrizione
	Gamma	Questa opzione specifica un'impostazione per correggere le differenze di gamma tra la visualizzazione dell'output nei computer Macintosh e Windows. Questa opzione è riservata alle applicazioni per più piattaforme che richiedono un'impostazione di questo tipo. *Controllare la documentazione fornita con l'applicazione Wavefront per vedere se occorre impostare questo valore. In genere, è possibile usare l'impostazione predefinita.*
XWindows	–	Sviluppato da MIT X Consortium e supportato da molte applicazioni X Window System™ su stazioni di lavoro e su alcuni tipi di PC.
YUV	Formato (Format)	Questa opzione controlla il formato video delle immagini salvate. Se è impostata su NTSC, viene usato il formato video NTSC (720 x 486). Se è impostata su PAL, viene usato il formato video PAL (720 x 576). Le immagini vengono riempite di nero o ritagliate.
	Smooth YUV	Questa opzione migliora la fedeltà delle immagini salvate nello spazio cromatico YUV (se ha avuto origine nello spazio cromatico RGB).

Impostazioni pellicola e 24p

Nella Tabella 29 vengono descritte le opzioni disponibili nella finestra di dialogo Impostazioni pellicola e 24p (Film and 24p Settings).

Tabella 29 Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni pellicola e 24p (Film and 24p Settings)

Opzione	Descrizione
Formato Ink Number (Ink Number Format)	Selezionare uno dei formati ink number standard compatibile con gli standard del laboratorio di produzione e con il formato della pellicola.
Ink Number visualizzati come (Ink Number displayed as)	Selezionare il formato di visualizzazione degli ink number nei bin e negli elenchi cut list.
Formato numeri di montaggio ausiliari (Auxiliary Ink Format)	Selezionare il formato degli ink number ausiliari (utile per individuare informazioni aggiuntive per i diversi formati di pellicola). Le scelte disponibili sono le stesse di Formato Ink Number (Ink Number Format).
Num. di montaggio ausiliari visualizzati come (Auxiliary Ink displayed as)	Selezionare il formato di visualizzazione degli ink number ausiliari. Le scelte disponibili sono le stesse di Ink Number visualizzati come (Ink Number displayed as).

Impostazioni generali

Nella Tabella 30 vengono descritte le opzioni disponibili nella finestra di dialogo Impostazioni generali (General Settings).

Tabella 30 Opzioni delle impostazioni generali

Opzione	Descrizione
Formato progetto (Project Format)	Consente di visualizzare il formato correntemente selezionato per il progetto (NTSC o PAL). Non è possibile modificare questa opzione.
Directory dei file temporanei (Temporary File Directory)	Quando si utilizza l'esportazione mediante trascinamento o un'esportazione che crea un file con filmato intermedio, il file intermedio (che può avere le stesse dimensioni del file di esportazione finale) deve essere memorizzato dall'applicazione Avid. Per impostazione predefinita la directory dei file temporanei corrisponde al percorso dell'applicazione Avid. Per migliorare l'efficienza o per evitare errori di tipo DISK_FULL, è possibile selezionare una directory diversa per i file temporanei. L'impostazione ottimale per questo campo è la scelta di una directory nell'unità in cui verrà esportato il file, o semplicemente in un'unità con sufficiente spazio libero.
Timecode iniziale predefinito (Default Starting TC)	Consente di specificare il valore di timecode che si desidera utilizzare come timecode iniziale predefinito per ciascuna sequenza nuova.
NTSC è stato installato (NTSC Has Setup)	Consente di impiegare il sistema NTSC-EIAJ per utilizzare la corretta mappatura del colore. Gli utenti NTSC-EIAJ non devono selezionare questa opzione, mentre tutti gli altri utenti devono selezionarla.

Impostazioni della griglia

Nei seguenti argomenti vengono descritte le impostazioni della griglia:

- Finestra di dialogo Impostazioni griglia: scheda Coordinate
- Finestra di dialogo Impostazioni griglia: scheda Visualizza

Per ulteriori informazioni sulle opzioni disponibili nella finestra di dialogo Impostazioni griglia (Grid Settings) vedere Impostazione della griglia degli effetti nella Guida in linea.

Finestra di dialogo Impostazioni griglia: scheda Coordinate

Nella Tabella 31 vengono descritte le opzioni disponibili nella scheda Coordinate (Coordinates) della finestra di dialogo Impostazioni griglia (Grid Settings).

Tabella 31 Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni griglia (Grid Settings): scheda Coordinate (Coordinates)

Opzione	Descrizione
Modalità Scala (Scale Mode) • Normale (Normal) • 4:3 interno al monitor 16:9 (4:3 Inside 16:9 Monitor) • 4:3 esterno al monitor 16:9 (4:3 Outside 16:9 Monitor) • 1,66 interno a 4:3 (1.66 Inside 4:3) • 1,77 interno a 4:3 (1.77 Inside 4:3) • 1,85 interno a 4:3 (1.85 Inside 4:3)	Queste impostazioni consentono di definire una griglia che indichi i margini per un formato diverso da quello in cui si sta lavorando. Tale opzione è utile quando si creano elementi grafici (ad esempio titoli) che devono rimanere uguali in altri formati. Selezionare l'opzione appropriata per il formato corrente e di destinazione desiderati. Quando non è necessario che la griglia rappresenti un altro formato, selezionare l'opzione Normale (Normal) che è l'impostazione predefinita.

Tabella 31 Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni griglia (Grid Settings): scheda Coordinate (Coordinates) (seguito)

Opzione	Descrizione
Incrementi (Increments)	
• Campi (Fields)	Imposta il numero di segni di graduazione lungo gli assi della griglia, nonché il numero di punti visibili della griglia. Il valore predefinito è 12.
• Sottocampi (Sub Fields)	Imposta il numero di divisioni tra i punti visibili della griglia per la funzionalità di allineamento alla griglia. Se il numero di sottocampi specificato è 1, gli oggetti vengono allineati solo ai punti visibili. Il valore 2 determina allineamenti a metà campo. Il valore 4 (predefinito) determina allineamenti a un quarto di campo e così via. Se il numero di sottocampi specificato è 0, la funzionalità di allineamento alla griglia viene disattivata.
Dimensione scansione sorgente (Source Scan Size)	Per progetti su pellicola in cui la scansione della pellicola per l'aggiunta di effetti visivi viene eseguita in laboratori specializzati in stampa ottica.
• Dimensione orizzontale (Hor. Size)	I valori predefiniti sono 720 x 486 pixel.
• Dimensione verticale (Vert. Size)	
Regolazioni sorgente griglia (Source Grid Adjustments)	
• Offset orizzontale (Hor. Offset)	Sposta la griglia sull'immagine. Questi valori si riferiscono principalmente a progetti su pellicola.
• Offset verticale (Vert. Offset)	
• Interno (Inset)	Comprime la griglia proporzionalmente.

Finestra di dialogo Impostazioni griglia: scheda Visualizza

Nella Tabella 32 vengono descritte le opzioni disponibili nella scheda Visualizza (Display) della finestra di dialogo Impostazioni griglia (Grid Settings).

Tabella 32 Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni griglia (Grid Settings): scheda Visualizza (Display)

Opzione	Descrizione
Tipo (Type) • Quadrato (Square) • Pellicola standard (Standard Film) • Academy • Super 35 • Anamorfico (Anamorphic)	Seleziona una griglia diversa per ciascun tipo di pellicola standard. Per progetti video utilizzare il tipo di griglia Quadrato (Square). La griglia abbinata all'opzione Academy include un margine di sicurezza nella parte sinistra, utilizzato per l'aggiunta di colonne sonore ottiche.
Colore (Color)	Imposta il colore degli assi e dei punti della griglia.
Mostra titolo protetto (Show Safe Title)	Visualizza l'area di titolo protetta. Creare i titoli dei video in questa area per assicurarsi che siano visibili su uno schermo televisivo standard.
Mostra azione protetta (Show Safe Action)	Visualizza l'area di azione protetta per il display video. Questa casella si regola automaticamente per i progetti PAL e NTSC.
Mostra zona 14x9 (Show 14x9 Zone) Mostra aspetto 1,66 (Show 1.66 Aspect) Mostra aspetto 1,85 (Show 1.85 Aspect) Mostra aspetto 1,77 (Show 1.77 Aspect)	Selezionare una o più opzioni tra quelle indicate per visualizzare la griglia desiderata.
Mostra assi (Show Axes)	Visualizza gli assi della griglia.
Mostra segni di graduazione	Mostra segni di graduazione lungo gli assi. Per impostare il numero di segni di graduazione, utilizzare il parametro Campi (Fields).

Tabella 32 Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni griglia (Grid Settings): scheda Visualizza (Display) (seguito)

Opzione	Descrizione
Mostra terzi (Show Thirds)	Divide lo schermo in tre sezioni. Questa opzione è particolarmente utile quando si creano titoli nell'ultima sezione a partire dall'alto.
Mostra punti (Show Points)	Visualizza i punti della griglia. Per impostare il numero di punti della griglia, utilizzare il parametro Campi (Fields).
Mostra informazioni sulla posizione (Show Position Info)	Visualizza le coordinate di posizione di ciascun punto nel monitor Anteprima effetto (Effect Preview) o Registrazione (Record). Le coordinate utilizzate sono coordinate di bussola o X, Y. Nelle coordinate di bussola, il punto (0, 0) è il centro degli assi. Nelle coordinate X, Y, il punto (0, 0) è l'angolo superiore sinistro del monitor. Il valore X aumenta quando ci si sposta a destra, mentre la Y aumenta quando ci si sposta verso il basso. Per ulteriori informazioni vedere Visualizzazione delle coordinate di posizione nella Guida in linea.

Impostazioni di importazione

Nei seguenti argomenti vengono descritte le impostazioni di importazione:

- Impostazioni di importazione: scheda Immagine
- Finestra di dialogo Impostazioni di importazione: scheda OMFI
- Finestra di dialogo Impostazioni di importazione: scheda Log riprese

Per ulteriori informazioni sulle opzioni della finestra di dialogo Impostazioni del progetto audio (Audio Project Settings) vedere Creazione e utilizzo delle impostazioni di importazione nella Guida in linea.

Impostazioni di importazione: scheda Immagine

Nella Tabella 33 vengono descritte le opzioni disponibili nella scheda Immagine (Image).

Tabella 33 Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni importazione (Import Settings): scheda Immagine (Image)

Opzione	Opzione secondaria	Descrizione
Rapporto di forma, aspetto pixel (Aspect Ratio, Pixel Aspect)	601, non quadrato (601, non-square)	Selezionare questa opzione per importare immagini con le dimensioni usate dal sistema Avid: 720 x 480 (NTSC) o 720 x 576 (PAL). Usare questa opzione anche per immagini da 720 x 540 o per altre immagini che si adattano al rapporto di forma 4:3. È possibile usare questa opzione per mantenere i dati di campo quando si importano media a due campi con le dimensioni esatte NTSC o PAL. Se necessario, le dimensioni di pixel esistenti vengono convertite in modo che l'immagine riempia lo schermo. Se il rapporto di forma dei frame originali non corrisponde al rapporto 4 x 3 usato dal sistema Avid, i frame importati potrebbero apparire distorti. Per una risoluzione ottimale a schermo intero dei file creati in ambiente a pixel quadrati, usare l'impostazione 648 x 480 (NTSC) o 768 x 576 (PAL). Per creare un'unica risoluzione sia per NTSC sia per PAL, usare l'impostazione 720 x 540. *Questa opzione è selezionata per impostazione predefinita.*

Tabella 33 Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni importazione (Import Settings): scheda Immagine (Image) (seguito)

Opzione	Opzione secondaria	Descrizione
	Mantieni, non quadrati (Maintain, non-square)	Selezionare questa opzione per un'immagine creata in ambiente di pixel non quadrati, che non corrisponde però alle dimensioni esatte NTSC o PAL. Questa opzione consente di mantenere fino a 480 linee (NTSC) o 576 linee (PAL) e di rimuovere linee aggiuntive o aggiungere riempimenti di nero se vi sono meno linee. Questa opzione può rivelarsi particolarmente utile quando si utilizza materiale creato per prodotti non DV con una dimensione NTSC standard di 720 x 486. In questo caso, le prime quattro righe e le ultime due vengono ritagliate. Con Mantieni, non quadrati (Maintain, non-square) non è possibile effettuare un adattamento o un ridimensionamento.
	Mantieni, quadrati (Maintain, square)	Selezionare questa opzione per un'immagine creata in ambiente a pixel quadrati, ad esempio in un'applicazione grafica. Usare questa opzione principalmente per icone, logo e altri elementi grafici che non possono essere ridimensionati e non devono riempire tutto lo schermo. Nel sistema Avid viene mantenuto il rapporto di forma di pixel del file sorgente per i file importati, convertendo il rapporto larghezza/altezza di pixel quadrati nell'ambiente di pixel non quadrati. Il resto dello schermo viene riempito con del nero. Se l'immagine presenta un canale alfa, questo nero viene escluso nel canale alfa. Non usare questa opzione se si importano: • Immagini di dimensioni pixel non quadrati 720 x 480 (NTSC) o 720 x 576 (PAL) • Un'immagine a pixel quadrati a schermo intero che sia già stata allargata per raggiungere le dimensioni di pixel non quadrati.

Tabella 33 Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni importazione (Import Settings): scheda Immagine (Image) (seguito)

Opzione	Opzione secondaria	Descrizione
	Mantieni e ridimensiona, quadrati (Maintain and Resize, square)	Selezionare questa opzione per un'immagine creata in ambiente a pixel quadrati. La dimensione maggiore viene adattata allo schermo e i pixel mancanti vengono riempiti di nero nella dimensione minore con la conseguente creazione di un bordo. Se l'immagine presenta un canale alfa, questo nero viene escluso nel canale alfa. Ad esempio, un'immagine da 540 x 300 avrà la dimensione maggiore ridimensionata a 720 e la minore ridimensionata, in proporzione, a 400. I restanti pixel del "lato corto" vengono sostituiti da nero. Per una risoluzione ottimale a schermo intero dei file creati in ambiente a pixel quadrati, usare l'impostazione 648 x 480 (NTSC) o 768 x 576 (PAL). Per creare un'unica risoluzione sia per NTSC sia per PAL, usare l'impostazione 720 x 540. Non usare questa opzione se si importano: • Immagini a 720 x 480 (NTSC) o 720 x 576 (PAL) pixel non quadrati • Immagini a pixel quadrati a schermo intero che sono già state allargate per assumere le dimensioni di pixel non quadrati
Ordine del campo del file (File Field Order)	–	Questa sezione consente di selezionare l'ordinamento temporale dei campi (talvolta chiamato dominanza di campo) dei media di cui si effettua l'importazione. Quando la dominanza del campo del media importato corrisponde a quella del formato del progetto, non occorre alcuna elaborazione speciale. Per ulteriori informazioni vedere Ordinamento dei campi nell'importazione ed esportazione dei file grafici nella Guida in linea. Questa impostazione non viene applicata alle importazioni OMFI quando la risoluzione di importazione corrisponde a quella del file OMFI.

Tabella 33 Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni importazione (Import Settings): scheda Immagine (Image) (seguito)

Opzione	Opzione secondaria	Descrizione
	Non interlacciato (Non-interlaced)	Questa opzione consente di importare immagini fisse in tutti i formati indipendentemente dall'ordinamento temporale dei campi. *Questo è il valore predefinito.*
	Dispari (campo superiore per primo) (Odd (Upper Field First))	Selezionare questa opzione se si desidera che il campo dispari sia il primo campo durante l'importazione. La prima linea dell'immagine sarà costituita dal campo dispari.
	Pari (campo inferiore per primo) (Even (Lower Field First))	Selezionare questa opzione se si desidera che il campo pari sia il primo campo durante l'importazione. La prima linea dell'immagine sarà costituita dal campo pari.
Livelli colore (Color Levels)	RGB	Selezionare questa opzione se il file grafico importato utilizza i livelli di grafica RGB. La maggioranza della grafica generata da computer usa i livelli di grafica RGB. I valori di colore RGB vengono riassegnati ai valori di colore video ITU-R 601 (in precedenza CCIR 601) appropriati per il sistema Avid.
	RGB, con retinatura (RGB, dithered)	Selezionare questa opzione se il file di grafica importato utilizza effetti di colore complessi, come una gradazione, e se si importa ad alta risoluzione (2:1). Non usare questa opzione per reimportare un'immagine che è stata già importata con retinatura.

Tabella 33 Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni importazione (Import Settings): scheda Immagine (Image) (seguito)

Opzione	Opzione secondaria	Descrizione
	601	Selezionare questa opzione se il file grafico importato utilizza livelli video basati sullo standard ITU-R 601 (in precedenza CCIR 601). Questi elementi grafici comprendono le immagini o le barre colore Avid che includono il superblack (zero black) per l'inserimento.
Alfa (Alpha)	Usa esistente (Use Existing)	Selezionare questa opzione per importare l'immagine usando le informazioni del canale alfa esistenti.
	Inverti esistente (Invert Existing)	Selezionare questa opzione per invertire gli elementi nero e bianco del canale alfa se differiscono dai requisiti dell'effetto Matte Key del sistema: uno sfondo bianco, un primo piano nero e una sfumatura di trasparenza grigia tra i due.
	Ignora (Ignore)	Selezionare questa opzione per importare un'immagine contenente informazioni di trasparenza del canale alfa come grafica opaca. La grafica importata viene visualizzata come un'unica master clip nel bin. *Se un'immagine contiene un canale alfa incorporato ma l'importazione del canale alfa non è supportata per quel tipo di file, selezionare questa opzione per importare l'immagine. Per informazioni sul supporto del canale alfa vedere Specifiche di importazione dei file grafici nella Guida in linea.*

Tabella 33 Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni importazione (Import Settings): scheda Immagine (Image) (seguito)

Opzione	Opzione secondaria	Descrizione
Importazione frame singolo (Single Frame Import)	Durata *n* secondi (Duration *n* seconds)	Selezionare questa opzione per specificare la durata del singolo frame creato dall'importazione. L'intervallo predefinito è di 10 secondi. Questa opzione non si applica all'importazione di file di immagini in sequenza poiché ogni file rappresenta un frame della clip; di conseguenza, il totale dei file determina la durata totale. L'importazione di un'immagine con il canale alfa consente di creare un effetto Matte Key come singolo frame, senza alcun media file associato. L'importazione come frame singolo richiede meno tempo e minore spazio di memorizzazione rispetto all'importazione come media file. Tuttavia, un frame singolo presenta funzionalità di riproduzione in tempo reale limitate, particolarmente a risoluzioni elevate. Ciò si verifica perché i frame vengono caricati in memoria e vengono gestiti in tempo reale e pertanto la riproduzione non viene eseguita da disco.
Rilevazione automatica di file sequenziali (Autodetect Sequential Files)	–	Selezionare questa opzione se si importano file in sequenza e si desidera che la presenza di tale sequenza di file collegati venga riconosciuta e che l'intera sequenza venga importata automaticamente. Quando questa opzione è deselezionata, l'intera sequenza di file che presentano estensioni sequenziali non viene importata automaticamente. È quindi possibile selezionare ogni singolo file da importare. È possibile importare file in sequenza per qualsiasi formato di immagine fissa supportato. Per informazioni sulla preparazione di una sequenza di file di immagini vedere File di animazione nella Guida in linea.

Finestra di dialogo Impostazioni di importazione: scheda OMFI

Nella Tabella 34 vengono descritte le opzioni disponibili nella scheda OMFI.

Tabella 34 Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni di importazione (Import Settings): scheda OMFI

Opzione	Descrizione
Usa risoluzione del file sorgente (Use the source file's resolution)	Selezionare questa opzione per mantenere la risoluzione del file sorgente. L'impostazione della risoluzione nella finestra di dialogo Seleziona i file da importare (Select Files to Import) e nella scheda Importa (Import) della finestra di dialogo Creazione.
Usa risoluzione di importazione corrente (Use the current import resolution)	Selezionare questa opzione per utilizzare l'impostazione corrente di risoluzione per l'importazione. La risoluzione del file sorgente viene ignorata.
Richiedere di impostare la risoluzione di ciascun file la cui risoluzione è diversa dall'impostazione di risoluzione dell'importazione corrente (Ask me to set the resolution for each file that is different from the current import resolution setting)	Selezionare questa opzione per visualizzare un messaggio di richiesta di selezione della risoluzione per ogni file da importare quando la risoluzione del file sorgente differisce dall'impostazione corrente di risoluzione per l'importazione.

Finestra di dialogo Impostazioni di importazione: scheda Log riprese

Nella Tabella 35 vengono descritte le opzioni disponibili nella scheda Log riprese (Shot Log).

Tabella 35 Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni di importazione (Import Settings): scheda Log riprese (Shot Log)

Opzione	Descrizione
Mantieni eventi come caricati (Maintain events as logged)	Selezionare questa opzione per mantenere gli eventi come caricati (registrati) in origine.
Combina eventi basati su scena e crea automaticamente subclip (Combine events based on scene and automatically create subclips)	Selezionare questa opzione per combinare tutti gli eventi per una scena in un'unica master clip per poi collegare la master clip alle subclip che rappresentano gli eventi originali di tale scena. Per usare questa opzione, occorre che i numeri di scena siano caricati (ossia registrati) in una colonna della scena nel bin.
Combina eventi basati su rullo videocamera e crea automaticamente subclip (Combine events based on camera roll and automatically create subclips)	Selezionare questa opzione per combinare tutti gli eventi di un rullo della videocamera in un'unica master clip per poi collegare la master clip alle subclip che rappresentano gli eventi originali di tale rullo. Per usare questa opzione, occorre che i numeri di rullo siano caricati (registrati) in una colonna del rullo nel bin di un progetto su pellicola.
Unisci eventi con sorgenti note e crea automaticamente le subclip (Merge events with known sources and automatically create subclips)	Selezionare questa opzione per creare le subclip per gli eventi uniti o ricollegati alle rispettive clip sorgente al momento dell'importazione. Utilizzare questa opzione se sono già state inserite le master clip in un bin per ogni rullo o per ogni scena principale e sono stati successivamente caricati tutti gli eventi correlati a queste clip per l'importazione. *Occorre selezionare le clip da unire prima di scegliere questa opzione.*

Tabella 35 Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni di importazione (Import Settings): scheda Log riprese (Shot Log) (seguito)

Opzione	Descrizione
Unisci eventi con master clip note (Merge events with known master clips)	Selezionare questa opzione per unire le informazioni del log riprese alle master clip in base alla corrispondenza dei nomi dei nastri. Utilizzare questa opzione se le master clip sono già state caricate (o acquisite) in un bin per ogni ripresa. *Occorre selezionare le clip da unire prima di scegliere questa opzione.*

Impostazioni di interfaccia

Nei seguenti argomenti vengono descritte le impostazioni di interfaccia:

- Impostazioni di interfaccia: scheda Generale
- Impostazioni di interfaccia: scheda Aspetto

Per ulteriori informazioni sulle opzioni della finestra di dialogo Impostazioni del progetto audio (Audio Project Settings) vedere Impostazioni di interfaccia nella Guida in linea.

Impostazioni di interfaccia: scheda Generale

Nella Tabella 36 vengono descritte le opzioni disponibili nella scheda Generale (General).

Tabella 36 Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni interfaccia (Interface Settings): scheda Generale (General)

Opzione	Descrizione
Mostra etichette nella tavolozza degli strumenti (Show Labels in Tool Palette)	Quando è selezionata questa opzione, insieme alle icone vengono visualizzate etichette di testo nella finestra Tavolozza degli strumenti (Tool Palette). Questa è l'opzione predefinita. Per spostare la Tavolozza degli strumenti (Tool Palette) fare clic in un punto qualsiasi della tavolozza, tenere premuto il pulsante del mouse e trascinarla nella posizione desiderata.
Mostra descrizione comandi (Show ToolTips)	Quando è selezionata questa opzione, spostando il puntatore del mouse sui pulsanti e sulle icone vengono visualizzate le relative descrizioni. Questa è l'opzione predefinita. L'opzione di visualizzazione delle descrizioni dei comandi può essere attivata e disattivata anche dal menu della Guida in linea.
Ritarda *n* secondi prima della visualizzazione (Delay *n* seconds before showing)	Se si seleziona Mostra descrizione comandi (Show ToolTips), è possibile ritardare la visualizzazione delle etichette digitando un valore in questa casella di testo. Il ritardo consente di spostare il puntatore del mouse sull'interfaccia senza visualizzare le etichette sugli elementi situati tra il punto di partenza e quello di destinazione del puntatore del mouse.
Mostra grafica del monitor client (Show Graphics on Client Display)	Quando l'opzione è selezionata, gli elementi grafici vengono visualizzati nel monitor Client e nel monitor Composer.

Tabella 36 Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni interfaccia (Interface Settings): scheda Generale (General) (seguito)

Opzione	Descrizione
Funzioni standard tasto Alt di Windows® (Windows® Standard Alt Key Behavior)	Questa opzione consente di passare dalla funzionalità standard del tasto Alt in Windows alla funzionalità del tasto Alt in Avid e viceversa. Quando viene selezionata questa opzione, la pressione contemporanea del tasto Alt e di un altro tasto funziona come una scelta rapida della tastiera per aprire i menu. Se viene deselezionata questa opzione, la pressione e il rilascio del tasto Alt e quindi la pressione di un altro tasto funziona come la scelta rapida della tastiera Windows, mentre la pressione contemporanea del tasto Alt e di un altro tasto funziona come una scelta rapida della tastiera per alcune funzioni Avid. Questa è l'opzione predefinita. Per informazioni sulla creazione dei collegamenti sul desktop Windows vedere la documentazione di Windows. Per ulteriori informazioni sulle scelte rapide disponibili in Avid vedere la *Guida di consultazione rapida per il sistema operativo Windows XP* dei prodotti Avid o > Scelte rapide nella Guida in linea.
Attivazione Bloc num automatica (Automatic Num Lock Activation)	Quando questa opzione è selezionata, il tastierino numerico viene impostato automaticamente in modalità numerica al successivo avvio dell'applicazione. Se questa opzione viene deselezionata, la modalità del tastierino numerico viene impostata tramite il tasto Bloc Num della tastiera. Con entrambe le selezioni, è possibile usare il tasto Bloc Num per cambiare la modalità del tastierino numerico.
Avvia automaticamente l'ultimo progetto all'avvio (Automatically Launch Last Project at Startup)	Consente di aprire l'ultimo progetto all'avvio dell'applicazione.

Impostazioni di interfaccia: scheda Aspetto

Nella Tabella 36 vengono descritte le opzioni disponibili nella scheda Aspetto (Appearance).

Tabella 37 Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni interfaccia (Interface Settings): scheda Aspetto (Appearance)

Opzione	Selezione	Descrizione
Colore (Color)	Sfondo (Background) Pulsante (Button) Contenuto pulsanti (Button Contents) Evidenziazione pulsanti (Button Highlight) Risalto pulsanti (Button Spotlight) Testo (Text) Sfondo Timeline (Timeline Background) Tracce V della Timeline (Timeline V Tracks) Tracce A della Timeline (Timeline A Tracks) Tracce TC della Timeline (Timeline TC Tracks) Background del progetto (Project Background) Sfondo bin predefinito (Bin Default Background)	Controlla il colore del relativo componente di interfaccia. Vedere Modifica dei colori dei componenti dell'interfaccia nella Guida in linea.

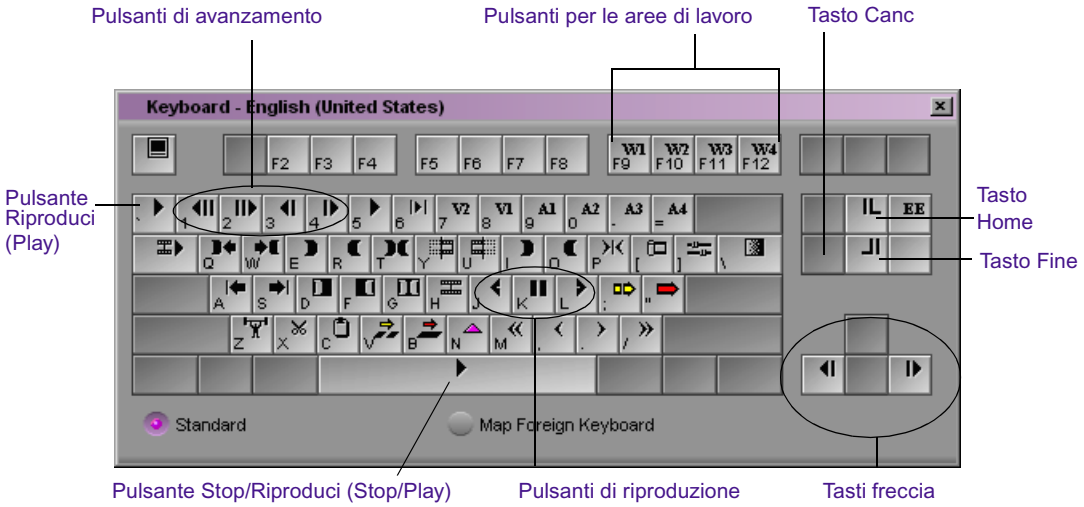
Tabella 37 Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni interfaccia (Interface Settings): scheda Aspetto (Appearance) (seguito)

Opzione	Selezione	Descrizione
Stile di ombreggiatura (Shading Style)	Convesso (Convex) Ombreggiatura radiale (Dim Radial) Convesso radiale (Convex Radial) Luminosità radiale (Bright Radial)	Controlla l'ombreggiatura dei pulsanti e delle barre degli strumenti. Vedere Modifica dello stile dell'ombreggiatura nella Guida in linea.
Profondità di ombreggiatura (Shading Depth)	Dal 5% al 50%, con incrementi del 5%	Controlla l'arrotondamento tridimensionale dei pulsanti e delle barre degli strumenti. Vedere Modifica della profondità di ombreggiatura nella Guida in linea.
Separazione dei pulsanti del monitor (Monitor Button Separation)	Massimo (Maximum) Moderato (Moderate) Nessuno (None)	Controlla la distanza tra i pulsanti del monitor. Vedere Modifica della separazione dei pulsanti nella Guida in linea.
Separazione dei pulsanti nella Timeline (Timeline Button Separation)	Massimo (Maximum) Moderato (Moderate) Nessuno (None)	Controlla la distanza tra i pulsanti della Timeline. Vedere Modifica della separazione dei pulsanti nella Guida in linea.
Stile pulsanti (Button Style)	Ovale (Oval) Ottagonale (Octagonal) Arrotondato (Rounded) Quadrato (Square) Combinato (Swoosh) Antico (Antique)	Controlla la forma dei pulsanti. Vedere Modifica dello stile dei pulsanti nella Guida in linea.

Impostazioni della tastiera

Nella seguente figura vengono illustrate le scelte rapide da tastiera assegnate ai tasti. Si tratta delle scelte rapide predefinite che è possibile personalizzare assegnando nuove funzioni alla tastiera.

Per ulteriori informazioni sull'associazione di funzioni alla tastiera vedere Scelte rapide da tastiera (Keyboard Shortcuts) nel menu ? (Help) dell'applicazione di montaggio Avid.



Quando si fa clic al centro del tasto Invio nella finestra Tastiera (Keyboard) in modalità di mappatura tastiera straniera, viene attivata la modalità di mappatura tastiera straniera. Se la finestra Tastiera (Keyboard) viene aperta dall'elenco scorrevole Impostazioni (Settings) e si fa clic su Mappa tastiera straniera (Map Foreign Keyboard), è possibile assegnare alla tastiera i pulsanti definibili dall'utente. Se la lingua impostata per il sistema operativo Windows è francese o tedesco, quando si fa clic al centro del tasto Invio nella finestra Tastiera (Keyboard), verrà visualizzato un messaggio che informa che la modalità di mappatura tastiera straniera è stata disattivata.

È consigliabile quindi non fare clic al centro del tasto Invio nella finestra Tastiera (Keyboard). Nel caso questa operazione venga eseguita inavvertitamente, fare clic su Standard e quindi su Mappa tastiera straniera (Map Foreign Keyboard) per tornare alla modalità di mappatura tastiera straniera.

Host MM

Prima di potere interagire con MediaManager, è necessario configurare l'applicazione Avid. Questa opzione consente di individuare il percorso di MediaManager quando viene specificato il nome del computer del server MediaManager. Vedere *Avid Unity MediaManager Setup and User's Guide*.

Utente MM

Prima di potere interagire con MediaManager, è necessario configurare il sistema Avid. Questa opzione definisce le preferenze utente e di accesso per l'utilizzo di MediaManager. Vedere *Avid Unity MediaManager Setup and User's Guide*.

Impostazione titolo Marquee

Nella Tabella 38 vengono descritte le opzioni disponibili nella finestra di dialogo Impostazione titolo Marquee (Marquee Title Settings). Per ulteriori informazioni vedere *Avid Marquee Title Tool User's Guide*.

Tabella 38 Finestra di dialogo Impostazione titolo Marquee (Marquee Title Settings)

Opzione		Descrizione
Crea nuovo titolo utilizzando (Create New Title using)		
	Marquee	Il Marquee viene visualizzato automaticamente quando si sceglie Nuovo titolo (New Title) dal menu Clip o lo strumento Titolazione (Title) dal menu Strumenti (Tools).
	Strumento Titolazione (Title)	Lo strumento Titolazione (Title) viene aperto automaticamente quando si sceglie Nuovo titolo (New Title) dal menu Clip o lo strumento Titolazione (Title) dal menu Strumenti (Tools).
	Richiedi (Ask me)	La finestra di dialogo Nuovo titolo (New Title) viene aperta automaticamente quando si sceglie Nuovo titolo (New Title) dal menu Clip o lo strumento Titolazione (Title) dal menu Strumenti (Tools). È possibile selezionare il Marquee oppure lo strumento Titolazione (Title). Questa è l'impostazione predefinita.
Trasferisci i titoli dello strumento Titolazione in Marquee (Promote Title Tool titles to Marquee)		
	Sì (Yes)	Quando si apre un titolo per il montaggio dal bin o da una sequenza, tale titolo viene automaticamente trasferito allo strumento Titolazione (Title) o al Marquee. Per ulteriori informazioni vedere l'argomento relativo al trasferimento dei titoli dello strumento Titolazione (Tool) in Marquee nella Guida in linea di Marquee.
	No	Quando si apre un titolo per il montaggio dal bin o da una sequenza, tale titolo non viene automaticamente trasferito allo strumento Titolazione (Title) o al Marquee.
	Richiedi (Ask me)	La finestra di dialogo Modifica titolo (Edit Title) viene automaticamente visualizzata quando si apre un titolo per il montaggio da un bin o da una sequenza. È quindi possibile scegliere se trasferire il titolo a Marquee. Questa è l'impostazione predefinita.
Backup titolo al trasferimento (Backup Title on Promote)		Quando questa opzione è selezionata, viene automaticamente creata una versione di backup per ogni titolo dello strumento Titolazione (Title) trasferito a Marquee. La copia di backup è un titolo salvato con l'opzione di salvataggio veloce non renderizzato. Al nome della copia di backup viene aggiunta l'estensione [TT] allo scopo di differenziarla rispetto alla nuova versione Marquee creata.

Impostazioni della creazione di media

Nei seguenti argomenti vengono descritte le impostazioni per la creazione di media:

- Impostazioni per la creazione di media: scheda Filtraggio unità
- Impostazioni per la creazione di media: scheda Altro

Per ulteriori informazioni sulle opzioni nella finestra di dialogo Creazione di media (Media Creation) vedere Impostazione delle risoluzioni per la creazione dei media e selezione delle unità nella Guida in linea.

Impostazioni per la creazione di media: scheda Filtraggio unità

Nella Tabella 39 vengono descritte le opzioni disponibili nella scheda Filtraggio unità (Drive Filtering).

Tabella 39 Opzioni della finestra di dialogo Creazione di media (Media Creation): scheda Filtraggio unità (Drive Filtering)

Opzione	Descrizione
Filtro di esclusione basato sulla risoluzione (Filter Based on Resolution)	Consente di rimuovere dalle unità disponibili per la memorizzazione le unità che non supportano la risoluzione selezionata. In questo modo il sistema di montaggio Avid utilizzerà esclusivamente le unità MediaDrive Avid.
Escludi unità di sistema (Filter Out System Drive)	Consente di eliminare dalle unità disponibili per la memorizzazione l'unità su cui risiede il sistema operativo.
Escludi unità di avvio (Filter Out Launch Drive)	Consente di eliminare dalle unità disponibili per la memorizzazione l'unità su cui risiede l'applicazione Avid.

Impostazioni per la creazione di media: scheda Altro

Nella Tabella 40 vengono descritte le opzioni disponibili nella scheda Altro (Other).

Tabella 40 Opzioni della finestra di dialogo Creazione di media (Media Creation): scheda Altro (Other)

Opzione	Descrizione
Risoluzione video (Video Resolution)	Selezionare una risoluzione.
OMF/MXF	Selezionare un formato file: OMF (Open Media Format) o MXF (Material Exchange Format). Per ulteriori informazioni vedere Specifiche dei formati di file nella Guida in linea.
Applica a tutto (Apply to All)	Consente di impostare la risoluzione selezionata per tutte le schede della finestra di dialogo Creazione di media (Media Creation). L'impostazione verrà applicata ogni volta che verrà selezionata una risoluzione.
Unità video/audio (Video/Audio Drive)	Selezionare una o più unità.
Come sorgente (Same as Source)	Quando è selezionata questa opzione, il sistema copia i media file direttamente senza modificare la risoluzione. Si tratta di un metodo rapido che crea un output della stessa qualità del file sorgente. Si tratta del metodo ideale se si intende elaborare il video in un altro sistema, utilizzando applicazioni di terzi.

Impostazioni NRCS

Nei seguenti argomenti vengono descritte le impostazioni NRCS:

- Impostazioni NRCS: scheda NRCS (iNEWS e ENPS)
- Impostazioni NRCS: scheda iNEWS (solo iNEWS)
- Impostazioni NRCS: scheda ENPS (solo ENPS)
- Impostazioni NRCS: scheda Pubblica nel Web (iNEWS e ENPS)

Per ulteriori informazioni sulle opzioni della finestra di dialogo Impostazioni NRCS (NRCS Settings) vedere Configurazione dello strumento NRCS nella Guida in linea.

Impostazioni NRCS: scheda NRCS

Nella Tabella 41 vengono descritte le opzioni disponibili nella scheda NRCS.

Tabella 41 Opzioni NRCS: scheda NRCS

Opzione	Selezione	Descrizione
Server	–	Digitare il nome del server.
Menu a comparsa server	iNEWS ENPS	Consente di selezionare il tipo di server NRCS a cui stabilire la connessione. La seconda scheda varia in base alle impostazioni selezionate.
Nome utente predefinito (Default User Name, solo iNEWS)	–	Digitare un nome utente iNEWS predefinito.
Esci quando lo strumento NRCS è chiuso (Logout when NRCS Tool is closed)	–	Selezionare questa opzione se si desidera interrompere la connessione al server alla chiusura dello strumento NRCS.

Impostazioni NRCS: scheda iNEWS

Tabella 42 vengono descritte le opzioni disponibili nella scheda iNEWS.

Tabella 42 Opzioni NRCS: scheda iNEWS

Opzione	Descrizione
Mostra messaggio del giorno (Show Message-of-the-Day)	Selezionare questa opzione se si desidera visualizzare il messaggio del giorno (MOTD, Message-of-the-Day). Se l'opzione viene selezionata, è possibile scegliere se visualizzare il messaggio a ogni connessione o solo alla prima connessione della giornata.
Tutti i collegamenti (Every Connection)	Se viene selezionata l'opzione del messaggio del giorno, selezionare questa opzione se si desidera visualizzare il messaggio ad ogni connessione al server iNEWS.
Primo collegamento (First Connection)	Se viene selezionata l'opzione del messaggio del giorno, selezionare questa opzione se si desidera visualizzare il messaggio alla prima connessione al server iNEWS.
Directory posta (Mail Directory)	Digitare il nome della cartella Directory posta (Mail Directory) nella quale verranno salvati i messaggi di posta elettronica.
Assegnazione campo soggetto (Story Field Assignment)	
Modulo soggetto (Story Form)	Digitare il nome del campo Modulo soggetto (Story Form) nella casella di testo Campo soggetto (Story Field). Quando si fa clic sul pulsante Costruisci sequenza (Build Sequence) nella finestra dello strumento NRCS, la durata della nuova sequenza viene definita in base il valore selezionato nel campo Modulo soggetto (Story Form). I nomi del campo Modulo soggetto (Story Form) vengono letti dal server iNEWS ed elencati nello strumento NRCS. Per ulteriori informazioni vedere Apertura dello strumento NRCS nella Guida in linea.
Valore predefinito (Default Value)	Digitare il valore predefinito per la durata delle nuove sequenze nella casella di testo Valore predefinito (Default Value). Se l'intestazione nel campo Modulo soggetto (Story Form) non contiene alcun valore o il valore è zero, è possibile impostare il valore predefinito per la durata della nuova sequenza.

Impostazioni NRCS: scheda ENPS

Nella Tabella 43 vengono descritte le opzioni disponibili nella scheda ENPS.

Tabella 43 Opzioni NRCS: scheda ENPS

Opzione	Descrizione
ID MOS (numero di identificazione del server degli oggetti media) (MOS ID)	Selezionare l'ID del server MOS.
Nome sistema (System Name)	Selezionare Nome sistema (System Name) se si desidera che il sistema di montaggio Avid venga identificato in ENPS in base al nome di sistema.
Nome utente (User Name)	Selezionare Nome utente (User Name) se si desidera che il sistema di montaggio Avid venga identificato in ENPS in base al nome dell'utente.
Altro (Other)	Selezionare Altro (Other) e digitare un ID MOS specifico se si desidera che il sistema di montaggio Avid venga identificato in ENPS in base a un nome specifico.
ID NCS (Network Computer System, NCS ID)	Digitare l'ID NCS del server utilizzato nella casella di testo ID NCS (NCS ID).

Impostazioni NRCS: scheda Pubblica nel Web

Nella Tabella 44 vengono descritte le opzioni disponibili nella scheda Pubblica nel Web (Post to Web).

Tabella 44 Impostazioni NRCS: scheda Pubblica nel Web (Post to Web)

Opzione	Descrizione
Includi il testo (verde) sottotitoli per non udenti (Include Closed Caption (green) text)	Converte tutto il testo contrassegnato come Sottotitoli per non udenti (Closed Caption) in solo testo.
Aggiungi tag di paragrafo (<p>) all'inizio delle righe nuove (Add paragraph tags (<p>) at the start of new lines)	Converte le interruzioni di linea in segni di paragrafo, in modo che ogni riga sia visualizzata come singolo paragrafo nella pagina Web. *La formattazione Web ignora le interruzioni di linea corrispondenti agli a capo presenti nella casella di testo Soggetto (Story). Converte solo le interruzioni di linea create quanto l'utente inizia una nuova riga.*
Converti soggetto in minuscole (Convert story to lowercase)	Sono disponibili le seguenti opzioni: • **Sempre (Always)** converte i soggetti in caratteri minuscoli, anche se il copione di origine contiene sia caratteri maiuscoli che minuscoli. • **Solo se il soggetto è tutto in MAIUSCOLE (Only if story is all UPPERCASE)** converte solo i soggetti che non contengono caratteri minuscoli.

Impostazioni PortServer

Nella Tabella 45 vengono descritte le opzioni disponibili nella finestra di dialogo Impostazioni PortServer (PortServer Settings). Per ulteriori informazioni vedere Supporto per Avid Unity LANshare nella Guida in linea.

Tabella 45 Impostazioni PortServer (PortServer Settings)

Impostazione	Descrizione
Collega automaticamente a LANshare all'avvio (Auto-connect to LANshare at Launch)	Le aree di lavoro LANshare vengono riconosciute quando si avvia l'applicazione Avid.
Collega (Connect)	Avvia la connessione.

Impostazioni di renderizzazione

Nella Tabella 46 vengono descritte le opzioni disponibili nella finestra di dialogo Impostazioni di renderizzazione (Render Settings).

Tabella 46 Opzioni delle impostazioni di renderizzazione

Opzione	Descrizione
Segnalazione acustica di renderizzazione completata (Render Completion Sound)	Imposta un suono che viene attivato quando il processo di renderizzazione è concluso. Questo avviso è utile quando si renderizzano più effetti.
• Nessuno (None)	Disabilita la segnalazione acustica di renderizzazione completata. Questa è l'impostazione predefinita.
• Segnale acustico di sistema (System Beep)	Imposta la segnalazione acustica di renderizzazione completata con i suoni del sistema operativo.

Tabella 46 Opzioni delle impostazioni di renderizzazione (seguito)

Opzione	Descrizione
• Segnale acustico Avid (Avid Sound)	Imposta la segnalazione acustica di renderizzazione completata in base a un suono Avid personalizzato.
Renderizzazione timewarp utilizzando (Timewarps Render Using)	Selezionare un'opzione per determinare il metodo di elaborazione quando gli effetti Timewarp vengono renderizzati o rirenderizzati. *Se le opzioni sono in grigio significa che non sono disponibili per il progetto corrente.*
• Preferenze originali (Original Preference) • Campo duplicato (Duplicated Field) • Entrambi i campi (Both fields) • Campo interpolato (Interpolated Field) • Stile VTR (VTR-Style)	Queste opzioni di renderizzazione corrispondono a quelle elencate sotto la sezione Renderizzazione degli effetti di movimento utilizzando (Motion Effects Render Using); vedere pertanto le descrizioni precedenti.
• Sfumato interpolato (Blended Interpolated)	L'applicazione sfuma o calcola la media dei pixel dei frame o dei campi originali per la creazione di frame o campi intermedi. Ad esempio, con una velocità del 25%, il sistema crea tre elementi sfumati tra l'immagine A in uscita e l'immagine B in ingresso. Nella prima immagine sfumata viene calcolata una media dei pixel dall'immagine A al 75% e dall'immagine B al 25% della velocità. Nella seconda immagine sfumata viene calcolata una media dei pixel dall'immagine A al 50% e dell'immagine B al 50%. Nella terza immagine sfumata viene calcolata una media dei pixel dall'immagine A al 25% e dall'immagine B al 75%. Gli oggetti in movimento dall'immagine A all'immagine B vengono visualizzati in dissolvenza in uscita nell'immagine A e in dissolvenza in entrata nell'immagine B. La renderizzazione degli effetti Timewarp creati mediante le opzioni Sfumato interpolato (Blended Interpolated) o Sfumato VTR (Blended VTR) è meno rapida della renderizzazione ottenuta con le opzioni Campo interpolato (Interpolated Field) o Stile VTR (VTR-Style).

Tabella 46 Opzioni delle impostazioni di renderizzazione (seguito)

Opzione	Descrizione
• Sfumato VTR (Blended VTR)	Viene creato un secondo campo per l'effetto, spostando i campi video selezionati del media originale di un'intera linea di scansione. Viene quindi sfumata o calcolata la media dei pixel dei frame o dei campi originali per la creazione di frame o campi intermedi. Ad esempio, con una velocità del 25%, il sistema crea tre elementi sfumati tra l'immagine A in uscita e l'immagine B in ingresso. Nella prima immagine sfumata viene calcolata una media dei pixel dall'immagine A al 75% e dall'immagine B al 25% della velocità. Nella seconda immagine sfumata viene calcolata una media dei pixel dall'immagine A al 50% e dell'immagine B al 50%. Nella terza immagine sfumata viene calcolata una media dei pixel dall'immagine A al 25% e dall'immagine B al 75%. Gli oggetti in movimento dall'immagine A all'immagine B vengono visualizzati in dissolvenza in uscita nell'immagine A e in dissolvenza in entrata nell'immagine B. La renderizzazione degli effetti Timewarp creati mediante le opzioni Sfumato interpolato (Blended Interpolated) o Sfumato VTR (Blended VTR) è meno rapida della renderizzazione ottenuta con le opzioni Campo interpolato (Interpolated Field) o Stile VTR (VTR-Style).
Esegue renderizzazione di qualità con (Effects Quality Render Using)	Imposta una sovrascrittura globale degli effetti con opzioni di renderizzazione di Qualità massima (Highest Quality). È possibile selezionare una renderizzazione di qualità massima o standard per i singoli effetti facendo clic sul pulsante Qualità massima (HQ) nell'Editor effetti. Per ulteriori informazioni vedere Renderizzazione con effetti di massima qualità nella Guida in linea. *Dopo l'inizio della renderizzazione, le impostazioni di massima qualità interessate vengono modificate in base al valore specificato per Esegue renderizzazione di qualità con (Effects Quality Render Using) nell'impostazione di renderizzazione attiva. Se la renderizzazione viene annullata, i valori precedenti delle impostazioni di massima qualità non vengono ripristinati.*

Tabella 46 Opzioni delle impostazioni di renderizzazione (seguito)

Opzione	Descrizione
• Qualità impostata in tutti gli effetti (Quality Set in Each Effect)	La renderizzazione degli effetti avviene al livello di qualità determinato dalla selezione della qualità massima per i singoli effetti. Questa è l'impostazione predefinita.
• Qualità standard (Standard Quality)	La renderizzazione di tutti gli effetti avverrà a livello standard, indipendentemente dall'impostazione di qualità massima dei singoli effetti.
• Qualità massima (Highest Quality)	Gli effetti a cui è possibile applicare la renderizzazione con qualità massima verranno renderizzati con questo livello di qualità, indipendentemente dall'impostazione di qualità massima dei singoli effetti. Se per un determinato effetto non è disponibile la renderizzazione con qualità massima, verrà applicata la renderizzazione standard.

Impostazione di colori sicuri

Nella Tabella 47 vengono descritte le opzioni disponibili nella finestra di dialogo Impostazione colore sicuro (Safe Color Settings).

Tabella 47 Opzioni della finestra di dialogo Impostazione colore sicuro (Safe Color Settings)

Opzione	Descrizione
Composito (Composite)	Consente di impostare i valori di sicurezza dei colori per il segnale video composito.
Luminanza (Luminance)	Consente di impostare i valori di sicurezza dei colori per la luminosità.
RGB Gamut	Consente di impostare i valori di sicurezza dei colori per la gamma cromatica.

Tabella 47 Opzioni della finestra di dialogo Impostazione colore sicuro (Safe Color Settings) (seguito)

Opzione	Descrizione
Pulsanti Unità (Units)	Consentono di specificare le unità di misura per i tre limiti di sicurezza dei valori. Il menu a comparsa Unità composito (Composite Units) consente di selezionare **IRE** o **mVolt** (millivolt). I menu a comparsa Luminanza (Luminance) e RGB Gamut consentono di scegliere le seguenti opzioni: **8 bit** la regolazione viene misurata su una scala da 0 a 255. *Il valore RGB di un colore nello strumento Correzione colore (Color Correction) non sarà identico al valore RGB dello stesso colore in un'applicazione grafica, come Adobe® Photoshop®. Ad esempio, i valori RGB a 8 bit per il nero e il bianco di riferimento sono rispettivamente 16 e 235.* **Percentuale (Percent)** La regolazione viene misurata su una scala percentuale da 0 a 100. **IRE** La regolazione viene misurata in unità IRE. **mVolt** La regolazione viene misurata in millivolt.
Pulsanti Azioni (Actions)	Questi menu consentono di definire le modalità di applicazione delle impostazioni relative ai limiti di sicurezza. Il menu superiore controlla i tipi di limiti Composito (Composite) e Luminanza (Luminance), quello inferiore il tipo di limite RGB Gamut. Ogni menu Azioni (Actions) permette di scegliere le seguenti opzioni: **Ignora (Ignore)** Le impostazioni dei limiti non vengono applicate dal sistema. Questa è l'impostazione predefinita. **Avviso (Warn)** Al superamento dei limiti vengono generati degli avvisi di sistema. Per ulteriori informazioni sugli avvisi relativi ai colori sicuri vedere Avvisi di sistema per i colori sicuri nella Guida in linea.

Impostazioni di configurazione della scheda audio

Nella Tabella 48 vengono descritte le opzioni disponibili nella finestra di dialogo Configurazione scheda audio (Sound Card Configuration Settings). L'opzione di impostazione è disponibile nei modelli solo software.

Tabella 48 Impostazioni della configurazione della scheda audio

Opzioni	Opzione secondaria	Descrizione
Elenco Registrazione/Ingresso (Record/Input)	–	Elenca le sorgenti di ingresso disponibili con l'hardware audio installato nel sistema.
Elenco Riproduzione/Uscita (Playback/Output)	Wave Lettore CD (CD Player) Microfono (Microphone) Aux Linea in ingresso (Line In) Telefono (Phone) <Nessuna corrispondenza (No Match)>	Consente di mappare le sorgenti in ingresso alle sorgenti in uscita disponibili nell'hardware audio installato nel sistema. Le opzioni disponibili nel sistema possono variare rispetto a quelle contenute in questo elenco. *Scegliere <Nessuna corrispondenza (No match)> se non si desidera eseguire la mappatura.*
Nome periferica audio (Audio device name)	–	Include un elenco delle schede audio installate nel sistema.

Impostazioni della Timeline

Nei seguenti argomenti vengono descritte le impostazioni della Timeline:

- Finestra di dialogo Impostazioni Timeline: scheda Visualizza
- Finestra di dialogo Impostazioni Timeline: scheda Montaggio

Per ulteriori informazioni sulle opzioni disponibili nella finestra di dialogo Impostazioni Timeline (Timeline Settings) vedere Accesso alla finestra di dialogo Impostazioni Timeline nella Guida in linea.

Finestra di dialogo Impostazioni Timeline: scheda Visualizza

Nella Tabella 49 vengono descritte le opzioni disponibili nella scheda Visualizza (Display).

Tabella 49 Opzioni della finestra Impostazioni Timeline (Timeline Settings): scheda Visualizza (Display)

Opzione	Descrizione
Mostra barra degli strumenti (Show Toolbar)	Visualizza la barra degli strumenti superiore della Timeline.
Mostra area contrassegnata (Show Marked Region)	Evidenzia la parte della clip compresa tra il punto IN e il punto OUT.
Mostra forme d'onda contrassegnate (Show Marked Waveforms)	Visualizza le forme d'onda tracciate tra un punto IN e un punto OUT, invece che sull'intera composizione.
Evidenzia aree renderizzate suggerite dopo riproduzione (Highlight Suggested Render Areas After Playback)	Questa opzione consente di visualizzare sottili linee colorate dell'indicatore nella traccia Timecode della Timeline. In queste sottili linee colorate sono visualizzate le informazioni relative agli effetti in tempo reale contenuti nella sequenza.

Finestra di dialogo Impostazioni Timeline: scheda Montaggio

Nella Tabella 50 vengono descritte le opzioni disponibili nella scheda Montaggio (Edit).

Tabella 50 Opzioni della finestra Impostazioni Timeline (Timeline Settings): scheda Montaggio (Edit)

Opzione	Descrizione
Avvia durata riempimento (Start Filler Duration)	Digitare la quantità di riempimento che si desidera appaia per impostazione predefinita quando si seleziona Aggiungi nero in testa (Add Filler at Start) dal menu Clip.
Trova flash più brevi di *n* frame (Find Flash Frames Shorter Than *n* frames)	Digitare il numero massimo di flash che si desidera venga rilevato. Il valore predefinito è 10, che determina il rilevamento di clip con al massimo 9 frame. Vedere Ricerca di fori neri e frame flash nella Guida in linea.
Inserimento automatico (Auto-Patching)	Quando è selezionata questa opzione, le tracce sorgente abilitate vengono inserite automaticamente sulle tracce abilitate nella sequenza della Timeline.
Controllo automatico (Auto-Monitoring)	Quando è selezionata questa opzione, la traccia inserita viene controllata automaticamente. Questa opzione è selezionata per impostazione predefinita.
Blocco della sincronizzazione durante il trascinamento (Segment Drag Sync Locks)	Quando è selezionata questa opzione e i blocchi di sincronizzazione sono abilitati, è possibile spostare segmenti nella Timeline mantenendo la sincronizzazione tra audio e video. Dopo avere spostato un segmento nella Timeline, questa opzione consente di mantenere la sincronizzazione aggiungendo riempimento nella posizione dalla quale è stato spostato il segmento e nella posizione di tutte le altre tracce sincronizzate che corrisponde alla nuova posizione del segmento spostato. È possibile spostare sia una clip audio sia una clip video.
Blocchi sincronizzazione predefiniti attivi (Default Sync Locks On)	Abilita i blocchi della sincronizzazione per tutte le tracce video e audio come impostazione predefinita per la Timeline.
Allinea per modifica predefinita (Default Snap-To Edit)	Consente di agganciare una clip a un punto di transizione o di spostarla liberamente nella traccia quando viene trascinata dal bin alla Timeline. Se l'opzione è selezionata, la clip viene agganciata a un punto di transizione esistente. Se l'opzione è deselezionata, la clip può essere spostata liberamente in qualsiasi punto della traccia. Questa opzione è selezionata per impostazione predefinita.

Tabella 50 Opzioni della finestra Impostazioni Timeline (Timeline Settings): scheda Montaggio (Edit) (seguito)

Opzione	Descrizione
Nuove sequenze (New Sequences) *n* Tracce video (Video Tracks) *n* Tracce audio (Audio Tracks)	Consente di impostare il numero di tracce video e audio visualizzate nella Timeline per le nuove sequenze. È possibile selezionare un massimo di 24 tracce video e 24 tracce audio.
Margini rilevamento duplicati (Dupe Detection Handles)	Scegliere le dimensioni degli handle, espresse in frame, da usare per la rilevazione dei frame duplicati. Il numero di frame selezionato viene aggiunto all'inizio e alla fine di ogni clip prima che venga eseguito il controllo delle sovrapposizioni. Gli handle vengono usati solo per calcoli interni.

Impostazioni di trimming

Nella Tabella 51 vengono descritte le opzioni disponibili nella finestra di dialogo Impostazioni di trimming (Trim Settings).

Tabella 51 Impostazioni di trimming (Trim Settings)

Scheda	Opzione	Descrizione
Riproduci a ciclo continuo (Play Loop)	Preroll	Consente di digitare il numero di frame da lasciare scorrere prima del trimming.
Riproduci a ciclo continuo (Play Loop)	Postroll	Consente di digitare il numero di frame da lasciare scorrere dopo il trimming.
Riproduci a ciclo continuo (Play Loop)	Intervallo (Intermission)	Consente di impostare l'intervallo tra i cicli di riproduzione.
Funzione (Feature)	Trim J-K-L (J-K-L Trim)	Consente di utilizzare i tasti J-K-L in modalità Trim.

Impostazioni visualizzazione video

Nella Tabella 52 vengono descritte le opzioni disponibili nella finestra di dialogo Impostazioni visualizzazione (Video Display Settings).

Tabella 52 Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni visualizzazione video (Video Display Settings)

Opzione	Opzione secondaria	Descrizione
Il dispositivo DV supporta l'ingresso video digitale (DV device supports digital video input)	Invia video a dispositivo DV (monitor client attivato) (Send video to DV device (client monitor enabled)) Non inviare video a dispositivo DV (monitor client disabilitato) (Don't send video to DV device (client monitor disabled))	Selezionare l'opzione e l'opzione secondaria per inviare video al monitor client.
Secondi di video da preriempire (Seconds of Video to Pre-Fill)	*n* secondi *n* (seconds)	Consente di impostare un ritardo dell'inizio della riproduzione in base al numero di secondi specificato. In questo intervallo di tempo i frame vengono elaborati in anticipo e quindi salvati. Quando viene avviata la riproduzione, i frame preelaborati vengono visualizzati durante l'elaborazione di nuovi frame. La sequenza in tempo reale continuerà a essere riprodotta correttamente, fino a quando i frame sono disponibili. Accettando un ritardo all'inizio della riproduzione, la possibilità che il materiale venga riprodotto correttamente è maggiore. Il ritardo massimo che è possibile specificare è di 10 secondi.

Tabella 52 Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni visualizzazione video (Video Display Settings) (seguito)

Opzione	Opzione secondaria	Descrizione
Hardware Open GL (Open GL Hardware): Visualizza anteprima effetti DVE con (Preview DVE effects with)	Schede video installate nel sistema (Video boards installed on your system)	Selezionare la scheda Open GL per la visualizzazione video. *Sarà possibile ottenere prestazioni migliori selezionando una scheda hardware Open GL. Il software Open GL viene elencato per quei sistemi che non dispongono di una scheda Open GL (modelli solo software).*
	Software Open GL	Selezionare se non si dispone di una scheda video Open GL. *Selezionare questa opzione se non si dispone di hardware Open GL.*
Abilita vista Periodica (Enable Confidence View) (denominata anche passante)	–	È consigliabile abilitare la vista Periodica (Confidence) se si desidera visualizzare i media in entrata o in uscita nel monitor Registrazione (Record) durante l'acquisizione di media o un montaggio digitale.
Flussi massimi in tempo reale (Maximum Real Time Streams)	Limite flussi *n* (Stream Limit *n*)	Selezionare il numero di flussi video che si desidera visualizzare nel monitor Registrazione (Record). *Un maggiore numero di flussi utilizza un numero maggiore di cicli di elaborazione, pertanto la riproduzione potrebbe risultare a scatti.*

Impostazioni dell'area di lavoro

Nella Tabella 53 vengono descritte le opzioni disponibili nella finestra di dialogo Impostazioni dell'area di lavoro (Worskpace Settings).

Tabella 53 Impostazioni dell'area di lavoro (Workspace Settings)

Opzione	Descrizione
Attiva impostazioni collegate per nome (Activate Settings Linked By Name)	Consente di collegare altre impostazioni all'area di lavoro.
Aggiorna costantemente quest'area di lavoro (Continually Update This Workspace)	Consente di conservare automaticamente la disposizione più recente dell'area di lavoro. Le future modifiche alla disposizione delle finestre degli strumenti vengono salvate.
Aggiorna manualmente questa area di lavoro (Manually Update This Workspace)	Consente di salvare l'area di lavoro nella disposizione corrente quando si fa clic sul pulsante Salva area di lavoro ora (Save Workspace Now) visualizzato solo dopo aver selezionato Aggiorna manualmente questa area di lavoro (Manually Update This Workspace). Le modifiche successive alla disposizione delle finestre dello strumento vengono ignorate fino a quando non si fa di nuovo clic su Aggiorna area di lavoro ora (Save Workspace Now) nella finestra di dialogo Impostazioni dell'area di lavoro (Workspace Settings).

Capitolo 2

Uso dei plug-in AudioSuite

In questa appendice viene descritto come accedere a e utilizzare i plug-in AudioSuite, inclusa una serie di plug-in fondamentali forniti con il sistema Avid. Viene anche fornito l'elenco degli altri plug-in supportati da questa versione del programma. Questi argomenti vengono descritti nelle sezioni seguenti:

- Accesso ai plug-in AudioSuite
- Plug-in AudioSuite fondamentali
- Descrizione dei plug-in AudioSuite fondamentali
- Altri plug-in supportati

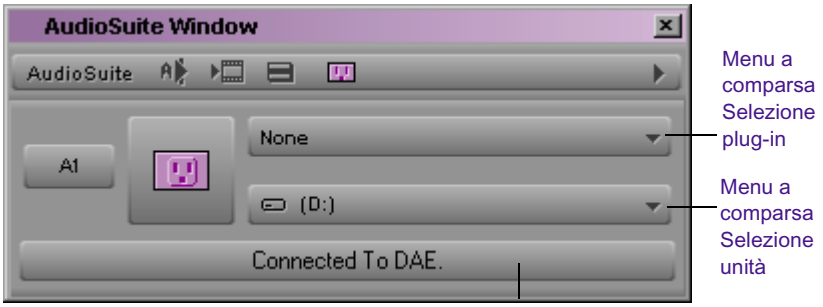
Per ulteriori informazioni sull'installazione e sull'utilizzo dei plug-in vedere Plug-in Digidesign AudioSuite nella Guida in linea.

Accesso ai plug-in AudioSuite

Per accedere ai plug-in:

- Scegliere Strumenti (Tools) > AudioSuite.

  Viene visualizzata la finestra AudioSuite.



Plug-in AudioSuite fondamentali

I seguenti plug-in di base vengono installati automaticamente con il software del sistema Avid:

- D-fx Chorus: consente di aggiungere effetti di ritardo temporale e regolazione passo alla clip per un audio a più livelli.
- D-Verb™: consente di aggiungere riverberazioni e ambienze con una qualità da studio di registrazione a una o più tracce.
- D-fx Multi-Tap Delay: consente di controllare fino a quattro impostazioni di ritardo indipendenti applicate alla clip audio.
- D-fx Ping-Pong Delay: consente di aggiungere un ritardo a una clip audio per creare un effetto eco simile al suono prodotto da una pallina da ping-pong.
- Compressor: consente di ridurre l'intervallo dinamico dei segnali che superano un limite selezionato di una specifica quantità.

- Limiter: impedisce che i picchi di segnale superino un livello preselezionato in modo che non sovraccarichino gli amplificatori o i dispositivi di registrazione.
- Expander/Gate: esegue la stessa funzione del plug-in Gate con l'aggiunta delle funzioni di espansione. I plug-in di espansione sono particolarmente utili per ridurre il rumore o la dispersione di segnale che si verifica nel materiale registrato alla riduzione del livello del segnale che si verifica spesso con la dispersione delle cuffie.
- Gate: riduce il rumore diminuendo il guadagno dei segnali che sono al di sotto di un limite definito dall'utente.
- DeEsser: consente di ridurre i suoni sibilanti ("s", "sc" e così via) e altri rumori ad alta frequenza che potrebbero distorcere i segnali audio.
- EQ: consente di regolare l'equalizzazione della frequenza su clip audio singole.
- Invert: consente di invertire la polarità (fase del file audio).
- Duplicate: crea una nuova master clip da una clip audio selezionata. Questo plug-in utilizza i punti IN e OUT della clip selezionata per definire i limiti della nuova clip.
- Mod Delay: contiene effetti basati sul ritardo temporale. Gli effetti ottenuti utilizzando il plug-in Mod Delay includono lo slap echo, il doubling, il chorusing e il flanging.
- Normalize: consente di individuare il valore di picco nel file audio sorgente e ridimensiona proporzionalmente l'intero file in base al valore massimo.
- Gain: è identico al plug-in Normalize, tuttavia consente la regolazione positiva o negativa del guadagno.
- Reverse: riscrive l'audio selezionato all'indietro.
- DC Offset Removal: rimuove l'artefatto audio, comune nei file audio digitali. Il fenomeno dell'offset DC è generato da convertitori analogico-digitali mal calibrati e può produrre scatti sulle transizioni di montaggio delle clip se non viene rimosso.
- Signal Generator: produce toni di controllo dell'audio in varie frequenze, forme d'onda e ampiezze.

- Time Compression Expansion: consente di modificare la durata di una clip selezionata creando una nuova master clip. La lunghezza della selezione viene aumentata o diminuita e il passo rimane inalterato.
- Pitch Shift: modifica il passo modificando la lunghezza oppure lasciandola invariata.

Per una breve panoramica su tutti i plug-in e una descrizione dell'uso degli stessi vedere Descrizione dei plug-in AudioSuite fondamentali a pagina 136.

Descrizione dei plug-in AudioSuite fondamentali

Nelle sezioni seguenti viene fornita una breve panoramica su tutti plug-in, accompagnata nella maggior parte dei casi da informazioni sul loro utilizzo.

D-fx Chorus

Il plug-in D-fx™ Chorus consente di modificare un segnale audio unendo al segnale originale una copia dello stesso con ritardo temporale e passo regolato. Rappresenta lo strumento ideale per amplificare e aggiungere riverberazione al suono di chitarre, tastiere e altri strumenti.

Utilizzo del plug-in D-fx Chorus

Quando si utilizza il plug-in D-fx Chorus in modalità Stereo, accanto al dispositivo di scorrimento Input Level per il canale destro viene visualizzato il pulsante Sum Inputs. Se si fa clic sul pulsante Sum Inputs i segnali sorgente in ingresso (sia quelli in modalità Mono che quelli in modalità Stereo) vengono sommati prima di essere elaborati. Il segnale sorgente viene visualizzato al centro del campo Stereo e il segnale elaborato viene riprodotto in modalità Stereo. Quando si fa clic sul pulsante Sum Inputs, la fase della forma d'onda delle basse frequenze per il canale destro viene automaticamente invertita per accentuare l'effetto mono-stereo.

Opzioni di D-fx Chorus

All'interno del plug-in D-fx Chorus sono disponibili le seguenti opzioni:

Input Level

Consente di regolare il volume di ingresso del plug-in Chorus al fine di evitare il clipping o di incrementare il livello del segnale elaborato. L'impostazione predefinita per questo dispositivo di scorrimento è +3 dB. Se l'audio sorgente è stato registrato a un livello molto vicino al livello massimo, l'impostazione predefinita di +3 dB potrebbe provocare il clipping. Utilizzare questo comando per ridurre il livello di ingresso.

Mix

Consente di regolare il bilanciamento del segnale sorgente e del segnale elaborato per poter controllare la profondità dell'effetto.

Lowpass Filter

Consente di impostare la frequenza di cutoff per il filtro Lowpass al fine di attenuare il contenuto ad alte frequenze del segnale di feedback. Più basso è il valore impostato, maggiore sarà il numero di alte frequenze rimosso dal segnale di feedback. La gamma di impostazione per il filtro Lowpass è compresa fra 20 Hz e 19,86 kHz, fino a raggiungere il valore massimo Off (impostazione per cui le alte frequenze vengono ignorate).

Delay

Consente di impostare il ritardo tra il segnale sorgente e il segnale elaborato. Più alto è il valore impostato, maggiore sarà il ritardo e più marcato sarà l'effetto di chorusing. Può essere impostato un ritardo compreso nell'intervallo fra 0 e 20 millisecondi.

LFO Rate

Consente di regolare la frequenza dell'oscillatore a basse frequenze (LFO, Low Frequency Oscillator) applicata al segnale ritardato sotto forma di modulazione. Più alto è il valore impostato, più rapida sarà la modulazione. Utilizzando il selettore LFO Waveform è possibile selezionare un'onda di tipo sinusoidale o triangolare come sorgente di modulazione.

LFO Width

Consente di regolare l'intensità dell'oscillatore a basse frequenze applicata al segnale ritardato sotto forma di modulazione. Più alto è il valore impostato, più intensa sarà la modulazione. È possibile utilizzare il selettore LFO Waveform per selezionare un'onda di tipo sinusoidale o triangolare come sorgente di modulazione.

Feedback

Consente di controllare la quantità di feedback applicata dall'uscita del segnale fino all'ingresso dello stesso. I valori negativi dell'impostazione consentono di applicare un effetto più intenso.

D-Verb

L'elaborazione di riverberazioni digitali è in grado di simulare i riflessi e gli echi naturali complessi risultanti dopo l'elaborazione di un suono. Con la riverberazione è possibile creare un ambiente acustico stereo che fornisce al suono sorgente uno spessore e una profondità percettibili all'interno di un missaggio a partire da materiale mono statico. L'elaborazione di segnali digitali può essere inoltre utilizzata in modo creativo per generare elementi di riverberazione non presenti in natura.

L'effetto di riverberazione è influenzato da un numero di fattori fra cui la vicinanza al suono sorgente, la struttura dell'ambiente in cui viene riprodotto, il coefficiente di assorbimento del materiale di costruzione e la posizione dell'ascoltatore. D-Verb consente il controllo di questi parametri di riverberazione per la creazione e l'applicazione di effetti di riverberazione dal suono estremamente naturale.

Utilizzo del plug-in D-Verb

Il plug-in D-Verb può essere utilizzato sia in modalità Mono sia in modalità Stereo. Se viene utilizzato in modalità Stereo, occorre tenere presente quanto segue:

- Per elaborare una traccia mono al fine di ottenere un effetto stereo selezionare la traccia desiderata o definire un punto IN e un punto OUT, quindi selezionare una traccia vuota o aggiungere una traccia. Dopo l'elaborazione dell'audio verranno create due tracce o sezioni che rappresentano i canali destro e sinistro dell'audio elaborato. Tali tracce dovranno quindi essere bilanciate all'estremità destra e sinistra del missaggio.
- Se si utilizza D-Verb in modalità Stereo e si seleziona un numero di tracce dispari per l'elaborazione, le tracce selezionate verranno elaborate a due a due per creare un effetto stereo, tuttavia l'ultima traccia verrà elaborata in modalità Mono utilizzando le impostazioni del canale sinistro del plug-in D-Verb stereo. Se si desidera che l'ultima traccia venga elaborata in modalità Stereo è necessario selezionare una traccia aggiuntiva a cui accoppiarla.
- Quando il plug-in D-Verb è utilizzato in modalità Stereo viene visualizzato il pulsante Sum Inputs. Se si fa clic su questo pulsante i segnali di ingresso sorgente mono e stereo vengono sommati prima di essere elaborati. Il segnale sorgente viene visualizzato al centro del campo Stereo e il segnale elaborato viene riprodotto in modalità Stereo.

Opzioni di D-Verb

All'interno del plug-in D-Verb sono disponibili le seguenti opzioni:

Input Level

Consente di regolare il volume di ingresso della riverberazione.

Mix

Consente di regolare il bilanciamento del segnale sorgente e del segnale elaborato per poter controllare la profondità dell'effetto.

Algorithm

Consente di selezionare uno dei sette algoritmi di riverberazione. La selezione di un algoritmo modifica le impostazioni predefinite dello stesso.

- **Hall:** simula l'effetto audio di una sala concerti standard con un tono naturale
- **Church:** simula l'effetto audio compatto ottenuto in uno spazio diffuso quale potrebbe essere l'interno di una chiesa o di una cattedrale
- **Plate:** simula il tono acustico di una riverberazione basata su lastra di metallo, con l'effetto di rafforzare il suono iniziale
- **Room 1:** simula l'effetto audio naturale ottenuto in una stanza di medie dimensioni (con un intervallo di regolazione delle dimensioni compreso fra molto piccolo e grande) con una buona acustica
- **Room 2:** applica una riverberazione minore rispetto a quella utilizzata per Room 1, con un intervallo di regolazione che può essere impostato su molto piccolo
- **Ambient:** utile per simulare una sensazione di spazio senza dover aggiungere molta profondità o compattezza
- **Nonlin:** riverberazione non lineare con un crescendo naturale e un'interruzione improvvisa

Size

Insieme all'opzione Algorithm, consente di regolare le dimensioni complessive dello spazio di riverberazione. Le dimensioni disponibili sono Small, Medium e Large. Il tono della riverberazione cambia a seconda dell'impostazione selezionata, come pure il valore dell'opzione Decay.

Diffusion

Imposta gli incrementi di densità iniziale dell'eco in base al tempo trascorso. Più alto è il valore impostato, maggiore sarà il crescendo iniziale di densità dell'eco. Più basso è il valore impostato, minore sarà il crescendo iniziale. Questo comando interagisce con i comandi Size e Decay per determinare la densità di riverberazione complessiva.

Decay

Controlla la frequenza del deterioramento di riverberazione dopo l'arresto del segnale diretto di partenza. L'impostazione di questo comando è correlata a quella dei comandi Size e Algorithm. Il comando può essere impostato su Infinity per la maggior parte degli algoritmi al fine di creare tempi di riverberazione infiniti.

Pre-Delay

Consente di determinare l'intervallo di tempo che deve trascorrere tra la riproduzione dell'audio di partenza e l'inizio della riverberazione.

Hi Freq Cut

Consente di controllare il deterioramento dei componenti ad alta frequenza della riverberazione. Insieme al comando LP Filter determina le caratteristiche generali dei componenti ad alta frequenza della riverberazione.

LP Filter

Controlla il contenuto ad alta frequenza della riverberazione consentendo di impostare il livello di frequenza oltre il quale il segnale elaborato viene attenuato da un filtro di 6-dB-per-ottava.

D-fx Multi-Tap Delay

Il plug-in D-fx Multi-Tap Delay consente di aggiungere fino a quattro ritardi (detti anche "tap") indipendenti l'uno dall'altro al segnale audio di partenza. Dal momento che consente il controllo del tempo di ritardo e del numero di ripetizioni per ciascuna tap, il plug-in D-fx Multi-Tap Delay garantisce una maggiore flessibilità rispetto a dispositivi di ritardo singolo standard.

Il plug-in D-fx Multi-Tap Delay è lo strumento ideale per l'aggiunta di effetti di spazializzazione o di eco ritmica complessa a qualsiasi suono o strumento.

Utilizzo del plug-in D-fx Multi-Tap Delay

Quando si utilizza il plug-in D-fx Multi-Tap Delay in modalità Stereo, accanto al dispositivo di scorrimento Input Level per il canale destro viene visualizzato il pulsante Sum Inputs. Se si fa clic sul pulsante Sum Inputs i segnali sorgente in ingresso (in entrambe le modalità Mono e Stereo) vengono sommati prima di essere elaborati. Il segnale sorgente viene visualizzato al centro del campo Stereo e il segnale elaborato viene riprodotto in modalità Stereo.

Opzioni di D-fx Multi-Tap Delay

All'interno del plug-in D-fx Multi-Tap Delay sono disponibili le seguenti opzioni:

Gain

Consente di controllare il livello di ingresso di ognuna delle quattro linee di ritardo per tap di ritardo singoli. È possibile regolare l'impostazione di questo comando per evitare il clipping o incrementare il livello del segnale elaborato.

Feedback

Consente di controllare la quantità di feedback applicata dall'uscita del ritardo all'ingresso dello stesso. Controlla anche il numero di ripetizioni del segnale ritardato. Per poter assicurare il funzionamento del comando Feedback il dispositivo di scorrimento Gain deve essere impostato su un valore superiore a quello minimo.

Delay

Consente di impostare il ritardo tra il segnale di partenza e il segnale ritardato. Più alto è il valore impostato, maggiore sarà il ritardo. Gli intervalli di impostazione sono compresi tra 0 e 1500 millisecondi (1,5 secondi).

Mix

Consente di regolare il bilanciamento del segnale sorgente e del segnale elaborato per poter controllare la profondità dell'effetto.

D-fx Ping-Pong Delay

Il plug-in D-fx Ping-Pong Delay consente di modificare un segnale audio aggiungendo un ritardo controllabile al segnale di partenza. Rappresenta lo strumento ideale per aggiungere un effetto di spazializzazione e creare un effetto eco a ping-pong caratteristico.

Il plug-in D-fx Ping-Pong Delay può essere utilizzato esclusivamente in modalità Mono.

Opzioni di D-fx Ping-Pong Delay

All'interno del plug-in D-fx Ping-Pong Delay sono disponibili le seguenti opzioni:

Input Level

Consente di regolare il volume di ingresso del plug-in Ping-Pong Delay al fine di evitare il clipping o incrementare il livello del segnale elaborato.

Mix

Consente di regolare il bilanciamento del segnale sorgente e del segnale elaborato per poter controllare la profondità dell'effetto.

Delay

Consente di impostare il ritardo tra il segnale di partenza e il segnale ritardato. Più alto è il valore impostato, maggiore sarà il ritardo. Gli intervalli di impostazione sono compresi tra 0 e 1500 millisecondi (1,5 secondi).

Lowpass Filter

Consente di impostare le frequenze per il filtro Lowpass al fine di attenuare il contenuto ad alte frequenze del segnale di feedback. Più basso è il valore impostato, maggiore sarà il numero di alte frequenze rimosso dal segnale di feedback. L'intervallo di impostazione per il filtro Lowpass è compreso fra 20 Hz e 19,86 kHz, fino a raggiungere il valore massimo Off (impostazione per cui le alte frequenze vengono ignorate).

Feedback

Consente di controllare la quantità di feedback applicata dall'uscita del ritardo all'ingresso dello stesso. Controlla anche il numero di ripetizioni del segnale ritardato.

Compressor

Il plug-in Compressor riduce l'intervallo dinamico dei segnali che superano di una specifica quantità un limite selezionato. Si definisce rapporto di compressione l'aumento di segnale di ingresso necessario per provocare un aumento di 1 dB del segnale di uscita del compressore. Con un rapporto di 4:1, ad esempio, un aumento di 8 dB in ingresso produce un aumento di 2 dB in uscita.

Il volume del materiale audio varia spesso e in un dato momento può superare il livello di soglia per poi scendere al di sotto di esso. Il dispositivo di scorrimento Attack imposta il tempo di risposta, o attacco, del compressore. Il dispositivo di scorrimento Release imposta la quantità di tempo necessaria al guadagno del compressore per tornare al livello di partenza.

Utilizzo della compressione

Per usare la compressione nel modo più efficace, occorre impostare il tempo di risposta in modo che i segnali superino il livello di soglia abbastanza a lungo da provocare un aumento del livello medio. In questo modo si evita che la riduzione del guadagno abbassi il volume complessivo.

I tempi di rilascio devono essere impostati con un intervallo di lunghezza tale che, se i livelli di segnale superano ripetutamente la soglia, la riduzione del guadagno si verifichi una sola volta. Se il tempo di rilascio è troppo lungo, una sezione ad alto volume del materiale audio potrebbe provocare una riduzione del guadagno tale da durare anche in una sezione a basso volume. Naturalmente, la compressione ha molti usi creativi che infrangono queste regole.

Il plug-in Compressor è dotato di meter incorporati che consentono di controllare la quantità di riduzione del guadagno applicata. Il meter Gain Reduction in genere è impostato su 0 dB quando il segnale di ingresso è al di sotto della soglia; quando il segnale di ingresso supera la soglia, il meter viene automaticamente spostato a sinistra per mostrare la quantità della riduzione del guadagno in decibel.

Opzioni di Compressor

All'interno del plug-in Compressor sono disponibili le seguenti opzioni:

Input Meter

Indica al plug-in Compressor il livello del segnale di ingresso non elaborato.

Output Meter

Indica il livello del segnale di uscita del plug-in Compressor, inclusa l'eventuale compensazione del guadagno aggiunta tramite il comando Gain.

Reduction

Indica la quantità di riduzione del guadagno espressa in decibel (dB).

Phase Invert

Consente di invertire la fase (polarità) del segnale di ingresso per modificare la risposta di frequenza tra sorgenti a più microfoni o per correggere errori causati da cavi di microfono collegati erroneamente.

Gain

Fornisce gli strumenti per la regolazione generale del guadagno di uscita. Consente di compensare segnali fortemente compressi.

Threshold

Consente di impostare il livello di soglia. I segnali che superano questo livello verranno compressi; i segnali al di sotto del livello rimarranno invariati. Se il livello viene impostato su 0 dB, non viene applicata alcuna compressione. A differenza delle scale dei compressori analogici, le scale di misurazione di un dispositivo digitale riflettono un valore di 0 dB che indica la scala completa (FS, full scale), il livello completo del segnale. Al di sopra del valore di 0 dB non vi è tolleranza.

Ratio

Consente di impostare il rapporto di compressione. L'intervallo si basa sui decibel al di sopra del valore di soglia. Se questo parametro viene impostato su 2:1, ad esempio, le variazioni di segnale oltre il valore di soglia verranno compresse della metà.

Attack

Consente di impostare il tempo di risposta del plug-in Compressor. A un valore inferiore corrisponde una risposta più veloce. Più veloce sarà la risposta, più rapidamente verrà applicata l'attenuazione al segnale. Se si usano tempi di risposta rapidi e impostazioni limitanti, è consigliabile usare un tempo di rilascio proporzionalmente più lungo, in particolare con materiale contenente molti picchi vicini.

Release

Consente di controllare il tempo necessario perché il plug-in Compressor venga completamente disattivato una volta che il segnale di ingresso è sceso al di sotto del valore di soglia. In generale, se si usa una compressione elevata si dovranno usare tempi di rilascio proporzionalmente più lunghi. In questo modo si evita il fenomeno dell'intermittenza che si potrebbe verificare quando il plug-in Compressor viene attivato e disattivato tra livelli di segnale compressi e non compressi.

Il prolungamento del tempo di rilascio contribuisce ad attenuare queste variazioni di livello introducendo un ritardo nei tempi di intensificazione e calo dell'attenuazione. Usare tempi di rilascio più brevi su materiale che presenta meno picchi, distanziati l'uno all'altro.

Knee

Consente di impostare la velocità con cui il plug-in Compressor raggiunge la compressione totale una volta superato il valore di soglia. Questo parametro va da 0 (risposta più netta) a 200 (risposta meno netta).

Graph

Visualizza la curva di risposta definita dalle impostazioni dei parametri Threshold, Ratio e Knee del plug-in Compressor. Quando si impostano questi parametri, fare riferimento al grafico per vedere la variazione della forma di questa curva. In questo modo sarà più facile vedere l'effetto delle impostazioni.

External Key

Questa opzione non ha effetto sui plug-in AudioSuite.

Key Listen

Questa opzione non ha effetto sui plug-in AudioSuite.

Limiter

Il plug-in Limiter viene usato per impedire ai picchi dei segnali di superare un determinato livello, evitando così di sovraccaricare gli amplificatori o i dispositivi di registrazione. Molti limitatori hanno rapporti di 10:1 o 20:1, sebbene alcuni forniscano rapporti fino a un massimo di 100:1. I rapporti grandi limitano in modo efficace l'intervallo dinamico del segnale in base a un valore specificato, impostando un tetto assoluto per l'intervallo dinamico.

La tecnica della limitazione viene usata per impedire che i picchi brevi raggiungano l'ampiezza completa. Se viene utilizzata in modo corretto consente di ottenere livelli medi superiori, evitando al contempo il sovraccarico (clipping o distorsione) dal momento che vengono limitati alcuni picchi transitori dell'audio sorgente. Per evitare che le variazioni di guadagno siano percepibili, usare tempi di risposta e rilascio estremamente brevi.

La limitazione viene usata anche per rimuovere picchi occasionali, dato che la riduzione del guadagno sui picchi successivi non sarebbe apprezzabile. Se il materiale audio contiene molti picchi, occorre aumentare il valore di soglia e ridurre manualmente il guadagno in modo che vengano limitati solo i picchi estremi occasionali.

Il rapporto del plug-in Limiter è impostato internamente su 100:1 e il tempo del parametro di risposta viene impostato automaticamente su 0 millisecondi. Il plug-in Limiter dà un risultato simile a quello di una compressione marcata. Può servire a ridurre alcuni artefatti audio (quali i "pop" e i "clic") o a limitare notevolmente l'intervallo dinamico nei media per le trasmissioni o quelli a banda limitata, come le cassette.

Opzioni di Limiter

All'interno del plug-in Limiter sono disponibili le seguenti opzioni:

Input Meter

Indica al plug-in Limiter il livello del segnale di ingresso non elaborato.

Output Meter

Indica il livello del segnale di uscita del plug-in Limiter, inclusa l'eventuale compensazione del guadagno aggiunta tramite il comando Gain.

Reduction

Indica la quantità di attenuazione applicata al segnale.

Phase Invert

Consente di invertire la fase (polarità) del segnale di ingresso per modificare la risposta di frequenza tra sorgenti a più microfoni o per gli errori derivanti da collegamenti errati dei microfoni.

Gain

Fornisce gli strumenti per la regolazione generale del guadagno di uscita.

Threshold

Consente di impostare il livello di soglia. I segnali che superano questo livello verranno compressi; i segnali al di sotto del livello rimarranno invariati.

Attack

Consente di impostare il tempo di risposta del plug-in Limiter. A un valore inferiore corrisponde una risposta più veloce. Più veloce sarà la risposta, più rapidamente verrà applicata l'attenuazione al segnale. Se si usano tempi di risposta rapidi e impostazioni limitanti, si dovrà usare un tempo di rilascio proporzionalmente più lungo, in particolare con materiale contenente molti picchi vicini.

Release

Consente di controllare il tempo necessario perché il plug-in Limiter venga completamente disattivato una volta che il segnale di ingresso è sceso al di sotto del valore di soglia. In generale, se si usa un limite elevato, si dovranno usare tempi di rilascio proporzionalmente più lunghi. In questo modo si evita il fenomeno dell'intermittenza che si potrebbe verificare quando il plug-in Limiter viene attivato e disattivato tra livelli di segnale con e senza limite. Il prolungamento del tempo di rilascio contribuisce ad attenuare queste variazioni di livello introducendo un ritardo nei tempi di entrata e uscita dall'attenuazione. Usare tempi di rilascio più brevi su materiale che presenta meno picchi, distanziati l'uno all'altro.

Graph

Visualizza la curva di risposta definita dalle impostazioni dell'opzione Threshold del plug-in Limiter. Quando si imposta questo parametro, fare riferimento al grafico per vedere la variazione della forma di questa curva. In questo modo sarà più facile vedere l'effetto delle impostazioni.

External Key

Questa opzione non ha effetto sui plug-in AudioSuite.

Key Listen

Questa opzione non ha effetto sui plug-in AudioSuite.

Expander/Gate

Il plug-in Expander-Gate consente la riduzione del rumore diminuendo il guadagno dei segnali che sono al di sotto di una soglia selezionabile dall'utente. I plug-in di espansione sono particolarmente utili per ridurre il rumore o la dispersione di segnale che si verifica nel materiale registrato al diminuire del volume.

I plug-in di espansione possono essere considerati come gate morbidi perché forniscono un modo meno netto di eliminare i segnali di rumore di basso livello rispetto al tipico taglio netto di un gate. È tuttavia possibile usare questo plug-in come un gate impostando il parametro Ratio sul valore massimo e usando impostazioni brevi per Attack, Decay e Hold.

Opzioni di Expander/Gate

All'interno del plug-in Expander/Gate sono disponibili le seguenti opzioni:

Phase Invert

Consente di invertire la fase (polarità) del segnale di ingresso per modificare la risposta di frequenza tra sorgenti a più microfoni o per correggere gli errori derivanti da collegamenti errati dei microfoni.

Reduction Meter

Indica la quantità di riduzione del segnale espressa in decibel (dB).

Threshold

Consente di impostare il livello di soglia. Per i segnali al di sotto della soglia viene ridotto il guadagno; i segnali al di sopra del livello rimarranno invariati. Quando si imposta il dispositivo di scorrimento Threshold, affinché le modifiche siano applicate nel meter Reduction è necessario assicurarsi che il materiale audio venga riprodotto attraverso il plug-in Expander/Gate.

Ratio

Consente di impostare la quantità di espansione. Se questo parametro viene impostato su 2:1, ad esempio, abbassa della metà i segnali al di sotto del valore di soglia. A livelli di rapporto superiori (ad esempio 30:1 o 40:1) il plug-in Expander/Gate funziona come un gate che riduce drasticamente i segnali di livello inferiori. Quando si imposta l'opzione Ratio, fare riferimento al grafico predefinito per vedere la variazione della forma della curva di espansione.

Attack

Consente di impostare il tempo di risposta del plug-in Expander. Questa opzione determina la rapidità con cui un livello di segnale viene ridotto una volta sceso al di sotto del valore di soglia. Questa impostazione, insieme all'impostazione dell'opzione Ratio, consente di controllare l'ampiezza della curva di riduzione del guadagno del plug-in Expander.

Hold

Consente di specificare l'intervallo di tempo (in secondi o in millisecondi) in cui il plug-in Expander/Gate rimane aperto dopo il ciclo di risposta iniziale. Questo parametro può essere usato come una funzione isolata per mantenere aperto il plug-in Expander/Gate per periodi di tempo più lunghi con un solo superamento della soglia. Può anche essere usato per evitare il gate chatter, che può verificarsi se livelli di ingresso variabili vicini alla soglia provocano l'apertura e la chiusura molto rapide del gate.

Decay

Consente di controllare il tempo necessario perché il plug-in Gate si chiuda dopo la discesa del segnale di ingresso al di sotto del valore di soglia e dopo la fine del tempo di mantenimento.

Range

Imposta la profondità del Gate quando è chiuso. Il valore massimo di questa opzione è -80 dB. Impostando il gate su valori superiori, rimane invariata una parte maggiore dell'audio sottoposto a gate che è al di sotto della soglia.

Key HPF

Questa opzione non ha effetto sui plug-in AudioSuite.

Key LPF

Questa opzione non ha effetto sui plug-in AudioSuite.

Graph

Visualizza la curva di risposta definita dalle impostazioni delle opzioni Threshold, Ratio e Range del plug-in Expander/Gate. Quando si impostano queste opzioni, fare riferimento al grafico per vedere la variazione della forma di questa curva. In questo modo sarà più facile vedere l'effetto delle impostazioni.

External Key

Questa opzione non ha effetto sui plug-in AudioSuite.

Key Listen

Questa opzione non ha effetto sui plug-in AudioSuite.

Gate

Il plug-in Gate riduce il rumore diminuendo il guadagno dei segnali che sono al di sotto di una soglia selezionabile dall'utente.

Opzioni di Gate

All'interno del plug-in Gate sono disponibili le seguenti opzioni:

Phase Invert

Consente di invertire la fase (polarità) del segnale di ingresso per modificare la risposta di frequenza tra sorgenti a più microfoni o per correggere gli errori derivanti da collegamenti errati dei microfoni.

Gating (Reduction Meter)

Indica la quantità di riduzione espressa in decibel (dB).

Threshold

Consente di impostare il livello di soglia. I segnali che superano questo livello vengono ignorati. I segnali al di sotto di questo livello vengono ridotti a seconda delle impostazioni dei parametri Attack, Hold, Decay e Range, come descritto di seguito.

Attack

Consente di impostare il tempo di risposta del plug-in Gate.

Hold

Consente di specificare l'intervallo di tempo (in secondi o in millisecondi) in cui il plug-in Gate rimane aperto dopo il ciclo di risposta iniziale. Questo parametro può essere usato come una funzione isolata per mantenere aperto il plug-in Gate per periodi di tempo più lunghi con un solo superamento della soglia. Può anche essere usato per evitare il gate chatter, che può verificarsi se livelli di ingresso variabili vicini alla soglia provocano l'apertura e la chiusura molto rapide del Gate.

Decay

Consente di controllare il tempo necessario perché il plug-in Gate si chiuda una volta che il segnale è sceso al di sotto del valore di soglia.

Range

Imposta la profondità del gate quando è chiuso. Il valore massimo di questo parametro è -80 dB. Impostando valori superiori del Gate rimane invariata una parte maggiore dell'audio sottoposto a Gate che è al di sotto della soglia. Si tratta di una soluzione utile ad esempio per i problemi derivanti dalla dispersione delle percussioni, dove è possibile che si desideri sopprimere il suono globale di un gruppo di tamburi di una quantità specifica, enfatizzando invece lo strumento sottoposto a Gate, per esempio un tamburo militare.

Graph

Visualizza la curva di risposta definita dalle impostazioni delle opzioni Threshold e Range del plug-in Gate. Quando si impostano queste opzioni, fare riferimento al grafico per vedere la variazione della forma di questa curva. In questo modo sarà più facile vedere l'effetto delle impostazioni.

External Key

Questa opzione non ha effetto sui plug-in AudioSuite.

Key Listen

Questa opzione non ha effetto sui plug-in AudioSuite.

DeEsser

Il plug-in DeEsser isola e attenua i suoni sibilanti ("s", "sc" e così via) e altre distorsioni ad alta frequenza. Questi suoni vengono rimossi utilizzando una compressione veloce controllata da un comando Threshold che imposta la frequenza sopra la quale inizia il processo di compressione e da un comando Frequency che imposta la banda di frequenza all'interno della quale opera il plug-in.

Il plug-in DeEsser può essere utilizzato esclusivamente in modalità Mono.

Utilizzo del plug-in DeEsser

È consigliabile utilizzare DeEsser prima di ogni altro plug-in compressore o limitatore.

Dal momento che un utilizzo eccessivo del plug-in DeEsser può rendere il suono delle clip audio troppo monotono, è consigliabile utilizzare il plug-in per tracce individuali invece che per missaggi. Per migliorare la qualità audio dei propri progetti è consigliabile:

- Impostare il dispositivo di scorrimento Frequency in modo che vengano rimossi i suoni sibilanti (in genere contenuti nell'intervallo compreso fra 4 e 10 kHz) ma non le altre parti del segnale. In questo modo il materiale audio di partenza non verrà modificato in modo eccessivo dal plug-in DeEsser.
- Impostare l'opzione Threshold su un valore sufficientemente alto, in modo che il plug-in DeEsser venga applicato solo ai suoni sibilanti. Se l'opzione Threshold è impostata su un valore troppo basso, una sezione ad alto volume del materiale audio priva di suoni sibilanti potrebbe causare una riduzione del guadagno o un'attenuazione dei suoni sibilanti eccessive.
- È consigliabile impostare l'opzione Threshold in modo che venga automaticamente impostata su valori bassi per le sezioni a basso volume nei materiali audio contenenti sezioni sia ad alto che a basso volume.

Opzioni di DeEsser

All'interno del plug-in DeEsser sono disponibili le seguenti opzioni:

Input Meter

Indica al plug-in DeEsser il livello del segnale di ingresso non elaborato.

Output Meter

Indica il livello in uscita dell'effetto DeEsser.

Reduction

Indica la quantità di riduzione del guadagno espressa in decibel. Quando il segnale di ingresso è al di sotto del valore di soglia, l'opzione è impostata su 0 dB.

Threshold

Consente di impostare il valore di soglia. I segnali al di sopra di questo valore verranno compressi, mentre quelli al di sotto del valore rimarranno inalterati. Se il livello viene impostato su 0 dB, non viene applicato alcun effetto di de-essing.

Frequency

Consente di impostare la banda di frequenza all'interno della quale viene utilizzato il plug-in DeEsser. Alle frequenze all'interno dell'intervallo specificato verrà applicata la riduzione di guadagno. Per determinare l'impostazione ottimale dell'opzione Frequency, spostare il dispositivo di scorrimento avanti e indietro durante la riproduzione.

Key Listen

Utilizza i picchi di suoni sibilanti utilizzati dal plug-in DeEsser come input per applicare la compressione. In questo modo è possibile isolare i suoni sibilanti dal resto del materiale audio e mettere a punto le impostazioni per la loro rimozione.

EQ

Esistono due tipi di plug-in EQ:

- 1-Band EQ II
- 4-Band EQ II

I plug-in EQ II forniscono un suono "British EQ" potenziato molto apprezzato dai tecnici e dai produttori audio.

Opzioni di EQ II

All'interno del plug-in EQ II sono disponibili le seguenti opzioni.

Input

Consente di controllare il guadagno di ingresso dell'EQ per evitare il clipping.

Phase Invert

Consente di invertire la fase (polarità) del segnale di ingresso per modificare la risposta di frequenza tra le sorgenti con più microfoni (tecnica diffusa per il collegamento di un microfono a un amplificatore per chitarra) o per correggere gli errori derivanti da collegamenti errati dei microfoni.

Type

Consente di selezionare un tipo di EQ: High-Pass, Low-Shelf, Peak, High-Shelf o Lowpass.

Gain

Consente di controllare la misura in cui le frequenze selezionate vengono tagliate o amplificate e può essere applicato soltanto alle opzioni Peak, High-Shelf e Low-Shelf.

Freq

Consente di definire il centro della zona di frequenza da tagliare o amplificare.

Q

(Solo per l'opzione Peak) Consente di impostare l'ampiezza di banda del filtro di picco. I valori superiori rappresentano ampiezze di banda più strette, i valori inferiori ampiezze di banda più larghe.

Bypass

Consente di ignorare l'EQ. Il plug-in 4-Band EQ II è dotato di un pulsante Bypass per ogni banda (i pulsanti neri con le icone della curva di EQ).

High-Pass

Attenua tutte le frequenze al di sotto dell'impostazione di frequenza di cutoff selezionata alla frequenza di 12 dB per ottava, lasciando invariati tutti i valori al di sopra di tale impostazione. Per questo motivo, il controllo del guadagno non è disponibile per tale filtro. I filtri per le alte frequenze possono essere utili per eliminare rumori di fondo a bassa frequenza o per ridurre la parte più bassa di un suono per ottenere degli effetti speciali, ad esempio la simulazione della voce al telefono.

Low-Shelf

Produce una rimozione o un taglio al di sotto della frequenza specificata.

Peak

Aumenta o riduce solo le frequenze attorno alla frequenza centrale selezionata. Il pulsante Q imposta l'ampiezza di banda del filtro Peak, che determina l'ampiezza della curva complessiva del filtro (da un'ampia forma a campana a un incavo stretto). Le curve ampie sono utili soprattutto nelle applicazioni musicali. Le curve strette sono utili per operazioni speciali come la rimozione del ronzio. I valori superiori rappresentano ampiezze di banda più strette, i valori inferiori ampiezze di banda più larghe.

High-Shelf

Produce una rimozione o un taglio alla frequenza specificata e al di sopra di essa.

Lowpass

Attenua tutte le frequenze al di sopra dell'impostazione di frequenza di cutoff selezionata alla frequenza di 12 dB per ottava, lasciando invariati tutti i valori al di sotto di tale impostazione. Per questo motivo, il controllo del guadagno non è disponibile per tale filtro.

Invert

Il plug-in Invert inverte la polarità dell'audio selezionato. Tutti i valori di ampiezza campionata positiva diventano negativi e viceversa. Questo processo è utile per alterare in modo permanente la relazione di fase (polarità) delle tracce. L'inversione può risultare utile durante il missaggio, in quanto modifica la risposta di frequenza tra le tracce sorgente registrate con più microfoni; inoltre consente di correggere l'audio registrato fuori fase.

Duplicate

Il plug-in Duplicate crea una nuova master clip dalla master clip audio selezionata. Questo plug-in utilizza i punti IN e OUT della clip selezionata per definire i limiti della nuova clip. È possibile utilizzare questo plug-in solo in concomitanza con le funzioni Create New Master Clips dei plug-in AudioSuite.

Mod Delay

I plug-in Mod Delay consentono di applicare gli effetti basati sul ritardo temporale. Gli effetti ottenuti utilizzando il plug-in Mod Delay includono lo slap echo, il doubling, il chorusing e il flanging.

Esistono quattro plug-in Mod Delay, ognuno con un tempo di ritardo massimo diverso:

- *Short Delay* fornisce 1024 campioni di ritardo (23,2 millisecondi [ms] a 44,1 kHz o 21,3 ms a 48 kHz).
- *Slap Delay* fornisce 7186 campioni di ritardo (162 ms a 44,1 kHz o 149 ms a 48 kHz).
- *Medium Delay* fornisce 16.384 campioni di ritardo (371 ms a 44,1 kHz o 341 ms a 48 kHz).
- *Long Delay* fornisce 162.474 campioni di ritardo (3,68 secondi a 44,1 kHz o 3,38 secondi a 48 kHz).

Opzioni di Mod Delay

All'interno dei plug-in Mod Delay sono disponibili le seguenti opzioni.

Input

Consente di controllare il volume di ingresso del ritardo per evitare il clipping.

Wet/Dry

Consente di controllare il bilanciamento tra il segnale ritardato e quello di partenza. Se si usa un ritardo per il flanging o il chorusing, è possibile controllare la profondità dell'effetto con l'impostazione Wet/Dry.

LPF (Lowpass Filter)

Controlla la frequenza di cutoff del filtro Lowpass. Questa opzione consente di attenuare il contenuto ad alta frequenza del segnale di feedback. Più basso è il valore impostato, maggiore sarà il numero di alte frequenze attenuate.

Delay

Consente di impostare il ritardo tra il segnale originale e quello ritardato.

Depth

Consente di controllare la profondità della modulazione applicata al segnale ritardato.

Rate

Consente di controllare la frequenza della modulazione del segnale ritardato.

Feedback

Consente di controllare la quantità di feedback applicata dall'uscita del ritardo che ritorna all'ingresso dello stesso. Controlla anche il numero di ripetizioni del segnale ritardato. Le impostazioni negative di questo parametro danno un suono rimbombante più intenso agli effetti flanging.

Normalize

Nei casi in cui un file audio sia stato registrato con un'ampiezza troppo limitata, il plug-in Normalize garantisce che la dinamica di base rimanga invariata con l'aumentare del volume generale della sezione.

Oltre ai parametri AudioSuite standard, i controlli Max Peak At consentono di specificare di quanto il livello di picco della selezione o del file verrà aumentato affinché sia il più vicino possibile al livello massimo (la soglia di clipping). Queste informazioni possono essere immesse in tre modi:

- Digitando un valore numerico in decibel al di sotto della soglia di clipping.
- Digitando una percentuale del valore di soglia.
- Regolando il dispositivo di scorrimento visualizzato.

Modificando uno di questi controlli, viene automaticamente calcolato il valore equivalente degli altri.

Per configurare i parametri del plug-in Normalize:

1. Digitare la quantità di boost da applicare durante il processo Normalize.
2. Per impostare una quantità di decibel specifica inferiore al valore massimo, fare doppio clic e immettere il valore nella casella Max Peak at (dB).

3. Per impostare la quantità di normalizzazione espressa sotto forma di percentuale del valore massimo, immettere la percentuale desiderata nella casella Max Peak at (%). Per impostare il valore manualmente, regolare il dispositivo di scorrimento Max Peak. Tenere premuto il tasto Ctrl quando si trascina il dispositivo di scorrimento per eseguire una regolazione di precisione.

Gain

Il plug-in Gain consente di aumentare o diminuire l'ampiezza di una quantità specifica in un file o in una selezione. Il comando Change Gain è ideale per eliminare picchi indesiderati e altre incoerenze dinamiche.

Per configurare i parametri del plug-in Gain, effettuare una delle seguenti operazioni:

- Immettere il nuovo livello come quantità in decibel (dB) o in percentuale (%) facendo doppio clic sull'apposita casella di testo e digitando un nuovo valore.
- Utilizzare il dispositivo di scorrimento per regolare il guadagno manualmente. Tenere premuto il tasto Ctrl quando si trascina il dispositivo di scorrimento per eseguire una regolazione di precisione.

Reverse

L'inversione dei suoni è un effetto che può rivelarsi utile per molti progetti musicali, su pellicola e in video. Il plug-in Reverse consente di eseguire in modo semplice questo tipo di elaborazione.

DC Offset Removal

Il plug-in DC Offset Removal rimuove l'offset DC dai file audio. Il termine "offset DC" descrive un tipo specifico di artefatto dell'audio che è a volte presente nei segnali audio digitali.

Il plug-in DC Offset può essere facilmente identificato in una vista con forme d'onda in quanto presenta una dissolvenza quasi verticale con un offset costante rispetto allo zero, quando il file non contiene audio percepibile. Il plug-in DC Offset può contribuire a rimuovere, o almeno a ridurre, l'offset DC dai file audio sorgente.

Signal Generator

Il plug-in Signal Generator produce toni di controllo dell'audio in varie frequenze, forme d'onda e ampiezze. Presenta le seguenti opzioni:

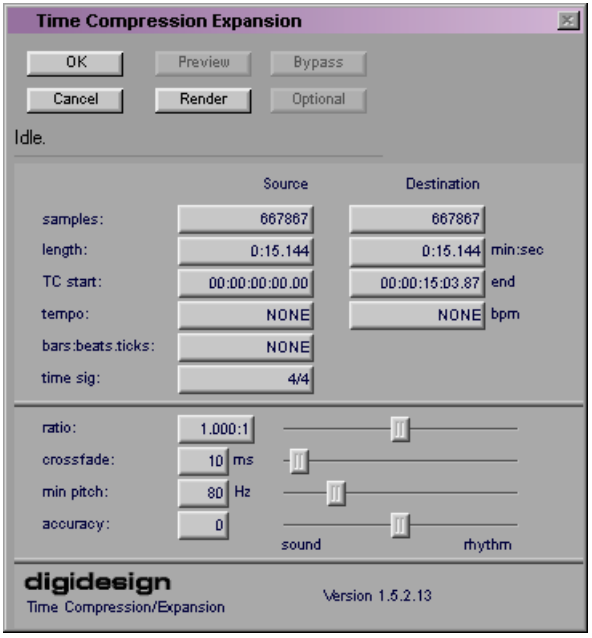
- **Frequency:** questa opzione consente di impostare la frequenza del segnale in hertz. I valori sono compresi tra un minimo di 20 Hz e un massimo di 20 kHz.
- **Level:** questa opzione consente di impostare l'ampiezza del segnale in decibel. I valori sono compresi tra un minimo di -95 dB e un massimo di 0,0 dB.
- **Signal:** questi pulsanti consentono di selezionare la forma d'onda. Le forme d'onda disponibili sono: sinusoidale, quadrata, dentellata, triangolare, rumore bianco e rumore rosa.

Non appena il plug-in Signal Generator viene inserito nella traccia, viene generato un tono. Per silenziare il tono, utilizzare il pulsante Bypass.

Time Compression Expansion

Il plug-in Time Compression Expansion consente di modificare la durata di qualsiasi area selezionata aumentando o diminuendo la lunghezza della selezione senza modificare il passo. Questa funzione è molto importante nelle applicazioni di post-produzione audio, in quanto consente di impostare i suoni per durate specifiche o durate di timecode per la sincronizzazione.

Per modificare contemporaneamente la durata (lunghezza) e il passo utilizzare il plug-in Pitch Shift.



Elaborazione parallela in modalità Master Clip

Il plug-in Time Compression Expansion consente la compressione o l'espansione temporale di due tracce come un'unica "coppia stereo", in modo che i due lati del segnale stereo vengano elaborati l'uno in relazione all'altro.

Il plug-in Time Compression Expansion presenta opzioni speciali che consentono di immettere i valori di compressione o espansione temporale in diversi formati, come descritto di seguito. Queste opzioni si trovano nelle colonne Source e Destination e comprendono anche il dispositivo di scorrimento Ratio. Sono anche inclusi ulteriori controlli per la regolazione di precisione del processo di compressione ed espansione.

Per utilizzare le funzioni di controllo speciali:

- Tenere premuto il tasto Ctrl per eseguire una regolazione di precisione con il dispositivo di scorrimento.
- Se si preme Alt e si fa clic su un campo o su un dispositivo di scorrimento verranno ripristinate le impostazioni predefinite di tale campo o dispositivo.

Opzioni di Time Compression Expansion

All'interno del plug-in Compression Expansion sono disponibili le seguenti opzioni:

Source e Destination

Le caselle di testo Source visualizzano la lunghezza della selezione corrente prima dell'elaborazione in ciascuno dei formati elencati. Tutte le caselle di testo delle due colonne sono sempre attive; la modifica di un valore si riflette subito nei valori visualizzati nelle altre caselle di testo.

Le caselle di testo della colonna Destination visualizzano e controllano la lunghezza della selezione dopo l'elaborazione utilizzando le impostazioni correnti. Per immettere la lunghezza del file di destinazione, fare doppio clic sulle caselle di testo desiderate nella colonna Destination. Digitare il numero di campioni nel formato min:sec:msec oppure digitare valori di timecode come posizione iniziale e finale. Tutte le caselle di testo della colonna Destination vengono costantemente aggiornate; la modifica di un valore si riflette subito nei valori visualizzati nelle altre caselle di testo.

È anche possibile immettere un nuovo valore di tempo, lunghezza barre:battute:tic o indicazione del tempo per le sezioni che presentano tempo, barre e battute. Questi valori possono essere immessi per qualsiasi sezione associata a un valore di metronomo MIDI (ad esempio un overdub registrato su clic di MIDI) o per le sezioni elaborate con il comando Identify Beat di Pro Tools®.

Il dispositivo di scorrimento Ratio consente di impostare la durata di destinazione in relazione alla durata sorgente. Se lo si trascina verso destra, la lunghezza del file di destinazione aumenta; se lo si trascina verso sinistra, tale lunghezza diminuisce.

I controlli della parte inferiore consentono di eseguire la regolazione di precisione del processo di compressione ed espansione. Includono i dispositivi di scorrimento Crossfade, Min Pitch e Accuracy.

Crossfade

Il dispositivo di scorrimento Crossfade consente di regolare manualmente la lunghezza della dissolvenza incrociata in millisecondi per ottimizzare le prestazioni del plug-in Time Compression Expansion a seconda del tipo di materiale audio elaborato. Il plug-in Time Compression Expansion esegue la modifica la durata replicando o sottraendo porzioni molto piccole di materiale audio ed eseguendo dissolvenze incrociate molto rapide tra queste alterazioni nella forma d'onda del materiale audio.

La lunghezza della dissolvenza incrociata influisce essenzialmente sulla quantità di smoothing eseguita sul materiale audio per prevenire gli artefatti audio come i clic. In generale, variazioni di corta durata richiedono dissolvenze incrociate più lunghe, mentre variazioni di maggiore lunghezza richiedono dissolvenze incrociate più brevi. Lo svantaggio presentato da tempi prolungati di dissolvenza incrociata consiste nel fatto che questi appiattiscono il segnale, compresi gli eventuali picchi transitori. Mentre l'appiattimento del segnale può rivelarsi utile per materiale audio contenente delle voci, non è indicato per materiale contenente picchi transitori netti, come tamburi o percussioni.

L'impostazione predefinita per questo parametro è Auto (estrema sinistra): i tempi di dissolvenza incrociata vengono impostati automaticamente in base alla percentuale di variazione della lunghezza del processo corrente. Questa impostazione dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle applicazioni, tuttavia è possibile utilizzare questo dispositivo di scorrimento per impostare manualmente e ottimizzare la durata della dissolvenza incrociata. Per il materiale audio con picchi transitori che presentano una risposta più netta, usare durate di dissolvenza incrociata più brevi. Per il materiale audio con picchi transitori che presentano una risposta meno netta, usare tempi di dissolvenza incrociata più lunghi con una gamma di valori compresi tra 1 e 200 ms.

Min Pitch

Il dispositivo di scorrimento Min Pitch consente di selezionare il tono più basso che verrà utilizzato dal plug-in durante i calcoli per il processo di compressione ed espansione temporale. I valori sono compresi tra 40 e 1000 Hz. Il controllo del tono minimo consente di concentrarsi in modo più efficiente sul processo di compressione ed espansione temporale, in base alla forma dello spettro audio.

Questo dispositivo di scorrimento deve essere impostato su un valore inferiore per l'elaborazione della chitarra basso o di altri strumenti di tonalità ugualmente bassa. Impostare il dispositivo di scorrimento Min Pitch su un valore superiore per l'elaborazione di strumenti come tamburo militare, violino e altri strumenti caratterizzati da toni alti. È inoltre possibile sperimentare combinazioni di altri controlli di regolazione di precisione per il dispositivo di scorrimento Min Pitch.

Accuracy

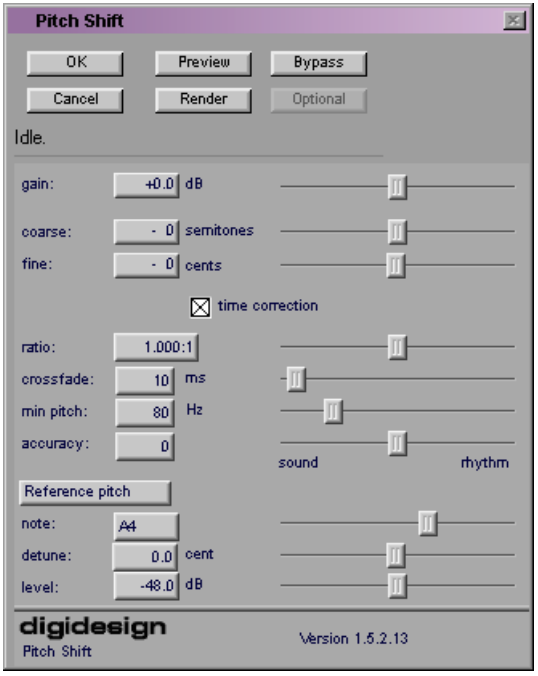
Il dispositivo di scorrimento Accuracy può essere utilizzato per assegnare le priorità alle risorse di elaborazione destinate alla qualità (suono) o alla temporizzazione (ritmo) dell'audio. Lo spostamento del dispositivo di scorrimento verso Sound in genere produce una qualità migliore del suono e meno artefatti audio. Lo spostamento del dispositivo di scorrimento verso Rhythm aiuta a mantenere il tempo costante. Quando si lavora con i loop, ascoltare attentamente e regolare la precisione finché non si trova l'impostazione che mantiene la temporizzazione costante all'interno di una sezione. Se l'impostazione del dispositivo di scorrimento Accuracy è troppo bassa, i tempi iniziale e finale saranno precisi, tuttavia la percezione delle battute potrebbe risultare in qualche modo "confusa".

Il rapporto temporale minimo consentito per il processo di compressione/espansione è di 0,25. Il rapporto temporale massimo consentito è di 4,0.

La normalizzazione di una selezione prima di applicare il plug-in Time Compression Expansion può a volte produrre risultati migliori.

Pitch Shift

Il plug-in Pitch Shift consente di regolare il passo di qualsiasi file audio sorgente (con durata modificata o meno). Si tratta di una funzione ottimale che consente di trasporre i suoni fino a un massimo di un'intera ottava più alta o più bassa alterando o meno la velocità di riproduzione.



È possibile modificare i parametri del plug-in Pitch Shift facendo doppio clic e digitando il valore desiderato in una delle caselle di testo o trascinando i dispositivi di scorrimento. Tutti i controlli del plug-in Pitch Shift sono collegati, in modo che la modifica di un controllo influisca sugli altri.

Opzioni di Pitch Shift

All'interno del plug-in Pitch Shift sono disponibili le seguenti opzioni:

Gain

I controlli Gain impostano il livello di ingresso in decimi di decibel. Il livello di ingresso deve essere impostato in modo che il plug-in possa gestire correttamente i picchi di ampiezza presenti nella selezione. Per aumentare o ridurre il guadagno, trascinare il dispositivo di scorrimento rispettivamente verso destra o verso sinistra.

Coarse e Fine

Regolare il passo trascinando uno dei due attenuatori o digitando i valori desiderati nelle caselle di testo Coarse e Fine. Il dispositivo di scorrimento Coarse esegue la trasposizione in semitoni; il dispositivo di scorrimento Fine in centesimi di semitono.

Time Correction

Facendo clic sulla casella di controllo Time Correction la correzione temporale viene attivata o disattivata.

È possibile deselezionare la casella di controllo Time Correction solo se si usano le funzioni Create New Master Clips dei plug-in AudioSuite. La casella deve comunque essere selezionata quando i plug-in AudioSuite vengono applicati alle clip audio nella Timeline.

Se la casella di testo Time Correction è deselezionata, si ottiene un effetto "varispeed" permanente del file audio. Esattamente come con i nastri, la durata del file viene compressa o estesa a seconda delle impostazioni dei controlli Coarse e Fine del passo. La velocità di riproduzione aumenterà in proporzione quando il file audio viene trasposto verso l'alto e diminuirà in proporzione quando viene trasposto verso il basso, come un registratore a nastro di cui si modifica la velocità di riproduzione (varispeed).

Tenere presente che l'alterazione di un file in questo modo ha un effetto negativo molto limitato sulla fedeltà dei file audio, mentre la correzione temporale può avere un effetto pronunciato.

Ratio

Il dispositivo di scorrimento Ratio consente di impostare la quantità di trasposizione (variazione del passo). Trascinando il dispositivo di scorrimento verso destra il passo del file elaborato aumenta, mentre trascinandolo verso sinistra diminuisce. Tenere premuto il tasto Ctrl quando si trascina il dispositivo di scorrimento per eseguire una regolazione di precisione.

Per una descrizione dei dispositivi di scorrimento Crossfade, Min Pitch e Accuracy vedere *Crossfade a pagina 166.*

Reference Pitch

La funzione Reference Pitch genera un tono sinusoidale regolabile in base a una porzione selezionata di materiale audio, da utilizzare poi come riferimento percepibile per la regolazione del passo di altro materiale audio nella stessa sessione.

Per usare la funzione Reference Pitch:

1. Selezionare il materiale audio da usare come riferimento. Fare clic sul pulsante Preview per avviare la riproduzione dell'audio selezionato.

2. Fare clic sul pulsante Reference Pitch per attivare il tono sinusoidale di riferimento.
3. Regolare le impostazioni di nota e disintonizzazione per adeguare il tono di riferimento al passo della riproduzione audio. Regolare l'impostazione Level per modificare il volume relativo del tono di riferimento. È inoltre consigliabile attivare e disattivare il Reference Pitch per confrontare le due situazioni.
4. Selezionare il materiale audio di cui si desidera modificare il passo.
5. Regolare le impostazioni Coarse e Fine del plug-in per adeguare il passo della riproduzione audio al passo di riferimento.

Altri plug-in supportati

I seguenti plug-in AudioSuite possono essere acquistati separatamente e sono compatibili con questa versione.

- Digidesign Intelligent Noise Reduction-Broadband Noise Reduction
- Focusrite d3
- Maxim

Questi plug-in sono forniti di documentazione propria. Per ulteriori informazioni visitare il sito Web di Digidesign® all'indirizzo:

www.digidesign.com

Digidesign Intelligent Noise Reduction-Broadband Noise Reduction

Il plug-in Digidesign Intelligent Noise Reduction™-Broadband Noise Reduction (DINR™-BNR) consente di ottenere una riduzione di rumore a banda larga e a banda stretta per la soppressione di elementi quali fruscio dei nastri, rumore di fondo dell'aria condizionata e rumori preamplificatori.

Focusrite d3

Focusrite® d3 è un plug-in con processore dinamico di alta qualità, contenente un compressore e un limitatore. Il compressore d3 riduce l'intervallo dinamico dei segnali audio che superano di un certo valore un livello di soglia selezionato dall'utente. Ciò è possibile grazie alla riduzione dei livelli di uscita quando i livelli di entrata superano la soglia selezionata.

Il limitatore d3 funziona come un compressore con tempi di risposta rapidi e un rapporto di compressione elevato. Come il compressore, il limitatore viene attivato quando il segnale supera la soglia selezionata dall'utente. Consente di comprimere tutti i segnali al di sopra della soglia, a cui verrà assegnato un valore in base al limite inferiore di soglia impostato.

Esistono due versioni del plug-in:

- *ff d3 Mono*, che funziona su canali (tracce) separate.
- *ff d3 Stereo*, che funziona su una combinazione di due canali di segnali stereo. Impedisce lo spostamento dell'immagine quando i livelli di segnale differiscono tra i due canali.

Maxim

Il plug-in Maxim™ esegue la limitazione di picchi e l'ottimizzazione del suono. Questo plug-in utilizza l'accesso casuale della registrazione su disco per anticipare i picchi nel materiale audio e mantenerne i picchi transitori durante l'esecuzione della riduzione. Consente di mantenere il carattere del segnale audio originale senza eseguire il clipping dei picchi o introdurre la distorsione.

Digidesign D-Fi

Questa serie di plug-in D-Fi™ fornisce gli effetti di sintetizzatore analogico:

- *Lo-Fi*™ aggiunge al suono effetti di generazione del rumore, riduzione della frequenza di bit, distorsione e saturazione.
- *Sci-Fi*™ aggiunge effetti di modulazione ad anello tipo sintetizzatore analogico, modulazione di frequenza e risonatore a frequenza variabile.
- *Recti-Fi*™ genera nuove armoniche e subarmoniche tramite la rettifica delle forme d'onda.
- *Vari-Fi*™ aggiunge effetti di "avvio" e "rallentamento" per nastri e giradischi.

Capitolo 3

Specifiche dei formati di file

Per garantire la compatibilità con più standard grafici, nel sistema Avid vengono utilizzati molti tipi e formati di file. Per le procedure di importazione ed esportazione vedere nella Guida in linea. Questa appendice include le descrizioni, le specifiche e le note relative all'importazione e all'esportazione di formati di file specifici.

Per poter usare e mantenere una qualità elevata, alcuni formati di file richiedono una preparazione prima dell'importazione nell'applicazione Avid. Per tale motivo, questa appendice contiene un maggior numero di informazioni relative all'importazione rispetto all'esportazione. Per esportare un file, è possibile scegliere un formato nella finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings) e selezionare le opzioni adeguate al formato. Per una descrizione delle opzioni disponibili nella finestra di dialogo vedere Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni di esportazione a pagina 53.

File grafici (immagini)

Nei sistemi di montaggio Avid viene utilizzato Image Independence® per produrre file utilizzabili in un gran numero di formati di grafica. Dopo aver importato un file in un determinato formato, è possibile esportarlo nello stesso formato o in altro formato, a eccezione del formato Photo CD™ che non è utilizzabile per l'esportazione dei file.

Nell'elenco che segue vengono descritti in maniera sintetica i formati di file grafici (immagini) supportati.

- **Alias:** formato grafico Alias PIX, sviluppato da Alias Research, Inc. (ora Alias|Wavefront, una divisione di Silicon Graphics Limited) per l'uso con il relativo software di animazione e visualizzazione.
- **BMP:** sviluppato da Microsoft Corporation come formato di file grafico standard per Microsoft Windows.
- **Chyron:** sviluppato da Chyron Corporation per l'uso con i buffer di frame video dei titoli del generatore di caratteri Chyron.
- **Cineon:** sviluppato da Eastman Kodak per l'uso in Cineon Digital Film System. È un sottoinsieme del formato SMPTE DPX (Digital Picture Exchange).
- **Framestore:** sviluppato da NewTek Incorporated per l'uso con il relativo sistema Video Toaster.
- **IFF:** sviluppato da Electronic Arts. Il formato di file IFF (Interchange File Format) o, più in particolare, IFF-ILBM (InterLeaved BitMap), è il formato di file standard mediante il quale le applicazioni per piattaforma Amiga trasferiscono i file grafici.
- **JPEG:** sviluppato da Joint Photographic Experts Group (JPEG). Questo formato è particolarmente adatto alla memorizzazione e alla trasmissione di immagini, grazie alla sua capacità di ridurre notevolmente i requisiti di memoria per il salvataggio del file. È inoltre possibile importare ed esportare i file JFIF (JPEG File Interchange Format, standard di generazione dei file JPEG).
- **OMFI: (solo importazione)** sviluppato da Avid Technology, Inc. e da diverse società del settore e creatrici di standard per lo scambio di dati di media digitali tra piattaforme e applicazioni.
- **PCX:** sviluppato da Zsoft Corporation per l'uso con il programma PC PaintBrush.
- **Photoshop:** sviluppato da Adobe Systems Incorporated per l'uso con il relativo editor di immagini Adobe Photoshop.
- **PICT:** sviluppato da Apple Computer, Inc. come formato per le immagini Macintosh QuickDraw®.
- **Pixar:** sviluppato da Pixar per le immagini memorizzate.
- **PNG:** sviluppato dal PNG Development Group in origine come alternativa al formato di immagini GIF. PNG è l'acronimo di Portable Network Graphics e si pronuncia "ping".

- **QRT:** sviluppato su PC Amiga per essere eseguito in diversi sistemi operativi. Usato da molti programmi di ray tracing, come DKB Ray Trace e QRT ray tracer.
- **Rendition:** sviluppato da Numerical Design Ltd.
- **SGI:** sviluppato da Silicon Graphics, Inc. come formato standard per la linea di workstation di questo produttore.
- **Softimage:** sviluppato da Softimage, Inc. (ora una divisione di Avid Technology, Inc.) per l'uso nel software Softimage.
- **Sun Raster™:** sviluppato da Sun Microsystems, Inc. e supportato principalmente nelle applicazioni Sun.
- **Targa:** sviluppato da Truevision, Inc. (ora Pinnacle Systems) destinato in origine al supporto dell'hardware di acquisizione di immagini Truevision.
- **TIFF:** sviluppato da Aldus Corporation (ora Adobe Systems, Incorporated) e da Microsoft Corporation. TIFF è l'acronimo di Tag Image File Format.
- **Wavefront:** sviluppato da Wavefront Technologies, Inc. (ora Alias|Wavefront, una divisione di Silicon Graphics Limited) per la memorizzazione di immagini indipendentemente dal tipo di computer.
- **XWindows:** sviluppato da MIT X Consortium e supportato da molte applicazioni X Window System su workstation e su alcuni PC.
- **YUV:** definito dalla Abekas Video Systems (ora Accom, Inc.), il formato YUV è quello dei dati non elaborati inviati alle apparecchiature Abekas®.

Preparazione dei file grafici per l'importazione

Prima di poter importare un file grafico in Avid, è possibile usare un editor di immagini di terze parti, ad esempio Adobe Photoshop, per eseguire le operazioni descritte di seguito:

- Convertire il file nella dimensione, risoluzione e profondità bit appropriate.
- Ritagliare o correggere il colore dell'immagine.

- Eliminare i bordi frastagliati di un'immagine usando l'opzione di anti-aliasing o di alta qualità dell'editor di immagini.
- Aumentare la trasparenza di alcuni formati impostando la risoluzione a 32 bit per pixel in modo da aggiungere un canale alfa.
- In alcuni casi è possibile convertire un file grafico che non supporta un canale alfa in un formato che lo supporta per aggiungere la trasparenza.

È possibile importare e inserire l'immagine in un video usando gli effetti Key disponibili nell'applicazione Avid. Tuttavia, i migliori risultati si ottengono importando un'immagine dotata di canale alfa.

Per le procedure e i formati di file specifici vedere la documentazione fornita con l'editor di immagini.

Specifiche di importazione dei file grafici

Nella Tabella 54 sono elencate le specifiche di importazione per i file grafici. Nella tabella vengono usati i seguenti termini:

- **Profondità bit:** queste cifre si riferiscono alla risoluzione di profondità del colore dell'immagine in base al numero di bit per pixel. Ad esempio, le immagini a 2 bit vengono visualizzate in bianco e nero, quelle a 8 bit a 256 colori, le immagini a 16 bit in migliaia di colori, quelle a 24 bit in milioni di colori e infine le immagini a 32 bit vengono visualizzate in milioni di colori con un canale alfa.
- **Canale alfa:** questa colonna indica se è supportata o meno l'importazione con un canale alfa. Il canale alfa determina le regioni di trasparenza nell'immagine quando viene inserita su uno sfondo.
- **NA:** le lettere NA significano non applicabile.

Per informazioni sulle dimensioni consigliate per le immagini vedere Risoluzione dello schermo per grafica e sequenze importate a pagina 181.

Tabella 54 Specifiche di importazione dei file grafici

Formato	Estensione file predefinita	Profondità bit supportata	Canale alfa supportato	Note
Alias	.als	Colore 24 bit, scala di grigi 8 bit	No	–
BMP	.bmp	1, 4, 8 e 24 bit	No	Le informazioni dpi vengono mantenute. I file BMP a 4 bit salvati con la compressione RLE (Run length encoded, codifica della lunghezza di esecuzione) non sono supportati. Photoshop non supporta i file BMP a quattro canali.
Chyron	.chr	32 bit	Sì	–
Cineon	.cin	10 bit (logaritmico)	NA	Le informazioni dpi vengono mantenute.
Framestore	.fs	24 bit	No	Le informazioni del rapporto di forma in pixel vengono salvate con i dati dell'immagine. Per importare file generati da Video Toaster, selezionare l'opzione Adatta a dimensioni schermo (Force to Fit Screen).
IFF	.iff	Colore da 1 a 24 bit, scala di grigi da 1 a 8 bit, EHB 64 colori, HAM 4096 colori, HAM8 262.144 colori, SHAM, A-HAM e A-RES	Solo alfa 1 bit	Le informazioni dpi vengono mantenute. Le informazioni del rapporto di forma in pixel vengono salvate con i dati dell'immagine.

Tabella 54 Specifiche di importazione dei file grafici (seguito)

Formato	Estensione file predefinita	Profondità bit supportata	Canale alfa supportato	Note
JPEG	.jpg	Colore a 24 bit e scala di grigi a 8 bit	No	–
OMFI	.omf	–	–	Vedere File OMFI a pagina 187.
PCX	.pcx	Colore a 24 bit con mappatura colori	NA	Le informazioni dpi vengono mantenute. I file PCX con profondità di colore a 1 bit o con larghezze di pixel dispari non sono supportati.
Photoshop	.psd	In scala di grigi, con colore indicizzato, RGB e variazioni Duotone	Sì	I file Duotone vengono caricati come scala di grigi. I file multicanale (più di quattro canali) non sono supportati.
PICT	.pic	2, 4, 8, 16 e 32 bit	Sì	Le informazioni dpi vengono mantenute. Se non è specificato, viene usato il valore 72 dpi.
Pixar	.pxr	24 bit e 36 bit	Sì	–
PNG	.png	Da 1 a 32 bit	Sì	–
QRT	.dbw	24 bit	No	–
Rendition	.6rn	32 bit	Sì	–

Tabella 54 Specifiche di importazione dei file grafici (seguito)

Formato	Estensione file predefinita	Profondità bit supportata	Canale alfa supportato	Note
SGI	.rgb	scala di grigi a 8 o 16 bit, scala di grigi a 8 bit più canale alfa a 8 bit, colore a 24 e 48 bit, colore 24 bit più canale alfa a 8 bit e 64 bit (16 bit per componente)	Sì	–
Softimage	.pic	24 bit più alfa a 8 bit	Sì	Le informazioni del rapporto di forma in pixel vengono salvate con l'immagine. **(Solo Windows) Facendo doppio clic su un file Softimage viene avviata l'applicazione associata ai file PICT poiché utilizza la stessa estensione. Evitare di fare doppio clic sui file Softimage per visualizzarli.**
Sun Raster	.sun	1, 8 o 24 bit	No	–
Targa	.tga	8, 15, 16 o 24 o 32 bit	Sì	–

Tabella 54 Specifiche di importazione dei file grafici (seguito)

Formato	Estensione file predefinita	Profondità bit supportata	Canale alfa supportato	Note
TIFF	.tif	Mappatura di colori a 8 bit, scala di grigi a 8 o 16 bit, colore a 24 e 48 bit, colore a 24 bit più alfa a 8 bit, colore a 36 bit più alfa a 12 bit, colore a 42 bit più alfa a 14 bit e colore a 48 bit più alfa a 16 bit	Sì	Le informazioni dpi vengono mantenute. I seguenti tipi di file non sono supportati: file multicanale (più di quattro canali), file compressi di gruppo 3, file CMYK con canali aggiuntivi e file JPEG compressi. I file a quattro canali provenienti da Avid Matador™ vengono importati come file a tre canali.
Wavefront	.rla	32 e 64 bit	Sì	–
XWindows	.xwd	1, 2, 4, 8, 16, 24 e 32 bit	No	–
YUV	.yuv	24 bit	No	Le informazioni del rapporto di forma in pixel (basate sul formato del video) vengono salvate con i dati dell'immagine. Per l'importazione, selezionare l'opzione Adatta a dimensioni schermo (Force to Fit Screen).

Risoluzione dello schermo per grafica e sequenze importate

Nelle tabelle di questa sezione sono indicate le dimensioni dei frame da utilizzare con le diverse risoluzioni per l'importazione di grafica e sequenze nei formati NTSC e PAL.

Questi numeri rappresentano la larghezza e l'altezza in pixel consigliate per creare un'immagine sorgente che verrà visualizzata a schermo intero dopo l'importazione. L'utilizzo di queste dimensioni consente di ridurre al minimo la distorsione dopo la conversione nella risoluzione dell'applicazione Avid. Un'immagine con dimensioni inferiori occuperà solo una parte dello schermo o sarà distorta, mentre un'immagine con dimensioni superiori potrà risultare distorta. La risoluzione dell'immagine consigliata da Avid è di 72 pixel per pollice.

Ad esempio, quando si utilizza un'applicazione come Adobe After Effects per elaborare una sequenza che si desidera importare nei sistemi di montaggio Avid, utilizzare i valori indicati nelle seguenti tabelle per la renderizzazione della sequenza.

Nella Tabella 55 vengono fornite informazioni sulle risoluzioni per media interlacciati (progetti NTSC a 30i e PAL a 25i).

Tabella 55 Dimensioni dei frame per l'importazione di grafica: media interlacciati

Risoluzione	Dimensioni frame (pixel)	Risoluzione	Dimensioni frame (pixel)
15:1s	352 x 243 (NTSC) 352 x 288 (PAL)	**10:1**	720 x 486 (NTSC) 720 x 576 (PAL)
4:1s	352 x 243 (NTSC) 352 x 288 (PAL)	**3:1**	720 x 486 (NTSC) 720 x 576 (PAL)
2:1s	352 x 243 (NTSC) 352 x 288 (PAL)	**2:1**	720 x 486 (NTSC) 720 x 576 (PAL)
20:1	720 x 486 (NTSC) 720 x 576 (PAL)	**1:1**	720 x 486 (NTSC) 720 x 576 (PAL)

Nella Tabella 56 vengono fornite informazioni sui media progressivi (progetti NTSC a 24p, PAL a 24p e a 25p).

Tabella 56 Dimensioni dei frame per l'importazione di grafica: media progressivi

Risoluzione	Dimensioni frame (pixel)	Risoluzione	Dimensioni frame (pixel)
35:1	720 x 486 (NTSC) 720 x 576 (PAL)	**3:1**	720 x 486 (NTSC) 720 x 576 (PAL)
28:1	720 x 486 (NTSC) 720 x 576 (PAL)	**2:1**	720 x 486 (NTSC) 720 x 576 (PAL)
14:1	720 x 486 (NTSC) 720 x 576 (PAL)	**1:1**	720 x 486 (NTSC) 720 x 576 (PAL)

Nella Tabella 57 vengono fornite informazioni relative ai media DV (progetti a 30i e a 25i).

Tabella 57 Dimensioni dei frame per l'importazione di grafica: media DV

Risoluzione	Dimensioni frame (pixel)	Risoluzione	Dimensioni frame (pixel)
DV 25	720 x 480 (NTSC) 720 x 576 (PAL)	**DV 50**	720 x 480 (NTSC) 720 x 576 (PAL)

File di animazione

Il sistema Avid supporta i seguenti formati di file di animazione:

- **ERIMovie:** sviluppato da Elastic Reality, Inc. (ora una divisione della Avid Technology, Inc.) per la riproduzione rapida di filmati renderizzati su piattaforme della Silicon Graphics, Inc.
- **QuickTime:** sviluppato da Apple Computer, Inc. per file multimediali utilizzabili in più piattaforme.
- **AVI (Audio Video Interleave):** sviluppato da Microsoft per la memorizzazione delle informazioni video e audio come standard video per Windows.

Nella Tabella 58 sono elencate le specifiche di importazione per i file di animazione. Nella Tabella 59 sono disponibili le informazioni relative all'importazione e all'esportazione di file QuickTime. Nella Tabella 60 sono disponibili informazioni relative all'importazione e all'esportazione di file AVI.

Il sistema Avid importa file alla frequenza di frame impostata nel progetto (29,97 fps, 25 fps o 24 fps). Impostare la frequenza di frame appropriata per il progetto quando si esporta da un'applicazione di terze parti.

Tabella 58 sono elencate le specifiche di importazione dei file di animazione.

Tabella 58 Specifiche di importazione dei file di animazione

Formato	Estensione file predefinita	Profondità bit supportata	Canale alfa supportato	Note
ERIMovie	.mov o .eri	File compressi a 24 bit e file di filmato non elaborati a 32 bit	Sì	L'estensione file .mov è usata anche da QuickTime per Windows. Tuttavia, QuickTime non supporta il formato ERIMovie e si verificherà un errore facendo doppio clic su un file ERIMovie. *Il programma* `mview` *supporta il formato ERIMovie nei sistemi Silicon Graphics.*
File grafici in sequenza	Varie	–	Sì	Denominare ogni file della sequenza *NomeN.est*, dove *Nome* identifica l'animazione, *N* indica l'ordine del file ed *.est* indica il tipo di file, ad esempio, Immag1.jpg, Immag2.jpg e Immag3.jpg. La numerazione può iniziare da qualunque cifra tranne lo zero o usare qualunque formato di numerazione, ad esempio, Immag010.jpg o Immag012.jpg oppure Immagf28.jpg, Immagf29.jpg.

Tabella 59 vengono elencate le specifiche di importazione ed esportazione di file QuickTime.

Tabella 59 Specifiche di importazione ed esportazione di file QuickTime

Specifiche di importazione ed esportazione di file QuickTime	Note
File QuickTime	L'importazione e l'esportazione QuickTime richiede il software QuickTime. Per le versioni supportate di QuickTime vedere le note di rilascio relative al sistema Avid utilizzato. •
Codec Avid per file QuickTime	Il codec Avid per QuickTime permette l'importazione e l'esportazione di file QuickTime a una velocità tre o quattro volte superiore alla velocità in tempo reale. Per utilizzare il codec in un'applicazione di terze parti vedere Esportazione da un'applicazione di terze parti a pagina 321.
Risoluzione	Usare le impostazioni di esportazione per specificare la risoluzione video di un file QuickTime da esportare. Per ulteriori informazioni vedere Opzioni della finestra di dialogo Impostazioni di esportazione a pagina 53. La risoluzione video di un file QuickTime viene impostata al momento dell'esportazione da un'applicazione di altro produttore dotata di codec Avid per QuickTime. Il sistema Avid importa il file a questa risoluzione. Per ulteriori informazioni sull'esportazione da un'applicazione di terze parti vedere Esportazione da un'applicazione di terze parti a pagina 321.
Dimensioni dell'immagine	Per avvalersi della velocità offerta dal codec Avid per QuickTime, è necessario eseguire l'esportazione dei file dall'applicazione QuickTime utilizzando le seguenti dimensioni di frame e importarli nel sistema di montaggio Avid: 720 x 486 pixel per immagini NTSC (pixel non quadrati) 720 x 576 pixel per immagini PAL (pixel non quadrati)
Estensione file	Dopo l'importazione, il file QuickTime mantiene l'estensione di file .mov, visibile in un bin. L'estensione .mov è quella predefinita per l'esportazione.
Alfa QuickTime	Per salvare un filmato QuickTime con canale alfa in un'applicazione QuickTime di terze parti, usare il codec Avid per QuickTime o un codec che supporta la profondità di milioni di colori o superiore. Nell'applicazione Avid non sono supportati Matte Key o il canale alfa per l'esportazione QuickTime. Il canale alfa, se esistente, viene importato.

Tabella 60 vengono elencate le specifiche di importazione ed esportazione di file AVI.

Tabella 60 Specifiche di importazione ed esportazione di file AVI

Specifiche di importazione ed esportazione di file AVI	Note
Risoluzione	Usare le impostazioni di esportazione per specificare la risoluzione video di un file AVI da esportare. Per un'esportazione rapida dei file mediante il codec Avid per AVI, selezionare l'opzione Utilizza origine compressione (Use Source Compression) nella finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings). Per definire la risoluzione quando si utilizza il codec Avid per AVI, deselezionare l'opzione Utilizza origine compressione (Use Source Compression), fare clic su Impostazioni di compressione (Compression Settings) e selezionare la risoluzione desiderata nella finestra di dialogo Configurazione codec Avid per AVI (Avid AVI Codec Configuration). Per ulteriori informazioni fare clic nella finestra di dialogo e premere F1. La risoluzione di un file AVI viene impostata al momento dell'esportazione da un'applicazione di terze parti dotata di codec Avid per AVI. Il sistema Avid importa il file a questa risoluzione. Per ulteriori informazioni sull'esportazione da un'applicazione di terze parti vedere Esportazione da un'applicazione di terze parti a pagina 321.
Dimensioni dei file	I file AVI di Avid possono raggiungere dimensioni considerevoli, soprattutto con risoluzioni video elevate. Richiedono pertanto adeguate capacità di memorizzazione e trasferimento.
Estensione file	Dopo l'importazione, il file AVI mantiene l'estensione .avi, visibile in un bin. L'estensione .avi è quella predefinita per l'esportazione.
Canale alfa AVI	Gli editor Avid supportano il canale alfa per l'importazione o l'esportazione di file AVI.

Formati di file audio

Nell'elenco seguente vengono brevemente descritti i formati di file audio supportati:

- **Audio Interchange File Format (AIFF-C):** formato per file audio sviluppato da Apple Computer, Inc.
- **Formato Wave (WAVE):** formato per i file audio sviluppato congiuntamente da Microsoft e da IBM. I file WAVE possono essere riprodotti praticamente da tutte le applicazioni Windows che supportano l'audio.

È possibile acquisire, renderizzare e modificare l'audio nei formati di file AIFF-C o WAVE.

File OMFI

Sviluppato da Avid Technology, Inc. e da altre società del settore e creatrici di standard per lo scambio di dati di media digitali tra piattaforme e applicazioni. Per informazioni sulla creazione di un file OMFI in un'applicazione non Avid, consultare la documentazione fornita con l'applicazione.

Le informazioni della Tabella 61 si riferiscono all'importazione di file OMFI.

Tabella 61 Specifiche di importazione dei file OMFI

Specifiche di importazione di file OMFI	Note
Risoluzione	Per una qualità e una velocità di importazione ottimali, esportare o renderizzare il file dall'applicazione sorgente alla risoluzione desiderata, quindi importarlo con quella risoluzione nell'applicazione Avid.
Frequenza di frame o montaggio	È necessario importare le sequenze e le clip in progetti con la stessa frequenza di montaggio (29,97 fps o 23,976 fps per NTSC, 25 fps per PAL o 24 fps per la pellicola). Se le frequenze di montaggio non corrispondono, verrà visualizzato un messaggio di errore. *Con i sistemi di montaggio Avid non è possibile importare un file audio OMFI creato con una frequenza di montaggio uguale alla frequenza di campionamento audio. Se si cerca di importare questo tipo di file, verrà visualizzato il messaggio di errore Tipo file non riconosciuto (Unrecognized File Type). La frequenza di montaggio del file sorgente deve corrispondere a quella del progetto (29,97 fps, 25 fps, 24 fps o 23,976 fps).*
Versione OMFI	I sistemi di montaggio Avid riconoscono e supportano i media file e i file di composizione OMFI 1.0 e i file di composizione OMFI 2.0. In genere sono supportati i seguenti effetti OMFI 2.0: • Effetti video: dissolvenze, tendine, fermi fotogramma, pulldown pellicola, movimento rallentato, dissolvenza in nero • Effetti audio: bilanciamento e volume, dissolvenze audio È possibile importare altri effetti da altre applicazioni Avid.
Pulldown pellicola	Per importare media audio, impostare il selettore pulldown su 1.0.

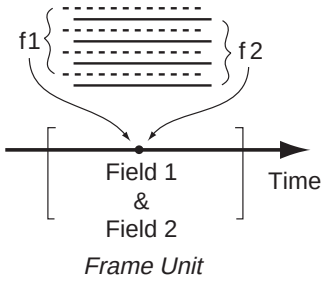
Tabella 61 Specifiche di importazione dei file OMFI (seguito)

Specifiche di importazione di file OMFI	Note
Frequenza di campionamento audio	Il media audio viene importato alla frequenza di campionamento impostata nel sistema Avid. *Con i sistemi di montaggio Avid non è possibile importare un file audio OMFI creato con una frequenza di montaggio uguale alla frequenza di campionamento audio. Se si cerca di importare questo tipo di file, verrà visualizzato il messaggio di errore Tipo file non riconosciuto (Unrecognized File Type). La frequenza di montaggio deve corrispondere a quella del progetto (29,97 fps, 25 fps, 24 fps o 23,976 fps).*
File Avid MCXpress™ per Windows NT®	Se si importano composizioni OMFI da Avid MCXpress per Windows NT, è possibile ricevere un messaggio di errore se la sequenza include effetti audio o video. Se ciò si verifica, creare una versione solo di tagli della sequenza in AvidMCXpress ed esportarla di nuovo. Non è possibile importare media video da AvidMCXpress per WindowsNT. Se si importa una composizione, sarà necessario riacquisire il media.
Trasferimento di file	Se si sta effettuando il trasferimento di un file OMFI su una rete, trasferirlo come file binario.
Reimportazione di media file Avid	Se si importano file OMFI contenenti media esportati dallo stesso sistema di montaggio Avid, sarà necessario eliminare i media originali. In caso contrario, i nuovi media non sovrascriveranno i media originali. Per informazioni su come trovare media file correlati per una sequenza vedere nella guida sul montaggio o nella Guida in linea del sistema Avid.

Ordinamento dei campi nell'impostazione ed esportazione dei file grafici

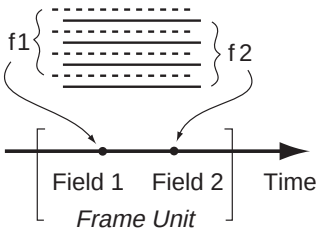
Le immagini grafiche sono composte da uno o più file grafici, ciascuno dei quali contiene un frame intero. Questi frame contengono campi (formati dalle righe pari e dispari del frame dell'immagine) con tre tipi di ordinamento di base:

- **Frame progressivo o fisso:** i campi superiore e inferiore del frame vengono creati insieme o sono attaccati, come mostrato nella seguente figura.

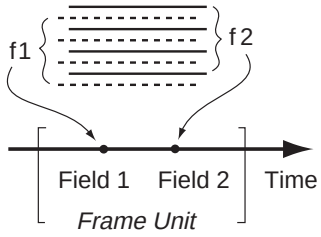


Righe tratteggiate = campo 1
Righe continue = campo 2

- **Campo superiore come primo:** il campo superiore del frame (righe dispari, quando le righe del frame vengono numerate a partire da 1) precede cronologicamente il campo inferiore, come mostrato nella seguente figura. Tale impostazione viene definita "campo superiore come primo" (o "campo inferiore come secondo").



- **Campo inferiore come primo:** il campo inferiore del frame (righe pari) è cronologicamente antecedente al campo superiore, come mostrato nella seguente figura. Tale impostazione viene definita "campo inferiore come primo" (o "campo superiore come secondo").



Mantenimento della corrispondenza spaziale dei campi durante l'importazione

Nella Tabella 62 viene indicata la posizione spaziale del campo corretta per ogni formato video utilizzato nei sistemi Avid.

Tabella 62 Impostazioni dei campi consigliate per l'importazione e l'esportazione a due campi

Formato video Avid	Dimensioni frame per importazione ed esportazione	Impostazioni spaziali dei campi superiore e inferiore	Impostazioni dei campi per l'importazione e l'esportazione[a]
AVR NTSC	720 x 243 x 2	Campo superiore come primo	Campo dispari (Odd Field)
AVR PAL	720 x 288 x 2	Campo superiore come primo	Campo dispari (Odd Field)
Meridien NTSC	720 x 243 x 2	Campo inferiore come primo	Campo pari (Even Field)
Meridien PAL	720 x 288 x 2	Campo superiore come primo	Campo dispari (Odd Field)

a. Campo dispari (Odd Field) o Campo pari (Even Field) specificano se il primo campo in ordine cronologico nel frame ha righe dispari o pari, partendo da 1.

Le applicazioni grafiche, quali Adobe After Effects, consentono di selezionare una relazione spaziale per i campi durante la renderizzazione di una sequenza di campi interlacciati. Se la renderizzazione viene eseguita come mostrato nella Tabella 62, l'importazione sarà corretta.

Se la posizione spaziale dei due campi viene invertita (ad esempio il campo superiore dovrebbe essere in posizione inferiore), non sarà possibile eseguire l'importazione senza correggere la relazione spaziale. In questo caso, il sistema Avid converte il campo superiore in un campo inferiore eliminando la riga superiore al di sopra del campo superiore ed eseguendo una copia dell'ultima riga. Il campo diventa dunque un campo inferiore rispetto all'altro campo e sarà possibile completare l'operazione di importazione.

Relazione spaziale tra i campi durante l'esportazione

L'operazione di esportazione predefinita viene eseguita automaticamente come mostrato nella Tabella 62. I campi saranno correttamente interlacciati nei frame di esportazione (un frame per file).

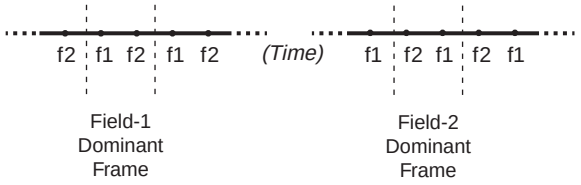
Se durante l'importazione non viene mantenuta la corrispondenza e viene cancellata la riga superiore e duplicata l'ultima, sarà possibile eseguire l'operazione di esportazione per prevenire uno sfasamento in alto o in basso di una riga. La finestra di dialogo Impostazioni di esportazione (Export Settings) consente di selezionare impostazioni spaziali diverse da quelle consigliate. Tale opzione dovrebbe essere utilizzata raramente.

Importazione ed esportazione a 24p e 25p

Non è possibile applicare la selezione spaziale del campo per progetti a 24p e 25p perché i frame in tali progetti sono già sotto forma di frame progressivi o di immagini fisse.

Dominanza di campo

Il montaggio nei sistemi Avid si basa sul frame. Tutti i timecode vengono espressi con i numeri di frame e tutti i tagli vengono eseguiti alle estremità del frame. Un flusso di dati video non elaborati non presenta la suddivisione in frame (il framing del colore viene ignorato) fino a quando non viene definita l'unità del frame. Definendo il *campo dominante* del sistema viene definita anche la ***"divisione in frame"*** del flusso di dati video, come mostrato nella seguente figura.



I sistemi di montaggio Avid utilizzano il campo 1 come campo dominante. Questo significa che il primo campo cronologico nel frame di montaggio è sempre il campo 1, mentre il campo 2 è sempre il secondo frame. I tagli precedono sempre il campo 1.

Campi nel video

Nel segnale video i campi hanno una posizione temporale legata in maniera chiara e unica ai dettagli del segnale video, indipendentemente dal segnale analogico o digitale (SDI). Quindi le soluzioni delle mancate corrispondenze spaziali dei campi dovrebbero essere eseguite correggendo la relazione spaziale tra due campi piuttosto che la posizione cronologica. In alcuni casi è possibile modificare la dominanza del campo dei file grafici in ingresso, ma l'operazione è poco agevole, determina la perdita di due campi ed è di difficile esecuzione rispetto alla soluzione fornita dai sistemi Avid o alla corretta rirenderizzazione di altre relazioni spaziali.

Capitolo 4

Specifiche di log Avid

In questa sezione viene descritto il formato dei file di log Avid. Con l'applicazione di montaggio Avid è possibile importare log conformi alle specifiche di log Avid. È necessario che i log soddisfino i requisiti di formato indicati in questa appendice.

Informazioni sulle specifiche di log Avid

È possibile preparare un log Avid su qualsiasi computer Macintosh o PC con un programma di elaborazione di testi o un editor di testo. È possibile utilizzare l'estensione .txt, ma non è obbligatorio.

Per garantire la precisione, è necessario seguire le specifiche di log Avid descritte in questa appendice.

Un log Avid è costituito da tre sezioni nel seguente ordine:

- Intestazioni globali
- Intestazioni di colonna standard e personalizzate
- Intestazioni dei dati

Quando si crea un log Avid, è necessario rispettare questo ordine. Le tabelle contenute in questa sezione seguono tale ordine.

Per un esempio di file log semplice, vedere Esempio di log Avid a pagina 206.

Specifiche di log Avid

Questa sezione contiene tabelle che illustrano come immettere le intestazioni e i dati per creare un log Avid. Le tabelle usano le convenzioni seguenti:

- Nella prima colonna viene visualizzata un'intestazione senza parentesi o parentesi angolari. Ad esempio, FIELD_DELIM è la prima intestazione globale.
- I <valori supportati> sono racchiusi tra parentesi angolari. I <valori alternativi supportati> vengono visualizzati di seguito, anch'essi tra parentesi angolari. È necessario immettere un valore esatto tra quelli supportati. Ad esempio, **<29.97>** è uno dei valori supportati per l'intestazione FPS; per specificare tale valore, digitare **`29.97`**.
- I <*valori di dati variabili*> sono ugualmente racchiusi tra parentesi angolari, ma sono in corsivo. Ad esempio, **<***timecode***>** è il dato da immettere per l'intestazione Inizio (Start); digitare il timecode esatto nel formato **`08:19:10:00`** (o **`08;19;10;00`** per il timecode drop-frame).
- Le parentesi per i tasti [Tab] e [Invio] sono tonde.
- Una colonna contiene la parola "Obbligatoria" se l'intestazione deve essere inclusa nel log.
- L'ultima colonna contiene note sull'intestazione o sui valori.

Si può scegliere di non visualizzare un'intestazione (anche se obbligatoria), ad eccezione dell'intestazione *Nome* (Name), che deve essere sempre visualizzata.

Il numero massimo di intestazioni combinate globali, standard e personalizzate in un file di log è 64.

Intestazioni globali

Le intestazioni globali devono occupare il primo posto in un file di log Avid e occorre immettere un valore per ogni intestazione.

Nella Tabella 63 viene indicato il formato per le intestazioni globali e i valori supportati per ogni intestazione.

Tabella 63 Intestazioni globali del log Avid

INTESTAZIONI GLOBALI: per le intestazioni globali viene rilevata la distinzione tra maiuscole e minuscole e pertanto devono essere digitate esattamente come mostrato nella tabella. Includere tutte le intestazioni necessarie. Le altre intestazioni sono facoltative, ma possono essere obbligatorie a seconda del progetto. Il numero massimo di intestazioni combinate globali, standard e personalizzate in un file di log è 64.					
Intestazione (Heading)			[Invio]	Obbliga-toria	Contrassegna l'inizio delle intestazioni globali.
FIELD_DELIM	[Tab]	<TABS>	[Invio]	Obbliga-toria	Immettere TABS per indicare che il file è delimitato da tabulazioni.
VIDEO_FORMAT	[Tab]	<NTSC> <PAL>	[Invio]	Obbliga-toria	
FILM_FORMAT	[Tab]	<16 mm> <35 mm,3perf> <35mm,4perf>	[Invio]		
AUDIO_FORMAT	[Tab]	<22 kHz> <24 kHz> <44 kHz> <48 kHz>	[Invio]		Frequenza di campionamento audio per la registrazione. È possibile ignorarla per le singole clip.
TAPE	[Tab]	<*nome nastro*>	[Invio]	Obbliga-toria	Nome della bobina di nastro video che si sta caricando. Se si omette questa intestazione, il nome file diventa il nome di nastro globale. È possibile ignorarla per le singole clip.

Tabella 63 Intestazioni globali del log Avid (seguito)

FPS	[Tab]	<23.98> <24> <25> <29.97>	[Invio]	Obbliga-toria	La frequenza di acquisizione è 23,98 fps (23,978 fps) per NTSC, 24 fps per NTSC o PAL, 25 fps per PAL o 29,97 fps per NTSC.
			[Invio]		Premere di nuovo Invio dopo l'immissione del valore FPS. Questo indica la fine delle intestazioni globali.

Intestazioni di colonna

Le intestazioni di colonna standard vengono dopo le intestazioni globali nel file di log Avid.

I dati per un'intestazione di colonna non vengono digitati insieme all'intestazione; vengono immessi più tardi, in una sezione di dati separata.

Le cinque colonne standard elencate all'inizio della Tabella 64 sono obbligatorie.

È possibile creare intestazioni di colonna personalizzate. Immetterle dopo le intestazioni standard (vedere l'ultima intestazione nella Tabella 64). Per creare un'intestazione personalizzata, sostituire il nome di intestazione desiderato a <*Propria_intestazione*>. Si possono creare diverse intestazioni personalizzate, a condizione che il totale delle intestazioni globali, standard e personalizzate non superi 64.

Tabella 64 Intestazioni di colonna del log Avid

INTESTAZIONI DI COLONNA: nelle intestazioni di colonna viene rilevata la distinzione tra maiuscole e minuscole e pertanto le intestazioni devono essere digitate esattamente come mostrato nella tabella. Le prime cinque intestazioni sono obbligatorie. Le altre intestazioni sono facoltative, ma possono essere obbligatorie a seconda del progetto. Nella tabella sono elencate le intestazioni di colonna relative ai file di log riprese. Alcuni dati, ad esempio la data di creazione (Creation Date), vengono reperiti dal sistema. Nella seguente tabella non sono incluse le intestazioni per questo tipo di dati. Il numero massimo di intestazioni combinate globali, standard e personalizzate in un file di log è 64.			
Colonna (Colonna)	[Invio]	Obbligatoria	Indica l'inizio delle intestazioni di colonna.
Nome (Name)	[Tab]	Obbligatoria	Intestazione per il nome della clip.
Tracce (Tracks)	[Tab]	Obbligatoria	Intestazione per le tracce selezionate per l'acquisizione.
Inizio (Start)	[Tab]	Obbligatoria	Intestazione per il timecode video del punto di sincronizzazione, ovvero il punto IN del timecode per la clip (dalla traccia di destinazione del video).
Fine (End)	[Tab]	Obbligatoria	Intestazione per il punto OUT del timecode per la clip (dalla traccia di destinazione del video).
Audio	[Tab]		Intestazione per la risoluzione audio (frequenza di campionamento). Se omessa, viene applicata la voce globale per AUDIO_FORMAT.
Numeri di montaggio ausiliari (Auxiliary Ink)	[Tab]		Intestazione per un secondo ink number utilizzato per la clip.
TC1 ausiliario (Auxiliary TC1)	[Tab]		Intestazione per il timecode ausiliario.
TC2 ausiliario (Auxiliary TC2)	[Tab]		Intestazione per il timecode ausiliario.
TC3 ausiliario (Auxiliary TC3)	[Tab]		Intestazione per il timecode ausiliario.
TC4 ausiliario (Auxiliary TC4)	[Tab]		Intestazione per il timecode ausiliario.
TC5 ausiliario (Auxiliary TC5)	[Tab]		Intestazione per il timecode ausiliario.

Tabella 64 Intestazioni di colonna del log Avid (seguito)

Videocamera (Camera)	[Tab]	Intestazione per la videocamera utilizzata per riprendere la clip. Questa funzione viene utilizzata per riprese con più videocamere.
Rullo videocamera (Camroll)	[Tab]	Intestazione per l'ID del rullo della videocamera che contiene la clip.
Durata (Duration)	[Tab]	Intestazione per la durata tra timecode iniziale e timecode finale; lunghezza della clip video.
FPS	[Tab]	Intestazione per la frequenza di frame video al secondo per l'acquisizione di una singola clip. Se non specificata, viene applicata la voce globale.
TC pellicola (Film TC)	[Tab]	Intestazione per il timecode utilizzato nella pellicola.
Ink Number	[Tab]	Intestazione per l'ink number utilizzato per la clip.
Durata NF (KN Duration)	[Tab]	Intestazione per la durata della clip espressa in pollici e frame.
NF finale (KN End)	[Tab]	Intestazione per il numero di footage finale per la clip.
NF iniziale (KN Start)	[Tab]	Intestazione per il numero di footage iniziale per la clip.
Rullo laboratorio (Labroll)	[Tab]	Intestazione per l'ID del rullo di laboratorio per la clip. Questi rulli sono una combinazione di diversi rulli della cinepresa.
Perf	[Tab]	Intestazione per il formato di perforazione dei bordi della pellicola utilizzato per i progetti a 3 perf.
Pullin	[Tab]	Intestazione per il pulldown di telecinema per il primo frame della clip (fase di pulldown). I valori del pullin possono essere A, B, C o D.
Pullout	[Tab]	Intestazione per il pulldown di telecinema per l'ultimo frame della clip (fase di pulldown). I valori del pullout possono essere A, B, C o D.
N. rullo pellicola (Reel #)	[Tab]	Intestazione per il numero di rullo della pellicola sorgente.

Tabella 64 Intestazioni di colonna del log Avid (seguito)

Scena (Scene)	[Tab]		Intestazione per il numero di scena della clip.
Data della ripresa (Shoot date)	[Tab]		Intestazione per la data in cui è stato realizzato il girato.
TC audio (Sound TC)	[Tab]		Intestazione per il timecode Nagra, il timecode Aaton, il timecode Arri e così via, nel punto di sincronizzazione (effettua la sincronizzazione con il timecode iniziale; necessaria per il tracciamento del sonoro di sincronizzazione). La frequenza di acquisizione può essere di 25 o 30 fps.
Rullo sonoro (Soundroll)	[Tab]		Intestazione per l'ID di rullo sonoro per la clip.
TC 24	[Tab]		Intestazione per il timecode per la modalità 24 fps.
TC 25P	[Tab]		Intestazione per il timecode per la modalità 25 fps con pulldown.
TC 25	[Tab]		Intestazione per il timecode per la modalità 25 fps.
TC 30	[Tab]		Intestazione per il timecode per la modalità 30 fps.
Ripresa (Take)	[Tab]		Intestazione per l'ID di ripresa per la clip.
Nastro (Tape)	[Tab]		Intestazione per l'ID del nastro sorgente per la singola clip. Se non specificata, viene applicata la voce globale.
DESCRIZ (DESCRIPT)	[Tab]		Intestazione per la descrizione della clip.
COMMENTI (COMMENTS)	[Tab]		Intestazione per i commenti sulla clip.
<*Intestazione*>	[Tab]		Aggiungere qualsiasi categoria di informazioni desiderata. Aggiungere tutte le intestazioni che si desidera, ma non superare il totale di 64 intestazioni globali e di colonna nel file. Premere Tab per spostarsi da un'intestazione all'altra. Non premere Tab dopo l'ultima intestazione.
	[Invio]	[Invio]	Dopo l'ultima intestazione, premere due volte [Invio] (non premere Tab).

Immissione di dati

I dati devono essere immessi sotto le intestazioni di colonna personalizzate. Nella Tabella 65 viene indicato il formato per l'immissione dei dati. Immettere una riga di dati in questo formato per ogni clip. Assicurarsi di iniziare la sezione dei dati *di ogni clip* con la parola **`Dati (Data)`** [Invio].

Tabella 65 Intestazioni dei dati del log Avid

INTESTAZIONI DI DATI: la parola Dati (Data) contrassegna l'inizio dei dati per ogni clip.			
Dati (Data)	[Invio]	Obbliga-toria	Immettere la parola Dati (Data) per contrassegnare l'inizio delle voci di clip caricate.
DATI PER OGNI CLIP: immettere una riga di dati per ogni clip. Immettere i dati in modo che siano allineati all'intestazione della colonna. I dati che si riferiscono all'intestazione della nona colonna devono essere la nona immissione di dati. Assicurarsi di immettere i dati per tutti i valori obbligatori. Per lasciare vuota una posizione di dati, premere [Tab]. Premere Invio alla fine di ogni riga. Il sistema Avid supporta fino a quattro tracce audio nei log importati ed esportati.			
<nome clip>	[Tab]	Obbliga-toria	Sotto l'intestazione **Nome (Name)**. Immettere un nome per la clip (32 caratteri al massimo).
<V> <VA1> <VA2> <VA1A2> <A1A2> <A1> <A2>	[Tab]	Obbliga-toria	Sotto l'intestazione **Tracce (Tracks)**. Immettere le tracce che si desidera acquisire per la clip. Immettere V per le riprese MOS. Immettere A1, A2 o A1A2 per il suono asincrono.
<timecode>	[Tab]	Obbliga-toria	Sotto l'intestazione **Iniziale (Start)**. Immettere il timecode video per il punto di sincronizzazione (il primo frame della clip). Usare i due punti per il timecode non-drop-frame (ad esempio, 01:00:12:20). Usare uno o più punti e virgola per il timecode drop-frame (ad esempio, 01;18;00;02).
<timecode>	[Tab]	Obbliga-toria	Sotto l'intestazione **Finale (End)**. Immettere il timecode video per l'ultimo frame della clip.

Tabella 65 Intestazioni dei dati del log Avid (seguito)

<22 kHz> <24 kHz> <44 kHz> <48 kHz>	[Tab]	Sotto l'intestazione **Audio**. Immettere la frequenza di campionamento audio solo per questa clip. Se non specificata, viene applicata la voce globale.
<inknumber>	[Tab]	Sotto l'intestazione **Numeri di montaggio ausiliari (Auxiliary Ink Number)**. Specificare un secondo ink number per l'inizio della clip.
<timecode>	[Tab]	Sotto l'intestazione **TC ausiliario (Auxiliary TC)**. Immettere il timecode Nagra, il timecode Aaton, il timecode Arri e così via, per il punto di sincronizzazione. Effettua la sincronizzazione con il timecode iniziale.
<ID videocamera>	[Tab]	Sotto l'intestazione **Videocamera (Camera)**. Specificare la videocamera utilizzando lettere e numeri. Per riprese con più videocamere.
<ID rullo videocamera>	[Tab]	Sotto l'intestazione **Rullo videocamera (Camroll)**. Specificare il rullo della videocamera utilizzando lettere e numeri.
<timecode>	[Tab]	Sotto l'intestazione **Durata (Duration)**. Immettere la lunghezza della clip video dall'inizio alla fine.
<23.98> <24> <25> <29.97>	[Tab]	Sotto l'intestazione **FPS**. Immettere la frequenza di acquisizione video solo per questa clip. Se non specificata, viene applicata la voce globale. Utilizzare 23,98 fps (23,978 fps) per NTSC, 24 fps per NTSC o PAL, 25 fps per PAL o 29,97 fps per NTSC.
<timecode>	[Tab]	Sotto l'intestazione **TC pellicola (Film TC)**. Specificare il timecode utilizzato per la pellicola, generalmente a 24 fps.
<inknumber>	[Tab]	Sotto l'intestazione **Ink Number**. Specificare l'ink number per l'inizio della clip.
<numerofootage>	[Tab]	Sotto l'intestazione **NF iniziale (KN Start)**. Specificare il numero di footage completo per l'inizio della clip, ad esempio KU 31 2636-8903&12.
<numerofootage>	[Tab]	Sotto l'intestazione **NF finale (KN End)**. Specificare il numero di footage per la fine della clip. È necessario specificare solo piedi e frame, ad esempio 0342&07.

Tabella 65 Intestazioni dei dati del log Avid (seguito)

<numerofootage>	[Tab]	Sotto l'intestazione **Durata FN (KN Duration)**. Specificare la durata della clip espressa in pollici e frame.
<ID rullo laboratorio>	[Tab]	Sotto l'intestazione **Rullo laboratorio (Labroll)**. Specificare il rullo di laboratorio utilizzando lettere e numeri.
<1> <2> <3>	[Tab]	Sotto l'intestazione **Perf**. Modificare il valore perf solo per questa clip.
<A> <B> <X> (solo matchback) <C> <D>	[Tab]	Sotto l'intestazione **Pullin**. Specificare il pulldown di telecinema per il primo frame della clip (fase di pulldown). Solo per il formato NTSC.
<A> <B> <X> (solo matchback) <C> <D>	[Tab]	Sotto l'intestazione **Pullout**. Specificare il pulldown di telecinema per l'ultimo frame della clip. Solo per il formato NTSC.
<ID rullo pellicola>	[Tab]	Sotto l'intestazione **N. rullo pellicola (Reel #)**. Specificare il rullo della pellicola utilizzando numeri.
<ID scena>	[Tab]	Sotto l'intestazione **Scena (Scene)**. Specificare la scena utilizzando lettere e numeri.
<data ripresa>	[Tab]	Sotto l'intestazione **Data ripresa (Shoot Date)**. Specificare la data del girato utilizzando numeri o lettere e numeri.
<timecode>	[Tab]	Sotto l'intestazione **TC audio (Sound TC)**. Specificare il timecode audio nel punto di sincronizzazione. Effettua la sincronizzazione con il timecode iniziale.
<ID rullo sonoro>	[Tab]	Sotto l'intestazione **Rullo sonoro (Soundroll)**. Specificare il rullo sonoro utilizzando lettere e numeri.
<timecode>	[Tab]	Sotto l'intestazione **TC 24**. Specificare l'inizio della clip per il timecode per la modalità 24p.

Tabella 65 Intestazioni dei dati del log Avid (seguito)

<timecode>	[Tab]	Sotto l'intestazione **TC 25p**. Specificare l'inizio della clip per il timecode per la modalità 25p (pulldown PAL).
<timecode>	[Tab]	Sotto l'intestazione **TC 25**. Specificare l'inizio della clip per il timecode per la modalità 25fps (PAL).
<timecode>	[Tab]	Sotto l'intestazione **TC 30**. Specificare l'inizio della clip per il timecode per la modalità 30 fps.
<ID ripresa>	[Tab]	Sotto l'intestazione **Ripresa (Take)**. Specificare la ripresa utilizzando lettere e numeri.
<ID nastro sorgente>	[Tab]	Sotto l'intestazione **Nastro (Tape)**. Immettere l'ID del nastro video sorgente solo per questa clip.
<descrizione clip>	[Tab]	Sotto l'intestazione **DESCRIZ (DESCRIPT)**. Descrivere la clip.
<commenti clip>	[Tab]	Sotto l'intestazione **COMMENTI (COMMENTS)**. Commenti sulla clip.
<informazioni>	[Tab]	Immettere le informazioni necessarie sotto le intestazioni create personalmente.
	[Invio]	Premere Invio dopo gli ultimi dati immessi per la clip. Non premere Tab dopo gli ultimi dati immessi per la clip.
Immettere una riga di dati aggiuntiva per ogni clip rimanente.		

Esempio di log Avid

In questa sezione viene riportato un esempio di log Avid per un progetto video NTSC.

I tasti di formattazione, ad esempio [Tab] e [Invio], sono racchiusi tra parentesi quadre.

Intestazione [Invio]

FIELD_DELIM [Tab] TABS [Invio]

VIDEO_FORMAT [Tab] NTSC [Invio]

AUDIO_FORMAT [Tab] 44 kHz [Invio]

TAPE [Tab] 001 [Invio]

FPS [Tab] 29,97 [Invio]

[Invio]

Colonna (Column) [Invio]

Nome (Name) [Tab] Tracce (Tracks) [Tab] Inizio (Start) [Tab] Fine (End) [Tab]

[Invio]

Dati (Data) [Invio]

Capitolo 5

Utilizzo di un attenuatore o di un mixer esterno

Per informazioni sugli attenuatori e mixer esterni e sulle modalità di collegamento al sistema Avid vedere le seguenti sezioni:

- Attenuatori e mixer supportati
- Configurazione del software USB/MIDI
- Utilizzo di FaderMaster Pro e MCS-3000X
- Utilizzo del mixer digitale Yamaha 01V

Attenuatori e mixer supportati

Il sistema Avid supporta i seguenti attenuatori e mixer esterni per la registrazione con automazione audio:

- **Controller di automazione MIDI JL Cooper FaderMaster Pro™**
  Questa unità dal costo contenuto consente di regolare in modo preciso le clip audio. L'unità non supporta attenuatori "mobili": gli attenuatori non si spostano automaticamente quando si registrano le informazioni del guadagno audio e devono essere azzerati manualmente prima della registrazione.

- **Controller di automazione MIDI JL Cooper MCS-3000X** Questa unità supporta gli attenuatori mobili a sfioramento. Durante la registrazione del guadagno, gli attenuatori si spostano automaticamente. È possibile spostare manualmente un attenuatore durante una registrazione con automazione audio per inserire rapidamente una variazione nel volume.
- **Mixer digitale Yamaha® 01V** Questa unità è un mixer digitale con funzionalità complete che supporta anche l'automazione guadagno audio con attenuatori mobili. Gli attenuatori non sono a sfioramento (vedere la Tabella 66).

L'attenuatore esterno è un elemento opzionale e non è necessario per eseguire la registrazione con automazione audio.

Nella Tabella 66 vengono messe a confronto le tre unità.

Tabella 66 Caratteristiche degli attenuatori e dei mixer

Caratteristica	FaderMaster Pro	MCS-3000X	Yamaha 01V
Registrazione del guadagno	Sì	Sì	Sì
Attenuatori mobili	No	Sì	Sì
Attenuatori a sfioramento	No	Sì	No
Modalità di assolo o di disattivazione audio	Sì	Sì	Sì[a]
Supporto del missaggio audio	No	No	Sì
Modalità Snap	No	Sì	No
Numero di livelli di precisione tra 0 e il max	127	1023	255

a. La modalità di assolo funziona soltanto se non si usa l'unità per il missaggio audio.

Il seguente elenco fornisce ulteriori informazioni relative allo sfioramento e alla modalità Snap:

- **Sfioramento:** quando si tocca un attenuatore mobile sull'unità MCS-3000X, il controllo dell'attenuatore diventa manuale. Vedere Pulsanti dell'attenuatore MCS-3000X a pagina 214.

  Sull'unità Yamaha 01V è necessario premere il pulsante ON dell'attenuatore per il controllo manuale di un attenuatore mobile. Per una descrizione del controllo degli attenuatori sul modello Yamaha 01V vedere Utilizzo del mixer digitale Yamaha 01V a pagina 217.

- **Modalità Snap:** in modalità Snap, l'attenuatore arresta automaticamente la registrazione non appena viene rilasciato e continua a visualizzare le informazioni sul volume nella Timeline. Vedere Utilizzo della modalità Snap con l'attenuatore MCS-3000X a pagina 215.

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo degli attenuatori vedere Registrazione delle informazioni di automazione audio nella Guida in linea.

Configurazione del software USB/MIDI

Nel documento *Utilizzo di Avid Adrenaline DNA, Istruzioni di installazione* viene descritto come collegare un attenuatore al sistema NewsCutter. In questa sezione viene illustrato come completare il collegamento installando il software USB/MIDI e configurandolo per il riconoscimento dell'attenuatore.

Avid supporta il convertitore USB/MIDI MIDIMAN™ MIDISPORT™ 2x2.

Per ridurre il traffico sul bus USB, collegare il convertitore USB/MIDI solo se è necessario utilizzare l'attenuatore JL Cooper FaderMaster Pro, JL Cooper MCS-3000X o Yamaha 01V.

Test dei collegamenti dell'attenuatore

Per eseguire il test dell'attenuatore esterno:

1. Collegare tutti dispositivi hardware MIDI seguendo le istruzioni contenute nel documento *Utilizzo di Avid Adrenaline DNA, Istruzioni di installazione*.

La porta MIDI A è la porta predefinita utilizzata dal sistema Avid. Per modificare la configurazione della porta vedere Passaggio a un altro collegamento MIDI nel convertitore USB/MIDI a pagina 211.

2. Spostare i dispositivi di scorrimento dell'attenuatore e accertarsi che l'indicatore LED MIDI IN del convertitore USB/MIDI si spenga e si accenda correttamente.

   Se l'indicatore LED USB lampeggia, il dispositivo funziona correttamente.

3. Avviare NewsCutter e scegliere Strumenti (Tools) > Automazione audio (Automation Gain).

4. Fare clic sul pulsante del menu rapido Automazione audio (Automation Gain) e scegliere Calibrazione dispositivi di scorrimento dell'hardware (Calibrate Hardware Sliders).

   Se l'attenuatore esterno è collegato e viene utilizzata la porta MIDI corretta, nello strumento Automazione audio (Automation Gain) verrà visualizzato quanto segue:

   - Almeno una delle spie degli indicatori di posizione è accesa (blu).
   - Le spie di stato della registrazione diventano gialle.

5. Se le spie non diventano blu vedere Risoluzione dei problemi relativi ai collegamenti MIDI a pagina 212.

6. Per disattivare la calibrazione dell'hardware, fare clic sul pulsante del menu rapido Automazione audio (Automation Gain) e scegliere Calibrazione dispositivi di scorrimento dell'hardware (Calibrate Hardware Sliders).

   Le spie di stato della registrazione diventano nere.

7. Spostare i dispositivi di scorrimento nell'attenuatore esterno.

   Nello strumento Automazione audio (Automation Gain) dovrebbero spostarsi i dispositivi di scorrimento corrispondenti.

Ora è possibile usare l'attenuatore con l'applicazione Avid. Per ulteriori informazioni sullo strumento Automazione audio (Automation Gain) vedere Utilizzo dell'automazione audio a pagina 400.

Passaggio a un altro collegamento MIDI nel convertitore USB/MIDI

Per impostazione predefinita, nel sistema NewsCutter i cavi MIDI sono collegati a una porta MIDI A (OUT-A e IN-A) nel dispositivo MIDISPORT 2x2. Se si desidera utilizzare un collegamento a un'altra porta, creare una variabile d'ambiente del sistema come descritto nella presente sezione.

Per collegarsi a un'altra porta MIDI:

1. Assicurarsi che i cavi nel convertitore USB/MIDI MIDISPORT 2x2 siano collegati alla porta che si desidera utilizzare. Per informazioni sul collegamento di un dispositivo MIDISPORT all'attenuatore vedere *Utilizzo di Avid Adrenaline DNA, Istruzioni di installazione*.
2. Fare clic su Start e scegliere Impostazioni > Pannello di controllo.
3. Fare doppio clic su Sistema.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà del sistema.
4. Fare clic sulla scheda Avanzate.
5. Fare clic sul pulsante Variabili d'ambiente.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Variabili d'ambiente.
6. Procedere in uno dei modi seguenti:

   - Per passare dalla porta A alla porta B:

     a.Fare clic sul pulsante Nuovo in Variabili di sistema.

     Verrà visualizzata la finestra di dialogo Nuova variabile di sistema.

b. Digitare **`OTHER_MIDI_PORT`** nella casella di testo Nome variabile.

c. Digitare **`1`** nella casella di testo Valore.

d. Fare clic su OK.

La voce OTHER_MIDI_PORT viene visualizzata nell'elenco Variabili di sistema della finestra di dialogo Variabili d'ambiente.

- Per passare dalla porta B alla porta predefinita A:

a. Selezionare OTHER_MIDI_PORT nell'elenco Variabili di sistema.

b. Fare clic su Elimina.

7. Fare clic su OK.
8. Fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo Proprietà del sistema.
9. Avviare l'applicazione NewsCutter e quindi scegliere Strumenti (Tools) > Automazione audio (Automation Gain).

   Le spie degli indicatori nella finestra Automazione audio (Automation Gain) dovrebbero diventare di colore blu. Se le spie non diventano blu vedere Risoluzione dei problemi relativi ai collegamenti MIDI a pagina 212.

Risoluzione dei problemi relativi ai collegamenti MIDI

Se lo strumento Automazione audio (Automation Gain) non funziona correttamente con l'attenuatore esterno, eseguire le procedure descritte di seguito.

1. Assicurarsi che tutti i dispositivi hardware MIDI siano collegati come indicato nel documento *Utilizzo di Avid Adrenaline DNA, Istruzioni di installazione*.
2. Verificare che il software del driver MIDISport sia installato.

3. Verificare che i collegamenti con cavi MIDI corrispondano alla configurazione delle porte nel sistema NewsCutter:
   a. Scegliere Strumenti (Tools) > Console.
   b. Individuare le righe seguenti nella finestra Console:

      ```
      Midi In device: In-A USB MidiSPORT 2x2
      Midi Out device: Out-A USB MidiSPORT 2x2
      ```

   c. Verificare che i collegamenti MIDI nel convertitore USB/MIDI MIDISPORT 2x2 corrispondano ai collegamenti (A o B) indicati nella finestra Console.
   d. Se necessario, chiudere l'applicazione NewsCutter, cambiare i cavi MIDI in modo che corrispondano all'uscita indicata nella finestra Console, quindi riavviare l'applicazione NewsCutter.
   e. Se le spie degli indicatori di posizione non diventano blu, controllare di nuovo i collegamenti in base alle istruzioni contenute nel documento *Utilizzo di Avid Adrenaline DNA, Istruzioni di installazione*.

Utilizzo di FaderMaster Pro e MCS-3000X

La procedura di configurazione è simile per entrambi i modelli FaderMaster Pro e MCS-3000X. Per collegare e inizializzare gli attenuatori vedere *Utilizzo di Avid Adrenaline DNA, Istruzioni di installazione*.

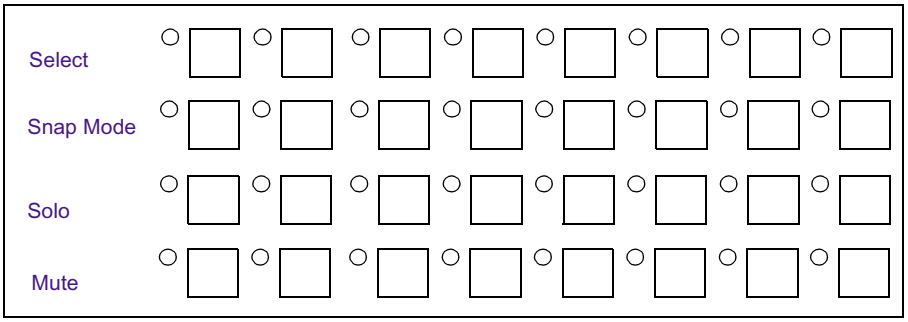
Per fare in modo che l'attenuatore MCS-3000X riconosca il software dell'applicazione Avid, è necessario impostare il dipswitch n. 4 su ON.

Per cambiare le informazioni relative all'impostazione vedere *Utilizzo di Avid Adrenaline DNA, Istruzioni di installazione*.

Pulsanti dell'attenuatore MCS-3000X

Nella parte superiore dell'attenuatore MCS-3000X sono presenti quattro file di pulsanti senza etichetta.

Nell'illustrazione che segue vengono riportate le varie file di pulsanti:



- **Pulsanti di selezione (Select):** la spia verde accanto ai pulsanti di selezione (Select) delle tracce è accesa quando si sta effettuando la registrazione con automazione audio nella traccia. È spenta quando si sta ascoltando il livello del volume nella Timeline.

  Se la traccia è in modalità Snap, non appena si tocca l'attenuatore la spia del pulsante di selezione (Select) si accende per indicare che è in corso la registrazione. Quando si rilascia l'attenuatore, la spia del pulsante di selezione (Select) si spegne e l'attenuatore inizia a spostarsi con il volume della Timeline.

  Quando la traccia non è in modalità Snap, quando si tocca l'attenuatore la spia del pulsante di selezione (Select) si accende per indicare che la registrazione è in corso. Quando si rilascia l'attenuatore, la spia del pulsante di selezione (Select) rimane accesa ad indicare che la registrazione è ancora in corso. Per interrompere la registrazione, è necessario premere il pulsante di selezione (Select).
- **Pulsanti della modalità Snap:** per informazioni su questi pulsanti vedere Utilizzo della modalità Snap con l'attenuatore MCS-3000X a pagina 215.
- **Pulsanti della modalità di assolo (Solo):** questi pulsanti consentono di attivare la modalità di assolo (Solo) per le tracce selezionate.

- **Pulsanti della modalità di disattivazione dell'audio (Mute):** questi pulsanti consentono di disattivare l'audio per le tracce selezionate.

Utilizzo della modalità Snap con l'attenuatore MCS-3000X

L'attenuatore MCS-3000X dispone di un pulsante della modalità Snap per ciascuna traccia, in modo da poter selezionare e deselezionare piccole sezioni delle informazioni dell'automazione audio. La seconda fila dall'alto contiene i pulsanti della modalità Snap. Per ulteriori informazioni sulla disposizione dei pulsanti vedere Utilizzo dell'automazione audio nella Guida in linea.

In modalità Snap la registrazione viene interrotta automaticamente quando l'attenuatore viene rilasciato. L'attenuatore continua tuttavia a visualizzare le informazioni sul volume nella Timeline.

Per usare la modalità Snap:

1. Fare clic sul pulsante della modalità Snap corrispondente alle tracce desiderate nell'attenuatore esterno. È possibile fare clic sul pulsante prima o durante una sessione di registrazione.
2. Impostare i punti IN e OUT e fare clic sul pulsante di registrazione.

   La riproduzione della sezione ha inizio e gli attenuatori si spostano in relazione a essa.
3. Quando si desidera effettuare una regolazione, spostare l'attenuatore per cambiare il volume.

   La registrazione ha immediatamente inizio.
4. Una volta terminata la regolazione della sezione, rilasciare l'attenuatore.

   La registrazione viene interrotta (ma la riproduzione continua) e l'attenuatore torna al livello indicato nella Timeline.

Quando la traccia non è in modalità Snap, le informazioni del volume audio continuano a essere registrate anche dopo il rilascio dell'attenuatore. Premere il pulsante di selezione (Select) (fila superiore) per arrestare la registrazione e riportare il pulsante nella posizione corrente indicata nella Timeline.

La spia verde accanto al pulsante di selezione (Select) di una traccia è accesa quando si sta effettuando la registrazione con automazione audio sulla traccia. La spia verde è spenta quando si sta ascoltando il livello del volume nella Timeline.

Collegamento degli attenuatori nel controller FaderMaster Pro

È possibile utilizzare le funzioni disponibili su FaderMaster Pro per collegare gli attenuatori. Quando si collegano gli attenuatori di due tracce e si sposta uno degli attenuatori, gli attenuatori inviano messaggi di volume identici per entrambe le tracce. Ciò può essere utile per le tracce stereo.

Gli attenuatori collegati non si muovono insieme fisicamente. Ad esempio, se si hanno due tracce stereo e si desidera collegare gli attenuatori 1 e 2 per rispondere ai movimenti dell'attenuatore 1:

1. Nel controller FaderMaster Pro premere il pulsante PROG per accendere la spia dell'attenuatore.
2. Premere il pulsante Raggruppa (Group) e spostare l'attenuatore 2 fino a quando non viene visualizzato 1.
3. Premere più volte il pulsante PROG fino quando le spie del pulsante e dell'attenuatore non si spengono.
4. Posizionare l'attenuatore 2 sul massimo livello desiderato.

   Quando si sposta l'attenuatore 1, il sistema riceve le informazioni sul volume per l'attenuatore 2.

Per disattivare la funzione di raggruppamento:

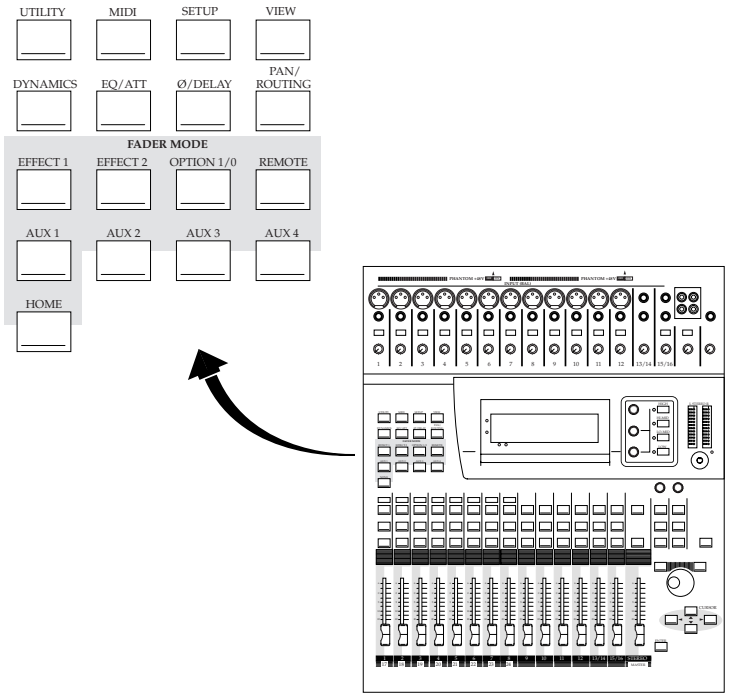
- Ripetere i punti da 1 a 3 impostando l'attenuatore 2 su 0.

Per ulteriori informazioni relative al controllo collegato degli attenuatori consultare il manuale dell'utente di FaderMaster Pro.

Non è possibile collegare gli attenuatori dell'unità MCS-3000X o Yamaha 01V.

Utilizzo del mixer digitale Yamaha 01V

Nel sistema Avid è supportato il mixer digitale Yamaha 01V. L'unità Yamaha 01V è un mixer audio digitale completo che supporta anche la registrazione con automazione audio. Nella figura seguente sono riportati i controlli del mixer Yamaha 01V. L'illustrazione mostra i pulsanti dell'unità usati per la registrazione con automazione audio. Per un confronto con altri attenuatori esterni vedere Regolazione del volume dei singoli keyframe nella Guida in linea.



Impostazione del mixer digitale Yamaha 01V

In questa sezione viene descritto come impostare il mixer digitale Yamaha 01V. Per le istruzioni sul collegamento del mixer digitale Yamaha 01V al sistema vedere *Utilizzo di Avid Adrenaline DNA, Istruzioni di installazione*.

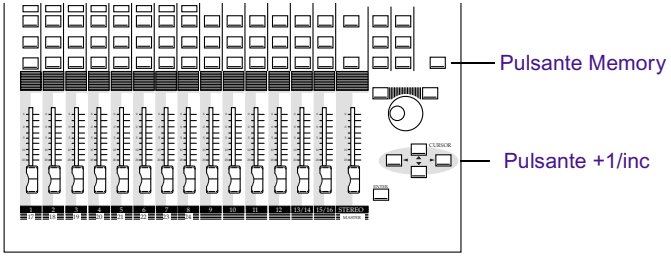
Inizializzazione del mixer Yamaha 01V

In questa sezione viene descritto come inizializzare il mixer digitale Yamaha 01V. Queste operazioni vanno eseguite solamente una volta e ripetute solo in caso di modifica manuale dei parametri operativi del mixer qualora risultassero incompatibili con il sistema Avid.

Queste operazioni vanno eseguite all'installazione dell'unità. Potrebbe essere necessario ripeterle se l'unità non funziona più correttamente con il sistema Avid. Considerato il numero di diverse operazioni eseguibili con il mixer Yamaha 01V, è possibile che modificando le impostazioni dell'unità, questa non funzioni più con il sistema Avid. In questo caso, usare le procedure descritte di seguito per inizializzare nuovamente il mixer con le impostazioni predefinite.

Per ripristinare le impostazioni predefinite:

1. Accendere il mixer tenendo premuto il pulsante rosso della memoria (Memory).



   Nel pannello LCD viene visualizzato un messaggio che richiede se si desidera reimpostare il sistema.

2. Confermare premendo il pulsante +1/inc.

Configurazione del mixer

Dopo l'inizializzazione, è necessario configurare il mixer per la ricezione e la trasmissione dei messaggi MIDI.

Per configurare il mixer per il riconoscimento dei messaggi di controllo MIDI:

1. Premere il pulsante MIDI.

   Viene visualizzato il primo riquadro della finestra delle opzioni MIDI.

2. Impostare i seguenti controlli nella finestra delle opzioni MIDI:
   - Impostare Control Change TX su ON.
   - Impostare Control Change RX su ON.

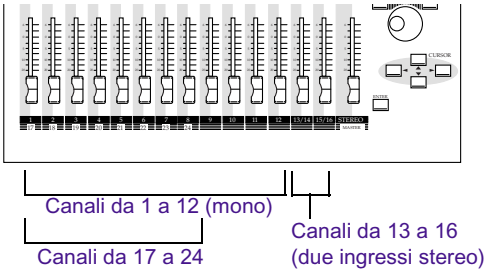
Avvio del sistema Avid con il mixer Yamaha 01V collegato

Quando si avvia il sistema con il mixer Yamaha 01V collegato, è possibile utilizzare gli attenuatori per il missaggio dei canali audio o per la registrazione con automazione audio. Usare i pulsanti Home e OptionI/O per passare da una modalità all'altra. In questa sezione viene descritto come vengono usati gli attenuatori con il mixer Yamaha 01V.

Il mixer digitale Yamaha 01V consente di operare con 24 canali di ingresso nel seguente modo:

- 12 canali di ingresso mono (da 1 a 12)
- 2 canali di ingresso stereo (13-14 e 15-16)
- 8 ingressi digitali (da 17 a 24)

I canali da 17 a 24 usano gli stessi controlli fisici dei canali da 1 a 8, come mostrato nell'illustrazione seguente. Usare i pulsanti Home e Option I/O per cambiare le assegnazioni dei canali da 1 a 8 ai canali da 17 a 24.



Quando si avvia il sistema Avid, il mixer Yamaha 01V viene configurato automaticamente per usare i canali da 17 a 24 per il controllo dell'automazione audio. Usare i pulsanti Home e Option I/O per passare dal missaggio audio (Home) alla registrazione del guadagno audio (Option I/O).

Il mixer Yamaha 01V supporta un'opzione I/O digitale che usa i canali da 17 a 24. Se si desidera usare l'opzione I/O digitale, è necessario spostare i canali da 17 a 24 ai canali da 1 a 8 mediante la modalità SWAP. È possibile accedere alla modalità SWAP dal riquadro 5 dello schermo Option I/O. Per ulteriori informazioni consultare la documentazione fornita con il dispositivo Yamaha 01V.

Note sul funzionamento del mixer Yamaha 01V

Per accedere al missaggio audio (canali da 1 a 16):

- Premere il pulsante Home. Quando il pulsante Home è illuminato, è possibile usare gli attenuatori per il missaggio audio.

Per le informazioni relative al missaggio audio consultare la documentazione fornita con il mixer Yamaha 01V.

È necessario essere in modalità Option I/O per registrare i guadagni mediante lo strumento Automazione audio (Automation Gain).

Per registrare con automazione audio:

1. Premere il pulsante Option I/O.

   Gli attenuatori si spostano nella posizione corretta per la registrazione con automazione audio.

2. Quando si registra con automazione audio, usare il pulsante ON di ciascun canale per passare dal controllo del guadagno audio della Timeline al controllo del guadagno audio manuale.

   È possibile attivare e disattivare la registrazione del guadagno tutte le volte che lo si desidera.

Gli attenuatori Yamaha 01V non sono a sfioramento come il controller di automazione MIDI JL Cooper MCS-3000X. Quando si tocca un attenuatore mobile sull'unità MCS-3000X, il controllo dell'attenuatore diventa manuale. Sull'unità Yamaha 01V è necessario premere il pulsante ON dell'attenuatore per il controllo manuale dell'attenuatore mobile.

Se un attenuatore non si sposta, per passare al controllo manuale è sufficiente spostarlo senza premere il pulsante ON.

Se si tocca un attenuatore in movimento, il mixer tenterà di prenderne il controllo. Premere il pulsante ON per attivare il controllo manuale dell'attenuatore.

Attivazione della modalità di assolo per i canali del sistema Avid

Se non si usa il mixer Yamaha 01V per il missaggio delle uscite audio del sistema Avid, è possibile utilizzare il pulsante della modalità di assolo del mixer 01V per attivare la modalità per i canali durante la registrazione con automazione audio.

Per attivare la modalità di assolo:

1. Premere il pulsante MIDI.

   Il mixer visualizza il riquadro 1 della finestra delle opzioni MIDI nel display LCD.

2. Impostare i seguenti controlli nella finestra delle opzioni MIDI:

   - Impostare Param Change TX su ON.

- Impostare Param Change RX su ON.

Se, tuttavia, questa modalità è attiva quando si effettua il missaggio audio, interferisce con il normale funzionamento delle funzioni della scheda di missaggio. Se le uscite audio del sistema Avid sono collegate al mixer 01V, è consigliabile lasciare l'impostazione di Param Change TX e Param Change RX su OFF.

Capitolo 6

Metodi per il trasferimento da pellicola a nastro

Per poter acquisire e montare girato su pellicola in un sistema Avid, è necessario trasferire il girato su nastro. Il presente capitolo contiene informazioni relative ai metodi per il trasferimento da pellicola a nastro.

- Informazioni sul processo di trasferimento
- Trasferimento di pellicole a 24 fps su un nastro video NTSC
- Trasferimento di pellicole a 24 fps su un nastro video PAL
- Archiviazione e visualizzazione di media a 24p e a 25p

Le seguenti sezioni del presente capitolo contengono utili informazioni relative alla pianificazione del trasferimento:

- Linee guida per il trasferimento da pellicola a nastro
- Opzioni per il trasferimento da pellicola a nastro

Informazioni sul processo di trasferimento

Alla fine di una giornata di riprese, prima di poter acquisire il materiale sui rulli di girato per poter procedere con il montaggio nel sistema Avid, è necessario trasferire il materiale da pellicola a nastro. Il trasferimento avviene tramite uno speciale proiettore chiamato telecinema. Il telecinema viene di solito utilizzato in un sistema di produzione che include registratori a cassette, un attenuatore e altre apparecchiature.

Il trasferimento da pellicola a nastro viene di solito effettuato presso un centro specializzato, a cui devono essere fornite le informazioni tecniche necessarie (vedere Linee guida per il trasferimento da pellicola a nastro a pagina 235 e Opzioni per il trasferimento da pellicola a nastro a pagina 236). Il procedimento di trasferimento può variare a seconda del fatto che l'audio sia incluso o meno e a seconda del formato di output per il nastro (NTSC o PAL). I vari procedimenti disponibili sono illustrati nelle seguenti sezioni.

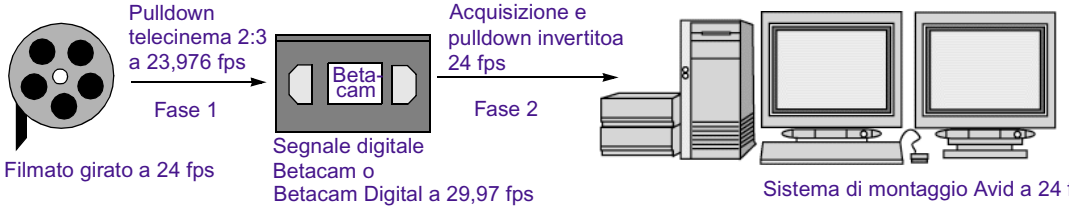
Durante il processo di trasferimento da pellicola a nastro è possibile acquisire il materiale direttamente dalla pellicola utilizzando la modalità Telecinema (Telecine) con l'emulazione Slave VTR.

Trasferimento di pellicole a 24 fps su un nastro video NTSC

Per l'output in formato NTSC, il trasferimento da pellicola a nastro avviene in due fasi:

- Fase 1: trasferimento da pellicola a nastro
- Fase 2: acquisizione a 24 fps

Nella figura seguente viene illustrata una rappresentazione semplificata del processo di trasferimento da pellicola a nastro per l'output in formato NTSC. Per ulteriori informazioni vedere la Guida in linea.



Fase 1: trasferimento da pellicola a nastro

Il trasferimento da pellicola a nastro NTSC è suddiviso in due fasi: durante il trasferimento vengono aggiunti frame aggiuntivi e la velocità di scorrimento della pellicola viene leggermente ridotta.

Frame e campi

Per comprendere il processo di trasferimento da pellicola a nastro effettuato tramite telecinema è necessario capire la relazione che intercorre fra frame e campi.

Un'immagine video NTSC è composta da 525 righe orizzontali di informazioni. Il pennello elettronico di un monitor televisivo fa in modo che vengano visualizzate prima le righe dispari e poi le righe pari. Ogni scansione completa di righe pari o dispari rappresenta un *campo*. La visualizzazione di un campo a 30 fps richiede un sessantesimo di secondo; di conseguenza, un frame composto da due campi viene sottoposto a scansione ogni trentesimo di secondo. La combinazione di questi due campi (pari e dispari) viene chiamata *interlacciamento*.

Il frame di una pellicola invece è un'immagine unica e non contiene campi. Con il processo di telecinema viene creato un frame video a due campi per ogni frame della pellicola.

1° parte: utilizzo di un pulldown 2:3 per trasformare materiale su pellicola a 24 fps in materiale su video a 30 fps

Il materiale su pellicola ha una frequenza di scorrimento di 24 fps, mentre quello su video NTSC ha una frequenza di scorrimento pari a 30 fps. A causa di questa differenza nelle frequenze di scorrimento non è possibile effettuare un trasferimento diretto da frame a frame.

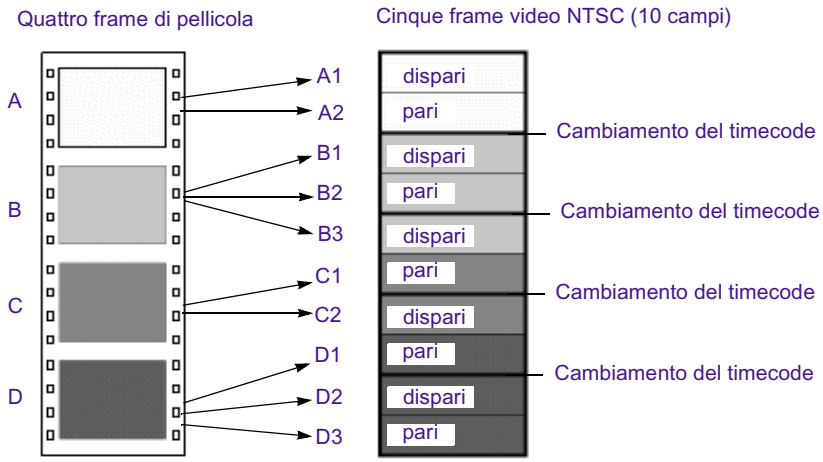
Per compensare la differenza, con il processo di telecinema vengono creati sei frame aggiuntivi (equivalenti alla differenza tra 24 e 30) ogni secondo: vengono creati cinque frame video per ogni quattro frame di pellicola. Tuttavia, ogni frame video è a sua volta suddiviso in due campi. In pratica, con il processo di telecinema vengono creati dieci campi video (che sono l'equivalente di cinque frame video) per ogni quattro frame di pellicola. Questo rapporto è chiamato 4:5. Nella Tabella 67 viene illustrato il rapporto tra pellicola e video.

Tabella 67 Rapporto pellicola/video

Pellicola	Video
24 fps	30 fps
4 frame	5 frame (10 campi)

Nel processo di telecinema viene utilizzato un metodo chiamato *pulldown* per la creazione di frame aggiuntivi. Quando si muovono all'interno del proiettore di telecinema, i frame di pellicola vengono mantenuti nella posizione attuale, mentre un numero specifico di campi viene registrato su nastro. Per trasferire quattro frame di pellicola a dieci campi video, col processo di telecinema vengono creati due o tre campi video per ogni frame di pellicola (da qui il nome "pulldown 2:3"). Per questo tipo di trasferimento, con il processo di telecinema viene mantenuto in posizione il primo frame di pellicola e vengono registrati due campi video, quindi viene mantenuto in posizione il secondo frame di pellicola e vengono registrati tre campi video e così via.

I quattro frame in ogni serie vengono chiamati A, B, C e D. Per poter identificare i campi risultanti, questi ultimi vengono di solito chiamati A1, A2, B1, B2 e così via. Nel diagramma seguente viene illustrato il pulldown 2:3.



Nel processo di telecinema l'acquisizione di campi dispari è alternata a quella di campi pari. Ad esempio, i campi B1 e B3 contengono entrambi le righe di scansione dispari del frame di pellicola B. In una fase successiva del processo di trasferimento, durante l'acquisizione dei campi da parte del sistema Avid, verranno acquisiti un campo dispari e un campo pari per ogni frame.

Il filmato video risultante sembrerà un video a 24 fps anche se in realtà viene riprodotto a 30 fps (o, più precisamente, a 29,97 fps).

2° parte: rallentamento della velocità di scorrimento a 23,976 fps

Il formato video NTSC (il formato di trasmissione standard utilizzato negli Stati Uniti, in Giappone e in altri paesi) viene riprodotto a una frequenza effettiva di 29,97 fps, nonostante venga comunemente definito 30 fps.

Per una conversione precisa andrebbe rispettato il rapporto 4:5, che tuttavia non può essere rispettato con precisione per conversioni da 24 a 29,97 fps. Al fine di ottenere un rapporto 4:5 reale, la frequenza di scorrimento della pellicola viene ridotta a 23,976 fps. Il rallentamento viene automaticamente effettuato dal processo di telecinema, che riduce la velocità del formato video NTSC dello 0,1% rispetto alla velocità della pellicola originale, in modo che il video venga riprodotto con una velocità pari al 99,9% della velocità originale.

La Tabella 68 illustra l'aggiunta di questo rapporto.

Tabella 68 Rapporto pellicola/video con valori fps

Pellicola	Video
24 fps	30 fps
4 frame	5 frame (10 campi)
23,976 fps (0,999 x 24)	29,97 fps (0,999 x 30)

Mantenimento della sincronizzazione audio

Nella maggior parte dei casi l'audio viene registrato su un sistema audio digitale (ad esempio il sistema DAT, Digital Audiotape) oppure su un sistema a nastro di ¼ di pollice (ad esempio un registratore Nagra). È necessario che venga sincronizzato con le immagini e che tale sincronizzazione venga mantenuta nel sistema Avid. Esistono vari modi per mantenere la sincronizzazione:

- Trasferire l'audio originale su traccia magnetica, sincronizzare tale traccia con la copia di lavoro della pellicola e trasferire entrambe su nastro tramite telecinema.
- Sincronizzare le registrazioni audio originali con le immagini durante il processo di telecinema e trasferire entrambe su nastro.
- Trasferire solo le immagini durante il processo di telecinema, acquisendo immagini e audio separatamente e sincronizzandoli nel sistema Avid.

Se l'audio viene trasferito insieme alle immagini mediante telecinema, la velocità dell'audio viene rallentata dello 0,1% perché l'audio possa essere sincronizzato con le immagini. Il segnale di riferimento passa da 60 a 59,94 Hz e la frequenza di registrazione dell'audio passa da 44.100 a 44.056 Hz o da 48.000 a 47.952 Hz.

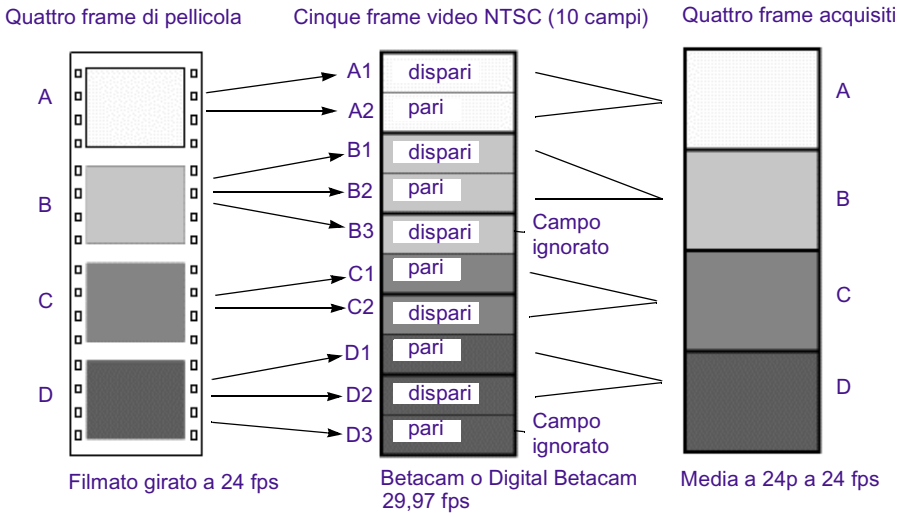
In alternativa è possibile trasferire solo le immagini e registrare l'audio originale direttamente nel sistema Avid. In questo modo non si dovranno sostenere costi aggiuntivi di telecinema e si otterrà un audio di migliore qualità. Per ulteriori informazioni vedere la Guida in linea.

Fase 2: acquisizione a 24 fps

Con il processo di telecinema, il girato su pellicola è stato convertito in materiale video a 29,97 fps. A questo punto è possibile utilizzare il processo di acquisizione per inserire il materiale in formato NTSC a 24p.

Durante l'acquisizione la procedura di pulldown viene invertita per acquisire il girato su pellicola a 24 fps. I campi aggiunti durante il processo di pulldown vengono rimossi al fine di creare un media a 24p a frame unico. Le immagini e l'audio vengono acquisiti a una velocità ridotta pari a 0,999.

Nella seguente figura vengono illustrate tutte le fasi del trasferimento da pellicola a nastro e a 24p.



Se l'audio è stato trasferito insieme alle immagini, verrà acquisito dal sistema Avid a una velocità ridotta. In seguito, durante il montaggio e la riproduzione, la velocità di riproduzione verrà aumentata dello 0,1% in

modo che l'audio sia sincronizzato con la riproduzione delle immagini a 24-fps. L'audio viene riprodotto a una frequenza di 44.100 Hz (44,1 kHz) o 48.000 Hz (48 kHz).

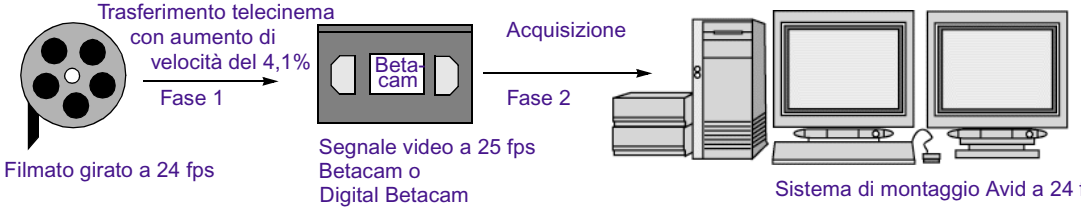
A questo punto è possibile eseguire il montaggio del materiale a 24 fps nel sistema Avid. Con questo metodo tutti i montaggi corrisponderanno a frame di pellicola reali, pertanto è possibile visualizzare una rappresentazione accurata di come sarà la pellicola finale.

Trasferimento di pellicole a 24 fps su un nastro video PAL

Anche per l'output in formato PAL il trasferimento da pellicola a nastro avviene in due fasi:

- Fase 1: trasferimento da pellicola a nastro aumentando la frequenza della pellicola durante il processo di telecinema.
- Fase 2: acquisizione del materiale trasferito su nastro a velocità maggiore nel sistema Avid.

Nella figura seguente viene illustrata una rappresentazione semplificata del processo di trasferimento da pellicola a nastro per l'output in formato PAL. Per informazioni sul flusso di lavoro per questo procedimento vedere la Guida in linea.



Esistono due metodi per la sincronizzazione dell'audio, spesso chiamati PAL Method 1 e PAL Method 2.

PAL Method 1

Con il metodo PAL Method 1, la sincronizzazione di audio e immagini viene effettuata durante il processo di telecinema.

Fase 1: trasferimento di audio e immagini su nastro

Alcuni metodi di trasferimento da pellicola a nastro PAL utilizzano il metodo di pulldown. Tale metodo non è attualmente supportato nei sistemi Avid.

Come per il trasferimento da pellicola a nastro NTSC, col processo di telecinema vengono creati due campi video per ogni frame di pellicola. Tuttavia, dal momento che la frequenza di 24 fps è molto vicina alla frequenza video PAL di 25 fps, la maggior parte di trasferimenti da pellicola a nastro PAL consiste semplicemente nell'aumento della frequenza dei frame. Con questo metodo la frequenza di scorrimento passa da 24 a 25 fps (un aumento del 4,1%). Non viene creato alcun campo aggiuntivo tramite pulldown.

Con il metodo PAL Method 1 esistono due modi per sincronizzare l'audio con le immagini durante il processo di telecinema:

- Trasferire l'audio originale su traccia magnetica, sincronizzare tale traccia con la copia di lavoro della pellicola e trasferire entrambe su nastro tramite telecinema.
- Sincronizzare le registrazioni audio originali con le immagini durante il processo di telecinema e trasferire entrambe su nastro.

In entrambi i casi, il processo di telecinema consente di aumentare la velocità dell'audio della stessa percentuale della frequenza delle immagini: 4,1%.

Fase 2: acquisizione a 24 fps

Una volta trasferito il materiale su nastri PAL è necessario acquisire il girato in un progetto a 24p PAL. Il materiale viene acquisito alla frequenza PAL di 25 fps (vengono acquisiti tutti i frame). I due campi video vengono acquisiti come un frame progressivo singolo, di cui è possibile effettuare il montaggio a 24 fps.

Per poter utilizzare l'audio trasferito con le immagini tramite telecinema è necessario registrarlo alla frequenza PAL di 25 fps. È necessario impostare la Velocità di trasferimento audio (Audio Transfer rate) su

Frequenza video (100%+) (Video Rate (100+%)) nella finestra di dialogo Nuovo progetto (New Project). Per ulteriori informazioni vedere la Guida in linea.

È possibile riprodurre il girato a 24 o 25 fps. Se si decide di riprodurlo a 24 fps le immagini e l'audio verranno riprodotti a una velocità ridotta del 4,1%. In questo modo è possibile effettuare un montaggio alla frequenza originale della pellicola, ma il rallentamento comporta problemi per l'audio. Dal momento che l'audio viene registrato a una frequenza superiore a quella di riproduzione, alcuni campioni audio verranno duplicati durante la riproduzione abbassando il livello di qualità dell'audio.

Se si decide di riprodurre il girato a 25 fps, potrebbero verificarsi altri problemi di audio. Dal momento che la riproduzione avviene a una velocità del 4,1superiore, il tono dell'audio aumenta leggermente. Questo aumento di tono è in genere accettabile per le trasmissioni televisive, per cui il metodo PAL Method 1 viene usato prevalentemente per le trasmissioni televisive in formato PAL.

PAL Method 2

Con il metodo PAL Method 2 l'audio e le immagini vengono acquisiti separatamente.

Fase 1: trasferimento di immagini su nastro

Alcuni metodi di trasferimento da pellicola a nastro PAL utilizzano il metodo di pulldown. Tale metodo non è attualmente supportato nei sistemi Avid.

Con il metodo PAL Method 2 è possibile utilizzare lo stesso processo di telecinema usato per le immagini (viene creato un frame video con due campi per ogni frame di pellicola, a una velocità superiore del 4,1%). L'unica differenza fra i due procedimenti è che l'audio non viene sincronizzato come parte del procedimento di telecinema.

Fase 2: acquisizione a 24 fps

Una volta che si dispone dei nastri contenenti solo immagini (a 25 fps) e dei nastri di registrazione audio sorgenti, è necessario completare un processo a due fasi.

1. Acquisire le immagini per la creazione di un media a 24p.
2. Registrare l'audio a 24 fps.

Quando si crea il progetto è necessario impostare l'opzione Velocità di trasferimento audio (Audio Transfer rate) su Frequenza pellicola (100%) (Film Rate (100+%)) nella finestra di dialogo Nuovo progetto (New Project). Per ulteriori informazioni vedere la Guida in linea.

Nella maggior parte dei casi è consigliabile effettuare il montaggio a 24 fps: l'audio manterrà la qualità della registrazione sorgente (44,1 e 48 kHz) e sarà sincronizzato con le immagini a 24 fps.

Il metodo PAL Method 2 viene utilizzato prevalentemente nell'industria cinematografica.

Archiviazione e visualizzazione di media a 24p e a 25p

Quando nel sistema Avid viene acquisito del materiale video trasferito da pellicola (oppure girato a 24 fps) vengono creati dei media a 24p. I media vengono creati acquisendo i campi video, eliminando campi di pulldown aggiuntivi (solo per i trasferimenti NTSC), combinando (annullando l'interlacciamento) due campi per ogni frame di pellicola (A1+A2, B1+B2 e così via) e archiviando i campi come un unico frame. I media vengono sempre archiviati come frame progressivi completamente ricostruiti. È proprio la ricostruzione di questi frame completi che consente di generare output in più formati.

I media a 25p vengono di solito utilizzati quando viene acquisito materiale da pellicola o nastro girato a 25 fps. Anche in questi casi i media vengono sempre archiviati come frame progressivi completamente ricostruiti. La differenza è rappresentata dal fatto che non è necessario eseguire il pulldown dei campi in quanto è presente un rapporto di corrispondenza 1:1 fra il nastro sorgente e i frame acquisiti.

Visualizzazione dei media durante il montaggio

Quando si fa clic sul pulsante Riproduci (Play) durante il montaggio di una clip o di una sequenza (processo definito anche "riproduzione durante il montaggio"), i frame progressivi vengono separati (interlacciati) in campi e vengono visualizzati gli elementi seguenti:

È possibile impostare le preferenze di riproduzione nella finestra di dialogo Impostazioni pellicola (Film Settings). Per ulteriori informazioni vedere la Guida sul montaggio o la Guida in linea del sistema Avid.

- Nei monitor Sorgente (Source), Registrazione (Record), Riproduzione (Playback) o nel monitor a comparsa viene visualizzato il girato a 23,976, 24 o 25 fps (a seconda del progetto e delle impostazioni di montaggio).
- Nel monitor NTSC si verifica una delle condizioni seguenti:
  - Se la riproduzione avviene a 23,976 fps con il pulldown audio ATTIVATO viene eseguito un pulldown 2:3 che replica il pulldown del processo di telecinema e viene visualizzato il media interlacciato a 29,97 fps.
  - Se la riproduzione avviene a 24 fps con il pulldown audio DISATTIVATO viene eseguito un pulldown 2:3, viene eliminato un frame su 1000 nel monitor Client e viene visualizzato il media interlacciato a 29,97 fps.
- Nel monitor PAL si verifica una delle condizioni seguenti:
  - Se la riproduzione avviene a 24 fps, vengono duplicati due campi al secondo per visualizzare il media interlacciato a 25 fps.
  - Se la riproduzione avviene a 25 fps, la velocità viene aumentata del 4,1%, viene mantenuto il rapporto di trasferimento di frame di pellicola a frame video di 1:1 e viene visualizzato il media interlacciato a 25 fps.

    Per progetti a 25p l'unica frequenza di riproduzione disponibile è 25 fps. Per tale frequenza viene mantenuto un rapporto di frequenza di 1:1, senza variazioni di velocità.

Per impostazione predefinita viene utilizzata la modalità Visualizzazione frame veloce (Fast Frame Display) nel menu Speciale (Special) nella quale vengono visualizzati i singoli campi del frame progressivo. È inoltre possibile visualizzare il frame completo; tale visualizzazione potrebbe risultare utile per individuare un'interruzione creatasi durante il

trasferimento da pellicola a nastro oppure per spostarsi in avanti e indietro nel progetto frame per frame. Tuttavia, ciò comporta tempi di visualizzazione più lenti.

Visualizzazione dei media durante un montaggio digitale

Lo strumento Montaggio digitale (Digital Cut) consente di generare output in molteplici formati e a diverse velocità di riproduzione partendo dai media a 24p e 25p. Quando si fa clic sul pulsante Riproduci montaggio digitale (Play Digital Cut), viene visualizzata una sequenza come descritto nella sezione precedente, a seconda delle opzioni selezionate nello strumento Montaggio digitale (Digital Cut).

Linee guida per il trasferimento da pellicola a nastro

Di seguito sono elencate alcune linee guida generali per il trasferimento da pellicola a nastro:

- Richiedere al centro di telecinema specializzato di registrare il timecode sulla traccia di destinazione.
- Richiedere al centro specializzato di usare il trasferimento tramite telecinema solo per trasferimenti su nastri NTSC. Non utilizzare convertitori o altre apparecchiature per il trasferimento.
- Per i trasferimenti PAL non è necessario effettuare il pulldown, per cui è possibile utilizzare sia un telecinema sia un convertitore. Tuttavia, si otterranno migliori risultati con un telecinema.
- Trasferire tutto il girato della pellicola sorgente su disco o nastro utilizzando il metodo NTSC o il metodo PAL.
    - Per progetti NTSC è possibile utilizzare girati trasferiti a 24 (23,976) o 30 (29,97) fps con materiale audio trasferito a 1,0 o 0,99.

Non utilizzare lo stesso nastro di trasferimento per materiale a 24 fps e materiale a 30 fps.

- Per progetti PAL, non è possibile missare audio trasferito con una velocità aumentata del 4,1% (PAL Method 1) con audio mantenuto alla velocità originale (PAL Method 2).

I trasferimenti da pellicola a nastro PAL che utilizzano il pulldown non sono attualmente supportati nei sistemi Avid.

Opzioni per il trasferimento da pellicola a nastro

In questa sezione sono contenute informazioni relative a opzioni disponibili per la qualità di trasferimento e a strumenti di proiezione e montaggio aggiuntivi che è possibile selezionare durante il montaggio, a seconda del budget e delle apparecchiature a propria disposizione.

Qualità di trasferimento

La qualità del trasferimento da pellicola a nastro varia a seconda delle opzioni selezionate per il trasferimento con telecinema. Di seguito sono elencate alcune opzioni che influenzano la qualità di trasferimento disponibili presso centri di telecinema specializzati.

- **A luce unica:** viene impostato un solo valore per la correzione colore; questo tipo di trasferimento è il più semplice, rapido ed economico. I trasferimenti a luce unica vengono spesso effettuati durante le fasi di montaggio preliminari.
- **Mediato (best light):** vengono utilizzate impostazioni ottimali dei controlli di verifica del colore senza una correzione del colore svolta scena per scena. I trasferimenti mediati rappresentano un tipo di trasferimento intermedio in termini di costi e qualità.
- **Scena per scena:** la correzione colore viene applicata a ogni scena o ripresa durante il trasferimento. Rappresenta il tipo di trasferimento più lungo e costoso. I livelli di bianco e nero vengono impostati in modo che possa essere effettuata una correzione colore da nastro a nastro partendo dai nastri sorgente.

È possibile utilizzare la funzione pellicola-nastro-pellicola-nastro per sottoporre un progetto a due processi di telecinema distinti:

- Effettuare un trasferimento a una luce o mediato per utilizzare la maggior parte di materiale possibile durante la fase di montaggio preliminare.
- Al termine del montaggio, effettuare un trasferimento scena per scena con i colori completi delle clip che verranno usate nel montaggio finale.

Dopo aver eseguito il processo di telecinema finale, è possibile effettuare l'acquisizione ad alta risoluzione, quale ad esempio la risoluzione 1:1 (senza compressione).

Strumenti aggiuntivi per il trasferimento da pellicola

Presso il centro di trasferimento potrebbero essere disponibili uno o più strumenti di produzione aggiuntivi, che è possibile includere nel trasferimento da pellicola a nastro:

- **Log automatico:** è consigliabile richiedere al centro specializzato di registrare le informazioni di tracciamento direttamente in un database per computer. I log generati automaticamente sono più precisi di quelli creati manualmente e possono essere facilmente importati nel sistema Avid. I log generalmente contengono informazioni relative al timecode, ai numeri di footage e al pullin (frame "A") per ogni clip acquisita.
- **Perforazione all'inizio di ogni rullo della videocamera:** richiedere al laboratorio o al centro di trasferimento di perforare ogni rullo della videocamera al frame zero e di compilare un elenco dei numeri di footage corrispondenti. Al termine dell'acquisizione è possibile verificare la corrispondenza di questo elenco con il materiale acquisito per controllare che non si siano verificati errori di trasferimento.
- **Codice di sovrimpressione (burn-in):** se il centro di trasferimento dispone di un generatore di caratteri per timecode o codice pellicola è possibile richiedere di sovrimprimere i codici di tracciamento sul nastro di trasferimento. Il codice di sovrimpressione rappresenta un utile strumento visivo per il log e il tracciamento del girato.

Il codice di sovrimpressione non può essere rimosso dall'immagine e deve essere utilizzato solo nelle fasi preliminari di un progetto.

- **Schermo panoramico 16:9:** la visualizzazione a schermo panoramico è supportata dai sistemi Avid. È possibile effettuare le riprese con una lente 16:9 oppure trasferire il girato in modo anamorfico per visualizzare un'area maggiore del rapporto della pellicola durante le fasi di montaggio preliminari e finali. Questo rapporto consente inoltre di creare media ottimizzati per la visualizzazione sui nuovi monitor 16:9 conformi agli standard SDTV e HDTV.

Capitolo 7

Supporto dei caratteri internazionali

In questo documento viene descritto come utilizzare il supporto dei caratteri internazionali nel sistema di montaggio Avid®.

Il supporto dei caratteri internazionali consente di visualizzare e utilizzare caratteri in più lingue. Esistono due metodi fondamentali per utilizzare il supporto:

- (Solo Windows®) Installare e utilizzare la versione del sistema operativo nella lingua desiderata.
- (Macintosh® o Windows) Utilizzare il sistema operativo in lingua inglese, installare il pacchetto delle lingue e selezionare un'altra lingua nelle impostazioni internazionali.

Avid Unity™ MediaNetwork v3.2 o versione successiva supporta i caratteri internazionali. Per ulteriori informazioni vedere la documentazione di MediaNetwork.

Utilizzo di una versione tradotta del sistema operativo (solo Windows)

Se si utilizza una versione del sistema operativo tradotta, è necessario tenere in considerazione quanto segue:

- Quando si avvia per la prima volta l'applicazione di montaggio Avid, viene automaticamente creata una tastiera della lingua utilizzata. È possibile visualizzare la mappatura della tastiera facendo clic su Tastiera (Keyboard) nell'elenco scorrevole Impostazioni (Settings). Se si utilizza una lingua diversa da inglese, francese, italiano, tedesco o spagnolo, potrà essere necessario modificare la mappatura della tastiera in modo che i tasti nella Tavolozza della tastiera (Keyboard Palette) corrispondano ai tasti della tastiera. Vedere Utilizzo di mappature di tastiera di altre lingue a pagina 247.
- Se si utilizzano progetti e bin creati con versioni precedenti, sarà necessario utilizzare l'utilità CleanEncode per convertire i nomi dei file in modo che possano essere visualizzati correttamente in Esplora risorse e nell'applicazione di montaggio Avid. Vedere Utilizzo di progetti creati con versioni precedenti a pagina 248.

Scelta delle impostazioni internazionali in un sistema operativo in inglese (Windows e Macintosh)

Questo metodo può essere utilizzato nei sistemi Windows e rappresenta l'unica opzione nei sistemi Mac OS® X. Con questa procedura, il sistema operativo viene impostato in modo che sia possibile scegliere tra inglese e una versione in un'altra lingua come francese, tedesco, cinese o giapponese. Questo consente di utilizzare e visualizzare caratteri nella lingua desiderata anche in un sistema operativo in lingua inglese.

Per utilizzare il supporto dei caratteri internazionali in un sistema operativo in lingua inglese:

- Impostare il sistema operativo per la visualizzazione di menu e finestre di dialogo nella lingua appropriata e specificare la lingua che si desidera utilizzare per il layout della tastiera. Seguire le istruzioni riportate nelle sezioni seguenti:
  - Supporto dei caratteri internazionali in sistemi Macintosh a pagina 241
  - Supporto dei caratteri internazionali in sistemi Windows 2000 a pagina 245
- (Solo Windows) Se si utilizza una lingua diversa da inglese, francese, italiano, tedesco o spagnolo, potrà essere necessario modificare la mappatura della tastiera in modo che i tasti nella Tavolozza della tastiera (Keyboard Palette) corrispondano ai tasti della tastiera. Vedere Utilizzo di mappature di tastiera di altre lingue a pagina 247.
- (Solo Windows) Se si utilizzano progetti e bin creati con versioni precedenti, sarà necessario utilizzare l'utilità CleanEncode per convertire i nomi dei file in modo che possano essere visualizzati correttamente in Esplora risorse e nell'applicazione di montaggio di Avid. Vedere Utilizzo di progetti creati con versioni precedenti a pagina 248.

Supporto dei caratteri internazionali in sistemi Macintosh

È possibile impostare il sistema operativo Mac OS X in modo che sia possibile scegliere tra inglese e una versione in un'altra lingua come francese, tedesco, cinese o giapponese. Questo consente di utilizzare e visualizzare caratteri nella lingua desiderata anche in un sistema operativo in lingua inglese.

È necessario specificare la lingua nelle Preferenze di Sistema e nella finestra di dialogo Informazioni.

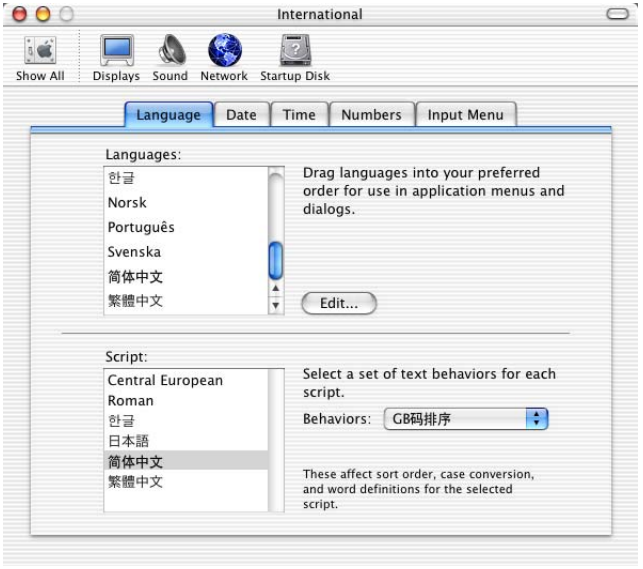
Impostazione della lingua nelle Preferenze di Sistema

Nelle Preferenze di Sistema è necessario specificare la lingua desiderata per i menu e le finestre di dialogo. È inoltre possibile aggiungere la lingua per il layout della tastiera e i metodi di input.

Per impostare la lingua nella finestra Internazionale:

1. Scegliere il menu Apple > Preferenze di Sistema > Internazionale.

   Verrà visualizzata la finestra Internazionale.



2. Fare clic sulla scheda Lingua.
3. Nell'elenco Lingue selezionare la lingua desiderata e trascinarla all'inizio dell'elenco. Se la lingua desiderata non è presente nell'elenco, fare clic su Modifica, selezionare la lingua e quindi fare clic su OK.
4. Nell'elenco Script selezionare lo script desiderato.
5. Aprire il menu a comparsa Formato testo e selezionare il formato testo da associare allo script.
6. (Facoltativo) Selezionare le opzioni desiderate nelle altre schede della finestra di dialogo Internazionale.

Per aggiungere layout di tastiera e set di caratteri per una lingua al menu di input del sistema operativo:

1. Fare clic sulla scheda del menu di input.

2. Selezionare la lingua o le lingue desiderate.

   Se si selezionano più lingue, verranno visualizzate nel menu di input.

3. Fare clic su Chiudi.
4. Nella barra del titolo di Finder™ scegliere il menu di input > *lingua*.

Il nome del menu di input non viene visualizzato nella barra del titolo. Fare quindi clic sull'icona con il flag sulla barra del titolo.

Impostazione della lingua nella finestra di dialogo Informazioni

Se durante l'inserimento di testo nell'applicazione Avid non è possibile visualizzare i caratteri nella lingua desiderata, sarà necessario specificare la lingua nella cartella Resources dell'applicazione.

Non è necessario eseguire questa procedura se tutti i caratteri della lingua selezionata vengono visualizzati correttamente nell'applicazione Avid.

Per specificare le lingue nella finestra di dialogo Informazioni:

1. Individuare l'applicazione di montaggio Avid nel disco rigido. Ad esempio:

   Applicazioni/Avid Media Composer/MediaComposer

2. Fare clic sull'icona dell'applicazione e scegliere Archivio > Informazioni.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo delle informazioni sull'*applicazione*.

3. Fare clic sull'icona triangolare di apertura dell'elenco Lingue.
4. Selezionare la lingua desiderata nell'elenco.
5. Chiudere la finestra di dialogo delle informazioni sull'*applicazione*.

Al successivo avvio dell'applicazione, verrà utilizzata la lingua specificata nella finestra Internazionale. I menu e le finestre di dialogo del sistema verranno visualizzati nella lingua selezionata. I menu e i pulsanti dell'applicazione Avid verranno visualizzati nella lingua dell'applicazione. A questo punto, è possibile immettere caratteri nella lingua selezionata.

La finestra di dialogo Informazioni si basa sull'utilizzo di file di risorse relativi alla lingua per specificare il codice della lingua e del paese da utilizzare. Il programma di installazione del software Avid installa automaticamente un set di file di risorse per le lingue supportate.

Per ulteriori informazioni sui codici della lingua e del paese, visitare i siti Web seguenti:

www.loc.gov/standards/iso639-2/englangn.html

www.iso.ch/iso/en/prods-services/iso3166ma/02iso-3166-code-lists/list-en1.html

Supporto dei caratteri internazionali in sistemi Windows 2000

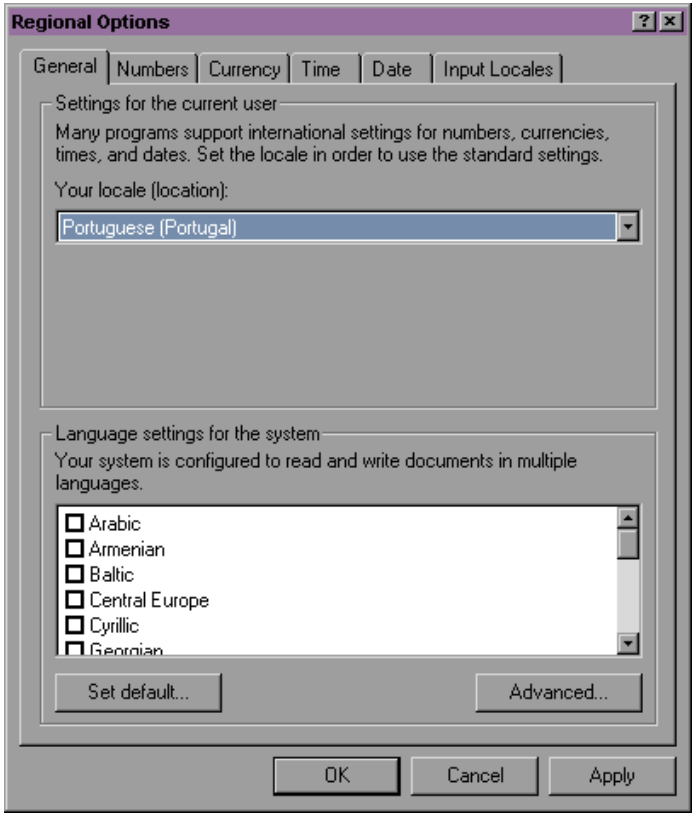
È possibile specificare un layout di tastiera o formato di inserimento testo per la lingua da utilizzare per la digitazione.

Non è necessario che la lingua del sistema operativo corrisponda a quella utilizzata per la digitazione.

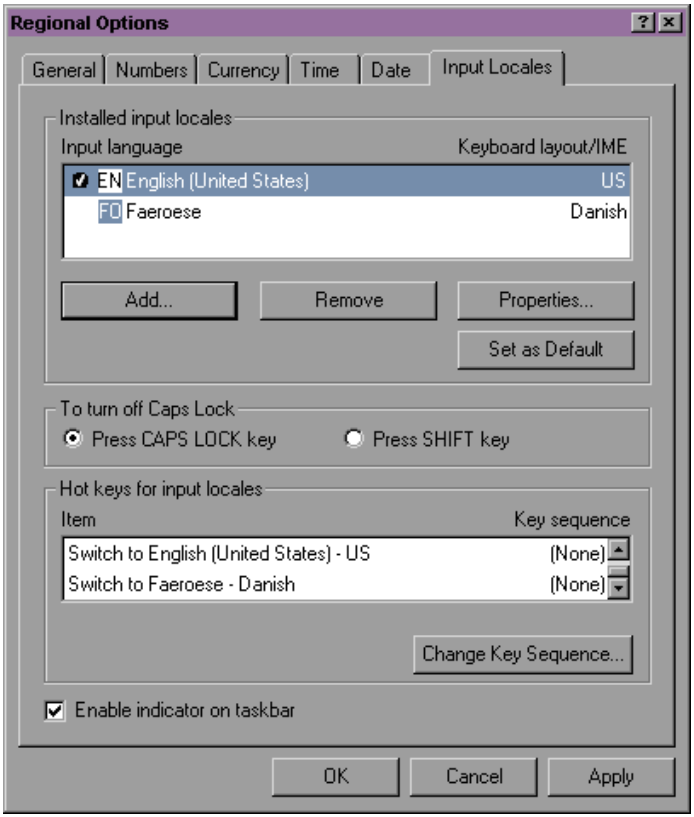
Per specificare una lingua per la digitazione:

1. (Facoltativo) Collegare la tastiera della lingua desiderata.
2. Fare clic su Start e scegliere Impostazioni > Pannello di controllo.
3. Fare doppio clic su Opzioni internazionali.

   Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni internazionali.



4. Nella scheda Generale eseguire la seguente procedura:
   a. Aprire il menu a comparsa Impostazioni internazionali (località) e selezionare una delle opzioni disponibili.
   b. In Impostazioni lingua per il sistema selezionare una lingua.
   c. Fare clic su Imposta predefinita.
5. (Facoltativo) Selezionare le opzioni desiderate nelle altre schede della finestra di dialogo Impostazioni internazionali.
6. Fare clic sulla scheda Input.



7. In Impostazioni internazionali di input installate selezionare una lingua di input.

8. Se la lingua desiderata non è presente nell'elenco, fare clic su Aggiungi e selezionare un'impostazione internazionale per l'input e il layout della tastiera per la lingua.
9. Fare clic su Imposta come predefinita.
10. Fare clic su Applica. Se è necessario installare file aggiuntivi, verrà visualizzata la finestra di dialogo Inserire il CD.
11. Fare clic su OK.

    Viene aperta la finestra di dialogo Richiesta file.
12. Seguire le istruzioni e quindi fare clic su OK.
13. Per visualizzare la lingua selezionata sulla barra delle applicazioni, selezionare Attiva indicatore sulla barra delle applicazioni.
14. Fare clic su OK.
15. Riavviare il sistema.

Utilizzo di mappature di tastiera di altre lingue

Quando si avvia l'applicazione di montaggio Avid con nuove impostazioni internazionali, viene automaticamente creata un'impostazione della tastiera per la lingua. Per visualizzare il layout della tastiera, è sufficiente fare clic su Tastiera (Keyboard) nell'elenco scorrevole Settings (Impostazioni).

I layout di tastiera Avid predefiniti per inglese, francese, italiano, tedesco e spagnolo corrispondono esattamente ai caratteri della tastiera. Tuttavia, se si utilizza una lingua diversa, la Tavolozza della tastiera (Keyboard Palette) visualizzata potrebbe non corrispondere al layout della tastiera. Per visualizzare i caratteri corretti nella Tavolozza della tastiera (Keyboard Palette), è possibile fare clic sul pulsante Mappatura tastiera straniera (Foreign Keyboard Mapping).

La funzione Mappatura tastiera straniera (Foreign Keyboard Mapping) non è necessaria per inglese, francese, italiano, tedesco e spagnolo.

Per impostare la mappatura di tastiera per un tasto:

1. Fare doppio clic su Tastiera (Keyboard) nell'elenco scorrevole Impostazioni (Settings) della finestra del progetto.

   Verrà visualizzata la Tavolozza della tastiera (Keyboard Palette).

2. Verificare che il layout visualizzato corrisponda alla tastiera.

   Se alcune lettere non corrispondono, è possibile cambiare i caratteri visualizzati nella Tavolozza della tastiera (Keyboard Palette).

3. Fare clic sul pulsante Mappatura tastiera straniera (Foreign Keyboard Mapping).

4. Fare clic sul tasto che si desidera cambiare nella Tavolozza della tastiera (Keyboard Palette).

   Il tasto diventa di colore blu.

5. Premere il tasto corrispondente sulla tastiera.

   L'immagine nella Tavolozza della tastiera (Keyboard Palette) viene modificata in modo da corrispondere alla tastiera e il tasto mappato rimane blu.

Per ogni lingua un determinato numero di tasti non vengono assegnati a funzioni dell'applicazione di montaggio Avid. Questi tasti vengono considerati come tasti disattivati. Non è infatti possibile assegnare funzioni a questi tasti e, se si tenta di eseguire questa operazione, verrà visualizzato un messaggio di errore.

Utilizzo di progetti creati con versioni precedenti

CleanEncode è un'utilità che consente di cambiare il metodo di codifica dei caratteri nei nomi di file da MacRoman a ANSI o viceversa. Se in questa versione per Windows vengono utilizzati progetti creati con versioni precedenti, sarà necessario utilizzare CleanEncode per convertire la codifica MacRoman in codifica ANSI.

CleanEncode può essere utilizzato da utenti di sistemi Windows nei seguenti casi:

- Se si utilizzano caratteri speciali per la denominazione di progetti, bin, nastri o altri metadati Avid. In particolare, questo vale per i caratteri con un valore maggiore di 127 nel set di caratteri ASCII. Tali caratteri sono largamente usati nelle lingue dell'Europa occidentale e includono caratteri accentati, ad esempio â o ê.
- Se si desidera utilizzare nella versione corrente progetti creati in una delle seguenti applicazioni di montaggio Avid (solo Windows):
  - Avid Media Composer o Film Composer v11.5 o versioni precedenti
  - Avid Symphony v4.5 o versioni precedenti
  - Avid Xpress v5.5 o versioni precedenti
  - Avid NewsCutter v3.5 o versioni precedenti
  - Avid Xpress DV 3.5 o versioni successive
  - MediaManager Release 3.5 o versioni successive
  - TransferManager Release 2.0.5 o versioni successive

Istruzioni complete per l'utilizzo di CleanEncode sono disponibili nel file CleanEncodeGuide.pdf, disponibile nella cartella CleanEncode della cartella Utilities.

Se si usa CleanEncode per elaborare file nella cartella OMFI MediaFiles, eliminare i file di database con estensione .pmr e .mbd dopo aver eseguito CleanEncode e quindi riavviare l'applicazione di montaggio Avid. In questo modo è possibile assicurarsi che l'applicazione Avid riconosca i nuovi nomi convertiti.

Quando si aggiorna il gruppo di lavoro Avid Unity MediaNetwork a MediaNetwork v3.2, i nomi di file vengono automaticamente convertiti in caratteri Unicode™. Se si desidera trasferire file Avid dalle versioni elencate in precedenza a un sistema MediaNetwork v3.2 esistente, eseguire CleanEncode nei file prima di spostarli nella rete.

Raccomandazioni e limitazioni

In questa sezione sono contenute le raccomandazioni e le limitazioni riguardanti l'utilizzo del supporto dei caratteri internazionali nel sistema Avid.

Supporto di un'altra lingua

Assicurarsi che i progetti non contengano nomi file con caratteri appartenenti a più lingue. Le ricerche basate sul confronto delle stringhe non funzionano correttamente se si combinano nomi di file in lingue diverse.

All'interno di un gruppo di lavoro, tutti i sistemi in rete devono essere nella stessa lingua.

Immissione di caratteri ASCII in sistemi a byte doppio

Le seguenti limitazioni riguardano i sistemi operativi a byte doppio. **Se si utilizzano caratteri ASCII per la denominazione di progetti, bin, nastri o altri elementi Avid, utilizzare caratteri a byte singolo.** Se si utilizzano caratteri a byte doppio, verrà inserito spazio aggiuntivo tra i caratteri e i nomi non saranno riconoscibili in altri sistemi.

I sistemi operativi che utilizzano caratteri a byte doppio consentono all'utente di scegliere tra caratteri ASCII a byte singolo e caratteri ASCII a byte doppio. Se è possibile scegliere, utilizzare caratteri a byte singolo quando si immette testo ASCII.

Caratteri non utilizzabili per la denominazione di elementi Avid

Non utilizzare il simbolo dello yen giapponese nel set di caratteri ASCII. Il sistema converte il simbolo in una barra rovesciata e questo può dare luogo a problemi nei percorsi.

Non utilizzare la Y con accento acuto o con la dieresis. Il sistema non riconosce la Y con accento acuto ed è possibile che si verifichino problemi. La Y con la dieresis potrebbe non essere visualizzata in modo corretto.

Per assegnare un nome a un computer Mac OS X, utilizzare caratteri ASCII a byte singolo senza spazi. Il sistema utilizza il nome nei file .pmr (nella cartella OMFI MediaFiles), nei quali caratteri non ASCII e spazi potrebbero creare problemi.

Se si desidera trasferire progetti tra sistemi Macintosh e Windows, non utilizzare caratteri che non siano presenti in ambedue i set di caratteri MacRoman e Latin1 (ANSI). I due file indicati di seguito contengono l'elenco dei caratteri da non utilizzare e sono disponibili nel Knowledge Center:

- MacRoman Characters not in ANSI Encoding
- ANSI Characters not in MacRoman Encoding

Per accedere ai file nel Knowledge Center:

1. Andare all'indirizzo www.avid.com.
2. Fare clic su Support, quindi su Online Support.
3. Fare clic sulla voce Documentation sotto l'intestazione Avid Knowledge Center.

   Verrà visualizzata la scheda Documentation di Knowledge Center.
4. Fare clic sul collegamento International Character Support.
5. La pagina International Character Support contiene collegamenti a file HTML in cui vengono illustrate le differenze tra set di caratteri MacRoman e Latin-1.

Per visualizzare correttamente i caratteri nei file HTML, potrebbe essere necessario impostare il browser per la visualizzazione di caratteri in formato Unicode.

Per visualizzare caratteri in formato Unicode in Internet Explorer:

- Selezionare Visualizza > Codifica > Altro > Unicode (UTF-8).

Capitolo 8

Utilizzo di file in formato Broadcast Wave Format (BWF)

Le applicazioni di montaggio Avid supportano il formato Broadcast Wave Format (BWF), un formato standard per file audio che supporta i metadati. Alcuni esempi di metadati supportati sono: data delle riprese, numero scena, numero ripresa e altre informazioni relative alla produzione.

Questa appendice è suddivisa nelle sezioni seguenti:

- Supporto di file BWF
- Visualizzazione di informazioni BWF nei bin
- Preparazione di informazioni BWF personalizzate
- Importazione e sincronizzazione di file BWF
- Reimportazione di file BWF

Supporto di file BWF

Le applicazioni di montaggio Avid supportano tutti i tipi di file BWF conformi alle specifiche BWF. Alcuni tipi di informazioni BWF vengono sempre visualizzate nelle colonne dei bin.

È possibile utilizzare la codifica Avid per fare in modo che vengano visualizzate informazioni aggiuntive. È possibile visualizzare tali informazioni per i prodotti forniti dai seguenti produttori:

- Aaton
- Zaxcom
- Nagra
- Fostex

Le applicazioni di montaggio Avid supportano dati audio a 24 bit, per un totale di 16 tracce in un unico file. Per la sincronizzazione di queste tracce è possibile utilizzare la funzione AutoSync. Tale funzione può inoltre essere utilizzata per la sincronizzazione di audio e immagini.

Visualizzazione di informazioni BWF nei bin

Nelle colonne dei bin vengono visualizzate le seguenti informazioni BWF:

Colonna del bin	Sorgente BWF
Nome clip (Clip name)	Nome file importato. Se vengono fornite informazioni relative alla scena e alla ripresa, alla clip verrà assegnato un nome nel formato *scena/ripresa.*
ID nastro (Tape ID)	Nome file importato.
Avvia (Start)	Timecode iniziale specificato nel file.
Data ripresa (Shoot date)	Data specificata nel file come data di inizio della ripresa.

Colonna del bin	Sorgente BWF
Nome nastro (Tape Name)	Se all'interno del file non è stato specificato alcun nome per il nastro, tale nome verrà creato automaticamente e sarà composto dalla data di origine e dal nome file importato.

Preparazione di informazioni BWF personalizzate

È possibile fare in modo che nelle colonne dei bin vengano visualizzate ulteriori informazioni, tuttavia tali informazioni devono essere codificate in un formato specifico. Le informazioni (fornite dal dispositivo di acquisizione) devono essere contenute nel campo Descrizione BWF (BWF Description) nel formato seguente:

*u*PAROLA CHIAVE=*dati*[CR/LF]

Sintassi	Definizione
u	Lettera che rappresenta il codice del produttore. Utilizzare la lettera u salvo diverse indicazioni.
PAROLA CHIAVE	Rappresenta la colonna del bin.
=	Indica la fine della parola chiave.
dati	Contiene le informazioni che si desidera vengano incluse nella colonna del bin.
[CR/LF]	(Ritorno a capo/avanzamento riga) indica la fine dei dati.

Ad esempio se si utilizza la sintassi

uSCENE=1A[CR/LF]

nella colonna Scena (Scene) del bin all'interno di cui la sintassi è stata importata verrà visualizzata la dicitura "1A".

Nella seguente tabella viene descritto come codificare le informazioni BWF per colonne dei bin specifiche:

Colonna del bin	Sorgente BWF
Commenti (Comments, testo modificabile visualizzato nella vista dello script dei bin)	*u*NOTE=*x,* dove la *x* deve essere sostituita dal testo che si desidera visualizzare.
Scena (Scene)	*u*SCENE=*x,* dove la *x* deve essere sostituita dal testo che si desidera visualizzare.
Ripresa (Take)	*u*TAKE=*x,* dove la *x* deve essere sostituita dal testo che si desidera visualizzare.
Nome nastro (Tape Name)	*u*TAPE=*x,* dove la *x* deve essere sostituita dal testo che si desidera visualizzare. Se non è stato specificato alcun nome per il nastro, tale nome verrà creato automaticamente e sarà composto dalla data di origine e dal nome del file importato.
Da TRC 1 a TRC 8 (TRK1-TRK8)	*u*TRK*n*=*x* dove la *n* deve essere sostituita dal numero traccia e la *x* dal testo che si desidera visualizzare.
Bit utente (User Bits, colonna personalizzabile)	*u*UBITS=*$hhhhhhhh* dove *hhhhhhhh* deve essere sostituito dai bit utente codificati in formato esadecimale a 32 bit.

Inoltre, per poter assegnare un file a un numero traccia specifico, il nome file deve terminare con *_n*, *-n* oppure con uno spazio seguito da *n* (dove la *n* rappresenta il numero traccia). Se ad esempio si utilizza il nome file Orchestra_1.bwf verrà generato l'audio sulla traccia A1.

Se non si desidera che venga visualizzata una finestra di dialogo durante l'importazione è possibile specificare la frequenza di frame utilizzando la sintassi seguente:

```
uFRAMERATE=nDF o
uFRAMERATE=nND
```

dove la *n* deve essere sostituita dalla frequenza di frame (25, 29,97 o 30); DF viene utilizzato per il formato drop-frame e ND viene utilizzato per il formato non-drop-frame.

Importazione e sincronizzazione di file BWF

I file BWF possono essere importati in un'applicazione di montaggio Avid a una velocità di circa 10-12 volte superiore a quella di acquisizione in tempo reale. I file mantengono la qualità digitale richiesta per la postproduzione audio. Per informazioni di base sull'importazione di file audio consultare la documentazione fornita con il sistema Avid.

Se all'interno del file non è stata specificata una frequenza di frame, durante l'importazione di file BWF NTSC viene visualizzata una finestra di dialogo che richiede di specificare se si desidera utilizzare la frequenza di 29,97 o 30 fps e il formato drop-frame o non-drop-frame. È consigliabile effettuare una selezione fra le opzioni disponibili in base alla modalità di registrazione utilizzata per l'audio.

Una volta acquisito il video è possibile usare la funzione AutoSync per sincronizzare immagini e audio oppure tracce audio multiple. Se si utilizzano file BWF di una ripresa a 24 fps all'interno di un progetto PAL è necessario utilizzare il metodo PAL Method 2, che prevede l'acquisizione separata di immagini e audio.

Per i progetti a 24p PAL è necessario eseguire un'operazione aggiuntiva per la corretta sincronizzazione di audio e immagini.

Per importare e sincronizzare file BWF:

6. Creare un progetto basato sul girato sorgente.
7. Importare il file log e acquisire il girato video.
8. Importare il file BWF nello stesso bin in cui è stato acquisito il girato video.
9. Per i progetti a 24p PAL è necessario creare una nuova colonna bin:
   a. Evidenziare la colonna Avvia timecode (Start timecode).
   b. Scegliere Modifica (Edit) > Duplica (Duplicate).
   c. Scegliere TC24 Aux (Aux TC 24) dall'elenco visualizzato e fare clic su OK.
   d. Fare clic su Converti (Convert) nella finestra di dialogo visualizzata.
   e. Fare in modo che la colonna TC1 ausiliario (Auxiliary TC1) venga visualizzata.
   f. Evidenziare la colonna TC24 Aux (Aux TC 24) e copiarla all'interno della colonna TC1 ausiliario (Auxiliary TC1).

   La colonna TC1 ausiliario (Auxiliary TC1) deve essere utilizzata solo come punto di riferimento per la funzione AutoSync; è consigliabile non utilizzarla per il tracciamento dati o la generazione di EDL.

   La colonna TC24 Aux (Aux TC 24) deve essere utilizzata per generare un EDL a 24 frame solo per il materiale audio, mentre la colonna TC pellicola (Film TC) deve essere utilizzata per generare un EDL a 24 frame solo per il materiale video. Questo campo di timecode rappresenta il timecode video di una conversione HD in video a definizione standard.

10. Verificare che tutte le voci nella colonna Data ripresa (Shoot Date) utilizzino la stessa sintassi. Al momento alcuni file BWF utilizzano il formato 2003/10/03 per questa colonna, mentre alcuni file ALE utilizzano il formato 2003-10-03. Questo campo viene utilizzato dalla funzione AutoSync per garantire l'univocità del timecode. Per risolvere il problema eseguire le seguenti operazioni:
    - Modificare manualmente il formato di un gruppo di clip in modo che i formati di data corrispondano.
    - Se è necessario mantenere entrambi i formati, creare una colonna personalizzata, assegnarle un altro nome, scegliere Modifica (Edit) > Duplica (Duplicate) per copiare le informazioni all'interno della colonna creata ed eliminare la colonna Data ripresa (Shoot Date).
11. Evidenziare le immagini e le clip audio desiderate, quindi scegliere Bin > AutoSync.
12. Per i progetti a 24p PAL utilizzare la colonna TC1 ausiliario (Auxiliary TC1) come punto di sincronizzazione. Per gli altri progetti utilizzare la colonna Avvia timecode (Start timecode).

    Vengono create nuove subclip con immagini e audio sincronizzati, pronte per il montaggio.

Reimportazione di file BWF

La modalità di reimportazione di file BWF è identica a quella di altri file audio. È inoltre possibile effettuare l'acquisizione in batch da un nastro sorgente, dal momento che le clip sono associate a un nome nastro. Per ulteriori informazioni sulla reimportazione e l'acquisizione in batch consultare la documentazione fornita con il sistema Avid.

Indice

A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y

Valori Numerici

16:9, formato 238
2:3, pulldown
  trasferimento da pellicola a nastro 225
24 fps, pellicola
  trasferimento su nastro NTSC 224
  trasferimento su nastro PAL 230

A

Aggiorna posizione durante la riproduzione, comando 51
Aggiornamento dell'immagine, opzioni 44
Aggiornamento in tempo reale, opzione 50
AIFF-C, formato di file
  breve descrizione 187
  opzione Impostazioni del progetto audio 26
Alfa, canale
  aggiunta a un'immagine grafica 176
  definizione 176
Alias, formato di file
  breve descrizione 174
  specifiche di importazione 177
Apertura automatica dei progetti 108
Applicazione di montaggio Avid
  backup titoli strumento Titolazione trasferiti a Marquee 113
Aspetto di forma, opzioni della finestra di dialogo Impostazioni di importazione 99
Attenuatore, collegamento al sistema 207, 213
Attenuatori esterni
  cambiamento della porta (Windows) 211
  risoluzione dei problemi 212
  test dei collegamenti 210
Audio
  AudioSuite, plug-in D-fx e D-Fi 172
  dissolvenza 28
  dissolvenza incrociata 28
  formati di file (Impostazioni del progetto audio) 26
  livelli di ingresso, regolazione 30
  mappatura dei canali di uscita 32
  metodi di dissolvenza 29
  metodi di dissolvenza incrociata 29
  output 29
  selezione del missaggio stereo 32
  selezione della modalità di missaggio 32
  sincronizzato 27
  sorgenti di ingresso 30
  Volume Master 31
AudioSuite, plug-in
  Compressor 144
  DC Offset Removal 163
  D-fx Chorus 136
  D-fx e D-Fi 172

D-fx Multi-Tap Delay 141
D-fx Ping-Pong Delay 143
Digidesign D-Fi 172
DINR-BNR (Digidesign Intelligent Noise Reduction-Broadband Noise Reduction) 171
Duplicate 159
D-Verb 138
EQ 156
Expander/Gate 150
Focusrite d3 171
Gain 162
Gate 153
Invert 159
Limiter 147
Maxim 172
Mod Delay 159, 160
Normalize 161
opzioni di Compressor 145
opzioni di D-fx Chorus 137
opzioni di D-fx Multi-Tap Delay 142
opzioni di D-fx Ping-Pong Delay 143
opzioni di D-Verb 139
opzioni di EQ 157
opzioni di Expander/Gate 150
opzioni di Gate 153
opzioni di Limiter 148
opzioni di Pitch Shift 169
Pitch Shift 168
plug-in fondamentali 134
Reverse 162
Signal Generator 163
supportati 134, 171
Time Compression Expansion 163
Automazione audio
attenuatore o mixer, test 210
collegamento di un attenuatore 207
configurazione del software USB/MIDI 209
AVI (codec Avid per AVI)
opzioni di impostazione 77
opzioni per la compressione video 81
AVI, formato di file
breve descrizione 183
Avid Attic, impostazione dei file (Impostazioni del bin) 34
Avid MCXpress per Windows NT
importazione di file 189
Azione protetta, opzione (impostazioni griglia) 96

B

Backup
titoli strumento Titolazione trasferiti a Marquee 113
Backup (finestra Impostazioni del bin), opzioni 34
BMP, formato di file
opzioni di esportazione aggiuntive 86
specifiche di importazione 177
BWF (Broadcast Wave Format), file
descrizione 253
importazione e sincronizzazione 257
informazioni nelle colonne dei bin 254
informazioni personalizzate 255
reimportazione 259
supporto 254

C

Campi e frame
descrizione 225
Campo duplicato, opzione di renderizzazione (effetto Timewarp) 121
Campo interpolato, opzione di renderizzazione effetto Timewarp 121
Canale alfa
animazioni importate 184
supporto nei formati grafici 177

Canale Alfa, opzioni nelle finestra Impostazioni di importazione 102
Canali del sistema, modalità di assolo 221
Chyron, formato di file
  breve descrizione 174
  specifiche di importazione 177
Cineon, formato di file
  breve descrizione 174
  opzioni di esportazione aggiuntive 86
  specifiche di importazione 177
Codec
  DV 58, 59
Codec Avid DV, esportazione 58, 59
Codec DV 58, 59
Codice di sovrimpressione 237
Collegamento
  tracce in attenuatore esterno 216
Colori personalizzati
  opzioni di denominazione 43
Colori sicuri
  definizione delle unità di misura 124
Compressione video (Impostazioni di esportazione) 81
Compressione video AVI, finestra di dialogo 81
Compressor AudioSuite, plug-in
  descrizione 144
  opzioni 145
Configurazione scheda audio, impostazioni 125
Contagocce
  media 3 x 3 di pixel, impostazione 44
  opzioni 44
Controllo Corrispondenza colore
  media 3 x 3 di pixel, impostazione 44
Convertitore USB/MIDI
  cambiamento della porta (Windows) 211
  configurazione del software 209
  risoluzione dei problemi 212
  test dell'installazione 210
Coordinate
  visualizzazione nei monitor 97
Creazione
  file AVI di Avid 195
Creazione di media, impostazioni
  scheda Altro 115
  scheda Filtraggio unità 114

D

Dati delle clip
  log Avid 202
DC Offset Removal AudioSuite, plug-in 163
Definizione
  unità di misura 124
D-fx Chorus AudioSuite, plug-in
  descrizione 136
  opzioni 137
D-fx Multi-Tap Delay AudioSuite, plug-in
  descrizione 141
  opzioni 142
D-fx Ping-Pong Delay AudioSuite, plug-in
  descrizione 143
  opzioni 143
Digidesign D-Fi, plug-in 172
Dimensioni campionamento file audio 27
Dissolvenza dell'audio 28
Dissolvenza incrociata dell'audio 28
Dissolvenze 28
Dominanza
  descrizione 193
Dominanza del campo
  descrizione 193
Dominanza di campo, opzioni della finestra Impostazioni di importazione 100
Dominanza, opzioni della finestra Impostazioni di importazione 100
Duplicate AudioSuite, plug-in 159
D-Verb AudioSuite, plug-in
  descrizione 138
  opzioni 139

E

Editor di testo
creazione di log Avid 195
Editor effetti, impostazioni 50
Elaboratore di testo
creazione di log Avid 195
Entrambi i campi, opzione di renderizzazione (effetto Timewarp) 121
EQ AudioSuite, plug-in
descrizione 156
opzioni 157
ERIMovie, formato di file
breve descrizione 183
opzioni di esportazione aggiuntive 87
specifiche di importazione 184
Esclusione delle impostazioni di volume 31
Esportazione
file Targa 89
file Wavefront 90
file YUV 91
Filmati QuickTime 59
opzioni di riferimento QuickTime 55
Esportazione di file
Codec DV Avid 58, 59
Expander/Gate AudioSuite, plug-in
descrizione 150
opzioni 150

F

File
specifiche di importazione di file OMFI 188
specifiche per l'importazione di grafica 176, 181
File audio
formati supportati 187
File grafici (immagini)
formati supportati 173
impostazioni dei campi consigliate 191
ordinamento dei campi 190
preparazione per l'importazione 175
specifiche di importazione 176, 181
File PICT in sequenza
specifiche di importazione 184
Filmati QuickTime
opzioni di esportazione 59
Filmato QuickTime, esportazione 65
Filtraggio unità 114
Finestre di dialogo
compressione video AVI 81
Impostazioni di esportazione 55
Impostazioni di esportazione, QuickTime 59
impostazioni per l'esportazione di audio 83
impostazioni Riferimento QuickTime 55
Focusrite d3, plug-in 171
Formato file audio
opzioni 26
Frame e campi
descrizione 225
Framestore, formato di file
breve descrizione 174
specifiche di importazione 177
Frequenza di campionamento
combinazione 28
conversione 28
modifica della qualità di conversione 27
opzioni 26
visualizzazione di mancate corrispondenze 28
Frequenza di campionamento audio
opzioni 26

G

Gain AudioSuite, plug-in 162
Gate AudioSuite, plug-in
descrizione 153
opzioni 153
Griglia
impostazione Mostra azione protetta 96

impostazione Titolo protetto 96
opzioni 95
Guadagno in ingresso 30
Guadagno in uscita 31

H

Hinted streaming, esportazione 65

I

IFF, formato di file
breve descrizione 174
specifiche di importazione 177
Image Independence 173
Immagine a schermo intero, dimensioni
definizione 181
Immagini anti-alias 176
Immissione di dati
file di log Avid 202
Importazione di file
preparazione 175
specifiche per file audio 187
specifiche per file OMFI 187
specifiche per i file grafici 176, 181
Imposta posizione su keyframe, comando 51
Impostazione di colori sicuri 123
Impostazione di esportazione
AAF 73
Compressione QuickTime 65
Filmato QuickTime 59, 63
flusso di dati DV 72
OMFI 73
Impostazioni
esportazione 53, 55
esportazione audio 83
esportazione OMFI 73
esportazione Riferimento QuickTime 55
Griglia 95
importazione 98
progetto audio, Motivo audio DV 27
Timeline 126, 127
Impostazioni audio 25
Impostazioni del bin 34
impostazione file Avid Attic 34
opzioni di backup 34
opzioni Salvataggio automatico 34
Impostazioni del progetto audio, finestra
formati di file audio 26
Impostazioni del progetto audio, finestra di dialogo
scheda Hardware 33
scheda Ingresso 29
scheda Principale 26
scheda Uscita 30
Impostazioni dell'area di lavoro 131
Impostazioni dell'interfaccia
scheda Aspetto 109
scheda Generale 107
Impostazioni della tastiera 111
Impostazioni di acquisizione
scheda Batch 38
scheda Generale 36
scheda Media file 41
scheda Montaggio 40
scheda Opzioni DV 42
Impostazioni di configurazione deck, finestra 47
Impostazioni di correzione
scheda Correzione automatica 45
scheda Funzioni 43
Impostazioni di esportazione
opzioni per la compressione video 81
Riferimento QuickTime 55
Impostazioni di esportazione, finestra di dialogo
Audio 83
AVI 77
compressione video AVI 81
Formato grafico 86
Grafica 84

opzioni 53
Impostazioni di esportazione, opzioni per la compressione video 81
Impostazioni di importazione
livelli di grafica RGB 101
livelli video CCIR 102
opzioni del canale alfa 102
opzioni del rapporto di forma 99
opzioni di dominanza 100
Impostazioni di importazione, finestra di dialogo
scheda Immagine 98
scheda Log riprese 105
scheda OMFI 104
Impostazioni di renderizzazione 120
Impostazioni di trimming 128
Impostazioni generali 93
Impostazioni griglia 43, 94
Impostazioni griglia, finestra di dialogo
scheda Coordinate 94
scheda Visualizza 96
Impostazioni NRCS
scheda ENPS 118
scheda iNEWS 117
scheda NRCS 116
scheda Pubblica nel Web 119
Impostazioni pellicola e 24p 92
Impostazioni PortServer 120
Impostazioni Timeline
scheda Montaggio 127
scheda Visualizza 126
Impostazioni traccia guida, finestra di dialogo - esportazione hinted streaming 65
Impostazioni, visualizzazione video 129
Indicatori, opzione 50
Ingresso audio
sorgenti 30
Inizia e termina i keyframe automaticamente, opzione 51
Interlacciamento 225
Interlacciamento, annullamento 233
Intestazioni di colonna
file di log Avid 198
Intestazioni globali
file di log Avid 197
Intestazioni personalizzate
log Avid 198
Intestazioni standard
file log di Avid 198
Invert AudioSuite, plug-in 159

J

JL Cooper FaderMaster Pro, controller di automazione MIDI
descrizione 207
uso 213
JL Cooper FaderMaster Pro, controller MIDI
collegamento 216
JL Cooper MCS-3000X, controller di automazione MIDI
descrizione 207
uso 213
JL Cooper MCS-3000X, controller MIDI
collegamento 216
JPEG, formato di file
breve descrizione 174
opzioni di esportazione addizionali 87
specifiche di importazione 178

K

Keyframe avanzati
Aggiornamento in tempo reale, opzione 50
comando Aggiorna posizione durante la riproduzione 51
comando Mostra menu modalità Aggiungi keyframe 51
Imposta posizione su keyframe, comando 51
Indicatori, opzione 50

opzione Inizia e termina i keyframe automaticamente 51
Rientro righe, comando 50
Rotelle, opzione 50
Testo grande, comando 50

L

Limiter AudioSuite, plug-in
descrizione 147
opzioni 148
Linee guida
per trasferimenti da pellicola a nastro 235
Livelli di grafica RGB, finestra Impostazioni di importazione 101
Livelli di ingresso, audio
regolazione 30
Livelli di ingresso, dispositivo di scorrimento 30
Livelli video CCIR, finestra Impostazioni di importazione 102
Log automatico 237
Log Avid
creazione 195
dati delle clip 202
esempio creato con editor di testo 206
immissione di dati 202
importazione 195
intestazioni globali 197
intestazioni personalizzate 198
intestazioni standard 198
linee guida per la formattazione 196
specifiche 196
Log riprese, file
specifiche del file di log Avid 195

M

Margini rilevamento duplicati (impostazioni Timeline), opzione 128
Maxim, plug-in 172
MCS-3000X, attenuatore 213
modalità Snap 215
pulsanti 214
media 3 x 3
impostazione dell'opzione contagocce 44
Media a 24p
archiviazione e visualizzazione 233
Media a 24p e 25p, archiviazione 233
Media a 24p e 25p, visualizzazione
durante il montaggio 234
durante un montaggio digitale 235
Media a 25p
archiviazione e visualizzazione 233
Media a due campi
e dominanza del campo 193
e ordinamento dei campi 190
MediaManager
creazione di impostazioni 112
Millivolt (mVolt) 124
Missaggio stereo 32
Mod Delay AudioSuite, plug-in
descrizione 159
opzioni 160
Modalità di assolo, canali del sistema 221
Mostra menu modalità Aggiungi keyframe, comando 51
Motivo audio DV 27
MXF, formato
descrizione 115

N

Normalize AudioSuite, plug-in 161
NTSC (National Television Standards Committee), video
trasferimento di pellicole a 24 fps 224

O

OHCI
Impostazioni del progetto audio 30
OMF Interchange, formato di file
specifiche di importazione 178, 188
OMFI, file
opzioni di esportazione addizionali 88
OMFI, formato di file
breve descrizione 174
OMM (Open Media Management)
creazione di impostazioni 112
Ordinamento dei campi
descrizione 190
Output
audio 29
ottico 29

P

PAL (Phase Alternating Line), video
trasferimento da pellicola 230
PAL Method 1
descrizione 231
PAL Method 2
descrizione 232
PCX, formato di file
breve descrizione 174
specifiche di importazione 178
Pellicola
trasferimento su nastro NTSC 224
trasferimento su nastro PAL 230
Pellicola, velocità
rallentamento a 23,976 fps 227
Photoshop, formato di file
breve descrizione 174
opzioni di esportazione aggiuntive 88
specifiche di importazione 178
PICT, formato di file
breve descrizione 174
opzioni di esportazione aggiuntive 88
specifiche di importazione 178
Pitch Shift AudioSuite, plug-in
descrizione 168
opzioni 169
Pixar, formato di file
breve descrizione 174
specifiche di importazione 178
Plug-in DINR-BNR 171
PNG, formato di file
breve descrizione 174
opzioni di esportazione aggiuntive 89
specifiche di importazione 178
Preferenze deck, impostazioni 48
Profondità bit
definizione 176
Progetti
apertura automatica 108
Progetti a 24p e 25p
visualizzazione durante il montaggio 234
Progetto, apertura automatica 108
Pulldown
descrizione 226

Q

QRT, formato di file
breve descrizione 175
specifiche di importazione 178
Qualità trasferimento da pellicola a nastro 236
QuickTime, file di filmato
esportazione con Codec Avid DV 59

QuickTime, file di filmato di riferimento
esportazione con Codec Avid DV 58
QuickTime, filmati di riferimento
opzioni di esportazione 55
QuickTime, formato di file
specifiche di importazione ed esportazione 185

R

Registrazione
singolo frame (scheda Generale delle impostazioni di acquisizione) 37
Renderizzazione di qualità, impostazione effetti 122
Renderizzazione, impostazioni
Esegue renderizzazione di qualità con 122
opzioni 120
Rendition, formato di file
breve descrizione 175
specifiche di importazione 178
Rete Avid Unity
assegnazione delle aree di lavoro 120
Reverse AudioSuite, plug-in 162
Rientro righe, comando 50
Rilevazione frame duplicati 128
Risoluzioni DV
dimensioni frame per importazione di grafica 182
Risoluzioni interlacciate
dimensioni frame per importazione di grafica 181
Risoluzioni progressive
dimensioni frame per importazione di grafica 182
Risoluzioni video
dimensioni frame per importazione di grafica DV 182
interlacciata 181
progressiva 182
Rotelle, opzione 50

S

Salvataggio automatico (finestra Impostazioni del bin), opzioni 34
Sedici noni (16:9), formato 238
Segmentazione di un volume condiviso (suddivisione in blocchi) 41
Selezione modalità missaggio, menu 32
Sequenza PICT, specifiche di importazione 184
Sfumato interpolato, opzione di renderizzazione (effetto Timewarp) 121
Sfumato VTR, opzione di renderizzazione (effetto Timewarp) 122
SGI, formato di file
breve descrizione 175
opzioni di esportazione aggiuntive 89
specifiche di importazione 179
Signal Generator AudioSuite, plug-in 163
Sincronizzazione audio
mantenimento 228
Sincronizzazione audio, mantenimento 228
Softimage, formato di file
breve descrizione 175
specifiche di importazione 179
Specifiche
importazione di file grafici 176, 181
importazione di file OMF 188
importazione ed esportazione di file QuickTime 185
log Avid 196
Stile VTR, opzione di renderizzazione (effetto Timewarp) 121
Strumenti
Missaggio passante 30

Strumento Missaggio passante
Impostazioni del progetto audio, finestra di dialogo 30
Suddivisione in blocchi 41
SunRaster, formato di file
breve descrizione 175
specifiche di importazione 179

T

Targa, formato di file
breve descrizione 175
opzioni di esportazione aggiuntive 89
specifiche di importazione 179
Telecinema
qualità di trasferimento 236
Testo grande, comando 50
TIFF, formato di file
breve descrizione 175
opzioni di esportazione aggiuntive 90
specifiche di importazione 180
Time Compression Expansion AudioSuite, plug-in 163
Timecode
iniziale predefinito 93
Timeline
impostazioni, scheda Montaggio 127
impostazioni, scheda Visualizza 126
opzione Margini rilevamento duplicati 128
Titolazione, strumento
backup dei titoli al trasferimento a Marquee 113
Titolo protetto, opzione (impostazioni griglia) 96
Tracce
attenuatore esterno, collegamento 216
Trasferimenti a luce unica 236
Trasferimenti mediati
definizione 236
Trasferimenti scena per scena 236
Trasferimento
titolo strumento Titolazione, backup 113
Trasferimento da pellicola a nastro 223
in formato NTSC 224
in formato PAL 230
linee guida 235
metodi 223
opzioni 236
qualità 236
senza audio (PAL) 232
strumenti aggiuntivi 237
Trasferimento, metodi
da pellicola a nastro 223
Trasparenza
aggiunta a un'immagine grafica 176

U

Unità a 8 bit 124
Unità di misura
definizione per la funzione dei colori sicuri 124
unità mVolt (millivolt) 124
Uscita
mappatura dei canali audio 32

V

Valore RGB
bianco e nero di riferimento 124
Velocità pellicola, rallentamento 227
Volume
esclusione delle regolazioni 31

W

WAVE, formato file
breve descrizione 187
opzione Impostazioni del progetto audio 26
Wavefront, formato di file
breve descrizione 175
opzioni di esportazione aggiuntive 90
specifiche di importazione 180

X

XWindows, formato di file
breve descrizione 175
specifiche di importazione 180

Y

Yamaha 01V, mixer digitale
avvio del sistema Avid 219
collegamento 216
configurazione 219
descrizione 207
illustrazione 217
inizializzazione 218
note sul funzionamento 220
uso 213
YUV, formato di file
breve descrizione 175
opzioni di esportazione addizionali 91
specifiche di importazione 180